SUA MAESTA' EDWIN MOSES: TV2 16,50

ROMA — La finale dei 400 ostacoli (tv ore 16,50) sarà il clou della quarta giornata dei mondiali di atletica. Tutti contro «sua maestà» Edwin Moses, 32 anni, un mostro di potenza, un atleta quasi imbattibile in una specialità tra le più difficili ed impegnative. Da nove anni Moses è il dominatore incontrastato sulle piste di tutto il mondo ed ha collezionato una serie di vittorie impressionante. Ma questa volta dovrà guardarsi dall'attacco che gli porteranno il compagno di squadra Harris, astro nascente della specialità, ed il tedesco occidentale Harald Schmid, impegnati a strappare al fuoriclasse dell'Ohio una medaglia d'oro, che pare invece già assegnata in partenza.

Ma Moses non sembra neppure infastidito dalla presenza dei due avversari. Dichiara sicuro: «*Non ho*

Edwin Moses

eredi, perché uno come me non nascerà mai più». Una frase ad effetto, quasi un modo per scoraggiare prima del colpo di pistola dello starter i due atleti che cercheranno di metterlo in difficoltà.

In realtà Harris e Schmid sono molto meno lontani da Edwin di quanto si possa pensare. Ieri nelle batterie hanno dimostrato maggior scioltezza del «divino», che si è limitato invece a correre in maniera quasi «umana».

La gara è di quelle fatte apposta per catturare l'interesse degli appassionati. Dopo una giornata, quella di ieri, povera di grandi avvenimenti, ecco un'altra sfida mozzafiato, che ci farà rivivere le emozioni offerte da Johnson e Lewis. Difficilmente però ci sarà un nuovo strepitoso record del mondo. Moses stesso ha anticipato che scendere sotto i 47" sarà impresa ardua.

«LIBERI ENTRO NOVEMBRE IN URSS PRIGIONIERI PER MOTIVI RELIGIOSI»

WASHINGTON — Tutti i sovietici imprigionati per motivi religiosi verranno rimessi in libertà entro novembre: lo ha annunciato il senatore statunitense Richard Lugar riferendo quanto gli ha detto il presidente del Consiglio sovietico per gli affari religiosi, Konstantin Karchev. Lugar, senatore repubblicano dell'Indiana, ha dato ieri questo annuncio dopo un incontro con Karchev, il quale assiste ai lavori di una conferenza sovietico-statunitense a Chautauqua, nello Stato di New York. Secondo Lugar il dirigente sovietico ha anche ammesso che il suo Paese ha «commesso errori nei rapporti con la religione», errori che non verranno ripetuti grazie all'introduzione di cambiamenti. Karchev ha anche annunciato l'apertura entro un mese di dodici nuove chiese cattoliche e la stampa, entro l'anno, di 100.000 Bibbie.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 235

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 1° Settembre 1987

borsa
a pag. 7

Le prime chiusure a Milano

DOLLARO IN CALO

ROMA — Dollaro in lieve calo sulle 1312,50/1313 lire contro le 1314,30 lire di ieri.

BORSA A TORINO: mercato riflessivo.

PORTO AZZURRO — La rivolta è giunta all'ottavo giorno

NEL LABIRINTO DELLA TRATTATIVA

I RIVOLTOSI: «CHI CI GARANTIRA' IL RISPETTO DEGLI ACCORDI?»

DAL NOSTRO INVIATO

PORTO AZZURRO — Ancora di mattina il sindaco Maurizio Papi parlava delle trattative nel penitenziario di Porto Azzurro prendendo in prestito il linguaggio del sindacalista. I rivoltosi hanno una loro «piattaforma» e questa piattaforma è «articolata», tanto che le parti sono ancora abbastanza distanti tra loro.

In ogni caso l'aspetto delle trattative che ogni volta chiude le porte a una soluzione è di quelli fondamentali: chi garantisce l'accordo? Se lo Stato ufficialmente fa il duro e risponde di «no» a tutto, significa che le poche o le pochissime concessioni devono essere affidate alla parola. Parola di chi? Con quale autorità? E, soprattutto, in che misura rispettabile?

I rivoltosi sardi vengono dalla provincia di Cagliari, hanno famiglie numerose, sono stati operai e per andare a lavorare troppo presto non hanno avuto il tempo di andare a scuola. Sanno firmarsi, scrivono bisticciando qualche volta con la grammatica e se si mettono d'impegno riescono anche a leggere un libro stampato con le parole grosse. Però i patti li mantengono anche se qualche esperienza del passato li mette in guardia dal credere che anche gli altri siano fatti come loro.

E' una storia che viene da lontano e che per alcuni versi spiega l'esplosione di rabbia e di follia che ha fatto tremare i muraglioni di Forte San Giacomo a Porto Azzurro.

Capitolo numero uno, notte del 7 ottobre 1976. Mario Cappai, Giovanni Frazolu e Ignazio Basciu arrivano in motoretta a Ussana, prima periferia di Cagliari, e s'infilano nell'alloggio di Raffaele Corrias. Un vecchio di settanta e più anni, con problemi di asma e di insonnia, che per riposare qualche ora deve imbottirsi di tranquillanti ma che non si fida delle banche. In casa tiene tutti i suoi risparmi. In paese assicurano che abbia almeno dieci milioni e, come tutti quelli della sua età, divide il gruzzolo a metà fra il cassetto del comò e il materasso. Un furto facile, sembrerebbe, invece l'uomo si sveglia, gli altri gli volano addosso per non farlo gridare, spingono troppo un cuscino davanti alla bocca e lo soffocano. Frazolu scappa

Porto Azzurro. Tiratori scelti sui tetti del carcere: trattative sì ma anche stretta sorveglianza

ed è latitante ancora oggi. Cappai non si sa come si taglia una coscia e deve costituirsi e Basciu si pente. Pentirsi in Sardegna è violare il codice d'onore: pretende scorte speciali, sorveglianza curata, un cellulare personale. Ottiene anche di deporre al processo senza pubblico. Sentenza: per Cappai un omicidio preterintenzionale che vale undici anni di carcere diventa una condanna a ventisette anni.

Capitolo secondo, un anno e mezzo dopo, all'Asinara. Ignazio Basciu viene trasferito in quel carcere e in pochi minuti il tam-tam del penitenziario gli fa sapere che quattro celle più in là c'è Cappai. Frantuma il manico di un cucchiaio e lo mangia come fossero tante pillole, si sente male e viene ricoverato all'ospedale di Sassari. Lì fa fuoco e fiamme, chiede di parlare con il magistrato, scongiura di essere messo in contatto con il comandante dei carabinieri. Gli accordi sono chiari: la sua prigione doveva essere lontana da quella di Cappai. Il rancore è odio e l'odio del carcere significa morte. Niente da fare. I medici lo operano, gli tolgono dallo stomaco quei frammenti indigesti di bachelite e lo rimandano all'Asinara. Quarantotto ore dopo è sul tavolo dell'obitorio, sfigurato da colpi di forbice e di rasoio. Cappai non partecipa all'agguato ma i magistrati non ci mettono molto a fare due più due quattro e l'accusano di essere il mandante. La Corte d'Assise lo stende sotto il peso di un ergastolo. Ergastolo anche per Mario Marrocu, Gaetano Manca e Roberto Sulas.

Capitolo tre. Sulas scrive al giudice e dice di aver fatto tutto da solo. Non ci vuole molto per ammazzare un uomo e non occorre che ci sia un ordine: gli infami, all'Asinara, sanno che rischiano grosso ed è un impegno d'onore colpirli anche se personalmente sono del tutto estranei. La lettera dovrebbe consentire almeno la riapertura di un processo, ma per la burocrazia giudiziaria è generica, non circostanziata e, dunque, non valida. Marrocu, Manca e Cappai si trovano insieme a Porto Azzurro, il loro passato è simile, si sentono vittime più che colpevoli

Lorenzo Del Boca

■ SEGUE A PAGINA 5

Ragazza di Enna che deve riparare

A CANDIDATA MISS SPOSTATO L'ESAME

REGGIO EMILIA — Centodieci reginette di bellezza sono arrivate a Reggio Emilia da ogni parte d'Italia (sette vengono da Torino) per le selezioni che precedono la finalissima di Miss Italia che si svolgerà a Salsomaggiore Terme da giovedì a sabato. Solo sessantadue ragazze supereranno quest'ultima fase, la più dura, in cui lo stesso Enzo Mirigliani, patron del concorso e unico giudice inappellabile, dirà chi può sperare nel titolo della più bella d'Italia e chi invece può tornare a casa col ricordo di un bel sogno.

Fra le candidate quella con la storia più curiosa è Laura De Caro, bionda, diciottenne, Miss Eleganza Sicilia, che arriva da Nicosia e frequenta il quart'anno di ragioneria all'istituto «Alessandro Volta» di Enna. Laura è stata rimandata in matematica e inglese, e gli esami di riparazione sono stati fissati per il 3 e il 5 settembre, in piena finalissima. Laura prima di arrivare a Reggio Emilia ha un sussulto: se venisse «promossa» da Mirigliani, rischierebbe di venire automaticamente bocciata dalla commissione d'esame.

Che fare? Senza perdersi troppo d'animo Laura è andata dal viceprovveditore di Enna, dottor Fontana, ha depositato una regolare domanda (unitamente al programma di Miss Italia e all'invito a partecipare alle preselezioni di Reggio Emilia) e in via eccezionale ha ottenuto quel che desiderava: gli esami di riparazione sono slittati, apposta per lei, al 7 e all'8 settembre. Va detto, per inciso, che è la prima volta che una ragazza di Enna entra in finale a Miss Italia, e che tutta la cittadina fa il tifo per lei.

Le ragazze, tutte fra i quindici e i vent'anni (le minorenni dichiarano diciott'anni d'età per non incorrere nella squalifica imposta dall'elasticissimo regolamento), sono state scelte fra ventitremila aspiranti. Miss Italia dopo i fasti dell'immediato dopoguerra, quando consacrò la Lollobrigida, la Pampanini, Eleonora Rossi Drago e tante altre dive, è tornata in auge fornendo nuove star al piccolo schermo. Fra le altre: Cinzia Lenzi, Paola Onofri, Ramona Dell'Abate e Sabina Ciuffini. La cronaca della finale sarà trasmessa domenica da Italia 1.

Lo scienziato che rivelò: «Israele ha l'atomica»

VANUNU, NOBEL DI PACE?

La candidatura accettata ufficialmente

GERUSALEMME — Mordechai Vanunu, il tecnico israeliano accusato di spionaggio e tradimento per aver rivelato al «*Sunday Times*» che Tel Aviv produce bombe atomiche sempre più potenti nel centro nucleare di Dimona, è stato formalmente candidato per il Nobel per la pace.

L'iniziativa è partita da un parlamentare britannico non meglio identificato. Vanunu, 32 anni, è attualmente sotto processo in Israele. Il tecnico è stato sequestrato dagli agenti israeliani a Roma ed è stato trasferito clandestinamente in Israele.

La candidatura di Vanunu è giunta troppo tardi per essere presa in considerazione per la premiazione di quest'anno. Rimane valida comunque, insieme a quella del presidente austriaco Kurt Waldheim, per l'anno prossimo. Lo statuto riconosce la facoltà di segnalare dei candidati per il Nobel ai parlamentari di tutto il mondo e ai precedenti vincitori del Premio. Annualmente il numero delle segnalazioni si aggira attorno alla novantina.

Il processo a porte chiuse contro Mordechai Vanunu procede con rapidità a Gerusalemme e potrebbe concludersi in poche settimane. Ieri

Mordechai Vanunu

sono stati interrogati testi convocati dall'accusa. Si prevede che oggi si concluderà la deposizione dei testi d'accusa e comincerà quella citati da Vanunu.

Ieri un incidente ha turbato l'inizio del dibattimento. All'arrivo in tribunale, dopo essere sceso dal cellulare, l'imputato, all'improvviso, ha cercato di togliersi il casco da motociclista, che la polizia gli ha imposto per coprirgli il volto davanti ai fotografi. Secondo una testimonianza il tentativo è stato bloccato dalle guardie che lo hanno assalito e picchiato. Nello stesso tempo sono state azionate le sirene degli automezzi di polizia per impedire ai presenti di udire ciò che Vanunu cercava di dire.

Alcuni mesi fa l'imputato era riuscito ad aggirare le strette misure di sicurezza mostrando la palma della mano ai fotografi, in attesa davanti al tribunale, sulla quale aveva scritto di essere stato rapito a roma il 30 settembre scorso a Roma da agenti del Mossad.

Oggi saranno discusse in tribunale, in margine al processo, anche due istanze presentate dalla difesa: nella prima il tecnico protesta per le modalità del suo trasferimento dal carcere al Palazzo di Giustizia; nella seconda chiede che gli sia concesso di incontrarsi con una sua amica statunitense.

Si tratterebbe di Judy Zimmet, alla quale è legato sentimentalmente. In una lettera inviatale a giugno, e resa nota ieri, Vanunu ha scritto di non essersi pentito. «*Ho fatto del mio meglio* — ha scritto — *per rendere questo mondo più sicuro, con meno guerre, e ho compiuto un piccolo passo verso la pace in questo Paese*».

Judy Zimmet riferito di aver ricevuto più di trenta lettere da Vanunu dall'inizio dell'anno.

Decreto per l'import da Tokyo

E ORA ARRIVA LA TANGENTE DI STATO

ROMA — Lo Stato accetta offerte «in busta chiusa» dagli esportatori giapponesi che desiderano comperarsi il diritto di vendere nel nostro Paese giocattoli, oggetti in ceramica e in porcellana, oggi importabili solo se si è in possesso di regolare licenza.

Basta pagare per averla. Verrà concessa al miglior offerente. Lo spiega un decreto firmato dall'ex ministro per il Commercio Estero Sarcinelli pubblicato senza troppo risalto sulla Gazzetta Ufficiale del 12 agosto scorso.

C'è già chi — come un autorevole quotidiano italiano — parla di «tangente legalizzata», ma lo Stato preferisce usare il termine di «offerta d'asta», introdotta per altro solo a titolo sperimentale.

Il provvedimento muta del tutto i rapporti con gli importatori nipponici. Fino ad oggi i contingenti sorvegliati da licenza venivano ripartiti fra circa 60 operatori che riuscivano a provare una precisa attività e un determinato giro d'affari e una precedente esperienza di importazione dal Giappone.

Ora, spiega il decreto, «ciascun operatore può presentare offerte per un quantitativo non superiore al 50% dell'intero contingente».

Così è sufficiente che un paio di grandi importatori si mettano d'accordo per stanziare una «congrua offerta» allo Stato italiano e il gioco è fatto. Basta promettere il 10% o più del valore dei contingenti che si desidera trattare per sperare di ottenere il permesso di occuparsi di tutta la partita.

Il sistema appare rivoluzionario ed è certamente molto disinvolto. Il decreto Sarcinelli sembra in linea con la proposta avanzata a suo tempo dall'ex ministro ai Trasporti Signorile, che suggeriva di legalizzare le tangenti. Qualora il sistema venisse adottato per tutti gli appalti della pubblica amministrazione lo Stato potrebbe trovare nuove ingenti risorse e fonti di finanziamento per colmare i frequenti buchi di bilancio, ma impartirebbe una «singolare» e discutibile lezione di educazione ai cittadini. I «faccendieri» oggi giudicati dalla magistratura avrebbero un solo torto: non essere statali.

Una valanga di premi senza motivazione sulla pericolante rassegna del Lido, ma il cinema ne ha bisogno?

VENEZIA: IL GIOCO DELLE MEDAGLIE

VENEZIA — Una valanga di premi senza alcuna motivazione si abbatte sulla pericolante Mostra del Cinema al Lido.

Interviene alle prime proiezioni il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, e, nel lasciare la città, lascia pure un ricordino. Si tratta di una medaglia d'oro offerta dal Senato della Repubblica e destinata al film che più degli altri abbia sottolineato il progresso civile e la solidarietà umana.

Spadolini non rinuncia mai a sfoderare una grossa carica di vitalità. Chi lo criticava per essersi affacciato dal balcone della Presidenza del Consiglio nell'82 a ricevere gli applausi per la vittoria degli azzurri di calcio sul Brasile, avrà paragonato gli inchini di allora a quelli profusi durante l'inaugurazione, quando i clamori rivolti dal pubblico riguardavano la protagonista di «Giulia e Giulia» Katleen Turner.

In compenso il Lido avrà adesso la sua medaglia. Non è questo, comunque, il primo né l'ultimo dei premi affibiati al mondo del cinema che da un secolo risulta uscito dalla minorità.

Ieri alla degnissima sce-

Giovanni Spadolini

neggiatrice Suso Cecchi d'Amico è andato il Premio alla Regina, che sarà pure assegnato dalle intellettuali più in vista di Venezia e consegnato nella Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, però si riferisce in ogni caso al nome di un ristorante molto alla moda.

C'è persino il premio della Società di Psicanalisi. Illustre giurato, il novantenne Cesare Musatti — che ha chiesto la dispensa dalle interviste — si aggira per la prima volta nelle sale del Palazzo. Nulla da obiettare: per i freudiani il cinema riflette le pulsioni segrete, per i junghiani gli archetipi delle società colte.

Fortunatamente il cardinale patriarca di Venezia, Marco Cè, ha chiarito che la Chiesa non condivide la prospettiva di quanti considerano i mass media, e quindi il cinema, come demoniaci persuasori occulti.

Bertholt Brecht chiamava fortunate le nazioni che non hanno bisogno di eroi. Come spiegare che il cinema, gioia di vivere e di esprimersi, non avrebbe neppure bisogno di medaglie o di assoluzioni?

Piero Perona

STAMPA SERA

marvin

Aut. Min. Ric.

CONCORSO FOTOGRAFICO

15 luglio-15 settembre 1987

«marviniade 87»

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome

Cognome

Via

Città

Telefono

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1987 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso sotto riportato.

firma

IL TEMA SCELTO

☐ **SPORT - Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.**

☐ **VACANZE - Luci ed ombre delle vacanze.**

☐ **ECOLOGIA - Denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.**

REGOLAMENTO

CONCORSO FOTOGRAFICO

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 2 opere in b.n. e di 2 opere a colori (stampe) per ogni tema.

Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 15 luglio al 15 settembre. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.

Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 15 ottobre 1987 a **«Stampa Sera» - Marviniade 87, via Marenco 32 - 10126 Torino** oppure a **Marvin - Marviniade 87, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.**

Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne verranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1987 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.

I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Tema: ***Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.***

1° premio:
App. Foto Contax 167 + 50/1.4 + 28/2.8 + 135/2.8

2° premio:
Videoregistratore VT 110 Hitachi

3° premio:
App. Foto Yashica TAF

dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Tema: ***Luci ed ombre delle vacanze.***

1° premio:
Telecamera Sony Pak 10

2° premio:
Philips [illegible] imp. Hi-Fi FCD 563

3° premio:
Radioregistratore Panasonic RX FW 17

dal 4° al 10° premio:
Autoradio Inno-hit

Tema: ***Difendiamo l'ambiente: denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.***

1° premio:
Telecamera Philips VKR [illegible]

2° premio:
Binocolo Swarosky 7x50

3° premio:
TVC Inno-hit 14" TV Color

dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Le opere verranno giudicate entro il 31-10-1987 in base a criteri di carattere estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.

Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la doverosa citazione degli autori.

Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione apportando anche, se necessario, eventuali tagli o modifiche al formato secondo le necessità redazionali.

Fino al 30-9-1987

SCONTO 25%

sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a

MARVIN - piazza Lagrange 45 - Torino

STAMPA SERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**

Presidente Giovanni Agnelli - **Vicepresidente** Vittorio Caissotti di Chiusano - **Amministratore Delegato e Direttore Generale** Paolo Paloschi - **Amministratori** Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mattarini, Francesco Paolo Mattioli - **Sindaci** Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 881 DEL 16-12-1986

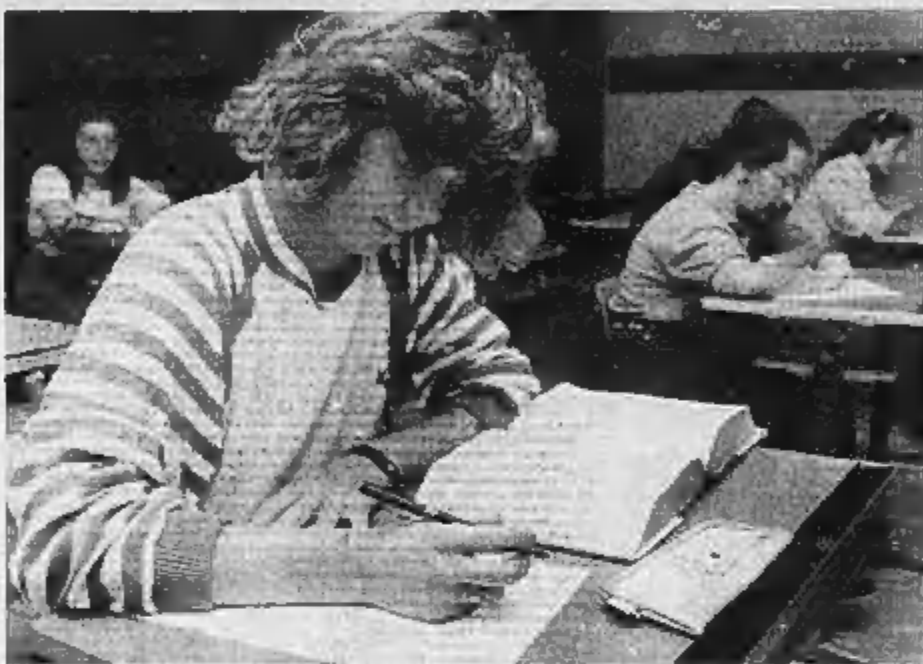
Pubblicità publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20122 MILANO, via Cardocci, 29 - Tel. (02) 65.981
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Marenco, 32 - Tel. (011) 65.211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 35.717 ● ALESSANDRIA, c. Roma, 11 - Tel. 447.543/447.544 ● AOSTA, località America, 99 Quart - Tel. 765.019-765.026 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, c. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 32.727 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.789, v. Repubblica, 39 - Tel. 355.230 ● CUNEO, c. S. Grande, 11 - Tel. 50.632 ● GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541.386 ● IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273.371 ● NOVARA, c. della Vittoria, 2 - Tel. 33.341 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.58.004 ● SANREMO, v. Gazzeri, 47 - Tel. 884.949 ● SAVONA, c. Astengo, 1/1 - Tel. 38.319 ● VERCELLI, c. Fiol, 53 - Tel. 60.435

Gli esami di riparazione per 25 mila studenti

SCUOLA, ULTIMO BRIVIDO

LA PERCENTUALE PIU' ALTA NELLE SECONDE CLASSI

Oggi la prova scritta di italiano, che interessa il 70 per cento di tutti i rimandati. Tutto dovrà essere finito entro il 9 settembre. Il 21 ricomincia la scuola

Oggi lo scritto d'italiano ha aperto gli esami di riparazione per la scuola media

E' l'ora della verità per venticinquemila studenti delle superiori di Torino e Provincia. Rappresentano il 29,7 per cento della popolazione scolastica, una percentuale appena al di sotto della media nazionale.

In tutt'Italia i rimandati a settembre sono 700 mila e alimentano un buon business con le lezioni private. Oggi la prima delle prove di riparazioni: lo scritto d'italiano.

L'esame odierno ha interessato il 70 per cento degli studenti che devono riparare. Dopo il tema d'italiano, si susseguiranno esami diversi per i singoli tipi di scuola e tutte le prove dovranno essere terminate per il 9 settembre.

Il giorno successivo gli insegnanti saranno impegnati nelle operazioni per l'organizzazione dell'anno scolastico 1987-'88 e le lezioni riprenderanno il 21 di questo mese.

Ecco, classe per classe, come si presenta il quadro dei rimandati: nelle prime deve riparare con gli esami di settembre il 29,89 per cento (i promossi rappresentano il 41,95 per cento e i respinti il 28,06); nelle seconde la percentuale dei rimandati è del 33,22 per cento (50,39 quella dei promossi e 16,39 quella dei respinti); nelle terze 29,39 per cento di rimandati (58,45 di promossi e 12,16 di respinti); nelle quarte 23,85 (63,91 di promossi e 12,24 di respinti).

Che significa essere rimandati? Un complesso di cose. All'ansia del rimanere sospesi, in bilico su una corda tesa, al non poter godere, pienamente, di un'estate fatta di svaghi e di allegria, si deve aggiungere la spesa, notevole, per le lezioni private. Nessuno, ormai, pensa di prepararsi per gli esami di settembre senza una guida adeguata.

E, sovente, chi deve ricorrere a lezioni private durante l'estate vi ha già fatto ricorso durante l'anno scolastico. Così le famiglie hanno sborsato un sacco di quattrini. Pare si tratti di un affare che, per la sola Torino e durante l'anno scolastico, raggiunga la cifra di 6 miliardi ai quali vanno sommati altri 2 o 3 per le ripetizioni estive. Un bel fiume di denaro, che raggiunge, esentasse, le tasche degli insegnanti.

Quelle più care sono le lezioni di matematica, latino e greco che vengono pagate dalle 25 alle 30 mila lire all'ora, secondo la «fama» del professore. Seguono a ruota quelle di italiano e lingue straniere, intorno alle 20 mila lire, ragioneria o tecnica bancaria, tra le 15 e le 20 mila lire.

In vetta ci sono i corsi per materie professionali, quali elettrotecnica, elettronica e meccanica: 50 mila lire, circa.

E chi non può permettersi tanto? La scuola ben di rado fa corsi di recupero, in gran parte non sarebbe negli interessi di molti insegnanti. Ci hanno pensato l'Ufficio Solidarietà della Lega Studenti medi (Fgci) e il Centro Totò che hanno avviato, per il secondo anno consecutivo, un ciclo di lezioni private.

Spiega uno degli organizzatori, Claudio Guerra: «Il successo riscosso ci dà la misura del disagio. A duemila studenti abbiamo dovuto rispondere no. Purtroppo abbiamo potuto accontentare soltanto 600 giovani che si sono preparati agli esami con 102 insegnanti volontari».

Il costo per ogni ora è stato, in media, di 8-9 mila lire e per 200 studenti le lezioni sono state completamente gratuite.

Il servizio proseguirà anche durante l'anno scolastico.

Per i contratti

SINDACATO ACCUSA REGIONE

I sindacati regionali Cgil-Cisl-Uil attaccano l'assessore al personale Mario Carletto e il governo della Regione Piemonte.

Lo spunto: «*La giunta, assessore al personale in testa* — dicono in un comunicato —, *non manca occasione per dichiarare che l'Ente non funziona, "la macchina non gira", i dipendenti non lavorano o, se lavorano, non sono affidabili*».

Il giudizio: «*La giunta, assessore al personale in testa, si lamenta molto ma governa poco e amministra peggio*». Il sindacato supporta questa «sentenza» con alcuni esempi: «*Non applica i contratti di lavoro scaduti da due anni e, a maggior ragione, quelli appena siglati; bandisce concorsi che non porta a termine con l'effetto di ritrovarsi 750 posti liberi in organico e uffici che funzionano a fatica; rifiuta di incontrarsi con le organizzazioni sindacali e, quando le incontra, disattende poi sistematicamente gli accordi che con queste sottoscrive*».

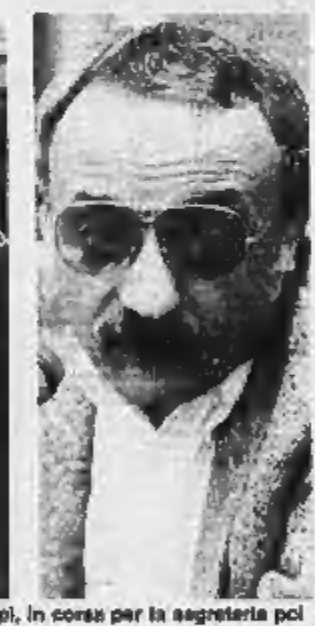
Secondo Cgil-Cisl-Uil, il personale si chiede «*se questa nuova giunta regionale, assessore personale in testa, c'è e lavora per risolvere gli annosi problemi dei dipendenti e del funzionamento degli uffici*».

Il successore di Fassino promosso alla segreteria nazionale

IL FESTIVAL PARTORISCE IL SEGRETARIO

Comincia giovedì a Italia 61. I primi candidati

Mentre al partito si cerca il successore di Piero Fassino entrato a far parte della nuova segreteria nazionale, i militanti comunisti stanno ultimando i preparativi per la Festa provinciale dell'Unità.

L'appuntamento con iscritti, elettori, simpatizzanti è per giovedì. La manifestazione durerà fino al 20 settembre, si concluderà, dunque, contemporaneamente alla Festa nazionale che si sta svolgendo a Bologna. Un'occasione da sfruttare anche per la consultazione sul nome del futuro segretario provinciale. A Italia '61, dove è stata ricavata un'area per quasi 7 mila metri quadrati di strutture, affluirà quel popolo al quale i dirigenti del pci intendono tastare il polso per confermare, modificare, eventualmente correggere l'orientamento da seguire sul terreno della politica locale. I contenuti emergeranno dai numerosi dibattiti previsti. «*I temi del lavoro e dell'ambiente, assieme alla riflessione sul dibattito elettorale del 14 giugno* — dicono gli organizzatori della Festa —, *saranno gli argomenti principali attorno ai quali si svilupperà il programma*».

Ardito e Bontempi, in corsa per la segreteria pci

Ci sarà probabilmente una commissione composta da 4-5 autorevoli esponenti di partito per compiere questo giro d'orizzonte. Ieri sera il direttivo ha studiato la strategia, questa sera sarà sottoposta al vaglio del comitato federale.

Per la commissione, se sarà decretata questa scelta, si fanno già alcuni nomi: lo stesso segretario uscente Fassino (che resterà consigliere comunale), l'ex responsabile delle pagine torinesi dell'Unità Monticelli, il segretario regionale Bosio, il responsabile della commissione di controllo Calligaro, forse l'ex sindaco e neodeputato Novelli.

Circolano anche «voci» su candidati alla guida provinciale del partito. Su tutti, con particolare insistenza, si parla dell'ex vicepresidente della giunta provinciale Giorgio Ardito, del capogruppo in Regione Rinaldo Bontempi e del consigliere regionale ed ex assessore all'istruzione della Provincia Maria Grazia Sestero.

Ma la consultazione avverrà senza dare indicazioni, sarà chiesto ai militanti comunisti di fornirle. I dirigenti del pci potranno avere così a disposizione «una panchina lunga» di candidati tra cui scegliere.

La Festa, peraltro, vivrà anche sulle iniziative tradizionali: un centinaio di stand, 8 grandi ristoranti, numerose aree tematiche, spettacoli e giochi. Tra i concerti sono previsti: Litfiba, Bill Bragg, Zucchero, Edoardo Bennato e Guccini.

Prosegue il congresso alla Biblioteca Nazionale

LEZIONI SU NOVE SECOLI DI CULTURA OCCITANA

Nell'ambito del 2° Congresso internazionale di studi occitani che si tiene nella Biblioteca Nazionale in piazza Carlo Alberto, stamane c'è stata la relazione del tedesco Ulrich Molk, sul tema «Chanson de femme», trovatori e la teoria romantica delle origini della poesia lirica. Oggi alle 15,30 tavola rotonda su «I problemi delle edizioni dei testi occitani non letterari nel Medioevo»; moderatori i francesi Pierre Bec, Gerard Gouiran e l'inglese Peter Ricketts. Domani sul tema «Lingua e linguistica», il tedesco Max Pfister sarà moderatore del dibattito su «Rapporto sullo stato della ricerca nei territori occitani e lessicologia medioevale (1975-1986)».

Giovedì i congressisti passeranno una intera giornata tra le testimonianze medioevale del Saluzzese; il programma prevede una sessione di studio a Saluzzo nella sala di via Mazzini 7, sulla letteratura provenzale delle valli del versante orientale delle Alpi. Interverranno Anna Cornagliotti, Tullio Telmon e Luciana Borghi Cedrini. Dopo una visita all'abbazia di Staffarda e pranzo nella locanda, visita a Verzuolo e al castello de La Manta, visita guidata di Saluzzo e Paesana.

«*Di fronte alle risonanze di altri tipi di ricerca scientifica* — scrivono gli organizzatori del congresso — *che hanno sulla vita quotidiana una immediatezza di impatto del tutto evidente e clamorosa, e talvolta anche angosciosa, occorre una viva sensibilità per cogliere l'importanza degli accenti della poesia, della letteratura e delle implicazioni della lingua occitana... La finalità dell'Associazione di studi occitani è quella di indagare e coltivare i valori manifestati nel corso di più di nove secoli attraverso l'espressione linguistica altrimenti detta provenzale, una delle grandi realtà culturali dell'Europa medioevale*». Ricordiamo che in Piemonte esistono ancora isole provenzali o di lingua d'oc, parlata nelle alte valli del Cuneese (Tanaro, Maira, Grana, Stura, Varaita) e della provincia di Torino (Pinerolese e alta Val Susa).

Giovanni Guadagno, 32 anni, scomparso a Viserba dove era in vacanza

«ESCO SOLO PER PRENDERE UN CAFFE'» MA A CASA NON L'HANNO PIU' VISTO

Giovanni Guadagno

Tutta la famiglia era a Viserba, a pochi chilometri da Rimini, ormai da una settimana. L'otto agosto scorso, ad una decina di giorni dall'inizio delle vacanze, Giovanni Guadagno, 32 anni, via Boston 158/D, Torino, ha detto al padre Francesco: «*Esco per prendere un caffè*». Da quel momento non è stato più visto.

Racconta il papà, Francesco Guadagno: «*Giovanni vive ancora in casa con noi a 32 anni perché le sue condizioni di salute non sono buone. Da ragazzo ha lavorato qualche anno in Fiat, poi è sempre stato a casa o in cura per qualche esaurimento nervoso. Quando siamo partiti tutti quanti per le vacanze a Viserba, abbiamo affittato una piccola casetta come ogni anno, era tanto contento di venire con i genitori e sua sorella*».

La famiglia Guadagno ha atteso solo qualche ora per avvisare i carabinieri. Prima padre, madre e sorella hanno compiuto un giro per i bar della zona e chiesto notizie ai vicini di casa. Ma di Giovanni Guadagno si sono perse tutte le tracce: in tasca non aveva che pochi spiccioli ed è uscito di casa in camicetta azzurra e jeans.

Sino a questo momento le ricerche dei carabinieri della zona di Rimini si sono rivelate inutili. Viene escluso che lo scomparso sia andato in spiaggia e sia annegato facendo il bagno: il litorale è troppo frequentato perché un incidente in mare non sia notato e, in ogni caso, il cadavere sarebbe già stato ritrovato. Tuttavia ogni ricerca condotta nell'entroterra è risultata vana.

L'ipotesi più accreditabile resta quella della fuga, senza una destinazione ben precisa, dell'uomo. Giovanni Guadagno potrebbe aver vagolato tutti questi giorni da un centro di vacanza all'altro vivendo di accattonaggio o piccoli espedienti. Potrebbe anche essersi allontanato dalla costiera adriatica per dirigersi verso una grande città. Ogni tanto lo diceva ai genitori: «*Mi piacerebbe fare un bel viaggio*». Ma nessuno, a causa delle sue condizioni di salute, lo prendeva mai sul serio.

Il 12 luglio 1982 sessantamila spettatori anche per Mick Jagger

MADONNA BISSA IL SUCCESSO DEI ROLLING STADIO COLMO COME CINQUE ANNI FA

L'ora zero si approssima e la tensione a Torino e Firenze, e un po' in tutta Italia, cresce: l'attesa per le esibizioni-apparizioni italiche di Madonna da un lato emoziona ogni giorno di più le decine di migliaia di fans in tremula attesa della giovane rockstar approdata quasi di colpo al mito; da un altro affanna gli organizzatori dei concerti per la complessità tecnica della preparazione; e infine preoccupa i responsabili dell'ordine pubblico, posti di fronte a un evento che richiede, sfiorando l'eccesso (da un punto di vista sociologico), un dispiego di forze appena inferiore a quello necessario durante una visita del Papa o del Presidente della Repubblica. E almeno pari, se non superiore — altra curiosa contraddizione della Storia — a quello che richiede un pericoloso focolaio di scontri come un derby o un incontro della Juventus con il Napoli di Maradona.

Il concerto torinese di Madonna allo stadio (ancora il Comunale, perché la dea non ha compiuto il miracolo di far apparire dal nulla quello nuovo, compito che resta una improba fatica degli amministratori locali) è fissato, come ognuno sa, per le 21 di venerdì: eppure è già «tutto esaurito» da ieri, il che significa la presenza davanti al megapalco della diva di oltre 60.000 spettatori, forse 65.000, se all'ultimo sarà concesso un surplus di capienza. Se si pensa che è previsto l'arrivo di un migliaio di pullman da tutta Italia, immaginare l'impatto con il traffico cittadino, il caos attorno allo stadio, le possibili disavventure durante e dopo lo spettacolo, non è difficile.

Considerato il relativo successo di pubblico di star esibitesi di recente, come gli Eurythmics e persino David Bowie (25 mila spettatori circa), Torino ha vissuto l'ultima esperienza analoga il pomeriggio del 12 luglio '82, il giorno della storica finale del Mundial spagnolo ma anche dell'altrettanto storico approdo nella nostra città dei Rolling Stones.

Mick Jagger, Keith Richards e compagni attirarono anche loro allo stadio sessantamila giovani, trascinandoli in una indimenticabile estasi rock: ma venivano fuori, saltellando come fauni indemoniati, dritti dal ventre della storia del rock, avvolti da un fascino nato negli Anni Sessanta e quindi coinvolgente più d'una generazione. Il recente, clamoroso successo di Madonna, soprattutto fra i non ancora ventenni, conserva invece il profumo del mistero, per più d'una ragione. Però è una realtà, eccome: sabato sera nel parco del castello di Sceaux, alle porte di Parigi, la star ha convogliato ben 130 mila spettatori, per un incasso di quattro miliardi. E tutti sono tornati a casa entusiasti, organizzatori in testa.

I 60.000 delle «Pietre Rotolanti», comunque, vennero e ripartirono in pace, come i loro idoli: nulla fa sospettare che venerdì le cose debbano andare diversamente. I confronti fra quel pomeriggio di cinque anni fa e l'«apparizione» di Madonna, c'è da augurarsi, saranno semmai fatti su altri piani.

A proposito di confronti: i cinque Rolling Stones erano accompagnati da un notevole staff di accompagnatori, tecnici e «gorilla», e le loro attrezzature viaggiavano su un nutrito convoglio di Tir: Madonna, da sola, li batte di gran lunga, con i suoi ventitré autotreni in cui sono stipate 375 tonnellate di materiale, dai tre megaschermi dieci metri per sette che saranno piazzati ai lati e alle spalle dell'immenso palco (60 metri di lunghezza per 33 di profondità) all'impianto di amplificazione (120 altoparlanti che sprigioneranno qualcosa come 80 mila watt di potenza, controllati da 33 tastiere computerizzate dalle quali si provvederà anche alla sincronizzazione-luci degli oltre 500 proiettori), dallo svariato e abbondante materiale scenografico alle innumerevoli casse di costumi (Madonna si cambierà una decina di volte, a ritmo frenetico). E si porta dietro un corteo di mezzo migliaio di persone, fra musicisti, coristi, parrucchieri, truccatori, sarti, guardie del corpo, tecnici.

La macchina tecnico-organizzativa del concerto di Madonna si metterà in moto già mercoledì, se la curva Maratona sarà lasciata libera nonostante la partita di Coppa Italia in programma fra Juventus e Casertana, come è stato chiesto dalla «Good Music», che cura l'esibizione torinese della star, combinata da David Zard, promoter delle tournées italiane dei più noti divi del rock. Altrimenti, viste le difficoltà per montare il gigantesco palco, c'è il rischio di non fare in tempo a preparare tutto per le prove, che l'artista ha chiesto di poter fare il pomeriggio di venerdì.

Quanto a lei, Madonna in persona, dovrebbe arrivare a Torino dalla Costa Azzurra (ieri sera si è esibita a Nizza) domani pomeriggio con un volo privato. Alloggerà fino a sabato nella suite del Turin Palace che ha ospitato Gustavo di Svezia e recentemente David Bowie. Sarà vero che farà *shopping* in centro, che visiterà la città, che non rinuncerà al suo quotidiano *jogging* correndo, protetta da chissà quanti addetti alla sicurezza, lungo i viali del Valentino? Mah! Sui suoi movimenti, a parte ovviamente le ore dello spettacolo, c'è naturalmente il più rigido segreto: è stato più facile, davvero, sapere dov'era, cosa faceva, persino che cosa aveva mangiato a cena Giovanni Paolo II, o Sandro Pertini.

Sono misteri comuni, d'altronde, a tanti altri protagonisti di quell'immenso business che ruota attorno al mondo dello spettacolo o dello sport: misteri di poco conto, purché poi il risultato sia quello atteso, un «prodotto» artistico godibile, magari persino entusiasmante. I sessantamila e passa che venerdì colmeranno lo stadio non ci andranno solo per attendere il lancio delle mutandine (a Sceaux, ben tre paia...). La ragazzina approdata a New York nel '79 dal Michigan con 35 dollari in tasca, quando si chiamava ancora Luisa Maria Ciccone, promette in ogni caso bene. Anche il sociologo Ferrarotti, pur giudicandola negativamente («*Una cantante assolutamente mediocre*») ammette: «*E' una specie di vaso di Pandora dal quale è difficile prevedere che cosa uscirà*». Se Madonna, come si sostiene da più parti, è un *bluff*, venerdì sera è possibile andarlo a vedere: quanto a prendersi il «piatto», è un altro paio di maniche...

Maurizio Spatola

Luisa Maria Ciccone, la Madonna del popolo del rock, venerdì allo stadio sarà il tutto esaurito

DIRETTA RAI?

C'è la possibilità molto concreta che il concerto di Madonna sia trasmesso in diretta televisiva dalla Rai. L'organizzatore del tour italiano della rockstar, David Zard, e i dirigenti di Raiuno si sono incontrati ieri a Nizza con i manager di Madonna, Freddy De Mann e Howard Rose, per una trattativa in tal senso. La diretta tv allenterebbe infatti una eccessiva pressione di spettatori non muniti di biglietto (i tagliandi sono pressoché esauriti) su Torino e Firenze. La decisione sarà presa domani, il management della cantante ha chiesto tempo.

Il «tutto esaurito» a Torino dovrebbe comprendere anche i 350 posti in tribuna d'onore offerti da Zard al Comitato piemontese dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro presieduto da Allegra Agnelli. Le adesioni, versando 300 mila lire quale quota associativa, sono possibili telefonando allo [illegible] con orario 8,30-12,30, 14,30-18.

Mick Jagger nel concerto a Torino di cinque anni fa

Positivo bilancio della mobile: almeno in città, luglio e agosto senza delitti

D'ESTATE FRA LE CASE, CACCIA AL LADRO POVERO

Mentre la delinquenza organizzata è in vacanza, si scatenano topi d'alloggio, scippatori, tossicomani

Un controllo notturno nella zona della stazione di Porta Nuova

Il capo della Mobile Piero Sassi ha passato la seconda metà d'agosto in ufficio. Se conserva ancora interamente l'abbronzatura estiva è per il sole che riesce a prendere giocando a tennis quando chi non bada troppo alla linea e all'efficienza fisica sta seduto a tavola per il pranzo.

E' tornato a lavorare, mentre la maggioranza dei torinesi era ancora in ferie, per controllare quella delinquenza che era rimasta in città a fare man bassa negli alloggi lasciati incustoditi, a compiere più facilmente rapine e scippi, a spadroneggiare nei rioni fra la gente propensa a star fuori casa fino a tardi per gustarsi il fresco serale.

Ieri, giorno della completa ripresa dell'attività, con la città ormai al completo, il vicequestore Sassi ha potuto fare il primo bilancio di quanto è capitato in questi mesi estivi. Dei crimini compiuti e degli arresti effettuati.

Si è dichiarato più che soddisfatto perché quest'anno, forse per la prima volta a Torino, luglio e agosto non hanno visto omicidi. E anche per quanto riguarda scippi e rapine è andata più che bene, perché ben cinque batterie (così definisce le bande criminali il capo della Mobile) sono state assicurate alla giustizia. Le accuse: aggressioni a passanti, rapine in supermercati, farmacie e tabaccherie.

Non si tratta di pericolosi criminali capaci di «colpi» clamorosi perché, ad eccezione della banda di nomadi torinesi sgominata il 22 agosto dopo una sparatoria e un lungo inseguimento di polizia e carabinieri a Novara, la delinquenza organizzata normalmente va in ferie, e senza badare alle spese. Gli arrestati estivi sono risultati in maggioranza tossicodipendenti. Sono stati presi dalla polizia anche grazie alla collaborazione avuta dai cittadini. Mai come quest'anno al «112» sono arrivate tante segnalazioni di rumori sospetti in alloggi vuoti.

I furti denunciati sono molti, lo ammette come unico dato negativo lo stesso dottor Sassi, ma anche i malviventi presi sono tanti. Oltre ai tossicodipendenti ci sono gli zingari. Da molti campi nomadi donne e ragazzi, soprattutto minorenni, partono per la città a compiere furti. L'altro ieri, domenica, la polizia ha fermato uno zingarello jugoslavo di dieci anni perché sorpreso a rubare in un alloggio.

E' stato riconsegnato ai genitori accampati sulla strada di Caselle, ma alle 17 era di nuovo in questura: lo avevano preso un'altra volta a rubare in un alloggio.

L'elenco dei nomadi arrestati, come quello dei drogati, è lungo, e non cala nemmeno d'estate. Ad essi ora vengono ad aggiungersi i nordafricani arrivati in Italia anche se non dimostrano di che cosa possono vivere. Se qualche soldo lo fanno col commercio ambulante, quando non incassano devono pur mangiare.

Certamente questi ladri non cercano bottino in ville o appartamenti signorili dove esistono guardiani e allarmi impiantati, ma quasi esclusivamente in alloggi popolari e in condomini moderni dove, varcata la porta a chiusura automatica o passando più facilmente dal cortile, solo un caso può far sì che vengano sorpresi, specialmente d'estate.

Fra gli arresti più importanti compiuti quest'estate il capo della Mobile cita volentieri quello avvenuto a Beinasco di Lorenzo Bertoncello, che avrebbe ricettato 300 milioni di orologi e gioielli, alcuni dei quali recuperati, provenienti dalla rapina alla gioielleria Giordano di corso Giulio Cesare. Oltre a lui, nella rete della polizia sono finiti anche alcuni grossi spacciatori che rifornivano il mercato torinese di eroina e hashish.

Alessandro Rigaldo

Vittima nell'incidente accaduto a Roma un diciassettenne di Strambino

TAMPONAMENTO A CATENA SULL'ANULARE MUORE RAGAZZO AL RITORNO DAL MARE

Incidente mortale sulla strada del ritorno dalle vacanze per un giovane di Strambino, Romolo Errico, 17 anni. Mentre l'altro giorno percorreva il grande raccordo anulare a Roma, sull'auto guidata dal fidanzato della sorella, si è verificato l'incidente: la macchina è stata coinvolta in un tamponamento a catena.

Il ragazzo, che viaggiava sul sedile posteriore, accanto alla sorella, ha battuto violentemente la testa. E' morto poco dopo il ricovero in ospedale. La notizia ha destato profondo sgomento a Strambino dove la famiglia di Romolo Errico è molto nota: il padre è uno dei più apprezzati falegnami della zona.

● Un'improvvisa sbandata del furgone «Bedford» sul quale viaggiava, probabilmente originata da un malore, è la più probabile causa dell'incidente in cui ieri pomeriggio ha perso la vita, alla periferia di Agliè, Annarosa Monteforte, 28 anni.

Stava rientrando a casa in via Michela 29, a poche centinaia di metri dal luogo della tragedia: il marito Antonio Murenu, 28 anni, non vedendola arrivare ha cominciato a preoccuparsi: pochi istanti dopo la sirena della Croce Rossa gli ha fatto intuire che forse le era accaduto qualcosa.

La giovane è stata trasportata all'ospedale di Castellamonte, ma è morta poco dopo il ricovero per sfondamento della base cranica. Da qualche mese Annarosa Monteforte aveva trovato lavoro come commessa in un negozio di gastronomia a Strambino: era appena rientrata dalle ferie in Sardegna nel paese d'origine del marito. La coppia era sposata da un anno: il loro grande desiderio era avere presto un figlio.

● Josia Woener, 48 anni, operaio, residente a Torino in via Germonio 38, è morto all'ospedale due giorni dopo il ricovero per un incidente sul lavoro: dipendente della ditta «Sale», era precipitato mercoledì da un'altezza di cinque metri mentre sistemava alcuni cavi elettrici. Non essendo del tutto chiara la dinamica della disgrazia, la Procura della Repubblica di Ivrea ha aperto un'inchiesta.

Altro episodio: una giovane di Agliè, sposata, perde la vita nel furgone che sbanda. Morta all'ospedale di Castellamonte

Annarosa Monteforte

Riprendono le visite guidate nelle zone più suggestive del Torinese

IN GITA ALLA DOMENICA CON LA PROVINCIA

E per il fine settimana, manifestazioni a Traves e a Carmagnola

Riprendono da domenica prossima, e per tutte le domeniche di settembre, le visite guidate in provincia di Torino organizzate dall'assessorato provinciale al Turismo in aree particolarmente interessanti: alla riscoperta del Canavese, Carignanese e Basso Pinerolese, Chierese e Monferrato, borghi e monasteri della Valsusa, tra letteratura e artigianato del Canavese, al colle del Nivolet nel parco del Gran Paradiso. Le gite hanno un costo fra le 25 e le 28 mila lire per persona, compreso il pranzo e l'ingresso ai luoghi storici in programma, e sono previsti sconti per comitive e gruppi famigliari.

Le iscrizioni si effettuano presso l'agenzia Actour in via Giolitti 15, tel. 546.385, fino ad ogni giovedì precedente l'escursione. La stagione è tra l'altro particolarmente favorevole anche dal punto di vista gastronomico (ci sono i primi funghi...); mentre il Canavese e il resto della provincia, (il lago Sirio, il Basso Monferrato, la Sacra di San Michele, i balmetti di Borgofranco, l'abbazia di Vezzolano, la bella pianura del Carignanese), appaiono nella forma migliore dopo la calura estiva. L'assessorato ha anche stampato una piccola guida.

■ Da venerdì 4 a domenica 6 settembre a Traves sarà allestita una mostra fotografica «Le valli di Lanzo, passato e presente», a cura della locale Associazione nazionale alpini, col patrocinio dell'assessorato alla Montagna della Provincia di Torino e della Cassa di Risparmio. Alla mostra possono partecipare tutti coloro che possiedono foto d'epoca delle valli.

■ Domenica 6 settembre si svolgeranno a Carmagnola, due manifestazioni: «Amico latte» (che già l'anno scorso riscosse un grande successo di pubblico), e «Carne amica», entrambe promozionali del latte e della carne di qualità, dirette sia ai consumatori che ai produttori. Organizzate dall'Associazione Provinciale Allevatori, precedono la 10ª Mostra provinciale bovini di razza piemontese, che si terrà sempre a Carmagnola la prossima settimana, martedì 8 e mercoledì 9 settembre.

Il castello di Mazzè recentemente restaurato

Venerdì e sabato a Villafalletto

RICORDANDO SACCO E VANZETTI

Studiosi di tutto il mondo si incontrano a dieci anni dal riconoscimento ufficiale dell'innocenza dei due anarchici giustiziati negli Stati Uniti

[illegible] passati dieci anni da quando lo Stato americano del Massachusetts riconobbe ufficialmente che la condanna e l'esecuzione degli anarchici italiani Bartolomeo Vanzetti e Nicola Sacco era stato un tremendo errore giudiziario, perché entrambi [illegible] sicuramente innocenti.

Anche per ricordare l'anniversario, venerdì e sabato studiosi e storici di tutto il mondo si incontrano a Villafalletto (in provincia di Cuneo), il paese natio di Vanzetti, impegnati a dare una risposta a due domande [illegible]: perché è potuto accadere? Potrebbe succedere ancora?

Il programma dei lavori [illegible] dagli «anarchici e libertari cuneesi», così è stato [illegible] il manifesto che appare in questi giorni, è molto intenso, soprattutto [illegible] giornata di sabato.

Il convegno si apre infatti venerdì pomeriggio con la proiezione nel salone di [illegible] Sacco e Vanzetti [illegible] film che Giuliano Montaldo ha [illegible] sulle drammatiche vicende dei due anarchici.

Subito dopo parleranno Luigi Bernardi su «La campagna cuneese fra l'800 e il '900» e Antonio Lombardo «Anarchismo nel Cuneese: 1892-1918». Alle 21,30 Mario Mattia Giorgetti darà una «interpretazione delle ultime lettere di Sacco e Vanzetti», quelle che [illegible] alle famiglie e ai compagni di fede prima dell'esecuzione avvenuta nella notte fra il 22 e il 23 agosto '27.

Sabato mattino la professoressa Virginia Regnaticia relazionerà su «La Capitanata ai tempi di [illegible]» e subito dopo Moreno Marchi, anarchico emigrato in Australia, e Giorgio Manga del settimanale «Umanità nuova» parleranno invece dell'emigrazione anarchica italiana in Australia e negli Usa.

Seguiranno relazioni sul sindacato di classe negli Stati Uniti e le lotte operaie a cura del prof. Cosimo Scarinzi e del prof. Roberto Prato, di Biella.

Nel pomeriggio ancora importanti [illegible]: «L'antimilitarismo [illegible] nella prima guerra mondiale» (Mauro Zanoni); «[illegible] pro Sacco e Vanzetti nell'Italia del 1921 (Italino Rossi); «Leonard Peltier, un [illegible] attuale di Sacco e Vanzetti» (Gianni Ferrara, del Native American Support Defense). [illegible] quindi presentate due nuove monografie sullo storico caso, la prima della casa francese «Itinéraire», la seconda dell'italiana editrice Galzerano.

Alle 17 si svolgerà una tavola rotonda [illegible] dal dibattito sul tema: «Riabilitati?» con l'intervento di Marcello Garino, del comitato nazionale per la riabilitazione, dei rappresentanti del gruppo anarchico «Bakunin» di Torino, autore della lapide in memoria di Sacco e Vanzetti a Villafalletto, e dei giornalisti pubblicisti Alberto Gedda e Luigi Botta, autori di due interessanti [illegible] sulla tragica vicenda pubblicati negli scorsi anni.

A Villafalletto [illegible] presenti i nipoti sia di Nicola Sacco che di Bartolomeo Vanzetti e rappresentanze ufficiali dei comuni di Torremaggiore e di Villafalletto dove nacquero i due anarchici uccisi.

Oltre al film di Montaldo che apre il convegno di studio sono in programma due altre interessanti pellicole di Luis Buñuel: «Un chien andalou», del 1929, con Salvador Dalì (sabato nella tarda [illegible]) e «La Via Lattea», del 1969 (alle 21,30 di sabato).

Gianni De Matteis

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

[illegible] TEATRO [illegible]: Settimo Torinese 30 agosto 6 settembre al Teatro Garibaldi, ex Mattatoio, ex Paramatti. Il viaggio in Italia, appuntamenti teatrali con Sosta Palmizi, Koinè, Raffaello Sanzio, Angela Finocchiaro, Giovanni Moretti, Claudio Montagna, Leo Bassi, Banda Osiris, Eugenio Allegri, Robledo-Delbono, Armando Biù, Toni e i Volumi, Luisa Pasello, Microband ed altri ospiti. Per informazioni tel. 801.17.46.

VIAGGIO IN ITALIA: Settimo Torinese - Teatro Garibaldi (via Garibaldi 4), Angela Finocchiaro in **La stanza dei fiori di china**, ore [illegible] Microband in **Doremifasolasiçu**. Per informazioni Istmo Teatro [illegible] Tel. 801.1746.

CENTRO DANZA [illegible]: Corsi di Danza classica, moderna, jazz e ginnastica per signore. Training autogeno. Informazioni e iscrizioni in segreteria, dalle 16,30 alle 19,30, via Giulia, [illegible]. Tel. 696.4643.

CENTRO DANZA SAN CARLO: Scuola di danza classica diretta dal maître de ballet Pertti Virtanen. Dal 1° al 15 settembre Stage di Danza Classica tenuto dal Maître del ballet Pertti Virtanen. Livelli intermedi, avanzati, professionisti. Dal 7 al 12 settembre Stage per insegnanti di danza classica tenuto dal maître de ballet Pertti Virtanen. Per inf. tel. 546.173.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: Danza Classica e Modern Jazz. Iscr. dall'1/9, corso Casale 137, tel. 839.5973.

CENTRO DEL BALLETTO: dal 7/9 al 12/9 Stages di Danza Classica e Modern Jazz tenuti da **Grazia Negro**. Iscr. dall'1/9, corso Casale 137, tel. 839.5973.

CHIOSCO DELLO JUVARRA - FLAMENCO: dall'8/9 **Ballo Flamenco**, diretto da Pablo, A. Patruno e Anna Mostaccl. Via M. Vittoria 5. Iscr. tel. 352.408.

O'UOMO TEATRO Ass. Cult. (tel. 546.633): iscrizioni ai corsi di dizione e recitazione diretti da Anna Bolens, tutti i giorni feriali dalle 17 alle 20.

[illegible] TEATRO DANZA: Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da **Loredana Furno**. Prossima apertura delle iscrizioni.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: [illegible] di danza classica e perfezionamento diretta da **Loredana Furno**. Prossima apertura delle iscrizioni.

TEATRO NUOVO TORINO - IL GESTO E L'ANIMA: [illegible] di Balletti 1987/88 campagna abbonamenti a partire dal 10 settembre.

NUOVO - DANZA CONTEMPORANEA: Scuola diretta da Carla Perotti. Iscr. dal 2/9.

NUOVO - RECITAZIONE: Scuola diretta da **Enza Giorgina**. Iscr. dal 3/9 provini video gratuiti.

TEATRO DLE MASNA' - DANZA CLASSICA: Insegnante **Juan Machuk**. Tel 679.373.

TEATRO DLE MASNA' - DANZA MODERNA [illegible] per principianti, intermedi e avanzati. Insegnante coreografo caprie Bruno Fusco.

TEATRO DLE MASNA' - SCUOLA DI MUSICA: tutti gli strumenti.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 Gigliola Gillan.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 liscio con orchestra per over 55 anni e non; ore 21 grande orchestra spettacolo Macario. Ingresso unico L. 10.000.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 208, t. 200.097): ore 15 discoliscio.

K11 DANCING - Valperga (To): Tel. (0124) 617.182, sabato 5 settembre riapertura Laerco Gianferrari. 12/9 Daniela Comba.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (t. 900.35.81): 21 orch. Vitale.

L'IDROVOLANTE (v.le Virgilio 105 - Borgo Medioevale, tel. 887.802): ore 21 «Quando canta Rabagliati...», Ostriche, cocktail e vini bianchi a tempo di 4/4.

ODEON NIGHT: chiuso. Riapre il 18/9.

PARADISE CLUB DISCOTEQUE - Valperga (To): sabato 5 settembre riapertura Off Models.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Carl Andre - Sculture** fino al 27 settembre mostra di arte contemporanea [illegible] **Europa**. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, [illegible] L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. [illegible] 644). Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere.

GALLERIA L'AFFICHE (via Carlo Alberto 30). Manifesti e grafica di grandi e piccole dimensioni. Finalmente possiamo proporvi l'arte moderna dei più grandi Maestri futuristi e impressionisti, nonché di migliaia di immagini inedite in Italia. Date ritmo e colore alle vostre pareti. Donatevi un arredamento che rispecchi il vostro carattere. Pronta consegna oltre 300 [illegible]. Promozione.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. **1945-1965 Arte italiana e straniera.** Feriali 9-19, festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): chiusura estiva. Riapertura 2-9.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 658.4387 - 650.2585 - 650.2785.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): tutti i giorni, orario 9-14.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il [illegible], dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo» e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali; festivi: 10-13, 14-19. Ascensore: tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,00; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra [illegible] **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico**, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre. Stesso orario del museo. [illegible] video: **Ritratto con montagna**, [illegible] realizzato dalla Rai-Valle d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18, domenica ore 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri: chiuso per ferie fino al 24 agosto compreso.

PALAZZO REALE: orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresa; martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 19.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotointernativauno. Dal 6 giugno al 18 settembre: «Trittico» di Mauro Giorcelli (Foyer Sala Grande); «Urbario - Quotidiano» di Arturo Biena (Foyer Sala Grande); «Marina» di Daniela Serra (Foyer Sala Valentino).

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5): **Franco Fontana - Fotografie 1965-1987**. Fino al 23/9. Mostra che rientra nell'ambito della Biennale «Torino Fotografia 87».

appuntamenti in città

Anticaccia

● Continua la raccolta delle firme per indire il referendum regionale sulla limitazione della caccia. Attualmente si possono uccidere, in Piemonte, 41 specie. Il referendum proposto [illegible] le specie cacciabili a quattro soltanto: cinghiale, lepre comune, fagiano e colino della Virginia. Per chiedere la consultazione popolare è necessario raccogliere cinquantamila firme entro il 30 settembre. Si può firmare presso le segreterie comunali dei comuni di residenza o presso i tavoli organizzati dal Comitato per la promozione di iniziative contro la caccia.

L'Idrovolante

● L'associazione culturale l'Idrovolante e la Compagnia dei battelli, invita i propri soci, questa sera alle 21, presso l'imbarco di viale Virgilio 105 (Bogo medioevale), per una serata a base di ostriche, cocktails e musica (Quando canta Rabagliati...). La quota annuale d'iscrizione è di diecimila lire. Telefono 68.76.02.

Pinerolo

● Alle 21, nella caserma Fenulli, in piazza Vittorio Veneto, proiezione di filmati e diapositive, in occasione dell'Anno europeo dell'ambiente. Tema della proiezione: «L'ambiente del Pinerolese». Avrà luogo anche un dibattito tra esponenti della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, delle Comunità montane e dei Comuni del Pinerolese. La [illegible] rientra nell'ambito delle manifestazioni di contorno alla mostra dell'artigianato pinerolese. E' gratuito l'ingresso ai musei della cavalleria, dell'Arte preistorica, dell'Etnografia e della Collezione civica di arte moderna.

Pavarolo

● Proseguono i festeggiamenti del patrono: San Secondo. Alle 14, torneo di calciobalilla e di bocce. Alle 21 serata danzante con sorteggio di premi. Alle 23 polenta, [illegible] e [illegible].

Punta d'iceberg

● E' il titolo della mostra inaugurata oggi, alle 18, presso il Chiostro dello Juvarra, in via Maria Vittoria 5. Ospita opere di ventitré artisti emergenti della città ed è organizzata, col patrocinio dell'assessorato alla Gioventù, dal «Gruppo artisti associati», dalla [illegible] «Fantasia creative productions» e dalla «Galleria Hovara arte». La mostra «è l'immagine di una realtà artistica e sociale emergente nella nostra città dove tanti sono i giovani artisti che hanno la necessità di trovare appositi spazi dove esporre il proprio lavoro e che, in questa occasione, si è finalmente concretizzata». La mostra rimarrà aperta al pubblico fino alla metà del mese.

echi di cronaca

Desi-To l'arredobagno

E' aperto per voi in Torino, via [illegible] 11. Tel. 688.2384. Visitateci.

Fotocinevideo

COME GIOCARE A TENNIS ORA LO INSEGNANO ANCHE IN CASSETTA VHS

Non solo film di prima visione, ma anche programmi «Educational» per i fans del grande spettacolo sportivo. A proposito è la Domovideo con un programma di due videocassette dal titolo *«Giocate il tennis migliore»*. Si tratta di un corso attivo preparato dalla Caravatt Communication Inc. in collaborazione con la United States Tennis Association.

Il cofanetto costa 150 mila lire e contiene oltre due ore e mezza di immagini, suddivise in 44 particolareggiate sessioni di insegnamento.

Eccezionali professionisti americani, come Dennis Ralston, Dick Stockton e Chuch Kriese aiuteranno l'appassionato a costruirsi, ad impostare i colpi fondamentali e spettacolari a prepararsi fisicamente e ad appropriarsi della tecnica migliore e dell'esperienza necessaria per vincere tutti i «games».

La prima confezione, divisa in quattro capitoli, suggerisce le leggi del volo della palla, come divenire un buon giocatore, come scegliere una racchetta, la ricerca della concentrazione, come colpire la palla alta e quella bassa, il posizionamento, i colpi in profondità, i colpi «tagliati», come dare potenza al colpo, gli esercizi specifici, le impugnature, i principi del diritto e del rovescio, i colpi a due mani e i colpi fondamentali — ripetizione, il servizio (quattro elementi di base), le varianti e le risposte al servizio.

La seconda videocassetta introduce il gioco a rete, i servizi, la «volée», lo smash, le varie preparazioni psico-fisiche e allenamenti specifici, la nutrizione e infine la strategia del gioco con tutti i fondamentali del «doppio».

Per lo spettacolo dei motori *«Videorally»* presenta la tradizionale rivista bimestrale prodotta da Belle Epoque. Si tratta delle immagini più avvincenti delle recenti corse rallistiche mondiali che offrono un susseguirsi entusiasmante di acrobazie ed emozioni con i piloti più prestigiosi dell'anno.

La video con il numero 8 si riferisce al recente *Swedish Rally 1987* con Ericsson e Salonen, al *Rallye di Montecarlo* di quest'anno, con un trionfo tutto italiano di Miki Biasion e Tiziano Siviero a bordo della nuovissima Lancia Delta HF 4WD ed infine alcune emozionanti visioni del *Rac Rally 1986*.

Alla «Videorally 9» tocca il compito di presentare il *Safari Rally 1987* in cui l'equipaggio Mikkola-Hertz su Audi 200 Quattro vince la celebre corsa africana; ancora nella stessa confezione il *Rallye de Portugal 1987* con la seconda vittoria per la Lancia Delta con il veterano Markku Alen; conclude il *Rally del Pane 1987* con un Cavallari sempre in [illegible].

Tutte le confezioni presentate sono pronte nei formati VHS, Betamax e V2000.

Fuji sponsorizza l'atletica

■ Sempre più coinvolte, nella sponsorizzazione di grandi avvenimenti a livello mondiale, sono le aziende di materiali sensibili.

Per i Campionati di Atletica, in corso a Roma, la giapponese Fuji ha istituito un servizio di [illegible] per tutti i fotografi professionisti accreditati e, in un altro ambito, anche per tutti i fotografi dilettanti che possono così immediatamente portarsi a casa i momenti agonistici migliori, scattati e stampati su pellicola e carta Fuji.

Video più facile con Pentax

■ Anche Pentax entra nel grande giro del video presentando un compatto super camcorder nel formato 8 mm.

Si tratta del modello PV-C800 E ultraleggero che unisce una videocamera e un registratore in soli 1,45 kilogrammi, più altri 20 grammi di batteria.

Il nuovo sistema video, lanciato tempo fa dalla Sony, tra l'altro adottato da altri 127 fabbricanti del settore, fa miracoli se si pensa alle dimensioni ridotte delle sue videocassette che si avvicinano al formato di una classica musicassetta.

I dati tecnici di questo nuovo apparecchio altamente sofisticato sono: tempo di registrazione di 90 minuti o 180, a seconda della velocità usata, segnale video a colori Pal e segnali monocromatici CCTR con 625 linee (il nuovo sensore d'immagine Mos 2/3 è composto di 300 mila pixels o punti); altro punto di forza è il preciso sistema di messa a fuoco all'infrarosso che legge perfettamente il soggetto anche in condizioni di assoluta precarietà di luce. Il mirino è di tipo elettronico 2/3 di pollice in bianco e nero con indicatori di registrazione in corso, stato di carica della batteria, contatore di nastro restante e la data; l'obiettivo di marchio Pentax è uno zoom elettrico 6 x con f/1,2 (luminosità richiesta di soli 10 lux).

Altre caratteristiche importanti incorporate sono il microfono unidirezionale, la versatilità dei tre sistemi di alimentazione (a rete, con la batteria dell'auto e la DC), contatore del nastro digitale con memoria e riavvolgimento sino al punto stabilito, auricolare per il controllo dell'audio durante le riprese e una presa microfono per un collegamento audio supplementare.

Come accessori sono previsti: comando a distanza, impugnatura da trasporto, poggiaspalla, valigetta, accumulatori, vari adattatori e convertitore RF che consente il collegamento tramite terminale con l'antenna televisiva. Tutti gli automatismi incorporati nella nuova generazione di questi camcorder «tuttofare» permettono all'utilizzatore di concentrarsi esclusivamente sul soggetto da riprendere e di creare l'immagine in tutta libertà.

I grandi classici del cinema italiano

■ Questi i titoli del nuovo cofanetto della Creazioni Home Video presentato di recente agli appassionati del «grande cinema» in casa. Ci sono i due celeberrimi successi Anni Cinquanta *Pane, amore e fantasia*, *Pane, amore e gelosia*, entrambi interpretati da Vittorio De Sica e Gina Lollobrigida, ed entrambi destinati a rivoluzionare la commedia italiana, e ci sono i drammatici *La ciociara* con Sophia Loren e *Rocco e i suoi fratelli*, con Alain Delon.

A cura di **Angelo Arpaia**

E' mancato

Aldo Gaio

L'annunciano con dolore la moglie **Michelina Vidano** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Borgo D'Ale (Vc) mercoledì 2 alle ore 15. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 agosto 1987.

Giuliana, Giovanna, Maurizio partecipano al dolore.

Serenamente è mancata

Rosa Vianelli ved. Gianetti

La piangono figlio **Giuseppe** con moglie **Ida** e figlio **Carlo**, fratello, sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 1° settembre ore 15 parr. SS. Sacramento (v. Casalborgone) indi la salma proseguirà per Piova Massaia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 agosto 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Fernando Falcone

Ne danno il triste annuncio la moglie **Elda**, la figlia **Flavia**, la madre, cognata e nipoti. Funerali dall'ospedale Molinette (via Santena 5). Per il giorno e l'ora telefonare al n. 541.282. Non fiori ma offerte al Centro dialisi Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento. La famiglia Falcone ringrazia il Centro dialisi delle Molinette e c.so Vittorio Emanuele 38 per l'assistenza data al loro caro.
— Torino, 1 settembre 1987.

Vittorio e Lorenza, amici di sempre, lo ricordano con affetto.

Maria Rosa ricorda con immenso amore e tanta tristezza la mamma

Cecilia Buscarino ved. Gianotti

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 nella Parrocchia della Divina Provvidenza, la cara salma sarà poi benedetta nella Chiesa Parrocchiale di Buttigliera Alta alle ore 17.
— Torino, 1 settembre 1987.

Elvira Farina partecipa al dolore di Maria Rosa.

Sono vicini a Maria Rosa gli amici:
Pina Valle
Mario, Ida Mercalli e figli
famiglia **Da Pieve**
Renata Spina
Teresa Panero.

Il **Consiglio di Amministrazione** e i **Dipendenti della Co.Ge.T.**, srl partecipano al lutto della signora Maria Rosa Gianotti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Peverelli

di anni 65

Ne danno il triste annuncio la moglie **Laura** con **Emanuela, Maurizio, Daniela**, generi, nuora e nipoti. Un sentito ringraziamento al reparto del prof. Milone. Funerali oggi, ore 14,30, in Moncalieri nella parrocchia Santa Maria della Scala, con partenza alle ore 14 da Torino, strada San Vito - Revigliasco, 460. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 settembre 1987.

Partecipano al dolore delle famiglie Peverelli e Bertaga per l'immatura scomparsa del signor **FRANCO** le famiglie
Agnese Festa
Burzlaso Cerrato
Mariano Borgia.

Luisa e Carlo Piazza partecipano all'immenso dolore di Emanuela per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Anna e Dino Zoff sono uniti nel dolore alla cara Emanuela per la perdita del caro **PAPA'**.

Maria e Sergio Mana partecipano vivamente al dolore di Emanuela per la perdita del caro **PAPA'**.

Si uniscono al dolore famiglie **Merlino** e **Manzani-Bognesi**.

Cristianamente è mancato

Antonio Tarantino

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Assunta**, i figli **Rita, Pina e Mario**, nuora, genero, gli adorati nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Salute.
— Torino, 1 settembre 1987.

Serenamente è mancato

Carlo Bianco

premio di fedeltà anziano FIAT

L'annunciano la moglie **Gina**, i figli **Adriano e Aldo**, la nuora **Rosanna** ed il caro nipote **Luca**. Funerali mercoledì 2 settembre ore 8,45 nella cappella dell'Osp. Mauriziano. Non fiori ma devolvere eventuali offerte alla ricerca contro i tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 agosto 1987.

Lilla, Lele e Davide partecipano al dolore per la scomparsa del nonno **CARLO**.

Colleghi e Titolari della Ditta Macina Giulio & C. srl sono vicini a Aldo e partecipano al dolore della famiglia.

(Continua a pag. 6)

VI PRESENTIAMO

LA SINDROME DEL DOPO-FERIE

I PROBLEMI DELL'AUTUNNO: INFLAZIONE, TRAFFICO E RIMPIANTI

TUTTE LE FABBRICHE IN ATTIVITA' IN VISTA IL NODO DEI CONTRATTI

Davanti alla Fiat, da ieri, è tornata la consueta animazione. Le vacanze sono ormai un ricordo

La sindrome del dopo ferie è già cominciata, quel misto di residua eccitazione, rimpianto, inquietudine per tutto l'anno da passare sul lavoro, l'idea del freddo e dell'inverno. Insieme ci sono però i grandi problemi nazionali che sono stati accantonati provvisoriamente a fine luglio, il pericolo dell'inflazione, il pasticcio dell'ora di religione a scuola, le aule che mancano nelle superiori, la stangata sulla benzina e l'aumento dell'Iva.

Tutte le fabbriche ormai hanno ripreso la produzione e solo qualche commerciante deve ancora aprire la bottega. Ma oggi primo settembre, data fatidica, perché comincia il mese che avvicina all'autunno, si volta definitivamente pagina e tutto torna come prima, compreso il traffico e le difficoltà di parcheggio.

Bruno Manghi, segretario provinciale della Cisl, spiega che sul fronte del lavoro le questioni da affrontare sono molte e spinose, a cominciare dalle retribuzioni nel settore privato, squilibrate nel rapporto con il costo della vita e la produttività in fabbrica. «C'è un disagio diffuso tra operai e impiegati — dice Manghi — che bisognerà discutere col governo ma anche con gli enti locali. *Anche alla luce della legge finanziaria che sarà approvata, ricordando anche la pressione fiscale sostenuta, come sappiamo, soprattutto dal lavoro dipendente.*

«L'adeguamento delle retribuzioni avverrà con una contrattazione articolata nelle medie e grandi aziende, e non sarà un'operazione facile, perché ci sono diverse tendenze: aumenti uguali per tutti, legati ai livelli o alla produttività?». Infine si parlerà anche dell'ambiente di lavoro e della salute, non più monetizzabili, e di quelle migliaia di lavoratori 40/50enni, magari di bassa specializzazione, espulsi da piccole aziende soprattutto della provincia, e non in grado di essere assorbiti dal mercato del lavoro.

SINDACO E ASSESSORI AI NASTRI DI PARTENZA

La vita politica torinese riprende giovedì, con la prima riunione di giunta cui dovrebbero partecipare, assecondando la richiesta del sindaco Maria Magnani Noya, tutti gli assessori. Si ricomincerà a parlare dei numerosi problemi lasciati sul tavolo prima di Ferragosto, ma la vera sede del confronto sarà poi il Consiglio comunale, che invece tornerà a riunirsi la sera del 14 settembre.

Il primo nodo amministrativo da sciogliere sarà quello del bilancio: se ne discuterà in ritardo rispetto alla norma, ma considerando che in mezzo ci sono state le elezioni politiche anticipate e la formazione del nuovo governo, non c'è nulla di strano. Poi torneranno a galla i temi della cittadella giudiziaria, della metropolitana (la linea 3 dovrebbe entrare in funzione a fine ottobre), del nuovo stadio, del centro intermodale merci, dell'ammodernamento del nodo ferroviario, della delibera programmatica per il piano regolatore.

E c'è ancora nell'aria il disagio per l'iniziativa del Gruppo Abele di ritirare i suoi rappresentanti dalle commissioni degli enti locali che affrontano, fra l'altro, il problema-droga: è una dura critica per gli scarsi interventi preventivi sul fronte dell'emarginazione giovanile.

Per Maria Magnani Noya, un settembre denso di impegni

PORTA NUOVA, STUPORE! UN RIENTRO ORDINATO

Il rientro dalle ferie è stato «intelligente» anche sui binari ferroviari. A Porta Nuova gli arrivi di treni dal Sud, ordinari e straordinari (più diversi convogli-charter organizzati da due agenzie di viaggio), non solo sono stati regolari, con ritardi massimi di un'ora, ma non hanno provocato la consueta confusione sotto le pensiline.

Le migliaia di persone che erano partite da Torino all'inizio delle vacanze — ventimila solo fra il 30 luglio e il 1° agosto — sono tornate con ordine, nel corso di tutta la scorsa settimana: anche la giornata-clou, quella di sabato, con sei treni speciali in aggiunta ai diciotto ordinari in arrivo dal Sud, è trascorsa tranquilla. Lo assicurano, persino un po' stupiti, alla Direzione compartimentale delle Ferrovie.

Porta Nuova: ultimi arrivi, treni in orario, ritorno perfetto

OSPEDALI, AGOSTO TRANQUILLO MA CON TANTI SACRIFICI

Com'è stato il lavoro degli ospedali nella città semideserta dell'agosto appena finito? Si è avuta una diminuzione netta dell'attività, accompagnata dal solito problema della carenza di personale.

Alle Molinette, il direttore sanitario Fornero spiega: «Per il primo anno siamo riusciti a non chiudere nessun reparto. Certo, questo è stato reso possibile grazie ad enormi sacrifici da parte, soprattutto, degli infermieri che hanno consentito di coprire tutti i turni. Siamo anche riusciti ad aprire il nuovo accesso al pronto soccorso».

Situazione tranquilla anche al Martini di via Tofane, all'Infantile e al Cto dove l'ispettore Panarisi commenta: «Rispetto all'agosto di due anni fa, questo è stato un mese davvero tranquillo».

Negli ospedali l'estate non ha portato problemi particolari. Ora si ricomincia a pieno ritmo

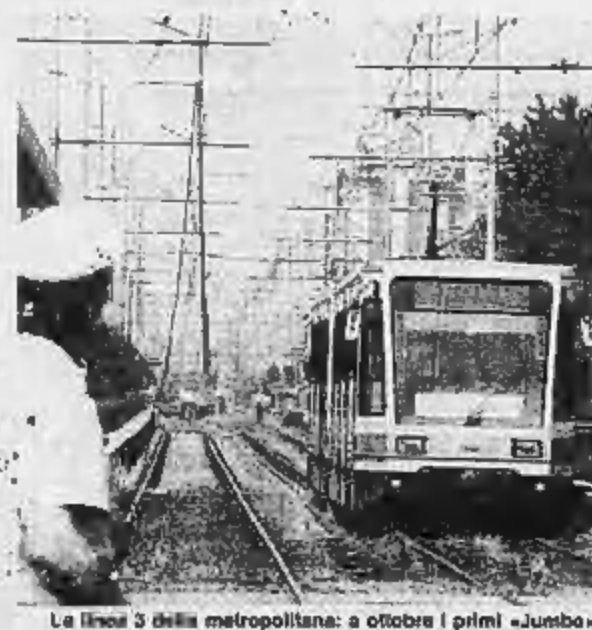
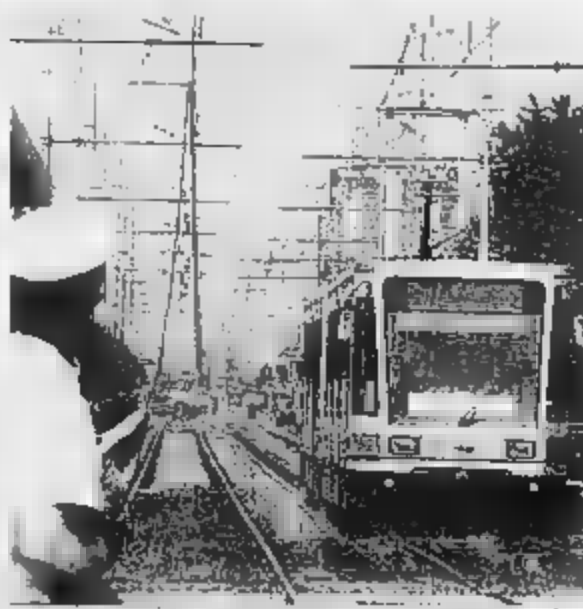
«VIAGGERA' IN SUPERFICIE MA SARA' UN VERO METRO'»

Ormai, almeno sulla carta, il quadro è completo: anziché delle cinque previste all'inizio, Torino dovrà accontentarsi di due linee metropolitane (la 1 e la 4), sotterranee nella zona centrale e servite da motrici da 300 posti, oltre ad alcuni altri percorsi rinnovati da tram a pianale ribassato tra cui la vilipesa linea 3.

[illegible] l'ingegner Fava, direttore generale dei Trasporti Torinesi: *«Condannarla senza appello come aborto di metropolitana è contestabile se non altro perché questa linea non è affatto una metropolitana ma una linea tranviaria in sede protetta provvisoriamente servita, in prestito temporaneo, con motrici MI. La metropolitana leggera — che per inciso si chiama così non perché debba obbligatoriamente scorrere in superficie ma perché risulta in grado di viaggiare su normali binari tranviari — arriverà solo quando saranno completate le gallerie in centro per la 1 e la 4»*.

Continua: *«Dopo aver lavorato sulla linea 1 di Milano sono in grado di assicurare che tanto la 1 quanto la 4 si basano su progetti impeccabili, avendo di leggero soltanto il profilo delle ruote che permetterà loro di viaggiare in sede tranviaria. Per il resto, dagli impianti di sicurezza a quelli di segnalazione, si tratterà di linee metropolitane a pieno titolo»*.

Magari destinate anche loro, come la linea 3, a tagliare brutalmente in due nel tratto esterno il quartiere circostante?

«Questo è indiscutibile — aggiunge — e in proposito la città e chi l'amministra devono decidere una volta per tutte. Vogliamo o no, a Torino, sedi protette per i trasporti pubblici?».

La linea 3 della metropolitana: a ottobre i primi «Jumbo»

IN TURCHIA E IN GRECIA SI PARLAVA TORINESE

Il Mediterraneo è stato l'obiettivo più battuto dai torinesi: Turchia e Grecia al primo posto: raccontano che a Mykonos nelle Cicladi si sentiva parlare solo italiano. Grandi masse di viaggiatori si sono riversate anche sulla costa spagnola, ancora conveniente. Specialmente se ci si orienta sugli appartamenti in affitto: perché se la pensione completa negli alberghi costa poco, è anche vero che la qualità del cibo è medio bassa.

Overbooking anche per la Tunisia. Molti sono tornati soddisfatti anche della cucina, con pesce in abbondanza. Richiesta la Jugoslavia (anche in camere private) e un'imponente migrazione specie di giovani verso gli Stati Uniti.

I torinesi hanno preferito le spiagge del Mediterraneo

(Segue da pagina 4)

Beati i morti che muoiono nel Signore
riposeranno dalle loro fatiche
perché le loro opere li seguono
(Ap. 14.13)

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Silvia Siro nata Maranzano

Con profondo dolore l'annunciano il marito Renzo, i figli Angelo, Secondo e Franco con le rispettive famiglie, le sorelle Teresa Mariotti, i cognati e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 1° settembre alle ore 16,30 presso la parrocchia di S. Edoardo di Nichelino. Non fiori ma opere di bene.
— Lanzo Torinese, 30 agosto 1987.

Erica con Christer, Edoardo con Rossella e Giorgio ricordano la cara zia SILVIA.

Gli Amici di Bresso partecipano al vostro grande dolore.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Personale Tutto del Mediocredito Piemontese, si associano al lutto del funzionario dott. Angelo Siro per la scomparsa della mamma
Silvia Siro nata Maranzano
— Torino, 1 settembre 1987.

E' mancata
Marianna Anselmo Adorno vedova Caredio
anni 83
L'annunciano la figlia Luciana, la nuora Emilia, i nipoti, Marina, Gianni, Mario e Anna, nipote e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Mauro Toppino, Marina Faira e Franco Grisano e alle signore Pina, Enza ed Eva. Funerali martedì ore 13,30 da ospedale Nuova Astanteria e alle ore 15,30 in Montaldo Scarampi.
— Torino, 31 agosto 1987.

Anita e Luigi Testa e famiglia partecipano commossi al grande dolore di Luciana per la scomparsa della cara MAMMA.

...agico incidente stroncava la giovane vita di
Antonello Faletti
di anni 18
Lo annunciano il papà Piero, la mamma Margherita, la nonna, il padrino, la madrina, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali martedì 1° settembre alle 15 dall'abitazione frazione Mappano di Caselle.
— Lanzo Torinese, 30 agosto 1987.

E' tragicamente mancata ai suoi cari
Cristina Poncini vedova Givone
Addolorati l'annunciano i figli Ezio con Daniela e l'adorata Roberta, Ettore con Carmen, il fratello Renato con Anna Maria, zii, cognati, nipoti, la famiglia Stella Brignoni, Pinna e Figoni, parenti tutti. La cara salma partirà martedì 1° settembre ore 15 da via Polesine numero 34 per Scurzolengo (At) chiesa parrocchiale ore 16,30 per funerali.
— Torino, 31 agosto 1987.

Giulio Givone e famiglia partecipano al dolore.

E' tornato alla Casa del Padre l'anima di
Cesare Rinaudi
Con infinita tristezza ne annunciano il trapasso il figlio Luigi con la moglie Lia Serra, le sorelle Paola e Rosa, i fratelli Domenico, Giuseppe e Gino con le rispettive famiglie, i nipoti e i cugini. Il funerale verrà benedetto con partenza dalla chiesa di Santa Croce per la parrocchia di Sant'Andrea martedì 1° settembre alle ore 15.
— Bra, 31 agosto 1987.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e delle Gestioni esattoriali partecipano al dolore del sig. Luigi Rinaudi per il decesso del padre
Cesare Rinaudi
— Torino, 29 agosto 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Alberganti ved. Boano
La piangono, a funerali avvenuti, la figlia Carla con il marito Giorgio e l'adorata nipote Paola, sorelle, cognati, nipoti. Un ringraziamento alla signora Liliana Comisso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 agosto 1987.

DAVIDE angelo mio, la tua mamma ti tenderà per mano l'accompagna nel prato azzurro del cielo ove finalmente potrai camminare. Disperatamente ti piangono chi t'adorava, zia Mary e nonna Olga.
Davide Margutti
anni 17
Funerali mercoledì 2 corrente ore 10,30 all'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 30 agosto 1987.

I Collaboratori dello Studio Toni Cordero sono vicini a Bianca, Mary e a tutti i loro familiari per la prematura scomparsa di DAVIDE.

Profondamente vicina a Bianca e Mary con affetto Alba.

Sarai sempre con noi, coi tuoi sorrisi: la tua Marida, Massimo, zio Angelo e zia Marina.

Ciao DAVIDE, ti ricorderemo sempre con amore. I tuoi cugini Mario, Luisa, gli zii Libero e Giuliana.

Stringono DAVIDE in un grosso abbraccio zio Toni, zia Carol, Sebastiano, Simona, Sara, nonna Lina, nonna Betty.

Gli amici di DAVIDE: Carla, Elsa; Gerda, M. Luisa; Gualtiero, Wilma; Silvia; Tina; Gigi, Piera; Enrico, Ornella; Maria, Carla; Giorgio, Pupi; Roberta, Carmen; Anna, Luana; Mario, Rita; Clarina, Marella; Renzo, Annalisa; Sergio Mocca; Daniela; Carlo, Jucci; Silvana, Chicca; Gianni, Patrizia; Rino, Nadia; Silvana, Angiolina; Antonia, Caterina; Sergio, Rosy; Lucia; Tiziano; Alex; Gemma; Antonella; Tonino; Jolanda; Beppe, Marina; Enza; Gianni; Beppe; Silvia; Mauro, Renata; Beppe; Francesco; Luigi; Giorgio, Maria; Armando.

Ciao DAVIDE: Francesca, Alessandra, Cecilia, Jonathan, Jacopo, Davide, Barbara, Jari, Chiara, Andrea.

Partecipano
Franco Robiolano
Pigi e Barbara
Ezio e Luisa
Enrico Gatti
Giuliano Zeppetella
Gianna Bertini
Alba Bertone
Rosalba De Rossi.

Vittoria Allocco e famiglia partecipano al grande dolore di Bianca.

Marisa Angela Margherita Ajmo partecipano commosse al dolore di Bianca.

E' mancato il
dott. Luigi Avenzi
Lo annunciano la figlia Elisabetta con Alba, i parenti tutti. Funerali nella parrocchia di Torre Pellice mercoledì 2 alle ore 10,30.
— Torre Pellice, 1 settembre 1987.

Mamma, papà, Giovanna, Teresa, cognati e nipoti piangono inconsolabili l'immatura perdita del loro LUIGI.

Maria, Rachele, Pina, Giovanni, Gianluca Nani partecipano costernati al dolore della famiglia Avenzi.

Presidenza e Amici Comitato Regionale Piemonte Unicef partecipano al lutto di Maria Teresa Avenzi Nani per la morte del fratello
dott. Luigi Avenzi
— Torino, 31 agosto 1987.

Colleghi e Collaboratori partecipano al dolore di Piero e famiglia, per la scomparsa del padre
Luigi Raimondo
Massimo Alessi
Raymond Balocz
Giorgio Baron
Bruno Benino
Giancarlo Boschetti
Pierluigi Broda
Sonia Chiesa
Marina Davico
Francesca Delmonte
Anna Fabbiano
Aldo Feccione
Bruno Gorzerelli
Pierangelo Giubasso
Roberto Incisa
Pietroantonio Lobello
Pierangelo Maggia
Claudio Marzoli
Luciano Mussino
Antonio Narducci
Mariateresa Nalo
Sergio Pertusio
Umberto O. Ratino
Luigi Rollino
Fulvio Scalvio
Werner Schubert
Massimo Soglio
— Torino, 1 settembre 1987.

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione, le Direzioni e Redazioni dei periodici e del quotidiano La Notte, i Dirigenti e i Collaboratori della Rusconi Editore e delle società collegate partecipano al grave lutto del dottor Antonio Meccanico e dei familiari per la scomparsa della signora
Evelina Tino ved. Meccanico
— Torino, 31 agosto 1987.

La Zelauna si associa al grave lutto della Mateo S.p.A. per la scomparsa del signor
Gianpiero Picco
— Torino, 31 agosto 1987.

Piero Chiambretti, famiglia prendono parte al dolore della famiglia
Gianpiero Picco
— Torino, 31 agosto 1987.

Il Sindacato Scala di Alessandria partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia e la Scuola Media Leardi di Casale Monferrato per l'immatura scomparsa del preside
Contardo Berardengo
suo valido dirigente.
— Alessandria, 1 settembre 1987.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e delle Gestioni Esattoriali partecipano al lutto dei familiari e della rag. Antonietta Paronetto per il decesso del padre
Giuseppe Paronetto
pensionato dell'Istituto.
— Torino, 31 agosto 1987.

La Società Teksid S.p.A. del Gruppo FIAT - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
dr. Mario Barbero
già direttore della FIAT Fonderie e Fucine.
— Torino, 1 settembre 1987.

Sergio Gallo ricorda con affetto il MAESTRO di tanti anni di lavoro.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Battista Reggio
Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia Maria, il genero Antonio, il nipote Gianfranco, la cognata Maria, la signorina Ester, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 2 settembre alle ore 8,30 nella parrocchia S. G. Benedetto Cottolengo, indi la cara salma proseguirà per Felizzano con Messa nella chiesa parrocchiale ore 11, e tumulazione nella tomba di famiglia. Servizio pubmar. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 agosto 1987.

Nelson Ida Giorgio Gjerge si uniscono al dolore di Maria Antonia Gianfranco.

E' mancato
Enrico Vaifrè
Ne danno il triste annuncio il figlio Federico con la moglie Cristiana Marchisio, la figlia Laura con il marito Antonio Riccardi, le nipoti Silvia, Elena, Alessia, il fratello Giuseppe con la famiglia, i cognati Beccardi e cognata Vaifrè con la nipote Maria Luisa. I funerali alle ore 17 del 1° settembre dall'abitazione di Trinità di R. E.
— Trinità, 31 agosto 1987.

Partecipano i Laboratori Odontotecnici Nord Italia - L.D.N.I. s.r.l. con i Dipendenti.

Partecipano al dolore di Federico e Laura: Mario e Vittoria Marchisio, Egidio e Michi Cattaneo con Paola Sara e Filippo.
— Torino, 31 agosto 1987.

Elsa e Sergio Pavetti partecipano al dolore dell'amico Federico e famiglia.

Fernanda e Sandro Olivero partecipano al dolore di Federico per la perdita del papà
Enrico Vaifrè
— Torino, 31 agosto 1987.

Cristianamente come è vissuto, si è spento
Antonio Buono
Cavaliere al merito della Repubblica Italiana
Appuntato P.S. in congedo
Ne danno il triste annuncio: la moglie Bella, i figli cap. Angelo con la moglie Anita Soffia e l'adorata Sofi, Michele con il marito Felice Galasso e gli amatissimi Peppino ed Antonio. I funerali si svolgeranno nella parrocchia Madonna Divina Provvidenza. Per l'orario telefonare al 443.020.
— Torino, 31 agosto 1987.

La famiglia Soffia e Valerio partecipano al grave lutto.

Uniti nel profondo dolore, la moglie Felicina, la figlia Rosalba, il genero Renato, i piccoli Manuela e Maurizio e i consuoceri, annunciano la scomparsa del loro caro
Cesare Onorante
Un grazie al caro amico dottor Giorgio Gagna e dottoressa Paron. I funerali avranno luogo domani mercoledì alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Rivodora di Baldissero Torinese. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 agosto 1987.

Profondamente commossi partecipano al dolore di Rosalba e famiglia gli amici: Carmen e Mauro, Jolanda e Andrea, Bruna e Sandro, Marilena e Vito, Annacarla e Patrick, Laura e Osvaldo.

Consiglio d'amministrazione, Soci e Personale Commercial Leasing S.p.A. partecipano al dolore di Rosalba e Renato.

La Soc. Servizi Fin. Auto srl partecipa al dolore della signora Rosalba per la prematura scomparsa del PAPA'.

Beppe Silvana Bianca sono affettuosamente vicini a Rosalba.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Biagio Pansa
Con profondo dolore lo annunciano la moglie Grazia, i figli Massimo e Roberta, i fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 10,15 nella parrocchia Santo Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 agosto 1987.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Settore LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8-30 12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

E' mancata improvvisamente
Luigia Allione
di anni 85
Lo annunciano i cugini, parenti ed amici tutti. Il funerale avrà luogo oggi 1 settembre alle ore 14,15 da via Chiabrera 38, ore 14,30 parrocchia Santa Croce.
— Torino, 29 agosto 1987.

Angelo Carla Alberto Boaglio
Maria Lella Caranzano con Chicco e Sandi
Nando Marisa Caranzano
ricordano affettuosamente «TOTA».

E' improvvisamente mancato il
dott. Giuseppe Camusso
Addolorati lo annunciano la moglie Rosy Frey, i figli Alessio e Riccardo con le nuore e nipoti, le sorelle Tere e Lisa e parenti tutti. Per volontà dell'estinto, l'annuncio viene dato a funerali avvenuti.
— Torino, 28 agosto 1987.

Con vivo rimpianto condomini corso Rosselli 1 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Giuseppe Camusso
— Torino, 31 agosto 1987.

Partecipano al lutto:
Egle ed Emilio Carli
Luciana ed Elio Re

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Tersilla Marchisio ved. Savaglio
La piangono i figli: Corrado con la moglie Jolanda Venturino e figli Elisabetta e Andrea, Laura con il marito Delfino De Anna e figli Patrizia, Massimo e Federica con i rispettivi consorti, sorella, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Le esequie saranno celebrate il 2 settembre alle ore 16 presso la parrocchia S. Vittore di Canale d'Alba.
— Saronno, 31 agosto 1987.

Patrizia con Gabriele, Massimo con Rossella, Federica con Alberto, Elisabetta e Andrea, addolorati per la scomparsa di nonna TERSILLA ne ricordano la serenità e la bontà d'animo.

Davide e Paola piangono la scomparsa dell'adorata NONNA BIE.

Dipendenti e Collaboratori della Corrado Savaglio & Ass. S.r.l. partecipano al lutto del presidente della Società per la scomparsa della mamma signora
Tersilla Marchisio ved. Savaglio
— Milano, 31 agosto 1987.

La sorella Maria e famiglia piangono la cara TERSILLA.

Commossi affettuosamente vicini Alfredo Laura Varese e figli, Franco Varese e figli.

Malgrado tutto, troppo presto ci ha lasciato
Vittoria Oria in Morello
anni 85
Ne danno il triste annuncio: il marito Giovanni con il figlio Francesco e famiglia, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 partendo da via Manzoni 68. E' partecipazione e ringraziamento.
— S. Mauro Torinese, 31 agosto 1987.

Antonio ed Ines Randone, Sandro Randone e famiglia sentitamente partecipano.

Il 18 agosto è spirata all'età di 89 anni
Clara Giua Lollini
La famiglia ne dà l'annuncio a esequie avvenute.
— Roma, 1 settembre 1987.

Il Gruppo Anziani Alm partecipa al lutto della famiglia per il decesso del Socio
Aldo Ramello
— Torino, 31 agosto 1987.

Il Gruppo Anziani Olt si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita del signor
Bruno Sega
anziano Olt
— Torino, 31 agosto 1987.

E' mancata all'affetto dei cari
Erminia Dal Bianco ved. Castagno
di anni 73
Lo annuncia la figlia Carla col marito ed i nipoti. Funerali il 2 settembre ore 15,30 al Cimitero To Sud.
— Torino, 31 agosto 1987.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Iucci Allegranza ved. Matteazzi
anni 80
Ne danno il triste e doloroso annuncio i figli, la nuora, le nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15,30 nella parrocchia San Cassiano di Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Orbassano, 31 agosto 1987.

Cristianamente è mancata
Iolanda Ciamondi ved. Donadio
Addolorati l'annunciano le figlie Antonella, Ivana, Ileana con rispettive famiglie, parenti, amici tutti. Funerali mercoledì 2 settembre ore 8,30 parrocchia San Paolo via Baltea 23. Dopo le esequie la salma proseguirà per Busca ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 agosto 1987.

Mario e Umberto Fabbri partecipano commossi al lutto della famiglia Donadio, sono particolarmente vicini ad Antonella, Ivana e Ileana.

RINGRAZIAMENTI

Commossa per la partecipazione al suo immenso dolore per la perdita del suo adorato indimenticabile figlio
Josia Wosner
la mamma Mathilde zio Miso e famiglia Lenta Levi ringraziano.
— Torino, 1 settembre 1987.

La famiglia Portalupi e Muzio commossa per la grande manifestazione di affetto tributata alla loro indimenticabile
Caterina Portalupi in Muzio
nell'impossibilità di far pervenire personalmente l'espressione della propria riconoscenza, ringraziano tutti coloro che con la presenza, scritti, fiori e preghiere hanno preso parte all'immenso dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata giovedì 24 settembre, alle ore 20,30, nella chiesa parrocchiale di Ticineto.
— Ticineto, 31 agosto 1987.

ANNIVERSARI

1983 — 1987
Felice Mia
Indimenticabile e tanto rimpianto.

1967 — 1987
Nel ventesimo anniversario della scomparsa del
dott. Alberto Mantelli
gli amici della Rai-Radiotelevisione Italiana lo ricordano con affettuoso rimpianto.
— Torino, 1 settembre 1987.

1974 — 8 gennaio — 1987
Andreina Riccardi Belati
1981 — 1 settembre — 1987
Mario Riccardi
Il tempo passa, ma il rimpianto, la tristezza e l'angoscia della vostra Anna aumentano sempre più.

1983 — 1987
Baldo Oscar
Col cuore e col pensiero sempre vicino Rosilda.

IN GALLERIA

Autori contemporanei

Presso la Galleria «Il Tarlo» di Limone Piemonte (via Roma 71) è aperta, sino al 30 settembre, una rassegna di autori contemporanei. Si passa dal realismo di Annigoni al naturalismo di Cascella, dal futurista Diulgheroff al graffiante Maccari, da Soffiantino a Boffa e Baj, Bonanno, Fiume, Gianbecchina e Nespolo, Simoni, Omiccioli, Cassinari e Mastroianni, sino a Treccani, Vespignani, Brindisi.

Vitalità del colore

Sabato 5 settembre verrà inaugurata la personale della pittrice Caterina Cucco nella Sala Municipale di Villanova d'Asti. Presente a numerose rassegne collettive in Italia e in Belgio, Francia e Stati Uniti, la Cucco opera all'insegna di una elaborazione figurativa ricca di colore, di sottili fremiti esistenziali, di un romanticismo che sottolinea il fluire delle immagini. E sono fiori dalle vivide corolle, clowns, nudini che alimentano l'essenza del suo recente lavoro.

Arte, musica e poesia

Fino al 6 settembre è in corso a Barbania una manifestazione che racchiude arte, musica e poesia del Piemonte. La mostra dell'artigianato artistico locale, l'incontro con la poesia curato da Celestina Costa e Albina Malerba, i concerti nella chiesa parrocchiale di San Giuliano, caratterizzano un avvenimento patrocinato dalla Regione Piemonte, con la collaborazione del Gruppo Culturale Barbaniese e dell'Associazione ex Allievi Fiat.

Franco Asaro

Nella casa natale di Cesare Pavese, a S. Stefano Belbo, è allestita una mostra di acquarelli e poesie di Franco Asaro. Nel presentarlo, Franco Piccinelli dice che le Langhe di Asaro «sono particolarmente quelle della tradizione, dei cappelli fra le vigne, del mastello cementizio per il verderame...». Un paesaggio visto con tenerezza, immerso in una luce lieve e soffusa, dove «Nei grappoli gonfi / si coglie lo stesso sapore / di autunni lontani...» (sino al 27 settembre).

Il futuro presente

A Novara, Barriera Albertina, è aperta sino al 7 settembre la rassegna «Futuro Presente»: le tendenze degli Anni Ottanta nelle collezioni d'arte novaresi. Curata da Liviano Papa l'esposizione propone opere di Santoli, Lantschner, Bartolini, Ceccobelli, Dessì, Gallo, Bianchi, Caspani, Moschini, Bertasa, Innocente, Abate, Palmieri, Plumcake.

Fontana e lo spazialismo

La mostra «Lucio Fontana e lo Spazialismo» programmata per il 4 settembre a Villa Malpensata in Lugano, è stata spostata al 19 settembre a causa di problemi tecnici relativi alla stampa del catalogo. L'apertura si protrarrà sino al 29 novembre.

ITINERARI

■ **Cremona** — Palazzo Comunale. Celebrazioni del 250° anniversario della morte di Stradivari (sino a ottobre).

■ **Dolceacqua** — Sala Consiliare del Comune. Retrospettiva di Franco Giglio.

■ **Elba** — Auditorium di Marina di Campo, fotografie di Mario Monge.

■ **Città di Castello** — Sale di Palazzo Vitelli a San'Egidio, «Picasso e Mirò incisori», con la collaborazione del Museo d'Arte Contemporanea di Madrid e il Museo Picasso di Antibes (dal 3 al 27 settembre).

■ **Malcesine** — Castello Scaligero, 75 opere di Arnaldo Pomodoro dal 1956 al 1986, catalogo di Roberto Sanesi.

panorama dell'arte

a cura di Angelo Mistrangelo

Foto e dipinti dedicati a una strada

VIA ROMA COMPIE CINQUANT'ANNI

Così appariva via Roma nel 1931 all'obiettivo del fotografo Mario Gabinio. Qui siamo all'incrocio con piazza Carlo Felice

Si riaprono le gallerie e l'arte a Torino riprende antiche consuetudini e appuntamenti fra sculture (prossima è la mostra di Sandro Cherchi) e dipinti e grafica di livello. Si riprende anche e soprattutto con le manifestazioni indette per i 50 anni della ricostruzione di via Roma.

Si rinnova, a partire dal 12 settembre, l'incontro con la principale arteria del centro cittadino e con tutta una serie di interventi caratterizzati da mostre di fotografia e di pittura con la presenza degli artisti torinesi: da Testa a Ramella, da Paulucci e Soffiantino; dal volume «Via Roma: 50 anni di storia, vita e immagini di Torino», edito dalla Mondadori e curato da Cristina Marchiaro. In quello stesso periodo il Piemonte Artistico e Culturale, il cui ingresso si affaccia sulla Piazza CLN (dove è collocata la «struttura» dell'architetto Giorgio Rosental), propone l'annuale rassegna del «Bianco e Nero» (da mercoledì 2 settembre) e successivamente le personali delle pittrici Pinetta Gramola e Irene Mecca. Per la metà di ottobre, invece, è programmata al Castello di Rivoli la mostra antologica «Aligi Sassu - Opere 1927-1987», comprendente un centinaio di dipinti e circa cinquanta disegni eseguiti nel 1928 che verranno donati alla Regione.

Rassegna a Venezia

Tutto Cesetti dal 1925 fino a oggi

Cesetti: «Cavalli». Olio

Presso la Scuola Grande San Giovanni Evangelista in Venezia (San Polo 2454), la Regione del Veneto e l'Accademia di Belle Arti hanno promosso la mostra antologica di Giuseppe Cesetti. Attraverso un itinerario comprendente le opere dal 1925 sino ai nostri giorni, è possibile ripercorrere le fasi della pittura di Cesetti che, nato a Tuscania nel 1902, rappresenta i momenti di una ricerca permeata da un colore freschissimo, intriso di luce, capace di evidenziare i suoi soggetti preferiti: dai cavalli, colti nella mutevolezza degli atteggiamenti e dei movimenti, ai pastori, dagli armenti della Maremma, alle nature morte.

Festa, Benuzzi e Spoldi in mostra

Tre artisti firmano l'estate valdostana

Tano Festa: «I quattro evangelisti». Acrilico su tela 1986

L'indagine intorno alle proposte artistiche dell'estate valdostana prosegue con le esperienze di Tano Festa, Bruno Benuzzi e Aldo Spoldi. Con il tema «Barocco romano», Festa presenta alla Tour Fromage di Aosta 31 opere (fra acrilici e smalti su tela) che contraddistinguono una visione della realtà in cui l'artista «vive una sua stagione di tormentate estati, di calura, di afa esistenziale che induce ad assorbire quanti più umori possibili, da quelli freschi e chiari che scendono dal cielo, a quelli torbidi e acidi che esalano da fiumi fetidi di marciapiede».

A queste parole di Francesco Gallo, pubblicate nel catalogo della Fabbri Editori, si avverte il clima e il mistero della pittura di Festa e di quelle sue figure inquiete ed inquietanti, i volti allucinati, i paesaggi memoriali riscattati dalla qualità del colore. Renato Barilli ha allestito alla Torre del Lebbroso «Lo zoo di polvere» di Benuzzi: una limpida successione di immagini allusive, rievocanti civiltà e sogni e segnate dall'«arcano equilibrio tra valori materiali e immateriali che ci offrono, per esempio, i reperti fossili, dove appunto le tracce di remote esistenze testimoniano il lento snodarsi di questa sua storia. Il Centro di Attività Artistiche Perrière a Saint Vincent (Viale IV Novembre 14) propone la «narrazione» aperta di Aldo Spoldi con composizioni come studi per «Enrico Il Verde» o «Madame Bovary c'est moi».

A Ivrea la figura nell'arte

Nella Sala Mostre del Museo «P. A. Garda» ad Ivrea (piazza Ottinetti 30) è stata ordinata, a cura dell'Assessorato alla Cultura, un'esposizione dedicata a «La figura nell'arte» nei secoli XVI, XVII e XVIII. Provenienti dalla prestigiosa collezione Zabert questi dipinti sono legati ad artisti di scuola olandese e fiamminga, al «S. Gerolamo in Meditazione» di Jacopo Palma il giovane ed al «Ritratto di Abate» di Lorenzo Tiepolo, figlio di Giovanni Battista. Si ricordano ancora la coppia di tondi di Gerolamo Di Romano detto «Il Romanino» con «Scene di Martirio: strage degli innocenti e Martirio di una Santa»; il «Ritratto di Giovane Uomo» di Leandro Bassano, databile verso il 1580, e «Coppia con Giullare» di Jan Sanders, detto Jan Van Hemessen.

In mostra a La Morra

L'arcano in Berruti

La ca' dj' Amis de La Morra, in provincia di Cuneo, ospita una scelta di composizioni di Massimo Berruti, nato a Rocchetta Palafea, e allievo di Francesco Menzio all'Accademia Albertina di Torino. Sono, le sue, immagini immerse in un'atmosfera misteriosa, magica, irreale; sono volti di donna a tratti pervasi da una certa malinconia, sicuramente frutto di un continuo approfondimento dei «vari elementi grafici, compositivi, pittorici». Le personali a Milano, ad Alba, a Venezia, a Palazzo Robellini di Acqui Terme e quelle alle gallerie La Cittadella e Viotti di Torino, contribuiscono a «fissare» gli aspetti di un dipingere che intende rinnovare frammenti di vita attraverso «un substrato di scienza, fantascienza, psicologia».

Per Gandolfo un ricordo affettuoso

La rivista «*Studi Piemontesi*» del 1° semestre 1987, si apre con un'affettuosa pagina in ricordo di Renzo Gandolfo, scomparso nel marzo di quest'anno. Il fascicolo propone una serie di contributi sull'opera di Piero Ramberti e sul pittore del Settecento Giovanni Antonio Laveglia di Asti; sui Maestri argentieri in Palazzo Reale e sulle statue processionali della Consolata di Torino. Luciano Tamburini parla di «*Finzione e realtà a Torino: l'impronta del Leviatano*». Lorenzo Mondo suggerisce una chiave di lettura della poesia di Nino Costa e Gian Giorgio Massara presenta i «*Progetti inediti per il Castello di Moncalieri*», mentre Ernesto Bellone scrive dei «*Professori e professionisti del diritto attivi a Torino alla fine del Quattrocento*».

Consulto dal governatore Ciampi

GRAN VERTICE SULLE BANCHE

ROMA — Tassi d'interesse, mercato del credito, concorrenza estera, liberalizzazione del mercato, nomine bancarie: questi alcuni dei principali argomenti che il mondo bancario si prepara ad affrontare con la ripresa dell'attività a settembre.

Il primo appuntamento è proprio per oggi, con il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi. L'incontro, cui parteciperanno presidente e amministratori delegati degli undici maggiori istituti di credito del Paese, e il direttorio della Banca d'Italia, rientra tra le consuete riunioni periodiche. Una consultazione che dovrebbe consentire alle autorità monetarie del Paese di sondare le reazioni degli istituti di credito di fronte ai recenti provvedimenti (aumento del tasso di sconto, raddoppio anticipato del prelievo fiscale sui titoli di Stato e aumento al 100% dell'anticipo d'imposta sugli interessi corrisposti sui depositi) ed anche la disponibilità del sistema bancario a far proprie le raccomandazioni dell'istituto di vigilanza, ad esempio sul fronte degli impieghi bancari e della corresponsione trimestrale degli interessi.

Sarà comunque solo dopo una franca discussione con il direttorio della Banca d'Italia che le banche vareranno, venerdì, in sede di consiglio Abi, il loro nuovo corso. In quella sede, infatti, il presidente dell'Abi, Piero Barucci, farà il punto della situazione e, soprattutto, presenterà la sua relazione programmatica che dovrebbe essere frutto di un lavoro collegiale e delineare la strategia che le banche italiane seguiranno per affrontare le sfide interne ed internazionali.

La ripresa dell'attività è però iniziata, per alcuni istituti, già sin da ieri. Numerose banche hanno infatti convocato il proprio comitato esecutivo, mentre per altre l'appuntamento è dei prossimi giorni. Si tratta, oltre che di riprendere in mano l'attività ordinaria delle banche dopo la pausa estiva, anche di decidere l'atteggiamento da tenere dopo l'aumento del tasso di sconto deciso giovedì dalle autorità monetarie. Una banca soltanto, la Banca Nazionale dell'Agricoltura, ha risposto subito, innalzando di mezzo punto il «prime rate».

Ecco comunque una breve panoramica dei problemi sul tappeto.

Tassi: si tratta di vedere la reazione delle banche di fronte all'aumento del tasso di sconto. In ballo c'è però anche l'adeguamento del «top rate», o tasso massimo sui prestiti. E inoltre vanno esaminati i movimenti della forbice intermedia dei tassi, e gli spostamenti della relativa intermediazione. Sul fronte dei tassi c'è poi anche la questione della corresponsione trimestrale degli interessi sui depositi (attualmente avviene annualmente). Per adeguarsi però a questa richiesta della Banca d'Italia, le banche chiedono dal canto loro di poter eliminare, o per lo meno abbassare, la remunerazione sui depositi in conto corrente.

Questioni fiscali: le banche non sembrano infatti particolarmente contente della recente decisione del governo di elevare al 100% l'anticipo dovuto dalle banche stesse sull'imposta che grava sugli interessi, contro il 90% precedente. L'altro «nodo» che riguarda il fisco è la richiesta delle banche di poter usufruire di una «sospensione d'imposta» sugli accantonamenti effettuati a fronte di crediti rischiosi, quali quelli erogati ai Paesi emergenti. La questione riguarda abbastanza da vicino anche gli accantonamenti destinati al fondo di tutela dei depositi appena varato dall'Abi.

Liberalizzazione: l'appuntamento finale è per il 1992, ma già da ora il sistema bancario italiano deve cominciare ad adeguarsi alla concorrenza, con tutti i problemi che ciò comporta, in particolare in una situazione, quella italiana, già gravata da una crescente concorrenza da parte degli altri servizi e strumenti finanziari.

Nomine: ventisette vertici bancari sono già scaduti, ed altri tre stanno per scadere. Tra questi vanno segnalati il presidente del Monte dei Paschi di Siena e presidente dell'Abi, Piero Barucci, del Banco di Napoli (Luigi Coccioli), del Banco di Sicilia (Giannino Parravicini), del Banco di Sardegna (Angelo Solinas) e del Credito Industriale Sardo (Paolo Savona).

E non modificano il top rate

S. PAOLO E BNA ALZANO I TASSI

ROMA — Dopo la Banca Nazionale dell'Agricoltura, anche il San Paolo di Torino ha deciso di ritoccare al rialzo il «prime rate», il tasso praticato sui prestiti concessi alla migliore clientela. A partire dal primo di settembre, il saggio passa dal 12,50% al 13,00%. Resta invece invariato, informa una nota dell'istituto torinese, il «top rate», il tasso massimo sui prestiti, e ciò «a conferma del trattamento dell'attenzione riservato ai piccoli-medi operatori».

Vengono adeguati al rialzo, sempre a far data dal primo di settembre, anche i rendimenti sui certificati di deposito (allo scopo di «favorire il deposito a termine»), mentre rimane invariata la remunerazione dei «conti a vista», vale a dire i conti correnti. L'iniziativa è da collegarsi all'aumento di mezzo punto apportato al tasso di sconto dalle autorità monetarie giovedì scorso.

L'attacco aereo irakeno alle petroliere

IL GREGGIO SFIORA I 20 DOLLARI E L'OPEC TENTA DI PRODURRE MENO

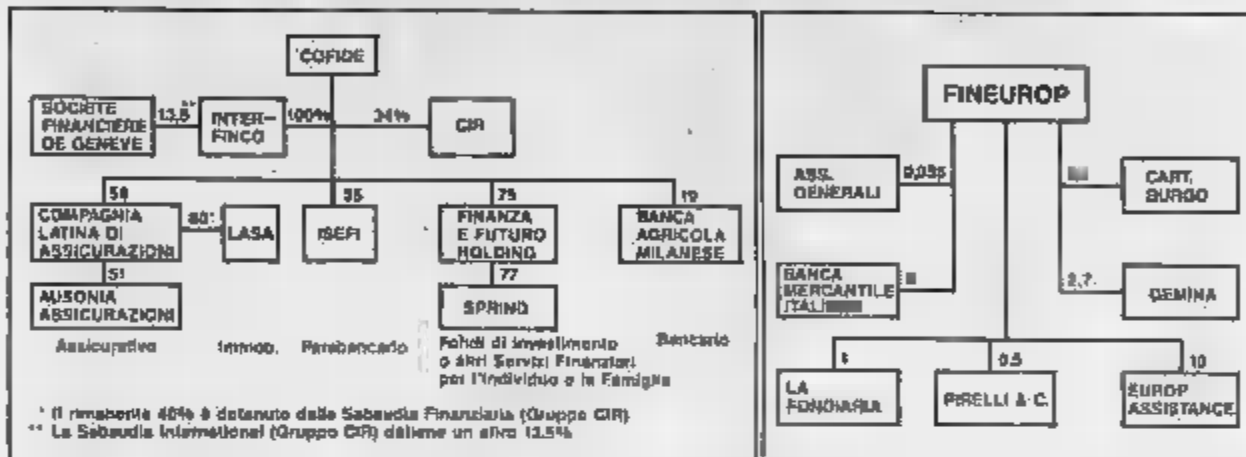
ROMA — Nuovo rialzo sui principali mercati del prezzo del petrolio dopo l'attacco alle petroliere in navigazione nelle acque del Golfo Persico: il prezzo del barile ha superato i 19 dollari, sfiorando i 20, contro i 18,50 della fine della scorsa settimana. Gli esperti sono tuttavia estremamente cauti nel formulare previsioni sull'andamento del prezzo del barile per i prossimi mesi. Alla base di questa cautela ci sono innanzitutto l'esito del vertice Opec, convocato per i primi di settembre, e gli sviluppi della situazione militare nel Golfo Persico.

A questo proposito, però, gli stessi operatori osservano che le scorte accumulate negli ultimi tempi e i percorsi alternativi allo Stretto di Hormuz che possono essere seguiti fanno temere un nuovo choc, anche nel caso di chiusura dello Stretto.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
Acqua Marcia	871	Pacchetti	174,25
Alitalia	867	Perugina	4920
Alitalia p.	620	Perugina r.	1540
Alivar	9640	Pirelli spa	4288
Ausiliare	8970	Pirelli r.	4270
Bioda De Med.	3311	Pirelli r. n.c.	2740
Brioschi	825	Pol. Edit.	5870
Buitoni	6730	Raggio Sole	3970
Buitoni r.	2190	Raggio Sole r. n.c.	2900
Bulon	2410	Rejna	18750
Cementir	3640	Rejna r.	18700
Cir	5445	Riva Fin.	9950
Cir r.	5250	Saes	3450
Cir r. n.c.	2590	Saes r.	1262
Comau	3530	[illegible]	12900
Comau w.	94,25	Snia Bpd	3328
Editoriale	3480	Snia Bpd r.	3105
Eridania	4429	Snia Bpd r. n.c.	1790
Eridania r. n.c.	2605	Snia Fibre	2200
Ferruzzi	2140	Snia Tecnopol	4950
Ferruzzi r.	3980	Terme Acqui	4000
Fiat	10585	Tosi	29350
Fispar	1795	Tripcovich	8855
Finarte	2530	Tripcovich r.	4700
[illegible]	1099	**OSCILLAZIONI**	
[illegible] r.	959	Assitalia	20300
Fimo	7630	Bastogi	456
Ifi p.	21800	Generali	125800
Manuli	3930	Iniz. Me. Ta	—
Manuli r. n.c.	1885	Olivetti	11600
Mittel	3301	Ras	87000
Montedison	2325	Sai	—
Montedison r. n.c.	1083		

CHE C'E' NEL PORTAFOGLIO DEI CUGINI DE BENEDETTI

FINEUROP
ASS. GENERALI — 0,035
BANCA MERCANTILE ITALIANA — 5
BURGO — 1,8
GEMINA — 2,7
LA FONDIARIA — 1
PIRELLI & C. — 0,5
EUROP ASSISTANCE — 10

MILANO — Intesa azionaria in casa De Benedetti: Carlo De Benedetti, vicepresidente e amministratore delegato di Cofide, e il cugino Camillo De Benedetti, presidente di Paleocapa e Fineurop Gaic, hanno firmato un'intesa che porterà la Fineurop ad acquisire una partecipazione in Cofide, e la Cir (che fa capo a Cofide) ad ottenere a sua volta una partecipazione nella Fineurop Gaic. L'operazione, che in un comunicato viene definita «*atta a stabilire importanti rapporti azionari e operativi fra i due gruppi*», prevede infatti che Paleocapa acquisisca 15 milioni di azioni ordinarie Cofide mediante un aumento di capitale ad essa riservato, al prezzo di 6000 lire per azione (di cui 5000 di sovrapprezzo) per un controvalore di 90 miliardi.

La Cir, controllata da Cofide, a sua volta otterrà 1.438.200 azioni ordinarie Fineurop Gaic dalla controllante Paleocapa a 32.000 lire per azione, per un controvalore di 46 miliardi di lire. In borsa, Fineurop Gaic ha segnato oggi un prezzo di 37.000 lire, con un incremento del 15,62% su venerdì scorso, le Cofide hanno toccato le 4370 lire, con un balzo anch'esse di tutto riguardo: +9,52%. Anche le Cir hanno fatto passi avanti con un miglioramento del 3,28% su venerdì scorso.

LA CASSA DI CUNEO SOSTIENE L'EXPORT

(g. d. m.) La Cassa di Risparmio di Cuneo sta svolgendo una indagine presso gli operatori economici della provincia dotati di un numero meccanografico che li abilita come operatori con l'estero ai quali ha trasmesso uno specifico questionario.

Scopo dell'iniziativa, tra le più ample sinora promosse, è di disporre di una conoscenza approfondita delle aspettative che gli operatori economici ripongono nel sistema bancario e più in generale negli enti che si occupano del settore estero. L'indagine consentirà di disporre degli strumenti di lavoro più aggiornati, per migliorare l'export della provincia.

Una iniziativa di ampio respiro e di grande interesse, alla quale tutti gli operatori dovranno dedicare la massima attenzione.

REEBOK ACQUISTA L'ITALIANA ELLESSE

La società Americana Reebok International ha raggiunto un accordo per acquistare la italiana Ellesse International Spa per 84 miliardi di lire in contanti. La Ellesse ha registrato lo scorso anno un fatturato di circa 158 miliardi di lire.

Leonardo Servadio fondatore e presidente della società continuerà ad essere responsabile della attività della Ellesse italiana, la quale opererà d'ora in avanti come società indipendente.

Servadio manterrà la proprietà del 10 per cento della società. L'operazione è soggetta agli adempimenti di legge.

La Reebok prevede che un accordo definitivo sarà raggiunto entro due mesi e che l'operazione sarà completata intorno alla fine dell'anno.

PARCHEGGI A PIANI L'IVA E' RIDOTTA

L'aliquota Iva ridotta al due per cento si applica anche alla costruzione di parcheggi a più piani (appaltata dai Comuni) purché i parcheggi siano destinati ad uso pubblico.

E' quanto ha deciso il ministero delle Finanze, dopo aver interpellato il ministero dei Lavori Pubblici, in seguito a una richiesta avanzata da un ufficio Iva in relazione ad un contratto di appalto tra una società costruttrice e un Comune per la costruzione di un parcheggio fuori terra a più piani.

Secondo una risoluzione ministeriale pubblicata recentemente, vanno infatti comprese fra le opere di «urbanizzazione primaria» con Iva scontata anche gli spazi di parcheggio costituiti da strutture sotterranee e da edifici a più piani.

L'unica condizione è che queste costruzioni, realizzate dai Comuni o per loro conto, siano destinate a uso pubblico.

UNA FAMIGLIA SU 10 COABITA PER SCELTA

Circa un milione 800 mila famiglie italiane (il 10% del totale) vivono in coabitazione, un fenomeno peraltro in diminuzione, specialmente al Nord dove si è al di sotto dell'8%, mentre ancora presenta margini rilevanti al Sud (12,4%) e ancora di più nelle regioni centrali (13,5%). Lo rileva una ricerca condotta da Ornello Vitali, ordinario di statistica economica all'Università romana La Sapienza.

Una buona percentuale di famiglie coabitanti (circa l'80%) in appartamenti con più di 3 stanze (il 50% circa in case con più di 4 stanze). «Se è indubbio che il fenomeno è grave ha sottolineato Vitali occorre tuttavia distinguere fra coabitazione volontaria e coatta — sottolineano i ricercatori —. La situazione appare veramente critica per le famiglie coabitanti in appartamenti con meno di 4 stanze, dato che il rapporto componenti per stanza è elevatissimo, mentre per quelle con 4 o più stanze ci si trova in condizioni pressoché normali».

Le 15 mila 200 famiglie coabitanti in 7 mila 400 case monocamere hanno infatti 4,25 componenti per stanza; le 82 mila 200 famiglie coabitanti che vivono in 45 mila bicamere hanno un rapporto un po' migliore (2,18), mentre le case tricamere che ospitano famiglie coabitanti hanno il numero di componenti per stanza di 1,34.

I LIBRI DI CLASS SOLO SU CLASS I LIBRI DI CLASS SOLO SU CLASS

I diritti dei dirigenti (e dei quadri)

Con i nuovi contratti di lavoro per dirigenti e quadri, uomini e donne.

Class di settembre, il numero della ripresa di tutte le attività, offre ai suoi lettori il Codice Nuovo dei Dirigenti e dei Quadri (Uomini e Donne). Con la stesura completa dei nuovi contratti di lavoro dei dirigenti. Codice Nuovo è un servizio che Class offre agli uomini e alle donne che sono o si preparano ad essere classe dirigente. Class di settembre dà così il bentornato a tutti i suoi lettori annunciando un autunno ricco di idee e iniziative di qualità.

E' in Edicola Class di Settembre

Tracimazione riuscita, chiuse le paratie della centrale Aem di Premadio

LE RUSPE AL LAVORO PER SVUOTARE IL LAGO IN VALTELLINA ANCORA PERICOLI PER LE FRANE

DAL NOSTRO INVIATO

SONDRIO — Da stamane è stata sospesa l'immissione di acqua nel lago di Pola (che ieri mattina è stato ricongiunto al letto dell'Adda con un canale artificiale tracciato sulla frana caduta dal pizzo Coppetto) ed alle 10 le ruspe hanno iniziato ad abbassare la soglia di sfioro del bacino, a quota 1102. La decisione è stata presa ieri sera dal ministro della Protezione civile, Remo Gaspari. Il ministro ha scelto la soluzione di «abbassare il lago», preferendola ad altri progetti prospettatigli dai tecnici della commissione per la Valtellina, dopo che la situazione nella zona evacuata si è fatta nuovamente critica. C'è la possibilità, più che mai concreta, di altre frane dal monte Coppetto che potrebbero far «tracimare» violentemente il lago verso valle.

Secondo i tecnici la decisione di ricorrere alle ruspe per abbassare il livello del lago è la più rischiosa, ma anche la più utile per evitare che un [illegible] disastro si abbatta sui paesi evacuati. Si poteva continuare a far uscire acqua dal lago — aspettando che l'emissario si scavasse da solo un profondo tracciato in grado di reggere ad un piena — ma i geologi hanno premuto per una scelta più coraggiosa.

Ha detto Gaspari: «*Non credo ci siano rischi di una tracimazione violenta a valle dopo aver abbassato il bordo del lago con le pale meccaniche. Ce ne sono invece per gli uomini che stanno lavorando sulla frana, in quanto piovono di continuo massi dalle pendici del monte*».

Questa mattina all'alba le paratie della centrale Aem di Premadio sono state chiuse per sospendere l'immissione forzata dell'acqua nel lago e consentire, dopo l'abbassamento del livello nell'invaso, l'intervento delle ruspe. I tecnici prevedono non solo di abbassare di qualche metro la soglia di quota 1102, ma anche di rimodellare il canale di scorrimento dell'acqua verso valle per consentire un deflusso migliore. Il ministro Gaspari, dopo le critiche delle scorse settimane, ha voluto aggiungere: «*Mi assumo la responsabilità, come politico, della scelta. Non è la prima decisione del resto che prendo in queste vicenda della Valtellina*».

Mentre le ruspe sono nuovamente al lavoro, e si teme che una nuova frana crei un'onda tale da provocare un disastro simile a quello del Vajont, la gente della Valtellina evacuata che ha parenti da visitare (o che vuole andare a dare un'occhiata alla propria casa o al proprio bestiame) è impegnata nella [illegible] ai permessi». File di persone, ognuna con esigenze diverse, sono ogni giorno in prefettura a Sondrio (l'unico posto dove vengono rilasciati gli speciali lasciapassare per consentono di raggiungere i paesi sfollati) per invocare il sospirato permesso. La corsa all'«autorizzazione», che illustra bene lo stato d'ansia dei valtellinesi e la loro stanchezza davanti al protrarsi dell'emergenza, è enormemente aumentata da ieri. Il «ricongiungimento» delle acque dell'Adda ha suscitato una grande speranza nell'illusione che tutto finisse presto. Invece ci sono ancora grossi problemi. I tecnici della commissione Valtellina hanno spiegato alla gente che occorre prudenza e tanta pazienza: per i 28 mila sfollati (esattamente 27 mila [illegible]) non è pensabile di rientrare nelle case prima del 18 settembre, quando dovrebbe entrare in funzione la stazione di pompaggio in costruzione a tappe forzate nel tentativo di svuotare completamente, e al più presto, il lago.

Per alleviare i disagi dei profughi, capitati nelle frazioni più alte della Valtellina, negli ospedali di Sondalo e negli alberghi della stazione turistica dell'Aprica, si stanno studiando nuove misure per ridurre al minimo i disagi. Proprio oggi all'Aprica sono state accolte altre centinaia di persone evacuate: gente di Tirano che si era sistemata in baite ma che, per il protrarsi dell'evacuazione, necessita di una sistemazione meno precaria.

Non tutti tuttavia vogliono andarsene dai loro paesi: il caso più commovente è di queste ore e avviene nella scuola elementare della frazione «Baruffini», sopra Tirano, dove i vigili del fuoco (in questi giorni più che mai impegnati a far la spola per portare le cose più necessarie agli sfollati) finiranno per fare da padrini al battesimo del figlio di Rina Sala, una donna di 27 anni che, assistita da una levatrice, è prossima a partorire. Rina Sala, malgrado le abbiano più volte offerto un passaggio in elicottero sino all'ospedale di Sondrio, non vuole saperne di muoversi. I vigili del fuoco hanno allora fatto arrivare sino alla frazione una bottiglia di champagne. Servirà dopo il lieto evento.

Nella bassa Valtellina, quella sotto Sondrio, la situazione è invece decisamente migliore e quasi «normalizzata». Ieri sono anche iniziati i primi interventi di bonifica agraria nelle zone sommerse dall'alluvione del 18 luglio dove acqua e fango hanno lasciato uno spessore di limo e detriti alto quasi un metro. Il finanziamento dei lavori è della Protezione Civile e il programma è stato predisposto dalla comunità montana di Morbegno.

Marco Vaglietti

L'Adda diventato emissario del lago di Pola scende nella zona «a rischio» della frana

Una veduta del lago di Pola dal quale l'Adda ha ripreso a scorrere verso il fondovalle

Il re dei play-boy

TRAPANI — (f. r.) «*Posso dimostrare a chiunque, senza tema di smentita, che nella mia vita ho finora conquistato oltre 200 donne, in ogni parte del mondo, e per questo ritengo più che giusta la mia elezione a presidente del Pbc, Play-Boy Colon*». Questa affermazione è di Roberto Bonventre, trapanese, [illegible] anni, rappresentante di commercio, eletto presidente dell'associazione al termine di una votazione alla quale hanno preso parte oltre 800 *latin lover* provenienti da tutte le province siciliane. L'organizzazione di giovani goliardi ogni anno chiama a raccolta da tutta la Sicilia i *latin lover* locali. Quest'anno la singolare manifestazione si è svolta in un locale di Erice (Trapani), il «Boccaccio», e la corsa alla presidenza è stata dura per tutti. Il candidato numero uno era Claudio Davoli, 30 anni, famoso perché di recente ha istituito la prima scuola per play-boy esistente in Italia e che conta già 15 allievi. Il «maestro» nell'arte del corteggiamento, all'ultimo, è stato costretto a cedere a Roberto Bonventre che, con le sue 200 conquiste, praticamente non ha avuto rivali.

Ancora bloccata la Val Roja

CUNEO — (g. d. m.) La frana caduta domenica mattina sulla statale della Valle Roja nei pressi di San Dalmazzo di Tenda non potrà essere rimossa prima di otto giorni, nella più favorevole delle ipotesi. Quindi per tutta la settimana le comunicazioni stradali dirette fra il Piemonte Sud, la Costa Azzurra e Ventimiglia continueranno ad essere bloccate e gli automobilisti, soprattutto turisti e villeggianti, devono [illegible] la lunga deviazione per il Colle di Nava oppure viaggiare sull'autostrada.

Sulla carreggiata fortunatamente in quel momento deserta è precipitato verso le 5,30 di domenica un macigno alto una quindicina di metri e del peso di molte tonnellate che ha danneggiato seriamente la strada. Subito dopo sono caduti dalla montagna altri numerosi massi. Le operazioni di sgombero procedono con estrema cautela perché si temono nuovi pericolosi smottamenti. In ogni caso prima di autorizzare nuovamente il transito in Valle Roja le autorità francesi faranno attentamente controllare dai geologi il tratto di montagna interessato dalla frana.

Dinamite nel Sassarese

SASSARI — Cinquantanove candelotti di dinamite, accuratamente involti in materiale plastico ed in perfetto stato di efficienza, sono stati trovati dai carabinieri durante una perlustrazione nelle campagne di Calangianus, un centro della Gallura in provincia di Sassari. Il materiale esplodente era stato sistemato all'interno di un [illegible] in [illegible] «Baignu Oherra» ad alcuni chilometri dall'abitato. I candelotti sono stati quindi prelevati e oggi gli artificieri dell'Arma provvederanno a farli brillare in una zona isolata, mentre sono state avviate le indagini per identificare coloro che avevano nascosto l'esplosivo.

Bracciante ucciso in Calabria

GIOIA TAURO — Centoundicesimo delitto in questi primi otto mesi dell'87 in provincia di Reggio Calabria. Francesco Tripodi, [illegible] anni, bracciante agricolo, è stato ucciso ieri sera da due killer a colpi di pistola a Gioia Tauro. Gli assassini hanno fatto irruzione nell'abitazione del Tripodi in via Salerno della città della piana aprendo subito il fuoco. Le indagini sono coordinate dal vicequestore dottor Surace e dirigente del locale commissariato di polizia.

Pescavano corallo: denunciati

CAGLIARI — E' costata cara a due pescatori di corallo bloccati da una motovedetta dei carabinieri poco distante da Alghero e trovati in possesso di circa cinque chili di «oro rosso». Incuranti della legge regionale che regolamenta l'attività dei corallari in Sardegna, Pasquale Ballone, 33 anni, algherese, e Secondo Robotti, 67, di Solero (Alessandria) sono stati infatti denunciati per violazione del divieto di pesca del corallo nell'isola durante l'estate. Per i due pescatori è però scattato anche un provvedimento più grave: i militari hanno infatti posto sotto sequestro le loro imbarcazioni.

AFFARI SBAGLIATI E BELLE DONNE DIETRO IL DELITTO DEL FARMACISTA

SAVONA — Per sette ore Gigliola Guerinoni, 42 anni, gallerista d'arte e amante di Cesare Brin, farmacista ed ex presidente della Cairese Calcio, assassinato e gettato seminudo in un dirupo lo scorso 13 agosto, ha respinto la paternità di questo delitto in cui si mescolano sesso ed affari e ha cercato di scrollarsi dalle spalle le accuse di omicidio aggravato da motivi futili e abietti e l'occultazione e soppressione del cadavere dell'amante: imputazione da ergastolo.

Alle contestazioni del sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Tiziana Parenti, ha sempre risposto con un freddo: «*Perché avrei dovuto farlo? Avevo già deciso di lasciare il mio amante*». E sino a mezzanotte di ieri ha continuato a negare il possibile e l'impossibile.

Contemporaneamente nella camera di sicurezza della questura di Savona, dove dalla tarda sera di domenica è rinchiuso con l'imputazione di concorso nell'occultamento e soppressione del cadavere del farmacista, Raffaello Sacco, barone di origine napoletana e vicequestore in servizio a Genova, 64 anni, ammoniva un tossicomane con il quale da pochi minuti era stato costretto a dividere la cella: «*Stai attento: non sai chi sono io*».

Per l'accusa il vicequestore è semplicemente l'uomo che ha aiutato la gallerista a trascinare sulla sua «Opel» il cadavere di Cesare Brin, ucciso nel sonno dall'amante e gettato dall'auto in corsa nel dirupo di Monte Ciuto, nell'immediato entroterra di Savona.

In giornata l'uomo dovrà rispondere, e in qualità di coimputato di questo giallo con risvolti ancora oscuri, alle domande cui, come teste, aveva cercato di sottrarsi con un sussiegoso: «*Dovete capirmi, sono un gentiluomo*», rivolto agli inquirenti.

Polizia e carabinieri hanno arrestato la coppia mentre stava uscendo dallo stabile di via Portici 18, a Cairo Montenotte, dove è ubicata la galleria d'arte e l'abitazione di Giuliana Guerinoni. Era la tarda sera di domenica scorsa.

E' qui che la donna, secondo l'accusa, avrebbe colpito proditoriamente al capo, con un candelabro in ottone, Cesare Brin, addormentatosi, esausto dopo la furibonda discussione avuta con l'amante per motivi d'interesse: [illegible] milioni che la presunta omicida pretendeva dal farmacista in procinto di vendere tre appartamenti, gli unici beni realizzati d'una fortuna cospicua dissipata nella gestione della squadra di calcio e, forse, sui tavoli di poker.

L'ex presidente della Cairese però aveva altri progetti: cedere gli appartamenti gravati da ipoteche bancarie per 200 milioni ad un prezzo di circa [illegible] e ritornarsene definitivamente a Rapallo dalla moglie, Enrica Colombo, anche lei farmacista, che gestisce un'erboristeria.

Forse la vittima ha gettato in viso all'amante parole dure perché convinto d'essere stato tradito dalla donna negli affari (erano soci nella galleria d'arte), e negli affetti (sembra che fosse convinto della relazione di Gigliola Guerinoni con un altro uomo) e, così, ha firmato la sua condanna a morte.

La gallerista ha sempre sbandierato a sua difesa un biglietto in cui Cesare Brin ha scritto: «*Sono le 4,30, non voglio disturbare il tuo sonno. Devo andare, ciao*». Sostiene che le è stato lasciato sul tavolo della cucina nella notte fra il 12 e il 13 agosto, data in cui avrebbe incontrato la vittima per l'ultima volta.

Il biglietto però non è datato. Una delle pareti della camera in cui ha dormito l'ex presidente della Cairese è stata ritinteggiata recentemente. E per farlo, la donna ha chiamato un imbianchino da fuori città: un non meglio identificato Pino.

Poi, la polizia scientifica ha ritrovato nell'abitazione di Gigliola Guerinoni grumi di sangue e altre sostanze organiche ora all'esame del dottor Sergio Bistarini, il perito che ha eseguito l'autopsia sul cadavere di Cesare Brin.

In molte centinaia di pagine di verbali e di testimonianze, raccolte in notti insonni trascorse in interminabili interrogatori dal sostituto procuratore della Repubblica Tiziana Parenti, si nasconderebbero altre carte da giocare al momento più opportuno.

Fra queste anche la ragione per cui la presunta omicida si sarebbe rivolta al vicequestore di Genova per disfarsi del cadavere di Brin: un'impresa sproporzionata alle sue forze, per la mole della vittima.

E la soluzione di questo giallo potrebbe avere altri strascichi: forse anche nel ceto sociale elevato in cui la vittima ha sempre avuto un posto prima del suo tracollo economico.

Bruno Balbo

Raffaele Sacco

Gigliola Guerinoni, la donna accusata dell'omicidio

PORTO AZZURRO, SI CERCA L'ACCORDO

(Segue dalla 1ª pagina)

e questo cocktail esplosivo di risentimenti è il detonatore di una reazione feroce.

Promettere che si rivedrà quel fascicolo processuale è facile, ma il direttore degli istituti di pena Nicolò Amato, pure autorevole, non può andar lui ad aprirlo. Non ci possono mettere le mani nemmeno i magistrati di Livorno e di Firenze, che trattano la resa per conto dello Stato. E' il giudice «naturale» che deve intervenire, ma il giudice naturale ha anche piena autonomia. Come essere certi che quella condanna all'ergastolo sarà cancellata? E' uno scoglio imponente. L'avv. Bernardo Aste di Cagliari, uno nero di pelle e ancor più nero di capelli, avvocato difensore di Cappai presente alle trattative, sa che le garanzie sono esili. E garanzie non ne possono avallare nemmeno gli altri avvocati: Sergio Cerquetelli, Germano Sangermano e Raimondo Ricci.

Più facile ottenere qualche spazio di libertà in più nel carcere, un permesso per Natale, Pasqua e Capodanno, non subito perché c'è troppa attenzione, ma fra un paio d'anni quando la tensione è un ricordo neppure troppo fresco. Basta questo per Mario Tolu che è in galera da trent'anni e basta anche a Mario Rossi. Certo è più difficile per Mario Tuti, che si conferma il «Rambo» del carcere, prigioniero pericoloso numero due, leader di ribellioni ma, adesso, leader perdente. A lui nessuno può pensare di dare un'unghia di libertà in più e lui lo sa. Le resistenze maggiori per chiudere la trattativa e arrendersi arrivano proprio da lui.

Dunque, Nicolò Amato entra ed esce dal carcere: «*Continuiamo con la determinazione di prima*». Lunghi colloqui, dalle 10 alle 14 di ieri, poi dalle 17 alle 20, e ancora dalle 23 sino all'alba.

In questa storia deve recitare la parte di un improvvisato cardinal Richelieu: parla pesando le parole in modo che siano equidistanti fra il concetto del «rigore della legge» che escluderebbe trattative e l'idea di accordo che, in questo caso, il codice lo deve forzare almeno un po', per dare uno sbocco ad una situazione difficilissima. Dunque: «*Se si prosegue vuol dire che si può proseguire. Ogni [illegible] è una speranza in più. Manteniamo la calma. I tempi non possono essere indefiniti, ma l'impazienza è inutile*». E' passata la settima notte, 170 ore: è cominciato l'ottavo giorno.

Lorenzo Del Boca

Riunione della giunta regionale

ALESSANDRIA «STIMA» I DANNI DEL MALTEMPO

ALESSANDRIA — Ad una settimana dai disastrosi nubifragi di lunedì scorso, in vista della seduta del Consiglio regionale di domani, chiamato a dichiarare, secondo le decisioni della giunta, lo stato di calamità nelle aree alessandrine investite dagli eventi alluvionali, in particolare Acquese, Ovadese e Novese, si cerca di fare un bilancio dei danni.

«Non è facile calcolare l'ammontare del danno — dice Andrea Mignone, assessore regionale al Pronto intervento ed alle Opere pubbliche, reduce da un giro nelle zone alluvionate — *anche perché sono coinvolti diversi settori, dall'agricoltura all'industria, alle opere pubbliche, alle case di abitazione, alle difese idrauliche».*

Prosegue Mignone: *«Per le opere pubbliche comunali (strade, fognature, acquedotti) abbiamo già ricevuto richieste di pronto intervento per sette miliardi mentre altri 10 ne occorreranno, al minimo, per la sistemazione definitiva. L'area particolarmente interessata è il triangolo Erro-Laghi della Lavagnina-Bosco Marengo».*

L'Anas stima in ottocento milioni i costi di ripristino della viabilità lungo le statali del Sassello (Acqui-Albisola, interruzione a Cartosio per voragine), 35 bis dei Giovi (Tortona-Genova, interruzione per caduta massi tra Serravalle e Arquata: l'arteria è ancora chiusa alla circolazione nel tratto in questione) e del Cremolino (Acqui-Ovada). Poi, per la sistemazione definitiva, occorreranno almeno sette miliardi.

I danni alle difese idrauliche di competenza del Magistrato del Po, su Orba, Lemme, Tanaro e Bormida, vengono valutati in undici miliardi. All'interno di questa somma il Magispo individua cinquecento milioni per opere di pronto intervento, che occorre iniziare con estrema urgenza, entro il 10 settembre, nella zona di Ovada, Capriata, Bosco Marengo e Casalcermelli.

Dice l'assessore Mignone: *«Non sono stati ancora definiti i danni all'agricoltura, ingentissimi, e quelli ai privati, per allagamenti o crolli di abitazioni o di alberghi nella zona Bagni di Acqui; esclusi quelli all'agricoltura, il Genio civile ritiene siano attorno ai tre-quattro miliardi».*

Secondo l'assessore, la Regione entro questa settimana potrà dare l'avvio alle opere di pronto intervento. *«Per quelle definitive* — spiega Andrea Mignone — *occorrerà verificare quando, e con quale consistenza, arriverà l'aiuto da parte dello Stato. Come Regione abbiamo chiesto che venga dichiarato lo stato di calamità e che siano decisi interventi nell'ambito delle misure che verranno adottate per la Valtellina».*

Resta un aspetto, il gravissimo danno alle strade interpoderali delle zone colpite dai nubifragi. *«La rete di queste strade è stata letteralmente sconvolta* — dice l'assessore Mignone — *e questo rappresenta un grave danno per gli agricoltori, anche perché si avvicina la stagione della vendemmia e delle semine, quindi occorre potersi muovere. Come intervento si potrebbe ricorrere al Fondo di solidarietà nazionale, ma i tempi sono lunghi. Stiamo valutando se è possibile attraverso una leggina, per poter procedere al ripristino immediato delle strade interpoderali».*

Per i privati che hanno avuto la casa distrutta o danneggiata, se verrà proclamato lo stato di calamità grave scatteranno i benefici che prevedono indennizzi sino al tetto massimo di 25 milioni. Per le aziende industriali che, specialmente nell'Ovadese, hanno riportato gravissimi danni (in particolare la Ormig, autogrù, e la Vezzani, presse), si prevedono mutui a tassi agevolati.

Quali le cause dei gravi danni provocati da allagamenti, smottamenti e altro? *«La massa d'acqua caduta sul territorio interessato, oltre 400 millimetri in 24 ore, i due terzi della media provinciale, più di quanto non ne cadde prima dell'alluvione del '77»*, dice l'architetto Luciano Frioli, capo del Genio civile di Alessandria, che fa rilevare come abbiano retto abbastanza bene le opere di difesa costruite appunto dopo l'alluvione di dieci anni fa.

Il procuratore della Repubblica dottor Marcello Parola, comunque, per il territorio di sua competenza (Alessandrino, Ovadese e Novese) ha aperto un'inchiesta preliminare, conoscitiva, sui fatti alluvionali, per poter accertare eventuali responsabilità dolose in materia di inondazioni, frane e crollo di edifici. Il magistrato vuole, in una parola, stabilire se qualcosa non è stato fatto da «chi di dovere» per evitare le conseguenze dei nubifragi.

Franco Marchiaro

UNA FESTA PAESANA PER IL PIU' BELLO

Catanzaro. Ugo Cotilli, eletto nei giorni scorsi ad Alassio il più bello d'Italia da una giuria femminile, è stato calorosamente festeggiato ieri sera dai suoi paesani a Soverato

RACCOGLIERE I TARTUFI DA OGGI SI PUO'

Il «trifolao» in azione con il suo fedele «tabui» sulle colline ricche di tartufi

ALBA — Da oggi si può andar per tartufi nelle province di Cuneo, Asti e Torino. Scatta il primo settembre il periodo stabilito dalle rispettive amministrazioni provinciali per l'inizio della stagione. Solo nella provincia di Alessandria, invece, la raccolta è già consentita dal 15 agosto. Per la prima volta l'Albese e l'Astigiano, spesso in contrasto tra di loro sulle date di inizio, si trovano ad aprire insieme la stagione tartuficola. Una novità importante è rappresentata dalla delibera della Regione secondo la quale il tartufo bianco prodotto in tutto il Piemonte ha la denominazione unica di «Tuber magnatum Pico volgarmente detto tartufo bianco d'Alba».

La conferma viene dal consigliere regionale repubblicano Mario Fracchia, relatore della legge sui tartufi della Regione entrata in vigore nell'86. Fracchia dice: «La denominazione diventa operante subito con l'inizio della stagione di raccolta. Siamo soddisfatti che sia stata riconosciuta ufficialmente la denominazione di tartufo bianco d'Alba per tutte le trifole bianche del Piemonte. Si tratta di un nome prestigioso, ben conosciuto, dal quale crediamo possa trarre valorizzazione tutta la produzione piemontese».

Sul nome tartufo bianco d'Alba vi erano state negli ultimi tempi delle polemiche con i vicini astigiani. La delibera regionale prevede anche che il tartufo nero d'inverno (nel Cuneese la raccolta sarà consentita dal 15 novembre) sia chiamato tartufo nero del Piemonte. Anche in questo caso per tutta la produzione regionale. Intanto le piogge dei giorni scorsi sono state accolte favorevolmente dai trifolau che cominciavano a temere per la prolungata siccità. La pioggia, e il clima caldo che ne è seguito, sono condizioni favorevoli alla nascita del prezioso fungo, delizia dei buongustai. Con l'inizio della raccolta si apriranno i mercati. Quello di Alba si tiene il sabato mattina alla galleria della Maddalena. Tornano però i problemi ancora insoluti come quelli fiscali, che creano tante difficoltà agli operatori per la carenza di norme legislative precise (sono in corso proposte di legge). Inoltre i tartufai piemontesi devono difendersi dalla concorrenza di prodotti meno pregiati provenienti da altre regioni che invadono i mercati locali. I tartuficoltori e gli operatori auspicano maggiori controlli anche a difesa del consumatore e norme di legge più chiare.

Gianfranco Fiori

Per i lavori di sistemazione della rete fognaria

BORGOSESIA, NUOVA POLEMICA TRA COMUNE E COMMERCIANTI

BORGOSESIA — Polemiche a non finire nel capoluogo valsesiano per i lavori di posa della rete fognaria e la cubettatura di alcune vie del centro cittadino. L'opera incominciata in primavera doveva terminare stando alle previsioni dell'amministrazione comunale a fine giugno ma numerosi intoppi hanno prolungato la conclusione degli interventi che adesso viaggiano in enorme ritardo rispetto alla tabella di marcia.

Tutto è iniziato in via Gaudenzio Ferrari dove si è verificato il primo inconveniente. Dopo la conclusione della posa della tubatura ha avuto inizio la sistemazione del fondo stradale utilizzando i cubetti di porfido. Ma nel misurare il dislivello i tecnici dell'impresa appaltatrice non hanno tenuto conto che l'ingresso di un caseggiato risultava più in basso degli altri. Così, al primo temporale alcuni negozi sono stati invasi dall'acqua ed è stato necessario provvedere alla risistemazione della strada con una logica perdita di tempo.

Anche l'intervento in piazza Mazzini è stato un susseguirsi di guai per lo più causati da una insufficiente programmazione. E' infatti accaduto che in assenza della toponomastica sotterranea gli operai si sono trovati di fronte a innumerevoli ostacoli che si sono ripercossi sull'avanzamento dei lavori.

In più a complicare la situazione ci si è messa la burocrazia ed in svariate occasioni è successo che determinate disposizioni da parte di organismi di pubblico servizio come la Sodigas, la Sip o l'Enel sono puntualmente giunte quando già i lavori in quel lotto erano praticamente terminati.

Le conseguenze si sono fatte sentire soprattutto in campo commerciale e nelle ultime settimane dai titolari dei negozi del centro si è levato un coro di lagnanze. Spiegano alla delegazione valsesiana dell'Ascom: «Sull'utilità dei lavori nessuno obietta qualcosa. Anzi. Andavano fatti e chiunque si sottopone volentieri ad una serie di disagi sapendo che a trarne vantaggio è l'intera comunità».

«Ma l'amministrazione comunale ha predisposto un piano di interventi sotto il profilo dell'informazione del tutto carente. E' stata infatti distribuita una circolare nella quale erano comunicati i periodi di chiusura delle varie strade. I nostri iscritti nel programmare la stagione estiva che di solito conta su un discreto giro di affari si sono attenuti a queste indicazioni ma la realtà degli affari è stata ben diversa dalle previsioni».

Sostiene un commerciante d'abbigliamento di via XX settembre: «In primavera ho firmato un determinato ordine perché in base alle disposizioni comunali sembrava che la mia via rimanesse chiusa per poco tempo. Non l'avessi mai fatto. Ho subito un danno di decine di milioni perché fino ai primi di agosto il passaggio è stato inesistente. Come me tanti colleghi si ritrovano adesso con i magazzini pieni di merce invenduta».

Roberto Eynard

AGRICOLTORE IN TRIBUNALE PER ACCUSE A UN FINANZIERE

ALESSANDRIA — L'agricoltore Ugo Zanlungo, 58 anni, abitante in frazione Garadassi di Fabbrica Curone, sarà processato in tribunale per calunnia (lo ha rinviato a giudizio il procuratore della Repubblica). Scrisse in un esposto inviato, fra l'altro, alla Guardia di Finanza e alla Regione, e lo ha ribadito nell'interrogatorio davanti al magistrato, che un suo vicino di casa, sottufficiale in pensione della Finanza, aveva compiuto furti in Comune, in parrocchia e all'ufficio postale. La circostanza, però, è risultata infondata.

Secondo l'accusa, Ugo Zanlungo «avrebbe incolpato il vicino, Cleto Daglio, per vecchi rancori, attriti e dissidi riguardanti il rispetto dei confini delle proprietà terriere. Da anni l'agricoltore e il finanziere a riposo si scambiano roventi accuse, è soprattutto lo Zanlungo a inoltrare esposti contro il Daglio che una volta, nel 1982, denunciò l'agricoltore per lesioni e minacce. Ugo Zanlungo fu processato dai giudici di Tortona e condannato a due mesi di reclusione e dodici di arresto. In appello la sentenza venne riformata e l'uomo condannato solo ad un'ammenda. Attualmente è pendente un ulteriore ricorso in Cassazione.

Altre cause penali instaurate da Ugo Zanlungo nei confronti di Cleto Daglio si sono concluse con il proscioglimento dell'ex finanziere. Ma l'agricoltore di Garadassi ha continuato imperterrito ad avanzare accuse nei confronti del vicino di casa e nel 1983 inviò l'esposto che ora gli è costato un'incriminazione per calunnia.

L'uomo scrisse che Cleto Daglio lo perseguitava in tutti i modi, mettendogli, ad esempio, sabbia nel trattore, minacciandolo di morte. «Deve essere pazzo perché mi ha mandato all'ospedale dopo avermi percosso al punto che ancora a distanza di tempo soffro di vari disturbi. Ne combina di tutti i colori, spara di notte ed è arrivato al punto di scassinare le porte d'ingresso di Comune, chiesa, ufficio postale allo scopo di rubare» si legge nell'esposto.

La Guardia di Finanza, incaricata di svolgere un'inchiesta, non raccolse alcuna prova di colpevolezza a carico di Cleto Daglio. In effetti nel periodo segnalato da Ugo Zanlungo vi furono tentativi di furto in paese ma l'autore o gli autori non vennero mai scoperti. L'agricoltore citò alcune persone che, a suo dire, avevano assistito alle notturne scorribande dell'ex finanziere e gli avevano riferito i particolari. Tutti furono interrogati ma negarono. «Hanno paura a parlare» è stata la risposta di Ugo Zanlungo.

Invitato a «meditare» sulle gravi accuse lanciate al vicino di casa, l'agricoltore ha insistito dicendo di non aver nulla da ritrattare. «E' tutto vero quanto scritto nell'esposto». Adesso toccherà al tribunale pronunciarsi sulla vicenda.

Emma Camagna

OGGI!!! FAVOLOSO

OGGI 1° SETTEMBRE
DURANTE L'INAUGURAZIONE DEL NUOVO

CENTRO SVILUPPO FOTOOTTICO
POTRETE FOTOGRAFARE
NADIA CASSINI!
...E NATURALMENTE AVRETE LE FOTO PRONTE IN MEZZ'ORA

CENTRO SVILUPPO FOTOOTTICO
by STAMPACOLOR
in Largo Turati 49

FOTO-CINE-VIDEO
REPORTAGES MATRIMONIALI
CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA
SVILUPPO E STAMPA IN 45 MINUTI
FOTO TESSERE IMMEDIATE
OCULISTA IN SEDE

Il vice Sterpa sulla spesa pubblica

IL PLI: I TAGLI O CE NE ANDIAMO

ROMA — Con il rientro a Roma dei segretari di tutti i partiti riprende in pieno l'attività politica anche se essa, a causa di eventi inaspettati come il disastro della Valtellina e la rivolta di Porto Azzurro, non può essere certo considerata sospesa. Il governo ha dovuto far fronte a questi momenti difficili e le forze di opposizione non hanno mancato di avanzare violenti critiche, rendendo così tutt'altro che tranquillo il mese d'agosto. Inoltre il governo ha già iniziato ad affrontare la difficile situazione economica con provvedimenti legislativi anche in vista della «finanziaria» che dovrà essere presentata in Parlamento e che sarà messa a punto in una serie di riunioni tra il presidente del Consiglio e i ministri finanziari già a partire da domani.

Anche sull'argomento economico non sono mancate polemiche sia da parte delle opposizioni sia da parte di alcuni partiti della maggioranza. I liberali insistono sulla necessità di ridurre la spesa pubblica. Il vicesegretario Sterpa minaccia che in caso contrario il pli sarebbe deciso *«a trarne le debite conseguenze»*.

Del resto anche i repubblicani sono sulla stessa linea e cioè quella di contenere l'obiettivo entro i limiti di 110 mila miliardi attraverso la riduzione della spesa e non, come ha detto Visentini, attraverso operazioni di cosmesi finanziaria o paratributaria. In sostanza, dopo aver varato gli aumenti nella scorsa settimana ed oltre a iniziare la messa a punto della finanziaria, il governo dovrà anche provvedere a effettuare i tagli sulla spesa pubblica.

Per quanto riguarda l'attività più strettamente partitica, molto intenso il calendario della dc. Dal 10 al 13 settembre Donat-Cattin riunirà a Saint-Vincent gli esponenti di Forze Nuove anche in vista del consiglio nazionale del partito in programma dal 15 al 17 settembre. Subito dopo inizierà a Palermo, il 19, la tradizionale Festa dell'Amicizia della dc. Il consiglio nazionale del 15 settembre assume una particolare importanza poiché in quella sede si avrà un'idea di quali saranno gli sviluppi politici che si potranno avere al congresso del partito previsto per la prossima primavera non solo per quanto riguarda la linea politica ma soprattutto se De Mita sarà in condizione di potersi ricandidare alla guida del partito.

Il convegno di Lavarone della sinistra del partito, concluso domenica, non ha detto una parola definitiva in materia. Martinazzoli sostiene che non si candiderà contro De Mita. Ma questo potrebbe anche significare una sua eventuale candidatura se De Mita non dovesse ripresentarsi. Dall'altro canto è ancora presto per capire come si svolgeranno le cose. De Mita guarda soprattutto a quelle che potranno essere le forze che lo potrebbero sostenere al congresso. In questo quadro c'è un grosso punto interrogativo sull'atteggiamento di Andreotti il quale, oltretutto, non ha nessuna intenzione di convocare una riunione di corrente. Andrà in assemblea al consiglio nazionale senza una posizione prestabilita.

Anche da parte repubblicana c'è una scadenza di particolare importanza ed è il consiglio nazionale del partito convocato per l'11 settembre che eleggerà Giorgio La Malfa segretario del partito.

Egidio Sterpa

Giorgio La Malfa

Dopo Spadolini

PRESTO LA MALFA AL VERTICE DEL PRI?

ROMA — Il consiglio nazionale del partito repubblicano è stato convocato per i giorni 11, 12 e 13 settembre, con all'ordine del giorno, fra l'altro, l'elezione del nuovo segretario del partito in seguito all'assunzione della carica di presidente del Senato da parte del senatore Giovanni Spadolini.

Candidato alla successione dell'attuale presidente del Senato è sinora l'onorevole Giorgio La Malfa.

Amico di Fermi

IL CASO MAJORANA NEL '38 FUGGI' IN ARGENTINA?

ROMA — La riapertura del «giallo» sulla sorte del fisico Ettore Majorana, con le rivelazioni dello studioso Erasmo Recami secondo cui Majorana sarebbe fuggito in Argentina nel 1938, anno della sua misteriosa scomparsa, non ha convinto Edoardo Amaldi, decano dei fisici italiani, che dello scienziato scomparso era collega, amico personale e poi biografo. *«Sono scettico sull'ipotesi della fuga all'estero»*. E alla domanda: *«Quale l'ipotesi più plausibile?»*, risponde: *«Il suicidio»*.

Così Amaldi ha replicato alle ipotesi di Recami, direttore del dipartimento di matematica dell'università di Campinas in Brasile, contenute nel suo libro *«Il caso Majorana»* edito in questi giorni.

Amaldi visse con Majorana gli anni d'oro dei «ragazzi di via Panisperna», il gruppo di fisici romani guidati da Enrico Fermi che negli Anni 30 gettarono le basi per lo sviluppo dell'energia nucleare.

Ettore Majorana, nato a Catania nel 1906, aveva sviluppato a soli 26 anni una delle teorie fondamentali sul comportamento delle particelle atomiche elettricamente neutre, chiave dei futuri esperimenti per ottenere energia dall'atomo. Afflitto da una grave forma di esaurimento nervoso, aveva poi abbandonato il «gruppo di via Panisperna» per insegnare all'università di Napoli. Il 26 marzo 1938 si imbarcò da Palermo per Napoli, ma il mattino seguente non risultò essere sceso dal piroscafo.

Il ministro Jervolino dopo gli episodi d'intolleranza

PRESTO LA NUOVA LEGGE SUI PROBLEMI DELL'HANDICAP

ROMA — *«Sdegno e riprovazione»*: è la reazione di Rosa Russo Jervolino, neo ministro degli Affari sociali, per l'umiliante episodio d'intolleranza subito da una decina di handicappati, respinti in una discoteca, come riferisce *«Il Secolo XIX»*.

Speravano di trascorrere una serata allegra, ascoltando musica e invece si sono visti rifiutati. In vacanza a Silvi Marina, in provincia di Teramo, gli handicappati si sono presentati sabato sera in una discoteca, «La Bilancella» di Amerigo Tucci, accompagnati da alcuni assistenti. *«Non siamo mica al cimitero, qui c'è gente che vuole divertirsi, non c'è posto per voi!»*, ha reagito il proprietario. E' nato un acceso battibecco e il Tucci alla fine ha proposto l'ingresso a prezzo maggiorato. Dopo questa ulteriore umiliazione il gruppo ha deciso di lasciar perdere. La serata ha avuto comunque una conclusione felice: in un'altra discoteca, gli handicappati sono stati invitati ad entrare e consumare gratis.

Rosa Russo Jervolino

Il ministro Russo Jervolino proprio sabato ha avuto la delega dal presidente del Consiglio di occuparsi anche del coordinamento della politica degli handicappati. Quali strumenti d'intervento ha di fronte a casi come quello di Silvi Marina? *«Purtroppo non ho un ispettore di polizia da inviare a Teramo per sollecitare un arresto. La mia azione, per ora, può essere soltanto legislativa* — ha spiegato Russo Jervolino —. *Tenterò di condurre in porto la legge quadro sugli handicappati che è lì da tre legislature. In più mi vedo costretta a chiedere una norma aggiuntiva e cioè che l'handicap non può costituire discriminazione e quindi il suo portatore non può essere discriminato»*.

L'esigenza della «norma aggiuntiva», come sottolinea il ministro degli Affari sociali, nasce alla luce degli ultimi gravi episodi d'intolleranza nei confronti di handicappati: *«la discriminazione sembrava un'azione definitivamente superata»*. Sulla nuova legge a favore degli handicappati non dovrebbero esserci problemi, come spiega il ministro Russo Jervolino: *«Il testo della legge-quadro nella nona legislatura aveva trovato consenzienti tutti i partiti. Il 17 prossimo mi presenterò di fronte alla Commissione Affari sociali della Camera per un confronto e per ottenere la priorità per le leggi pendenti»*.

In Germania

LE DONNE PIU' BRAVE A GUIDARE

BONN — Tre quarti degli incidenti stradali in Germania sono causati da guidatori maschi: il dato — rilevato dall'ufficio statistico — sembra indicare che le donne guidano meglio degli uomini. Questi ultimi però guidano più frequentemente delle donne. Ma, anche tenendo conto di questo fatto, sembra che gli uomini restino «specialisti» degli eccessi di velocità, dei sorpassi azzardati e della guida in stato di ubriachezza.

(st. c.) *«Donne al volante, pericolo costante»: ai tanti antichi pregiudizi antifemminili, anche l'epoca dell'auto ha riservato il suo. Ma per fortuna ci sono le inconfutabili statistiche.*

Con la loro asettica precisione sono a volte più efficaci di qualunque legittima protesta: registrano realtà che altrimenti continuerebbero ad essere viste con gli occhi distorti dei tanti luoghi comuni negativi nei confronti delle donne di cui è piena la storia, la letteratura e la vita quotidiana.

Non solo in Germania, ma anche in Italia (lo rivelano sempre le fedeli statistiche) e in altri Paesi, si scopre che c'è da temere più l'uomo alla guida che la donna, meno aggressiva e più rispettosa degli altri.

Come spiegarlo?

Sull'auto e i suoi risvolti sociali sono stati scritti fior di analisi sociologiche. La donna generalmente vive l'auto come un semplice mezzo di trasporto, mentre per l'uomo l'auto diventa un altro strumento di competizione che finisce con lo scatenare aggressività e voglia di potenza. E' difficile, per non dire impossibile, trovare nella cronaca nera una storia di donne che si siano affrontate — e magari ammazzate, come purtroppo è successo più volte — per uno «sgarbo» automobilistico.

A questo punto c'è da chiedersi se ora le donne si vendicheranno ricordando a loro volta che «uomo al volante, pericolo costante»? Meglio di no. L'importante è che spariscano tutti gli stupidi pregiudizi.

CGIL CISL UIL VICINE A WALESA

In occasione dell'anniversario degli accordi stipulati a Danzica nell'agosto del 1980, Cgil, Cisl e Uil confermano in una nota *«la loro attiva solidarietà in favore della lotta di Solidarnosc tesa al raggiungimento di un effettivo pluralismo sociale e dei diritti sindacali in Polonia»*. I sindacati sottolineano inoltre che, a 7 anni di distanza, permane in Polonia una situazione fortemente limitativa delle libertà sindacali, l'oggettiva difficoltà nel poter svolgere una attività sindacale indipendente. *«La stessa possibilità di venire in Italia* — prosegue la nota — *è stata più volte negata dalle autorità polacche al presidente di Solidarnosc, Lech Walesa, invitato recentemente da Cgil, Cisl e Uil in occasione di un seminario di studio»*. Cgil, Cisl e Uil *«nel rinnovarle l'invito, ribadiscono la propria profonda convinzione che, solo attraverso l'apertura del dialogo, il miglioramento delle condizioni sociali, il riconoscimento di Solidarnosc, è possibile trovare una soluzione alla crisi economica nella quale si trova la Polonia»*.

GIOVANNI PAOLO II TORNERA' IN PERU'

Giovanni Paolo II sarà in Perù per due giorni l'anno prossimo per partecipare ad un congresso eucaristico. Si tratta della sua seconda visita nel Paese. La notizia è stata data dal cardinale Juan Landazuri all'agenzia di stampa locale «Andina». Il Pontefice sarà nel Paese sudamericano dal 14 al 16 maggio prossimo. L'agenzia, citando Landazuri, afferma che il Papa visiterà nell'occasione anche Bolivia, Paraguay e Uruguay. Giovanni Paolo II ha visitato il Perù la prima volta nel 1985.

IN GIUNTA PLI e DC CON SINDACO PCI

Coda polemica alla costituzione della «giunta anomala» formatasi a Ponteranica, dove il Consiglio comunale ha eletto sindaco il comunista Claudio Armati, già capogruppo del pci, a capo di una giunta i cui assessori sono due comunisti, un socialista, un liberale e due democristiani entrati a far parte della coalizione a titolo personale. Il pci in un suo comunicato afferma che *«l'elezione del nuovo sindaco è un fatto di grande importanza e significato»* e sottolinea che *«nella realtà della provincia di Bergamo rappresenta una sicura novità non solo e non tanto l'elezione di un sindaco comunista, quanto la nuova maggioranza che sulla base di un programma chiaro si è costituita»*. La segreteria provinciale del pli a sua volta afferma che il consigliere comunale liberale ha aderito alla nuova maggioranza *«al solo scopo di garantire la ripresa dell'attività amministrativa dopo molti mesi di totale paralisi causata dalle profonde divisioni all'interno della dc»*. Infine, la democrazia cristiana ha emesso un comunicato nel quale dichiara che *«mentre s'impegna a condurre in Consiglio comunale una opposizione seria e costruttiva, la dc provvederà ad accertare nel proprio interno, per i provvedimenti conseguenti, la posizione di coloro che nel corso della crisi hanno disatteso le precise scelte e le chiare decisioni del partito nel rispetto degli impegni assunti di fronte all'elettorato»*.

COME GLI STRANIERI VEDONO L'ITALIA

I corrispondenti dei più importanti quotidiani stranieri residenti a Roma si riuniranno a Lignano Sabbiadoro, domenica prossima, 6 settembre, per illustrare come, nei vari servizi e corrispondenze dall'Italia, presentano, nel bene e nel male, il nostro Paese ai rispettivi lettori. L'iniziativa del meeting è stata assunta dalla Azienda di soggiorno della località turistica friulana, nell'ambito delle manifestazioni per il «Premio Hemingway», del quale è presidente esecutivo il giornalista Saverio Barbati. All'incontro parteciperanno anche numerosi giornalisti italiani che hanno viaggiato o soggiornato a lungo nel mondo come Alberto Cavallari, Piero Ottone, Piero Ostellino, Igor Man, Sandro Paternostro ed altri. Per la stampa estera interverranno tra gli altri Marc Semò, Peter Nichols, Rolf Gallus, Valentina Alazraki, Leo Wollemborg, Peter Kammer, Victor Willi e numerosi altri.

Berlino Ovest. La pettinatura elaborata questa volta la sfoggia il marito, anche se la brava cantante pop Nina Hagen, con la figlia Kosmoshiva, col suo look non passa certo inosservata

Un tentativo al festival dell'Unità

AMBIENTALISTI E CACCIATORI DIALOGO APERTO

BOLOGNA — Un tentativo di trovare un'intesa tra cacciatori e ambientalisti è stato compiuto ieri alla Festa nazionale dell'Unità a Bologna nel corso di un dibattito a cui hanno partecipato il deputato delle liste verdi Anna Maria Procacci, l'on. Giancarlo Binelli del pci, il presidente dell'Arcicaccia Carlo Fermariello, il segretario della Lipu Francesco Mezzatesta, il presidente dell'Unavi, Enzo Mingozzi, il segretario dell'Arci Ambiente, Renato Ingrao.

Gli ambientalisti hanno così riassunto le loro richieste: una moratoria di cinque anni della caccia per permettere il censimento della fauna, il recepimento della direttiva comunitaria a tutela degli uccelli selvatici, il varo di una nuova legge quadro sulla caccia che riduca il calendario venatorio (da fine settembre a metà gennaio), crei un legame tra cacciatore e territorio, istituisca maggiori controlli e vieti il ripopolamento della fauna. A queste condizioni gli ambientalisti sono disposti a trovare un'intesa, pur mantenendo la loro posizione «etico-morale» all'attività venatoria.

I rappresentanti dei cacciatori si sono detti d'accordo sul recepimento della direttiva comunitaria da parte dell'Italia, così come sull'urgenza di una riforma della legge 968 del 1977 che disciplina l'attività venatoria. Alcune proposte hanno però suscitato riserve e critiche. La richiesta di moratoria, ad esempio, per Fermariello manifesta una «logica perdente», perché a suo avviso il problema non è fare «ogni anno un po' di caccia in meno», bensì quello degli investimenti a favore dell'ambiente. La riduzione del calendario venatorio «in termini così drastici» e il divieto ai cacciatori di esercitare la loro attività su tutto il territorio nazionale hanno invece trovato la ferma opposizione del presidente dell'Unavi.

Perplesso il patriarca Pimen

IL PAPA A MOSCA SOLO A QUESTE CONDIZIONI...

ROMA — Il capo degli ortodossi russi, patriarca Pimen, pone una serie di «condizioni ottimali» per una eventuale visita del Papa a Mosca, in una lunga intervista che sarà pubblicata dal mensile *«Jesus»*.

Pimen ha risposto a cinquantacinque domande del vaticanista dell'Unità Alceste Santini: ne danno alcune anticipazioni le Edizioni Paoline. Tra le difficoltà sono le non buone relazioni del Vaticano con lo stesso patriarcato moscovita e la questione degli ucraini cattolici, detti «uniati».

Prima condizione per una visita del Papa, afferma il patriarca di Mosca e di tutte le Russie, è che «si realizzino determinati rapporti tra noi», ossia tra la Chiesa cattolico-romana e quella ortodosso-russa, rapporti che attualmente il patriarca non giudica soddisfacenti.

Oltre al permanente «ostacolo principale» costituito dalla infallibilità papale, riaffermata dal Concilio Vaticano II, «per quanto riguarda le relazioni con la Santa Sede — dichiara Pimen — dobbiamo purtroppo ammettere che attualmente non sono semplici né facili. Ci sono stati alcuni fatti che hanno reso complicato lo sviluppo e l'approfondimento dei nostri legami».

«La questione della Chiesa "uniate" per esempio è una delle difficoltà per le nostre relazioni — sostiene —. La nostra Chiesa comprende il senso del dialogo con la Chiesa cattolico-romana come un dialogo tra Chiese sorelle uguali in vista di stabilire l'unità senza sottomissione di una Chiesa all'altra».

Una eventuale visita di Wojtyla in Urss (e, in particolare, in Ucraina) pare dunque alquanto lontana. La stessa Chiesa ortodossa russa non sembra lavorare in questo senso.

CICCIOLINA BOCCIA IL VALZER PR «NON MI DIMETTERO'»

ROMA — Cicciolina, la porno star eletta deputato nelle file del partito radicale, si è ribellata a Pannella. Non vuole accettare la disciplina del pr che impone ai suoi rappresentanti a Montecitorio di dimettersi a metà legislatura per permettere un avvicendamento dei candidati.

Ilona Staller ha annunciato durante uno spettacolo svoltosi a Losanna che non cederà la sua poltrona e che ad eventuali prossime elezioni politiche si ripresenterà certamente dinanzi agli elettori perché: *«E' probabile che abbia bisogno di un secondo mandato per proseguire la mia battaglia per la libertà sessuale»*.

Il «programma politico» di Ilona Staller prevede l'abolizione della censura e l'abrogazione dell'articolo 528 del codice penale, quello che parla di *comune senso del pudore*».

In casa radicale nessuno ha voluto commentare le decisioni di Cicciolina: *«Non abbiamo nulla da dire»*.

E' evidente comunque l'imbarazzo. Il pr ha già patito la defezione di Bertuzzi, il «difensore civico» che ha preferito abbandonare il partito della rosa per iscriversi al gruppo parlamentare misto della Camera.

Tuttavia Ilona sdrammatizza la situazione: *«I miei rapporti con il ciccolino Pannella sono ottimi»*. Lei non si preoccupa.

E' sicura di sé e del proprio elettorato: *«Sono certa che molti dei ventimila voti che ho preso erano di elettori convinti, anche se ammetto che alcuni consensi posso averli avuti per scherzo o per protesta»*.

Eppure l'esperienza parlamentare non sembra aver favorito il successo «professionale» della Staller.

I suoi spettacoli non sempre ottengono quel successo di pubblico che destavano nei primi tempi.

L'Italia sembra essersi assuefatta anche al fenomeno Cicciolina. All'estero, invece, la curiosità, l'interesse e anche lo scandalo sono ancora vivi. In Spagna, in Francia e in Germania la Staller è riuscita ancora ad essere un'attrazione. A Monaco il suo seno nudo ha scandalizzato molti telespettatori, specie gli immigrati italiani, particolarmente attenti all'immagine pubblica del nostro Paese.

Ilona Staller

Per l'albo

AGROTECNICI CUNEESI APPELLO AL MINISTRO

CUNEO *(g.d.m.)* — Gli agrotecnici hanno da tempo un loro Albo professionale ma non possono ancora esercitare a pieno titolo l'attività in quanto il ministero della Giustizia non ha emanato il decreto che consente il funzionamento dei collegi provinciali. La legge istitutiva dell'Albo prevedeva che entro il 27 gennaio scorso fossero emanate le disposizioni ufficiali per l'inizio del funzionamento dei collegi provinciali, ma a Roma si sono dimenticati degli agrotecnici, e delle loro giuste attese.

In una interrogazione al ministro Vassalli, la parlamentare cuneese della Coldiretti Giovanna Tealdi ha evidenziato la situazione chiedendo chiarimenti sui motivi che hanno provocato il lungo ritardo e sui provvedimenti indispensabili da adottare per porre rimedio allo stato di disagio della categoria.

Washington: l'Onu mostri i denti

ALTRE DUE PETROLIERE COLPITE DALL'IRAQ

Apertura saudita

RE FAHD PIU' [illegible] CON [illegible]

RIAD — Rivolgendosi ai suoi ministri nel corso di una regolare seduta di governo, Re Fahd dell'Arabia Saudita ha detto di desiderare un rapporto di reciproca comprensione con il governo rivoluzionario iraniano, ma si è detto pronto a dare [illegible] sua anima ed i suoi beni per la difesa dei luoghi santi dell'Islam. «Noi ricerchiamo decisamente il consolidamento dei legami di amicizia e cordialità con i nostri fratelli nei paesi islamici e arabi, così come siamo disposti a continuare a guadagnare amici [illegible] del rispetto reciproco» ha detto il sovrano. [illegible] permettiamo a [illegible] di aspirare [illegible] noi o offendere [illegible] patria o minare la sicurezza dei nostri luoghi sacri».

Il re, in un comunicato diramato a [illegible] nome del ministro dell'Informazione, [illegible] Al Shaer, non ha menzionato mai l'Iran per nome, [illegible] chiaramente si riferiva a quel paese.

Le [illegible] tra Riad e Teheran sono deteriorate drasticamente il [illegible] luglio scorso, quando centinaia di pellegrini iraniani furono uccisi negli scontri con la polizia saudita [illegible] Mecca al termine di una manifestazione preparata con cura a Teheran.

BAGHDAD — L'Iraq ha annunciato oggi che durante la notte i suoi aerei da guerra hanno colpito due navi al largo delle coste iraniane, dopo che un commando iraniano a bordo di un motoscafo veloce aveva attaccato un mercantile kuwaitita nel Golfo Persico. Radio Baghdad ha interrotto la programmazione per mandare in onda un bollettino di guerra nel quale si annunciava che una delle navi era stata colpita ieri a mezzanotte (le 22 ora italiana) a Est del terminale petrolifero di Kharg, mentre il [illegible] obiettivo era stato attaccato [illegible] 2,07 di oggi (sette minuti [illegible] la mezzanotte italiana). Non sono [illegible] altri particolari, si ritiene tuttavia [illegible] il bollettino intendesse riferirsi a due navi cisterna.

Se confermati, i due nuovi attacchi iracheni porterebbero a sette le azioni di guerra di Baghdad nel Golfo Persico: dopo una pausa di 45 giorni, l'Iraq ha ricominciato [illegible] scorso a colpire le petroliere e le installazioni petrolifere di Teheran, con l'obiettivo di costringere gli iraniani a piegarsi alla risoluzione del Consiglio di Sicurezza del Golf[illegible] cessate il fuoco.

Intanto, l'Iran ha ufficialmente informato ieri sera le Nazioni Unite della sua intenzione di attaccare «con tutti i mezzi» l'Iraq finché Baghdad continuerà a bombardare le installazioni petrolifere iraniane. In una lettera indirizzata al segretario generale dell'Onu, il ministro [illegible] Esteri iraniani, [illegible] Akbar Velayati, [illegible] che i recenti attacchi dell'aviazione irachena «non resteranno senza risposta». [illegible] Velayati questi attacchi dimostrano la scarsa considerazione in cui gli iracheni tengono le iniziative dell'Onu. Il riferimento è all'impegno di [illegible] del segretario generale dell'Onu dopo l'adozione il [illegible] luglio scorso da parte [illegible] Consiglio di Sicurezza di [illegible] risoluzione che esige [illegible] cessate il fuoco immediato [illegible] Baghdad e Teheran.

Dal canto loro, gli Stati Uniti si stanno «attivamente consultando» con gli altri [illegible] membri del Consiglio di Sicurezza dell'Onu perché le Nazioni Unite tentino di imporre il cessate-il-fuoco nella guerra del Golfo ricorrendo ad una politica di sanzioni. A detta della portavoce [illegible] Dipartimento di Stato Phyllis Oakley la ripresa degli attacchi iracheni contro obiettivi iraniani nelle acque del Golfo rende «ancora più imperativo» un concreto intervento delle Nazioni Unite.

L'Onu ha ordinato il cessate-il-fuoco con una risoluzione [illegible] 20 luglio che è [illegible] solo dall'Iraq e gli Stati Uniti hanno già indicato nelle settimane scorse che vorrebbero un embargo [illegible] tare contro l'Iran se il governo di Teheran continua nel respingere l'ingiunzione delle Nazioni Unite. La portavoce del dipartimento di Stato ha oggi auspicato che il Consiglio di Sicurezza dell'Onu si muova «molto presto» per il varo di una «risoluzione con i denti», [illegible] preveda sanzioni contro chi non rispetta il cessate-il-fuoco.

A giudizio della Oakley gli attacchi iracheni, ripresi [illegible] un momento in [illegible] sarebbe [illegible] invece auspicabile la massima moderazione, non sono affatto «di aiuto» per gli sforzi di pace nel Golfo.

Per quanto riguarda le prospettive di una risoluzione «con i denti» da parte delle Nazioni Unite, la portavoce del dipartimento [illegible] ammesso che [illegible] approvazione a livello [illegible] Consiglio di Sicurezza si annuncia non facile. L'Urss si è finora detta contraria [illegible] politica di sanzioni per il Golfo ma non ha indicato se intende bloccare con un veto ogni iniziativa simile.

Comincia domani il processo al pilota tedesco

RUST ALLA SBARRA CHIARIRA' PERCHE' SFIDO' IL CREMLINO?

MOSCA — Inizierà domani e durerà tre giorni il processo a Mathias Rust, il pilota diciannove [illegible] della Germania Federale che il 28 aprile scorso atterrò in prossimità della [illegible] Rossa a [illegible] provocando un grande clamore internazionale [illegible] terremoto ai vertici militari sovietici.

Il processo si terrà a porte aperte e sarà presieduto da Robert Tikhomirov, membro della corte suprema dell'Urss. Dalle parole del pilota tedesco verrà finalmente un chiarimento sulle ragioni che lo hanno indotto a compiere un gesto tanto audace. Si tratta di [illegible] «passo volante» o di un [illegible] deciso a [illegible] il potere anche a costo della vita? L'interrogativo, che ha tenuto banco in queste settimane, non è ancora stato sciolto. La speranza è com[illegible]que che il processo possa concludersi con l'espulsione dell'imputato dopo la prevedibile condanna.

Rust sarà difeso da Vsevolod Jakovlev, un anziano e famoso avvocato del foro di Mosca che ha [illegible] difeso in cinque occasioni cittadini stranieri e parla tedesco.

A Rust sarà [illegible] servizio [illegible] interpreti, dato che la legge sovietica prevede che l'imputato sia messo in grado di comprendere l'andamento del processo.

A Rust [illegible] riconosciuti tutti i diritti processuali [illegible] vengono riconosciuti normalmente [illegible] cittadino sovietico.

Questi diritti includono ol[illegible] diritto [illegible] difesa, il diritto di commentare le accuse, il diritto di appello, il diritto di appellarsi anche contro le decisioni della corte, il [illegible] ritto [illegible] contestare la competenza della corte [illegible].

A Mathias Rust è stato in primo luogo contestato il [illegible] [illegible] entrato illegalmente in Urss, che prevede una pena da [illegible] a tre anni di reclusione. In secondo luogo a Rust è [illegible] contestato il reato di infrazione delle regole [illegible] traffico aereo punibile [illegible] la prigione da uno a dieci anni o con una [illegible] mille rubli (oltre 2 milioni e 400 mila lire) con o senza la confisca dell'aereo. In terzo luogo Rust è [illegible] di «teppismo premeditato» che prevede [illegible] pena [illegible] a cinque anni di detenzione.

[illegible] giurisdizione sovietica se l'imputato è riconosciuto colpevole, la corte deve decidere una condanna per ogni capo d'accusa e, in un secondo momento, una «[illegible] cumulativa» o la fusione delle singole sentenze. In quest'ultimo caso, però il giud[illegible] finale non può essere più [illegible] della pena previ[illegible] dal più grave dei reati commessi.

AUGURI ALLA MAMMA-RECORD

Pregnani (Inghilterra). Kathleen Campbell, [illegible] anni, e il marito. La donna [illegible] diventare la mamma in età più avanzata d'Inghilterra. Tra pochi giorni darà alla [illegible] bambino

Tutti morti gli 83 passeggeri (tra cui un italiano)

NON CI SONO SUPERSTITI NEL BOEING PRECIPITATO

BANGKOK — Sono tutti morti gli [illegible] passeggeri e membri dell'equipaggio del «Boeing 737» della «Thai Airways» inabissatosi in mare ieri a Sud della Thailandia. Lo ha annunciato stamani un portavoce della compagnia aerea.

[illegible] un comunicato ufficiale la «[illegible] Airways» ha precisato che nell'elenco delle vittime figurano 37 passeggeri thailandesi, [illegible] stranieri (fra cui l'italiano Marco Cesari) due bambini [illegible] cui nazionalità non è stata accertata e [illegible] membri d'equipaggio.

Marco Cesari — ha precisa[illegible] un portavoce dell'ambasciata italiana a Bangkok — aveva 33 anni, era nato a Charleroi, in Belgio, [illegible] genitori italiani e [illegible] la cittadi[illegible] italiana. Residente in Thailandia dal 1985, Cesari aveva lavorato nell'industria alberghiera prima a Bangkok e poi nella città di Haadyai, [illegible] lontana dall'isola di Phuket, rinomata località turistica della Thailandia. Cesari la[illegible] la moglie thailandese, Sirirat, che oggi si reca a Phuket, [illegible] state composte le 14 salme finora recuperate dalle acque, per il [illegible] mento ufficiale del marito.

Intanto prosegue l'inchiesta [illegible] appurare le cause della sciagura: l'aereo [illegible] partito da Haadyai diretto a Bangkok, [illegible] Phuket, quando 30 minuti dopo il decollo è precipitato nel mare delle Andamane, al largo di Phuket.

Ieri fonti thailandesi avevano affermato che l'aereo [illegible] caduto in [illegible] nel [illegible] tivo [illegible] evitare la collisione [illegible] un altro aereo.

[illegible] e [illegible] il [illegible] caraibico

LONDRA — Il carnevale caraibico, conclusosi nella capitale britannica dopo due giorni di pazzie e festeggiamenti [illegible] le strade del distretto di Notting Hill, ha avuto anche un pesante bilancio da iscrivere nella cronaca criminale. I dirigenti di Scotland Yard hanno reso noto che nel corso delle manifestazioni, in particolare intorno alla mezzanotte scorsa, alla conclusione del carnevale, [illegible] agenti sono dovuti intervenire decisamente per stroncare gli atti di violenza e vandalismo che si stavano generando.

I responsabili dell'ordine pubblico parlano di almeno 500 reati commessi nei due giorni di festeggiamenti e in diverse occasioni la polizia è dovuta intervenire con scudi e sfollagente per arginare orde di teppisti che lancia[illegible] ogni sorta di proiettili contro di loro. Una trentina di agenti sono dovuti ricorrere alle cure dei sanitari e cinque di loro, tra cui due donne-poliziotto, sono stati ricoverati. Le forze dell'ordine hanno arrestato 138 persone. Una persona è morta mentre 150 persone hanno denunciato di essere state derubate di tutto, anche dei vestiti.

Svaligiata a [illegible] villa principe saudita

PARIGI — Oltre quattrocentomila dollari in contanti e un'ingente quantità di gioielli costituiscono il bottino razziato dagli scassinatori che hanno forzato i sistemi di sorveglianza di «Villa Bel Horizon», che domina la baia di Cannes, appartenente al fratello del [illegible] dell'Arabia Saudita, principe [illegible] Nawaf Bin Abdulaziz. Il valore dei gioielli trafugati [illegible] è ancora stato stimato. I ladri hanno fatto, secondo prime indicazioni, un'accurata selezione tra i preziosi rinvenuti, che erano custoditi [illegible] casseforti e valigie.

[illegible] negli [illegible] associazione [illegible] la [illegible] per procura

NEW YORK — Mary Beth Whitehead, la donna americana diventata celebre per la strenua battaglia con [illegible] ha inutilmente tentato di tenere per [illegible] la bambina che aveva messo al mondo per conto di un'altra coppia, è stata ieri una delle prime sostenitrici di una nuova organizzazione nata negli Stati Uniti allo scopo di lottare per l'abolizione della cosiddetta maternità [illegible] procura.

L'organizzazione, denominata «Coalizione nazionale di lotta contro la maternità per procura», intende offrire assistenza legale e terapeutica alle donne che, dietro pagamento e [illegible] alle «nuove tecnologie», mettono al mondo figli per conto di coppie sterili.

Le autorità disincentivano l'agricoltura naturale

AL CONTADINO INGLESE NON FAR SAPERE CHE LA TERRA PRODUCE ANCHE SENZA CHIMICA

LONDRA — «Dal 1972 niente prodotti chimici» dice il cartello in mezzo al campo di grano di Rushall Farm, la più grande «fattoria organica» della Gran Bretagna. [illegible] la Barry Wookey cominciò a eliminare [illegible] sue [illegible] le sostanze artificiali, e i colleghi gli diedero del matto: «Non funzionerà mai questo esperimento». Adesso lui è felice: «Ogni giorno tante persone vengono a vedere ciò che abbiamo fatto. E molti sono contadini. Constatano che non siamo matti, che cresce il mercato dei prodotti organici, come il denaro che ne deriva».

In Gran Bretagna solo pochi contadini però hanno realizzato la conversione, che richiede parecchi anni. Wookey impiegò [illegible] anni per eliminare le [illegible] chimiche dai [illegible] ettari nel Sud-Ovest dell'Inghilterra.

Dovette muoversi piano, campo per campo, per con[illegible]tire al terreno di riprendersi dagli effetti di decenni di bombardamenti [illegible] prodotti di sintesi: «Quella roba uccide milioni di microorganismi naturali nel suolo. Ci vogliono [illegible] anni perché tornino, e fino ad allora la produzione è limitata. Intanto ai margini [illegible] nostri campi sono tornati i fiori selvatici, e [illegible] loro rifiorisce la natura. La coltivazione organica riduce i raccolti, anche a metà. Ma io guadagno bene, i miei prezzi sono alti, però vendo tutto».

I supermercati [illegible] riesco[illegible]no a soddisfare la richiesta di «alimenti organici» [illegible]ché ne importino una parte [illegible] l'estero. E incoraggiano i contadini locali a produrne sempre di più. Invece il governo [illegible] finora dimostrato poco interesse. Vari ministri dell'Agricoltura, esortati a incoraggiare le coltivazioni organiche, hanno dato risposte cortesi quanto evasive.

[illegible] Wookey [illegible] indigna: «I contadini riversano sempre più composti sintetici nei campi, producono vegetali che non servono e che nessuno vuole. Usano il terreno solo come ancora per quei vegetali, che riempiono di sostanze non naturali. Nessuno ne conosce gli effetti a lungo termine. Forse un giorno il ministero dell'Agricoltura si pentirà per i suoi paraocchi. Per la promozione dei vegetali organici [illegible] Gran Bretagna è molto indietro rispetto ad altri Paesi europei, specie Germania, Francia, Svizzera e Svezia». Eppure il pubblico è sempre più attento alla sicurezza del cibo, soprattutto dopo il disastro di Cernobil e dopo [illegible] scandalo [illegible] vino al metanolo.

Lawrence Woodward dell'«Elm Farm» (istituto per l'agricoltura dedicato alla ricerca sulle coltivazioni organiche) d[illegible]: «Gran parte [illegible] coltivatori si è lasciata praticare il lavaggio del cervello dall'industria agro-chimica, e così ritiene impossibile coltivare senza spruzzi e senza fertilizzanti artificiali; nell'anno 1984-85 le vendite di tali sostanze hanno fatto guadagnare alle industrie produttrici [illegible] composti chimici qualcosa come 7[illegible] miliardi [illegible] lire». Wookey [illegible] i suoi seguaci sono ancora pochi perché è difficile [illegible]tenere buoni profitti durante il periodo [illegible] transizione tra il modo chimico e il modo [illegible]nico [illegible] produrre: «I governi europei intendono pagare i coltivatori perché tengano i campi [illegible] coltivati».

Nella [illegible] «organic farm» Wookey coltiva soprattutto frumento. Lo trasforma in farina con il suo mulino, e vende solo ai forni che producono «pane organico».

David Fuller cuoce una cer[illegible] quantità di «pane organico integrale», e spiega: «Ogni giorno vengono scolaresche. Non hanno idea di come [illegible] fa il pane, non ne hanno mai [illegible]saggiato [illegible] vero».

In Australia promosse insegnanti di sesso sicuro

PER DIFENDERVI DALL'AIDS ANDATE DALLE LUCCIOLE

[illegible] — Nella [illegible] contro l'Aids il governo [illegible] ha chiesto aiuto soprattutto alle prostitute e le ha investite per l'occasione ufficialmente del ruolo di «insegnanti [illegible]». Le autorità sanitarie [illegible] convinte infatti che [illegible] peste del secolo [illegible] combattuta dal basso attraverso azioni capillari ed eclatanti che sensibilizzino quanto più è possibile la gente. Le case di piacere delle principali città del Paese si stanno trasformando [illegible] in vere e proprie scuole specializzate su come contenere il diffondersi [illegible] contagio della sindrome da immunodeficienza acquisita. La prostituzione in Australia è legale per cui è stato possibile stanziare anche un fondo a favore delle lucciole impegnate contro l'Aids. «E' denaro speso bene — ha detto Julie Bates, la portavoce del collettivo delle 'ragazze' di Sydney —, ogni settimana dalle [illegible] comunità escono oltre [illegible] uomini ben istruiti sulle tecniche [illegible] prevenzione dall'infezione». [illegible] le iniziative anti-Aids del governo australiano non si limitano a questo. Da un mese le strade [illegible] capitale, come del resto quelle [illegible] tutti i centri abitati del paese, [illegible] battute da autobus carichi di profilattici che vengono distribuiti gratis ai passanti.

Cause oscure

SUD AFRICA [illegible] MORTI I 57 [illegible]

WELKOM (Sud Africa) — I soccorritori hanno trovato 6 morti e 3 superstiti nel [illegible] n. 10 della miniera d'oro [illegible] Helena, a Welkom (località situata 225 chilometri a Sud-Ovest [illegible] Johannesburg), in cui ieri mattina è avvenuto un incidente dai contorni ancora oscuri.

Altri 57 minatori risultano dispersi.

I dirigenti della società cui appartiene la [illegible] la General Mining Union Corp (Gencor), hanno attribuito il disastro a un'esplosione. Molti minatori che in quel momento stavano discendendo nel pozzo sarebbero rimasti intrappolati [illegible] profondità di [illegible] metri.

La [illegible] della [illegible] ipotizzata dal direttore dell'impianto Gregory Maude è diversa.

«Non siamo nemmeno sicuri che ci sia stata un'esplosione» ha commentato.

Il grave incidente è avvenuto mentre migliaia [illegible] minatori neri [illegible] lavoro in tutto il Paese dopo lo sciopero nazionale che [illegible] colpito l'industria mineraria sudafricana.

LAPIDAZIONE E TAGLIO DELLE MANI IN PAKISTAN MA GLI INTEGRALISTI CHIEDONO LEGGI PIU' DURE

ISLAMABAD — Chiunque venga sorpreso a bere alcool, nel Pakistan musulmano, corre il rischio [illegible] essere sottoposto a una bastonatura, ma questo non soddisfa gli integralisti i [illegible]ali vogliono che la legge islamica venga fatta [illegible] alla lettera. Stanno dunque facendo [illegible] campagna per costringere il Parlamento ad approvare [illegible] progetto di legge che stabilisca la stretta osservanza della «Sharia», o legge islamica, ma sono contrastati da coloro che considerano questo progetto di legge, presentato in Parlamento un anno fa, come una minaccia per la Costituzione, e da altri che temono [illegible] che [illegible] possa esacerbare le divergenze, vecchie di secoli, tra le sette islamiche.

Gli integralisti hanno solo nove rappresentanti al Senato, riuniti [illegible] partito «Muthidda Sharia Mahaz» e [illegible] facilmente sopraffatti [illegible] «Lega musulmana del Pakistan», al potere nel Paese, che ha la maggioranza sia al Senato che alla Camera.

Marce di protesta da parte dei fautori del progetto di legge e un boicottaggio parlamentare [illegible] parte di coloro che l'hanno presentato hanno costretto il governo a cer[illegible] un compromesso. Una [illegible] attenuata del progetto di legge è già stata ap[illegible]pr[illegible] [illegible] Senato e attende il voto della Camera. Ma il portavoce degli integralisti, Qazi Hussain Ahmad, ha detto che il partito «Mahaz» continuerà a far pressioni sul governo fino a che il progetto di legge venga approvato.

Nel Pakistan, i musulmani rappresentano circa il 96 per cento della popolazione, che assomma in totale a oltre 100 milioni. Il Paese è [illegible] passato [illegible] un processo di «islamizzazione», dopo che il presidente Zia-Ul-Haq salì [illegible] potere con un colpo di Stato nel 1977 esautorando il primo ministro Zulfikar Ali Bhutto.

I tribunali hanno stabilito pene islamiche più severe, come [illegible] lapidazione per [illegible] adulteri e l'amputazione delle mani per i ladri, ma finora queste sentenze non [illegible] state attuate. Zia, che ha avuto gli integralisti suoi alleati durante otto anni di legge marziale, da principio ha pubblicamente appoggiato il progetto di legge sulla «Sharia», ma dopo essersi trovato [illegible] contrasto con il primo ministro [illegible] Mohammad Khan Junejo il quale è a favore di una legislazione islamica meno drastica, è divenuto l'autore del compromesso, affermando che «la forma finale del progetto di legge dovrebbe essere tale da ottenere l'appoggio di tutti i gruppi».

Junejo appoggia l'emendamento apportato al progetto di legge che autorizzerebbe il tribunale federale a rivedere le leggi esistenti, in modo da renderle conformi [illegible] «Sharia». Invece, il progetto di legge originale degli estremisti [illegible] sostiene seccamente che «tutti i tribunali debbono [illegible]cidere tutti i casi in accordo [illegible] Sharia».

Organizzazioni femminili hanno inscenato dimostrazioni di pr[illegible] contro il progetto che lederebbe i loro diritti. Ed anche molti religiosi si oppongono al progetto, temendo che possa rendere più aspre le divergenze tra le sette musulmane.

INVESTIRE
Mensile di Borsa, Finanza, Risparmio
COSA FARE CON 100 MILIONI
Una guida ragionata per investire al meglio in titoli a reddito fisso
[illegible]

Tutto Scienze

10 volumi, 5 anni di scienza

È uscito il 10° volume

10° volume: Tutto Scienze raggiunge un altro ambizioso traguardo. Esce la raccolta di tutti i supplementi settimanali dal luglio al dicembre '86, l'anno che ha portato un nuovo Nobel scientifico all'Italia. 10° volume: dall'interruttore ottico al gene del campione, dal neo sul sole alla rivalità sessuale tra orchidee, un microfono aperto sul mondo scientifico, pronto a captare ogni novità ed a rivelare ogni curiosità con la grande chiarezza di linguaggio del quotidiano. Il 10° volume di Tutto Scienze è in vendita al prezzo di 8.000 lire. A prezzo invariato sono ancora a disposizione i precedenti volumi. Una buona notizia per chi volesse ordinare i volumi utilizzando il coupon di questa pagina: con sole 66.000 lire potrà entrare in possesso della più aggiornata antologia della scienza e della tecnologia.

Vol. I
Vol. II
Vol. III
Vol. IV
Vol. V
Vol. VI
Vol. VII
Vol. VIII
Vol. IX
Vol. X

Cognome
Nome
Indirizzo N°
C.A.P.
Località
Tel.
Firma

Tutto Scienze
Tutti insieme
La collezione continua

DISTRIBUTORI DEI LIBRI LA STAMPA

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA — TORINO

LOMBARDIA E VENETO — SEGRATE

LIGURIA — Diffusione Libri Liguri, GENOVA

EMILIA ROMAGNA — BOLOGNA

TOSCANA — FIRENZE

LAZIO — ROMA

CAMPANIA — Campania Libri s.r.l., NAPOLI

Le tigri di Mompracem

di EMILIO SALGARI

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

Amore ed ebbrezza

«Sandokan!» esclamò Yanez, afferrandolo strettamente per le braccia. *«Sei pazzo a ritornare da solo [illegible] Labuan, mentre qui hai navi, hai cannoni e uomini devoti, pronti [illegible] farsi uccidere per te o per la donna che ami? Io ho voluto tentarti, ho voluto vedere se era possibile sradicare dal [illegible] cuore la passione che nutri per quella donna, la quale appartiene a una razza che tu dovevi sempre odiare...».*

«No, Yanez, no, non è inglese quella donna, perché [illegible] ha parlato di un mare più azzurro [illegible] più bello del nostro, che lambe la sua lontana patria, di una terra coperta di fiori, dominata da un fumante vulcano, di un paradiso terrestre dove [illegible] parla una lingua armoniosa, che nulla ha di comune con quella inglese».

«Non importa: inglese o no, giacché tu l'ami così immensamente, noi tutti ti giureremo a farla tua sposa, purché [illegible] [illegible] felice. Puoi continuare ancora [illegible] essere la Tigre della Malesia anche sposando la giovinetta dai capelli d'oro».

Sandokan si precipitò fra le braccia di Yanez, [illegible] i due uomini rimasero [illegible] lungo abbracciati.

«Dimmi, ora», chiese il portoghese, *«che cosa intendi fare?».*

«Partire il più presto possibile per Labuan e rapire Marianna».

«Hai ragione. Il lord, [illegible] viene [illegible] [illegible]pere che tu hai lasciato l'isola [illegible] sei tornato a Mompracem, può prendere il largo per paura di vederti ritornare. Bisogna agire prontamente, o la partita è perduta. Va' ora a dormire, perché hai bisogno di [illegible] po' di calma, e lascia [illegible] [illegible] la [illegible] di preparare ogni [illegible] Domani la spedizione sarà pronta [illegible] salpare».

«A domani, Yanez».

«Addio, fratello», rispose [illegible] portoghese. Uscì e scese lentamente [illegible] scaletta.

Sandokan, rimasto solo, tornò a sedersi dinanzi al tavolo, più cupo [illegible] più agitato che mai, facendo saltare i tappi di parecchie bottiglie di whisky.

Sentiva [illegible] bisogno di stordirsi, per dimenticare almeno per alcune ore quella giovinetta che lo aveva stregata [illegible] e calmare l'impazienza che lo rodeva. Si mise a bere [illegible] una specie [illegible] rabbia, vuotando uno dopo l'altro parecchi bicchieri.

«Ah!» esclamò. *«Potessi addormentarmi e non risvegliarmi che a Labuan! Sento che questa impazienza, che questo amore, che questa gelosia mi ucciderà. Sola!... sola a Labuan!... E forse, mentre io sono qui, il baronetto le fa la corte!».*

[illegible] alzò in preda a un violento impeto di furore e si mise a passeggiare come un pazzo, rovesciando le sedie, infrangendo le bottiglie ammucchiate negli angoli, spezzando i vetri dei grandi scaffali pieni di oro e di gioie, finché [illegible] fermò dinanzi all'armonium.

«Darei metà del mio sangue per poter imitare una di quelle care romanze che ella mi cantava quando languivo, vinto e ferito, nella villa del lord. E non è possibile, non rammento più nulla! Era [illegible] lingua straniera la sua, [illegible] lingua celeste che Marianna sola poteva conoscere. Oh! come eri bella allora, Perla di Labuan! Quale ebbrezza, quale felicità tu versavi nel mio cuore in quei sublimi momenti, [illegible] mia diletta fanciulla!».

Fece [illegible] le dita sulla tastiera, suonando una romanza selvaggia, vertiginosa, di [illegible] effetto strano, nella quale pareva talora [illegible] udire gli [illegible] di un uragano o i lamenti di gente che muore.

[illegible] arrestò, [illegible] fosse stato colpito da [illegible] nuovo pensiero, [illegible] ritornò al tavolo, prendendo una tazza colma.

«Ah! vedo gli occhi di lei nel fondo», disse. *«Sempre i suoi occhi, sempre la sua figura, sempre la Perla di Labuan!».*

La vuotò, la riempì ancora [illegible] tornò a guardare dentro.

«Delle macchie di sangue!» esclamò. *«Chi ha versato del sangue nella mia tazza? Sangue o liquore, bevi, Tigre della Malesia, perché l'ebbrezza [illegible] la felicità».*

Il pirata, che ormai era ebbro, si rimise [illegible] bere con nuova foga, ingollando l'ardente liquido come fosse acqua, alternando imprecazioni [illegible] scrosci di risa.

Si rizzò, [illegible] ricadde sulla sedia, lanciando attorno sguardi torvi. Gli pareva di vedere delle ombre correre per la stanza, dei fantasmi che gli mostravano ghignando scuri, *kriss* e scimitarre insanguinate. In una di quelle ombre credette di ravvisare il suo rivale, il baronetto William. [illegible] sentì prendere da un impeto di furore [illegible] digrignò ferocemente i denti.

«Ti vedo, ti vedo, maledetto inglese!» urlò. *«Ma guai [illegible] te se posso afferrarti! Tu vuoi rubarmi la Perla, lo leggo nei tuoi occhi, ma [illegible] te lo impedirò, verrò a distruggere la tua casa, quella del lord, metterò [illegible] fuoco Labuan, farò [illegible] dovunque sangue e vi sterminerò tutti... tutti... Ah! [illegible] ridi!... Aspetta, aspetta che io venga!...».*

Egli era allora giunto al colmo dell'ebbrezza. [illegible] sentì prendere da [illegible] smania feroce [illegible] distruggere tutto, [illegible] tutto rovesciare.

Dopo reiterati sforzi [illegible] sollevò, afferrò [illegible] scimitarra e sostenendosi a mala pena, appoggiandosi ai muri, [illegible] [illegible] a [illegible] colpi disperati, ovunque, correndo dietro all'ombra del baronetto che pareva sempre gli sfuggisse, lacerando le tappezzerie, frantumando le bottiglie, avventando tremendi colpi sugli scaffali, sulla tavola, sull'armonium, facendo piovere dai vasi infranti torrenti d'oro, di perle [illegible] [illegible] diamanti, finché spossato, vinto dall'ebbrezza, cadde fra tutte quelle rovine, addormentandosi profondamente.

CAPITOLO QUINDICESIMO

Il caporale inglese

QUANDO si svegliò, si trovò coricato sull'ottomana, trasportatovi dai malesi addetti al suo servizio.

I vetri spezzati erano stati tolti di là, gli ori e [illegible] perle era[illegible] stati ricollocati negli scaffali, i mobili raddrizzati e accomodati alla meglio. [illegible] si vedevano le tracce lasciate dalla scimitarra del pirata sulle tappezzerie, che pendevano ancora lacerate dai muri.

Sandokan si stropicciò parecchie volte gli occhi e si passò più volte le mani sull'ardente fronte, come se cercasse di rammentarsi ciò che aveva fatto.

«Non posso aver sognato», mormorò. *«Sì, [illegible] ebbro [illegible] mi sentivo felice, ma ora il fuoco torna ad avvampare nel mio cuore; chi mai lo potrà spegnere mai più? Quale passione ha invaso il cuore della Tigre!...».*

Si strappò di dosso [illegible] divisa del sergente Willis, indossò nuove vesti scintillanti d'oro e [illegible] perle, si mise in capo un ricco turbante sormontato da uno zaffiro grosso quanto una noce, si passò fra le pieghe della fascia un nuovo *kriss* e una nuova scimitarra e uscì.

Aspirò una boccata d'aria marina che gli dissipò completamente gli ultimi vapori dell'ebbrezza, osservò il sole che era già assai alto, poi si volse verso oriente, guardando in direzione della lontana Labuan, e [illegible] spirò.

«Povera Marianna!...» mormorò, comprimendosi [illegible] petto.

Percorse con gli occhi d'aquila il mare e guardò ai piedi della rupe. Tre *prahos*, colle grandi vele spiegate, stavano dinanzi al villaggio, pronti a prendere [illegible] largo.

Sulla spiaggia i pirati andavano e venivano, occupati a imbarcare armi, munizioni da bocca e da guerra e cannoni. In mezzo [illegible] loro Sandokan scorse Yanez.

«Buon amico», mormorò. *«Mentre io dormivo egli preparava la spedizione».*

Scese i gradini e si diresse [illegible] il villaggio. Appena i pirati lo videro, un immenso urlo echeggiò:

«Viva la Tigre! Viva il nostro capitano!».

Poi tutti quegli uomini, che pareva fossero stati presi da una subitanea pazzia, si precipitarono confusamente attorno a Sandokan, assordandolo con grida di gioia, baciandogli le mani, le vesti, i piedi, minacciando di soffocarlo. I più vecchi capi della pirateria piangevano [illegible] gioia nel rivederlo ancora vivo, mentre lo avevano creduto già morto sulle coste dell'isola maledetta.

Nessun lamento usciva da quelle bocche, nessun rimpianto per i loro compagni, per i loro fratelli, per i loro figli, per i loro parenti caduti sotto il ferro degli inglesi nella disa[illegible] spedizione, ma di quando in quando da quei petti di bronzo irrompevano tremende le grida: *«Abbiamo sete di sangue, Tigre della Malesia! Vendetta per i nostri compagni!... Andiamo a Labuan [illegible] sterminare i nemici di Mompracem!».*

«Amici», disse Sandokan, con quell'accento metallico e strano che li affascinava. *«La vendetta che voi reclamate [illegible] tarderà. Le tigri che io conducevo a Labuan [illegible] cadute sotto i colpi dei leopardi dalla pelle bianca, cento volte più numerosi e cento volte più armati dei nostri, ma la partita non è ancora chiusa.*

«No, tigrotti, gli eroi che caddero combattendo sulle spiagge dell'isola maledetta [illegible] rimarranno invendicati. Stiamo per partire per quella terra dei leopardi e giunti là renderemo ruggito per ruggito, sangue per sangue! Il giorno della battaglia, le tigri di Mompracem divoreranno i leopardi di Labuan!».

«Sì, sì, a Labuan! a Labuan!» gridarono i pirati, agitando freneticamente le armi.

Yanez pareva non lo avesse udito. Era salito [illegible] un vecchio affusto d'un cannone e guardava attentamente verso un promontorio che si prolungava assai sul mare.

«Che cosa cerchi, fratellino?» gli chiese Sandokan.

«Vedo l'estremità d'un albero spuntare dietro quelle scogliere», rispose [illegible] portoghese.

«Uno dei nostri Prahos?».

«Quale altro legno oserebbe avvicinarsi alle nostre coste?».

«Non sono tutti rientrati i nostri velieri?».

«Tutti meno uno, quello di Jujoko, uno dei più grossi e dei meglio armati».

«Dove l'avevi mandato?».

«Verso Labuan, perché ti cercasse».

«Sì, è il praho di Jujoko», confermò un capo banda. *«Vedo però un solo albero, signor Yanez».*

«Che si [illegible] battuto e abbia perduto il trinchetto?» si chiese Sandokan. *«Attendiamolo. Chissà!... Può recarci qualche notizia da Labuan».*

Tutti i pirati erano saliti sui ba[illegible] per meglio osservare quel veliero che s'avanzava lentamente, seguendo il promontorio.

Quand'ebbe girato la punta [illegible]trema, [illegible] grido solo sfuggì da tutti i petti:

«Il praho di Jujoko!».

Era veramente il veliero che Yanez, tre giorni prima, aveva mandato verso Labuan perché cercasse di aver notizie della Tigre della Malesia e dei suoi prodi, ma in quale stato ritornava! Dell'albero di trinchetto non rimaneva che un troncone; quel[illegible] maestro si reggeva a malapena, sostenuto da una fitta rete di sartie e di paterazzi. Le murate non esistevano quasi più e anche i fianchi si vedevano gravemente danneggiati, irti di tappi di legno che chiudevano i fori aperti dalle palle.

«Quel legno deve essersi ben battuto», disse Sandokan.

«Jujoko è un valoroso che non teme di assalire anche le grosse navi», rispose Yanez.

«Toh!... Mi pare che conduca qual-

che prigioniero. Non scorgi una giacca rossa fra i nostri bravi tigrotti?».

«Sì, mi pare di vedere [illegible] soldato inglese legato all'albero maestro», dis[illegible] Yanez.

«Che l'abbia preso a Labuan?».

«Non l'avrà certamente pescato in mare».

«Ah!... Se potesse darmi notizie di...».

«Marianna, [illegible] vero, fratellino mio?».

«Sì», rispose Sandokan, con voce sorda.

«Lo interrogheremo».

Il *praho* aiutato dai remi, essendo [illegible] vento piuttosto debole, si avanzava ora più speditamente. Il suo capitano, [illegible] bornese di alta statura, di for[illegible] splendide, che rassomigliava [illegible] una superba statua di bronzo antico, anche a causa della tinta olivastra, scorgendo Yanez e Sandokan mandò un grido di gioia, poi alzando le mani urlò:

«Buona preda!».

19 - (continua)

Riassunto

In fuga dall'isola di Labuan, Sandokan vi si era rifugiato dopo che gli inglesi gli avevano distrutto veliero ed equipaggio. Ospite di lord Guillonk (lo ha raccolto credendolo un principe [illegible]lese), la Tigre [illegible] [illegible] è smascherata dal baronetto William, che [illegible] al lord: «In casa vostra c'è un pirata...».

Sandokan è dunque costretto alla fuga. [illegible] prima di aver dichiarato la propria passione alla splendida Marianna, che gli giura amore eterno. Nella giungla, si impadronisce della divisa di un sergente. Poi sente un colpo di fucile e vede un uomo fuggire. È uno dei suoi, Giro-Batol, che credeva morto. I due si accordano per la fuga. Giro-Batol, salvato dagli indigeni, possiede una barca. Con questa affrontano il mare.

Ed eccoli far rotta verso Mompracem. Sandokan, angosciato per Marianna, piange. Tanto che Giro-Batol crede sia stato stregato. Giungono fra mille pericoli a Mompracem. Qui incontrano Yanez e Sandokan gli confessa il suo amore per Marianna. «Dimentica quella donna, fratello...» gli dice Yanez.

Ciclismo - In Austria con i dubbi

AZZURRI, IL BLUFF AIUTA A FARSI CORAGGIO

CONEGLIANO — E' vigilia del Giro [illegible] Friuli, ultima [illegible] ufficiale [illegible] preparazione del ciclismo italiano professionistico [illegible] strada in vista della [illegible] iridata di domenica a Villach, nell'Austria di frontiera [illegible] l'Italia.

Tutti [illegible] azzurri di Martini dovrebbero essere al «via» di una prova di 221 chilometri, da Cividale a Gemona, su strade prevedibilmente assolate. Diciamo di Argentin, qualificato di diritto [illegible] quanto campione [illegible] uscente, di Moser e Saronni, qualificati quasi di diritto in quanto vecchi campioni (anche mondiali), di Bontempi velocista, di Fagnin, Piccolo, Bombini compagni di [illegible] [illegible] Argentin, [illegible] Fondriest uomo [illegible], di Amadori della squadra di [illegible] di Fondriest, di Ghirotto e [illegible] [illegible] rapporto con Bontempi [illegible] Leali [illegible] anche campione d'Italia, e dunque azzurro di quasi diritto), [illegible] nello stesso rapporto con Saronni, infine di Bugno che sta [illegible] e sta pure [illegible] forma.

Martini ieri a Conegliano, [illegible] fine di una gara vivace e bella, guastata in chiave azzurra [illegible] dettaglio [illegible] l'ha vinta con tipico scatto finale Marcussen, [illegible] danese di trentasette anni, ripescato dalla Fanini Pepsi Cola che ha messo insieme in primavera un po' di disoccupati. Martini dicevamo ha scelto [illegible] che le due riserve, cioè ha «retrocesso», peraltro [illegible] polemiche, Ballerini, vincitore della «Tre Valli Varesine», e Giovannetti.

Decisione [illegible], anche se [illegible] [illegible] delle riserve sulla conferma di Bugno, in linea teorica [illegible] «giusto» per la [illegible] di Villach, [illegible] un circuito tutto sommato facile, [illegible] in pratica corridore attualmente fantasma (né si [illegible] pensare ad una sua perfetta mimetizzazione).

Ma come stanno [illegible] azzurri? Martini [illegible] bene, noi crediamo in Martini, la gente che li vede in gara è un po' meno convinta di Martini e di noi. I corridori si difendono: *«Resta calmo [illegible] che — dicono — e volete che ci agitiamo [illegible]?»*.

E dunque Zadrobilek, austriaco che vince il Giro [illegible] Veneto e Marcussen [illegible] che vince una prova di Conegliano (l'altra a Cassani, un escluso di Martini, e gli azzurri a oltre 10'), [illegible] rebbero [illegible] conseguenza di amabili licenze, [illegible] allo [illegible] non tradire la [illegible] singola e collettiva dei nostri bravi ra-[illegible].

[illegible] Roche è arrivato in Italia per fare un po' di gregariato bella Carrera che lascerà a fine stagione, è pieno [illegible] ferite per due cadute in *kermesse*, una in Belgio l'altra nella sua Irlanda. Sembra il gemello scarso di quello che ha vinto Giro e Tour. Però Martini dice: *«Potevo pensare, sperare che fosse appagato. Ma uno che, dopo avere vinto quello che ha vinto, corre [illegible] nostante le ferite, è uno che pensa di far suo anche il titolo mondiale»*.

D'altronde, se non si crede a Zadrobilek o Marcussen campioni del [illegible] domenica a Villach, è giusto [illegible] paura di Roche. Se non altro, si reperisce così [illegible] punto di riferimento nobile.

Per il resto [illegible] tutto un mistero, e Martini conta almeno sulla possibilità di vedere Kelly e Delgado domani al Giro [illegible] Friuli. Poi, anche questo irlandese e questo spagnolo dovrebbero partecipare [illegible] trasferta ciclistica, nel senso di pedalata, organizzata da Martini per Villach, anzi per Velend, su un lago, dove da giovedì mattina ci sarà [illegible] quartier generale dei nostri e di altre rappresentative nazionali.

[illegible] Paolo Ormezzano

Argentin e Saronni: è ancora [illegible] momento di scherzare

«Mondiali» amari per [illegible] canottieri del «4 senza»

FISCHIA IL VENTO (MA PER GLI AVVERSARI) E IL FIAT PERDE COLPI

«Vuol dire che con il metallo di queste medaglie costruiremo tanti cannoni». Con questa battuta scherzosa, Arturo Cascone, direttore tecnico della Fiat Aviazione, ha accolto ieri [illegible] nella sede nautica della Fiatsport i suoi ragazzi tornati da Copenaghen dove [illegible] campionati del mondo di canottaggio hanno conquistato [illegible] ben sei medaglie di bronzo.

Una battuta che è servita a gettare un po' di allegria in mezzo ai musi lunghi di qualche atleta rimasto deluso della propria gara. Si tratta ovviamente dei ragazzi del «quattro senza», pesi leggeri che in Danimarca non sono riusciti a difendere il titolo iridato conquistato l'anno scorso a Nottingham, ma hanno dovuto accontentarsi del terzo posto.

«La delusione è grande» — dice [illegible] capovoga Mauro Torta — *ed a questa si è poi aggiunta la beffa [illegible] giorno se[illegible] quando è stato modificato il criterio di assegnazione [illegible] [illegible]. E' assurdo insomma che si siano disputate delle gare a livello mondiale in un campo [illegible] regata notoriamente battuto [illegible] forte vento e quindi in grado di creare delle situazioni di irregolarità tra una corsia e l'altra»*. Un [illegible] peccato, dunque, perché a sconfiggere gli azzurri è stato più il vento che gli avversari.

«Gareggiare in terza corsia — prosegue Torta — *ci ha creato non poche difficoltà soprattutto nella fase centrale della gara quando dovevamo recuperare il terreno perduto all'inizio. A dir la verità, [illegible] capito che non [illegible] vinto quando ho visto partire gli inglesi fortissimo con a disposizione la corsia meno battuta dal vento. A quel punto, abbiamo fatto la gara puntando sui tedeschi, cercando almeno di ottenere la medaglia d'argento. Poi, la sorte ha voluto che gli inglesi scoppiassero verso la fine e se noi per assurdo fossimo riusciti a superare i tedeschi avremmo addirittura vinto. Ma gli atleti permanici evidentemente avevano speso meno di noi nella fase centrale della gara e così hanno preso un buon vantaggio, mentre noi avevamo grossi problemi a mantenere il ritmo, lottando contro la fatica ed il vento»*.

Una gara, dunque, segnata sin dall'inizio che comunque deve essere ugualmente accettata da Torta e soci, che già meditano vendetta per il futuro.

«Ormai non c'è più nulla da fare, [illegible] pare è Italia. E poi una medaglia di bronzo non si deve buttar via. Adesso ci sono i campionati italiani che ci aspettano e poi penseremo alla prossima stagione».

Dello stesso parere è Arturo Cascone, che appare soddisfatto, anche perché oltre alle medaglie del «quattro senza», deve aggiungere quella, sempre di bronzo, del timoniere Lucchetta nel «quattro con» e quella di Ettore Bulgarelli nell'otto seniores.

«Un bilancio positivo, anche se non posso nascondere la rabbia per aver visto delle gare falsate in quella maniera».

Maurizio Pignata

E' [illegible] stamani il «Valle d'Aosta» con Fiatagri, Carrera, Ramec e Alimarket favorite

QUATTRO «GRANDI» PER UN GIRO

Oggi i corridori da Pont-St-Martin al Col du Joux. Le speranze degli «outsiders» della S.C. Fossano Fonderie Botta

PONT-SAINT-MARTIN — [illegible] è iniziata oggi alle 12,15 con la tappa Pont-Col [illegible] Joux la 24ª edizione del Giro della Valle d'Aosta, manifestazione a carattere internazionale riservata a corridori dilettanti. [illegible] prologo [illegible] ieri, disputato su un circuito cittadino [illegible] due chilometri e mezzo, è stata assegnata, ma fuori classifica, la maglia di *leader*. Il successo è andato [illegible] squadra dell'Alimarket di Piacenza. I portacolori della squadra emiliana hanno [illegible] in 3'06"52, [illegible] [illegible] media di oltre 50 km/h. Secondo posto per [illegible] Carrera Inox (3'06"81), terzo posto per i rappresentanti [illegible] Supermercati Vivo (3'08"20).

In base [illegible] responso cronometrico, la maglia [illegible] a strisce rosso e nere (i colori [illegible] Valle d'Aosta) è andata al giovane Danilo Gioia, azzurro tra i più attivi al recente Giro delle Regioni.

Al «via», stamane, [illegible] sono presentati 110 corridori, in rappresent[illegible] di 22 squadre, 18 italiane e 4 straniere. Ogni società iscritta è presente infatti con 5 atleti. Tra le più accreditate, oltre a Fiatagri, che l'anno passato si è aggiudicata la manifestazione con Marco Lanteri, vi [illegible] Carrera, Remac e Alimarket.

Tentare pronostici [illegible] comunque oltremodo azzardato. Il [illegible] siquanto selettivo, [illegible] risparmierà comunque chi [illegible] giunto a metà stagione con troppi chilometri [illegible] nelle gambe.

Certo [illegible] che tra [illegible] società presenti, qualcosa di buono potranno combinare anche le formazioni [illegible] accreditate. Il caso della [illegible] C. [illegible] Fonderie Botta, reduce [illegible] un [illegible] di tutto rispetto. La squadra della «Provincia Granda» si è aggiudicata, infatti, nello scorso mese di maggio, [illegible] proprio portacolori [illegible] Rambau[illegible] il Giro della Campania, [illegible] corsa a tappe tra le più interessanti a livello dilettan[illegible] nazionale.

[illegible] d.s. Giuseppe Bono, da trent'anni al seguito della società, chiama a raccolta i propri ragazzi: Enrico Cecchetto, classe 1963, soprannominato la «mente», una sorta di «capitano», ma senza galloni; Maurizio Bagna, il «nonno», colui che ha accumulato più esperienze in dieci anni d'attività. Davide Perona, [illegible] «spina», «militare ma [illegible] poco» come tiene a precisare; Marco Bonifazio, lo «svampi[illegible]» [illegible] che [illegible] due telai rotti negli ultimi tre mesi e una decina di cadute (l'ultima ri[illegible] [illegible] due giorni fa [illegible] Valtournenche, quando si trovava in testa alla corsa); infine Ferdinando Rambaudo, detto «Rambo» appunto [illegible] quando si è aggiudicato la corsa campana.

Bono è un personaggio di poche parole. Si limita a qualche suggerimento: *«Non occorre andare oltre»* — spiega — *I ragazzi conoscono i loro limiti. Chances, [illegible] essere onesti, non ne abbiamo molte. La nostra ambizione è di vincere almeno una tappa. Se poi arriverà qualcosa in più, tanto meglio»*.

Piero Abrate

Edoardo Boni, la voglia di non sentirsi diverso

FA VELA, NUOTO E SCI DI FONDO COSI' L'HANDICAP PESA DI MENO

Edoardo [illegible] ha [illegible] anni, [illegible] affetto da tetraparesi spastica, è tornato giorni fa a Torino da Noli, dove ha partecipato, per il secondo anno consecutivo, al corso [illegible] vela organizzato dalla Eritrea in collaborazione con l'Asses[illegible] allo Sport del comu[illegible] [illegible] Torino nel quadro di Estate Giovani. Edo — come lo chiamano gli amici — è sereno, dimostra di [illegible] superato molti problemi psicologici che sono tipici dei portatori [illegible] handicap: *«L'importante è conoscere se stessi e i propri limiti — esordisce — poi rivolgersi [illegible] altri e socializzare»*.

Socializzare, [illegible] parola che ricorre spesso nei [illegible] discorsi: [illegible] sentirsi «diversi», fare le stesse cose dei «sani», con loro, senza differenze. I suoi colleghi di lavoro (è impiegato all'Aem) lo cercano spesso per uscire la sera, è stato invitato anche ad una gara di nuoto: *«Non posso, a settembre [illegible] un altro [illegible] di vela e poi a me non interessa l'agonismo»*.

Ci sono alcuni disabili che ottengono risultati [illegible] valore, come l'attraversamento dello stretto [illegible] [illegible] medaglie d'oro alle Olimpiadi [illegible] handicappati, ma per lui tutto ciò non conta: *«Non mi piace lottare contro il tempo, quello che conta è fare dello sport, stare a con[illegible] con la natura e condividere certe emozioni con gli altri»*.

La [illegible] a vela è quanto mai un [illegible] socializzante: per navigare è necessaria la collaborazione di tutto l'equipaggio — Edoardo, [illegible] grado possa utilizzare una sola[illegible] se la cava [illegible] [illegible] simo — e [illegible] vivere per così tanto tempo [illegible] spazio [illegible] ristretto richiede una notevole adattabilità.

Viene però spontaneo domandarsi [illegible] ha imparato a nuotare e [illegible] scoperto così che è un assiduo frequentatore dei corsi comunali di Sport[illegible]insieme, nei quali non solo ha [illegible] le nozioni [illegible] del nuoto, ma ha anche capito che in acqua non incontra le difficoltà di movimento, ha un'altra visione del [illegible]. altre prospettive che in barca [illegible] allargato acquisendo anche maggior sensibilità ed equilibrio.

Quest'inverno ha provato a fare sci di fondo con molta fatica, ma pensa di tornare a Festione e continuare. Per questa attività, come per le altre, c'è in Edoardo [illegible] convinzione [illegible] sia possibile riuscire, ma [illegible] pensa [illegible] al suo successo, [illegible] i suoi amici [illegible] gli stessi suoi problemi che potrebbero riuscire come lui: *«Se [illegible] tanto [illegible] dal loro guscio e la società cinesse certi stupidi pregiudizi...»*.

Nella vita, come nello sport, ogni vittoria [illegible] ottiene con sacrificio e sudore. Per un portatore di ha[illegible] anche andare da solo in piscina è una conquista: *«Preferisco andare alla Gaidano perché [illegible] più accessibile, alla Trecate ad esempio [illegible] difficile salire sul marciapiede, [illegible] troppo alto e non ci sono appigli utili»*.

Quest'ultima affermazione porta il discorso sulle ormai «tristemente famose» barriere architettoniche. *«Il comune di Torino fa molto per noi* — dice Edoardo — *ci dà la possibilità di fare sport, [illegible] poi non abbatte certi ostacoli che [illegible] impediscono [illegible] accedere alle strutture sportive»*.

Spesso i «sani» [illegible] arrivano a comprendere le difficoltà che incontrano gli handicappati e per [illegible] ovviare a ciò l'amministrazione comunale [illegible] [illegible] luglio, [illegible] febbraio 1987, sotto la presidenza dell'assessore allo Sport Lorenzo Matteoli, un'apposita [illegible] missione di studio per attività sportive e di tempo libero a favore di soggetti portatori di handicap. Lo scopo è [illegible] elaborare proposte, stimolare iniziative, per una sempre migliore integrazione delle [illegible] handicappate.

Anche in agosto la commissione [illegible] al lavoro, a dimostrazione dell'interesse che esiste verso questa problematica. Uno dei punti per i quali [illegible] batte la Commissione [illegible] l'accessibilità urbana [illegible] l'eliminazione [illegible] barriere architettoniche: permettere [illegible] disabili ed ai temporaneamente impediti, [illegible] poterai districare in labirinti di barriere non sempre a misura d'uomo.

C'è quindi ancora molto da lavorare per poter permettere a tutti gli handicappati di usufruire appieno della propria città. Un coordinamento cittadino, che coinvolga la commissione, i vari assessorati, circoscrizioni e associazioni, forse [illegible] sentirebbe di [illegible] risultati [illegible] soddisfacenti in tempi brevi.

f. s.

AGENZIA® GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17 TORINO
☎ 6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'
VIA ORMEA adiacente corso Dante vendiamo signorile [illegible] salone 3 camere cucina abitabile [illegible] in perfette condizioni pagabile con mutuo e/o permute
VIA GUIDO RENI in complesso residenziale di recente costruzione vendiamo ingresso salone camere cucinino servizi e box auto. Si accettano pagamenti dilazionati e permute
CORSO [illegible] vendiamo in palazzina tranquilla ingresso 2 camere cucinino e servizi, buone condizioni interne, pagabile in 15 anni con comode rate mensili.
CORSO BRUNELLESCHI panoramici ingresso 2 camere cucina abitabile e servizi, in buone condizioni interne, ottime modalità di pagamento con mutui agevolati e dilazioni
SAN SALVARIO (via Monti) vendiamo in palazzina appartamento ottimo uso ufficio di 160 mq diviso da salone 5 camere e doppi servizi, ottime condizioni di pagamento
CORSO ORBASSANO in stabile con termo ascensore vendiamo ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi abitabile subito, pagabile in 15 anni con mutui agevolati. Si prendono in visione permute
ADIACENZE VIA FILADELFIA vendiamo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi, piano alto con ascensore, pagabile con un minimo anticipo e minime dilazioni mensili.
VIA CHIESA [illegible] SALUTE in stabile decoroso vendiamo ottimamente rifinito ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi, pagabile con mutui agevolati permute e dilazioni.
IN CASA RECENTE Barriera di Milano (via Porpora) vendiamo ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi e box auto, pagabile con permute e dilazioni
CORSO SPEZIA ottimamente rifinito vendiamo ingresso salone 2 camere cucina abitabile pagabile con un minimo anticipo e comode rate mensili
VIA STAMPINI in stabile signorile vendiamo: ingresso camera tinello cucinino abitabile e servizi. Ottime condizioni di pagamento
CORSO BELGIO in stabile con termo ascensore vendiamo ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi, ottime condizioni di pagamento con dilazioni mensili
VICINANZE corso Umbria vendiamo ingresso 3 camere soggiorno cucina servizi, parzialmente mansardato e ottimamente ristrutturato, pagabile con rate mensili interessantissime
VIA ABBADO adiacente via De Sanctis vendiamo in stabile con termo ascensore: ingresso camera tinello cucinino servizi e terrazzo di 20 mq pagabile con comode dilazioni mensili
VIA CIGNA angolo via A. Cecchi vendiamo ingresso camera cucina servizi in casa con termo ascensore, pagabile con 8 milioni più minime dilazioni mensili
CORSO GROSSETO adiacenze corso Potenza in casa con termo ascensore vendiamo ingresso camera tinello cucinino e servizi, in perfette condizioni pagabile con mutui e dilazioni.
SAN PAOLO via Villarbasse in casa decorosa vendiamo ingresso 3 camere cucina abitabile e servizio, a L. 58 milioni pagabili in 15 anni con mutui e dilazioni.
ADIACENZE CORSO [illegible] (via Germonio) in stabile di recente costruzione vendiamo: ingresso camera tinello cucinino e servizi pagabile con mutui e dilazioni

[illegible] APPARTAMENTI [illegible] IN PRIMA [illegible]
CORSO FRANCIA a Collegno in stabile signorile vendiamo al 4° piano con ascensore e riscaldamento ingresso 2 camere tinello cucinino servizio abitabile subito, pagabile con mutui agevolati prima casa e/o dilazioni
MONCALIERI via Parini in stabile medio-signorile vendiamo saloncino 3 camere cucina abitabile servizio completamente ristrutturato. Ottime condizioni di pagamento con mutui agevolati.
GRUGLIASCO alle porte di Torino vendiamo in stabile di recente costruzione alloggio su due piani composto da soggiorno cucina e bagno al piano inferiore più mansarda collegata con bagno al piano superiore, pagabile [illegible] mutui e dilazioni mensili
VENARIA in casette di [illegible] piani vendiamo appartamento completamente con riscaldamento autonomo di 3 camere cucina abitabile e servizi, pagabile con [illegible] rate mensili

VILLE - CASETTE RUSTICI
GIVOLETTO vendiamo villa di recente costruzione facilmente raggiungibile composta da salone 3 camere cucina servizi al piano terra più mansardato di 100 mq e terreno circostante. Si accettano permute, dilazioni
[illegible] CASETTA A VOLVERA costruita [illegible] 1981 composta al piano [illegible] da ingresso soggiorno cucina abitabile e servizi e da 3 camere e servizi al piano superiore. Prezzo interessante dilazionabile in 15 anni con mutui agevolati prima casa. Si visionano permute

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

Domani a S. Stefano Belbo confronto decisivo

PALLONE ELASTICO, CON BERRUTI-AICARDI DUE GENERAZIONI CONTRO

Massimo Berruti scenderà in campo. Il «capitano» dell'Agrifull, anche se avrebbe preferito rinviare la gara di domani a Santo Stefano Belbo contro Ricky Aicardi (ma la [illegible] [illegible] no) si presenterà regolarmente. Due giorni [illegible] riposo gli hanno permesso [illegible] riprendersi quasi completamente dal malore che lo aveva colpito sabato a Canale nell'in[illegible] con Carlo Balocco.

L'abbandono del campo dopo l'intervallo gli è costato purtroppo la prima [illegible] di queste f[illegible] dopo [illegible] successi convincenti, e ora [illegible] di domani (ore 17) contro [illegible] mancino di Testico assume per un'importanza decisiva, quasi da ultima spiaggia.

Berruti sente l'importanza della [illegible] in palio, sa che una sua nuova sconfitta lo taglierebbe quasi irrimediabilmente fuori dalla lotta per il titolo e [illegible] da quelle due prime posizioni della classifica che danno diritto [illegible] ripristinata quest'anno [illegible] gioia dei tifosi sempre in cerca di emozioni.

[illegible] e [illegible] hanno tre punti in classifica, uno in più del campione [illegible] che quest'anno ha dato il cambio a [illegible] Bertola (travolto nelle eliminatorie dai suoi [illegible] ma anche dall'inconsistenza della squadra) nel difendere l'onore della vecchia guardia che non si arrende.

Il compito di Massimo [illegible] particolarmente difficile di fronte a due avversari che hanno dieci anni di meno. Berruti, però, [illegible] parte battuto nella gara di domani, soprattutto se [illegible] potrà dimostrare di aver recuperato completamente la potenza imbattuta che nelle ultime partite [illegible] [illegible] consentito di far volare il pallone intorno ai 75 metri. Massimo conta anche sull'apporto della squadra, in particolare di Galliano (acquisto indovinato nonostante i cinquant'anni di età) e del giovane Assolino, considerato dai tecnici il miglior [illegible] largo del campionato, regolarissimo nelle sue prestazioni dopo un avvio di stagione in sordina.

Squadra altrettanto compatta quella di Aicardi, [illegible] sembra aver [illegible] tesoro delle delusioni [illegible] anno, quando Bertola gli soffiò il titolo. Se domani riuscirà a spuntarla a Santo Stefano Belbo, la sua posizione di favorito [illegible] per il titolo uscirebbe indubbiamente rafforzata di fronte a Balocco, forse al meglio [illegible] condizione, ma gravemente handicappato [illegible] perdita [illegible] Olivieri e Scavino, sostituiti da due elementi [illegible] Sperone e Capra, non all'altezza [illegible] situazione.

p. gal.

Berruti torna [illegible] scena dopo il malore

RACCHETTE TORINESI A VASTO

Sono oltre cento [illegible] iscritti alla ventiseiesima edizione dei campionati di tennis per giornalisti, in programma dal 3 al 12 settembre a Vasto. Folta [illegible] schiera [illegible] torinesi, ma [illegible] la presenza [illegible] campo di Olga Sansonetti, [illegible] favorite nel singolare femminile, che lamenta, fastidiosi dolori ad un ginocchio.

Nel tabellone [illegible] singolare professionisti [illegible] favori del [illegible] vanno al [illegible] Mo[illegible] [illegible] ed al [illegible] Francalanci, mentre fra i veterani dovrebbe imporsi Paolo Occhipinti; fra i pubblicisti sarà in campo un C3, Taucer. Verranno probabilmente organizzati incontri anche con noti personaggi dello spettacolo.

L'Amministrazione [illegible] nunale della cittadina abruzzese ha invitato i giornalisti-tennisti nel quadro delle sue iniziative di valorizzazione [illegible] della zona.

ANTEPRIMA VENEZIA / «La valle fantasma» di Tanner

TRINTIGNANT REGISTA IN CRISI

Un film nel film che racconta l'ossessione di un artista per i begli occhi neri di Laura Morante. Si innesta a questo punto una ronda amorosa dove nessuno ha la meglio

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Seguendo la politica degli autori che ha suggerito le più scelte di questa prima Mostra, il curatore Guglielmo Biraghi non poteva strascurare Alain Tanner e Claude Goretta, gli artefici rinascimento della cinematografia.

Di Goretta vedremo *Si le soleil ne revenait pas* e Tanner *La vallée fantôme*. Quest'ultimo titolo, prodotto al 50 per cento con la Francia e interpretato da Jean-Louis Trintignant e Jacob Berger con la Laura Morante, il cartellone per stasera. Si tratta ancora volta di un all'interno di un film. In particolare il film si farà, secondo vezzo inconsapevolmente lanciato *8½* di Fellini. La vallata fantasmi che il titolo alle ossessioni di Trintignant. Il quale raffi l'alter Tanner, un tranquillo posto Rodano dove un artista di età avanzata più a concentrarsi meccanismi della creatività. I fan sono i personaggi che l'hanno abbandonato, e di certo un fantasma con occhi della Morante torna a ossessionare il regista.

E' la donna che non ha mai avuta, quella sola che gli assicurerebbe l'estro poe. Mandando il suo giovane assistente Berger a cercarla, Trintignant innesca una curiosa «ronde» amorosa, con la ragazza che non ama più il cinema ma ne ama a modo suo i due più tipici esponenti (il vecchio risentito che si esprime banalità spiritose e il giovane vitale che reagisce goffa sproporzione).

Discussioni, molti scherzi, un pizzico di delusione che avvelena i trasferimenti furiosi dalla Svizzera Francia, dall'Italia agli Uniti. Un sorriso, un'illusione. il film non si fa. Eppure il film che spettatori — interessatissimi e magari avviliti — hanno appena finito consumare.

Primi applausi, prime polemiche. regista di Je che avrà nel ci si aspetta sempre moltissimo.

Piero Perona

Louis Malle, applauditissimo, con la moglie, l'attrice Candice Bergen

OPERAZIONE NOSTALGIA

VENEZIA - Ti assale un magone di malinconia scendendo giornalmente dall'autobus nella «cittadella del festival». classicheggiante set scenografico allestito da Cinecittà per i propri 50 anni davanti al Casinò (sede ufficiale, quest'anno, per la stampa, della Mostra) si spandono nell'aria — sovente — carezzevoli arie di Nino Rota che commentarono tanti film di Fellini. Ti viene il magone, dicevamo, e come attirato dal fiabesco pifferaio di Hamelin finisce che al film nuovo e strombazzato dalla reclamistica, preferisci la compagnia di qualche «ombra» del passato. Quelle che popolano lo schermo che Cinecittà, appunto, ha fatto suo per la durata del festival.

Ignoriamo il criterio delle scelte. Cioè per quale ragione quattro film anteguerra come «*Luciano Serra pilota*» di Alessandrini (1938, sceneggiatura di Roberto Rossellini), «*La* di *ferro*» di (1941, soggetto scritto insieme a Renato Castellani), «*Teresa Venerdì*» di De Sica (1941). Infine «*I promessi sposi*» di Camerini (1941), si trovino a convivere, in luogo di tanti altri, come «*Bellissima*» di Visconti, «*Le amiche*» di Antonioni, «*Il generale Della Rovere*» di Rossellini, «*La dolce vita*» di Fellini o «*Deserto dei Tartari*» di Zurlini.

La prima risposta che possiamo dare è che si tratta, comunque, di fiori all'occhiello dal punto di vista dell'efficienza dei teatri di posa, l'altro ieri e l'ieri appena to, di Cinecittà per film diciamo senza mezzi termini d'Autore.

D'altro canto, gli spazi «esari» imposti da Biraghi al cinema diverso da quello da lui selezionato per la gara al Leon d'oro aggiunte. Contentiamoci. Anche perché, a fronte di un abbastanza noto (per le sue ri-presentazioni in televisione) «*Corona di ferro*», favola pacifista che facile, l'ideologia fascistica e dicasi Goebbels ministro della ganda del Terzo Reich, s'è avuto il piacere di vedere in versione diciamo completa, pure ottenuta in modo avventuroso miscelando sequenze in 16 mm recuperato per caso e brani in 35 quindi immagini localmente discontinue, «*Luciano Serra pilota*» che al di là del tema «interventista» caro al fascismo rivela toni documentaristici dimessi (quindi antibellicisti poiché privati in assoluto di trionfalismo) che annunciano lo che avrebbe fatto proprio Rossellini. Soltanto sceneggiature, qui, d'accordo, però con ruolo determinante, par di capire, scelta d'insieme. «*Teresa Venerdì*», poi, annuncia attraverso la presenza di De Sica interprete oltre che regista, quegli popolari e piccolo-borghesi che già il cinema nostro aveva fatto propri «commedie» di Mario Camerini (ricordate «*Gli uomini, che mascalzoni!*» di protagonista era proprio De Sica) e che preparando il terreno all'esplodere del realismo.

Quel Camerini che «osò» cimentarsi col capolavoro manzoniano, affidando — altra temerarietà — il personaggio di Don Abbondio a un attore fino allora utilizzato dal cinema per di ricreare un po' imbecille e cuore tenero quindi con finalità umoristiche. A fronte un Innominato e di un Cardinale Federigo affidati rispettivamente a Carlo Ninchi e a Ruggero Ruggeri.

Film, «*I promessi sposi*», che risulta ancora oggi una buona illustrazione delle pagine manzoniane, rispettose inoltre clima cristiano ottenuto col resto da una professionalità che il cinema italiano era riuscito a conquistarsi eludendo per quanto possibile i desideri marziali graditi da soliti.

Piero Zanotto

L'AMARA INFANZIA DEI BIMBI DI MALLE

VENEZIA — Rivediamo con Louis Malle, al ritorno in Francia dopo nove anni negli Stati Uniti e segnati da unico vero (*Atlantic City*), il suo splendido *Au revoir les enfants*, che dimostra come l'ispirazione non abbia bisogno del richiamo dei divi e dell'ausilio delle tecnologie.

Il racconta di tre ragazzi ebrei accolti in un collegio di carmelitani della provincia per sottrarli alla persecuzione dei nazisti e dei . Julien, un ragazzo sveglio che si lega d'una scontrosa amicizia Jean che è israelita, rappresenta il regista a undici anni, nel 1944, visse medesima angosciosa rienza.

Malle, che senso è tornato in Francia? Non si capisce se al suo cinema o alla sua infanzia.

«*Nel primo anno di collegio, una decisione presa dai miei genitori per ai bombardamenti e agli attentati, furibondo di trovarmi senza acqua calda, al freddo, docenti puntigliosi e compagni sconosciuti. Non conoscevo radici della più profonda indignazione, la vergogna della persecuzione. Me le sono portate dentro per quarant'anni. tornato Francia non per tornare ma girare questo film*».

In una scene più belle del film il religioso le provviste individuali dei ragazzi — la marmellata, i cioccolatini, persino il paté — per farne parte a tutti. C'è come un senso di colpa nella rievocazione.

«*E' passata età e ho finito col di essere anch'io responsabile. Quando l'uomo della Gestapo irrompe classe e con lo sguardo un eventuale ebreo, il mio Julien lascia sfuggire un'occhiata istintiva forse lo perde per sempre. In un secondo tem Jean, nel fare fagotto delle povere gli regalerà il libro delle Mille e una notte, scusandolo per sua ingenuità. L'episodio risulta di mera fantasia, l'ho inventato durante riprese. Allora più che mai riflettevo che in quel lontano 1944 ti abbiamo e sempre, l'innocenza*».

Il film nell'anno so del processo a Klaus Barbie, Francia costretta a un esame di coscienza. E' stata questa la scossa dell'immaginazione per l'artista francese che tornava in patria?

«*Ho pensato girare Au revoir les enfants nel settembre dell'86, quando addirittura si che non sarebbe mai stato giudicato. Io dico che per fortuna oggi si ha voglia di d e di valutare questi fatti e queste ripercussioni. Naturalmente non mai l'amico furbo, che t'incontra e con un sorriso d'intesa ti dice: "Dis donc, stato perfetto a scegliere il momento per una simile storia"*».

Il d'identificazione tra autore e personaggio non viene mai meno. Ogni singolo episodio è vero e insieme quasi scarnificato sino all'essenziale. Ecco l'arrivo del piccolo Kirsenstein, che scelto il prosaico nome di Bonnet, e viene ac con le buffe frasi d'una pubblicità all'acqua Dubonnet; la sua sosta nel buio della cappella di fronte all'arcana statua in ceramica della Madonna che riflette i raggi d'una pallida luna: l'invidia che prova nel vedere gli altri leggere i messaggi dei genitori che non hanno la necessità di nascondersi.

«*Ho reagire un bambino, perché i dell'87 non sono cambiati rispetto a quelli di allora. Io sul "set" ero tuttora Julien che fa amicizia col compagno ebreo ma ho costantemente avuto coscienza del pericolo d mazione. piace arrivare dietro cinepresa una sceneggiatura fitta fitta e con movimenti precisissimi, per mettermi poi di fronte a nuove situazioni. Per questo ogni episodio era filmato due angolazioni diverse e all'operatore Renato Berta consigliavo di ricorrere allo zoom se per caso ragazzotto si spostato due passi rispetto al previsto*».

I due attori principali co bene l'argomento e il periodo scelti film? E il collegio è quello disseppellito mondo dei ricordi o ricostruzione in studio?

«*Io sono un sostenitore fe del Paradosso di Diderot. L'attore att deve giocare sulla sua bruttezza, la persona esperta deve ritrovare particolare ingenuità. Perciò mi va bene che il collegio collegio qualsiasi e uno miei ragazzi dichiari ebreo figlio di ebrei perfettamente corrente del passato e l'altro confonda magari '44 il '92, inconsapevole che quei cinque anni di differenza rappresentano un abisso. piacciono gli attori che scherzano sino momento del , Julien e giocano sino al ronzio della cinepresa*».

Joseph, il giovanotto po e povero che viene cacciato collegio perché fa borsa nera, ricorda il protagonista di *Lacombe Lucien*, un film che il pubblico non recepì in pieno.

«*Joseph e Lucien non sono collaborazionisti per zione. reagiscono a torti subiti dalla società. I collaborazionisti che lo condannano sono quelli della al ristorante, quando vogliono allontanare un cliente da tent'anni fedele solo perché israelita. Nel film — e nella vita, mi raccontarono i compagni più vecchi — ci fu una mezza sollevazione degli avventori. Risolse tutto un ufficiale della Wehrmacht che allontanò i francesi petainisti e s'inchinò a signora con eloquente "*».

Au revoir les enfants è stato acquistato dall'Italnoleggio-Filmlure, che ha già impostato una buona pubblicità e un'uscita conveniente. Che cosa farà adesso, sieur Malle?

«*Lo lascerò circolare. senza rovelli, andrò in vacanza. Ricordo che nel '44 facevo letture molto difficili alternate a "Topolino". L'estate mia figlia, che tredici anni, leggeva "Madame Bovary" e gli albi Topolino. Seguirà il suo e il mio esempio*».

p. per.

I mille concerti di Settembre Musica

DA BEETHOVEN A GERSHWIN

Torino in festa con i grandi autori

Il direttore d'orchestra

Dopo l'esordio sinfonico, domenica al Teatro Regio, *Settembre musica* ha dato l'avvio grande stile i appuntamenti pomeridiani. Ieri nella chiesa di S. Teresa, con un magnifico concerto del Quartetto Melos di Stoccarda (ed pari valore annuncia per questa Teatro Carignano con il Trio di Trieste).

Due sommi capolavori del repertorio quartettistico troneggiavano nel programma dell'ottimo complesso sco: il *Quartetto in mi minore* di Beethoven, secondo «Rasumovskij» op. 59, e quello in *re minore* («La morte e la fanciulla») di Schubert. E' particolarmente fronte ad queste che benedice il tempo che quattro individui hanno vivere insieme in favore della musica da camera: non basta più parlare di affiatamento, occorre comune sentire che solo un passato creato insieme può dare. Nei suoi vent'anni di carriera il Quartetto Melos ha raggiunto quelle doti tecniche ed interpretative che possono perfettamente restituire il piglio sinfonico e l'animo intimamente cameristico che caratterizzano quest'opera di Beethoven, di una notturna eppur luminosa nel tempo lento, epicamente motivi veloci.

Accanto all'espressione collettiva, com'è giusto, rimangono vivi i caratteri individuali, anche piano co: dal mondo di «vibrare» il suono, ad esempio, scaturiscono piccoli sottoinsiemi che uniscono il violino il violoncello e le sue parti interne loro, e che allargano prodigiosamente la prospettiva dell'esecuzione. Se gustava con gioia celti nel celeberrimo *Andante* costruito sul tema del Lied che dà il titolo *Quartetto* schubertiano; le quel tema, come perfettamente scrive Ernesto Napolitano sala. po «non il lavorio trasformazione melodica, quanto la capacità differenti espressive per effetto di puri sortilegi strumentali», che proprio quartetto d'archi prendono risalto e specificità.

Successo caloroso ed un bis: il bell'*Adagio* dell'op. 77 n. 1 di Haydn.

* *

Il concerto al Teatro Regio sembrava voler far da contrappeso alla maestosa magniloquenza bruckneriana sera precedente, facendo sfilare pagine festose e smaglianti di Ravel (*Alborada del* e *Concerto in Sol*) e di Gershwin (*Rhapsody in blue* e *Un Americano a Parigi*), i due musicisti di quest'anno si celebra il cinquantenario morte. Altrettanto brillanti gli esecutori: l'Orchestre National France, ricca di colori e guizzante nel ritmo, il pianista Leonardo Gelber un direttore Lorin Maazel.

Gelber ha illustrato nel *Concerto* raveliano quel rapporto che corre tra il gioco meccanico dei movimenti estremi, ricchi di allusioni ritmiche ed armoniche al mondo jazzistico (l'accostamento con la musica di Gershwing risultava efficacissimo), e struggente bellezza dell'*Adagio*, con il continuo della sfera del e quella della ragione.

Lorin Maazel, un direttore per il quale la brillantezza del colore orchestrale è un bene supremo (l'*Alborada*, i suoi prodigi strumentazione, di evidenziarlo), ne ha assecondato perfettamente l'esecuzione, gli nella *Rapsodia* di Gershwin. Le gigionate e gli ammiccamenti che rivolge all'orchestra (o forse al pubblico) passano in secondo piano i risultati quelli della freschezza e della vivacità impresse *Un americano a Parigi* e suite dell'*Arlesiana*, con come furor popolo.

Giorgio Pugliaro

Teatro Carignano
21
TRIO
di
TRIESTE
Haydn, Brahms, Beethoven
100 ingressi a sedere in vendita dalle ore 20
Teatro Carignano

SETTEMBRE MUSICA
Santi
Ore 18
DA CAMERA DELL'ENSEMBLE VENEZIA
GIOVANNI GUGLIELMO
direttore e violino
Geminiani, Tartini, Vivaldi
Ingresso gratuito

THE BIG CLUB
C.so Brescia 20 - tel. 850 463
APERTURA
Giovedì 3 settembre ore 22
ASPETTANDO MADONNA

SETTEMBRE MUSICA
Auditorium Rai
Domani, ore
ORCHESTRA SINFONICA GIOVANILE «ARTURO TOSCANINI»
diretta
dal vincitore concorso «Arturo Toscanini»
Schumann
Inf. tel. 544.764/511 523

Dove andiamo stasera in città

TRIO DI TRIESTE
concerto al Carignano

Teatro

Viaggio in Italia. Questa [illegible] alle 21, nel nuovissimo teatro Garybaldi di [illegible] Torinese, per la rassegna «Viaggio in Italia», Angela Finocchiaro in «La danza dei topi in china» dal racconto di fantascienza «Fiori per Algernon» di Daniel Keyes [illegible] di Giancarlo Cabella, [illegible] gia di Ruggero Cara e Gianluca [illegible] — [illegible] sorta di favola apologo sulla cronica propensione umana all'insoddisfazione. Alle 22,15 Mi[illegible], intervento comico musicale. Ingresso lire 7 [illegible]. Abbonamento a tutte le [illegible] del festival, che si [illegible] domenica 6 settembre, lire 25 mila.

Concerti

Settembre Musica [illegible] pomeriggio alle 16 nella chiesa dei S. Martiri, l'Orchestra da Camera dell'Ensemble di Venezia, Giovanni Gu[illegible], direttore e [illegible], [illegible] musiche di [illegible] gnani, Tartini e Vivaldi. Alle [illegible] al [illegible] Carignano il Trio di Trieste (Dario De Rosa, pianoforte, [illegible] Zanettovich, violino; Amedeo [illegible], violoncello) [illegible] guirà musiche Haydn, (Trio in [illegible] maggiore op. XV n. 25), di Brahms (Trio in [illegible] maggiore [illegible] 87) e di Beethoven (Trio in re maggiore op.70 n° 1 - Degli spettri).

L'ingresso al [illegible] pomeridiano è gratuito. Per il concerto serale sono disponibili biglietti d'ingresso [illegible] e [illegible] a lire [illegible] dalle [illegible] 20 al Teatro Regio. La biglietteria di [illegible] Musica [illegible] il Teatro Carignano orario 9-13, 15-19) comunica che sono esauriti i biglietti per i concerti del [illegible] 1°, 14, 16, 17, 22, 23, 24 settembre. Per gli [illegible] concerti sono in vendita posti numerati [illegible] lire 10 mila. Sono possibili prenotazioni telefoniche (tel. 011-544.764; 511.523), accettate solamente se provenienti da numeri telefonici esterni al distretto [illegible]. L'importo dovrà pervenire esclusivamente tramite vaglia indirizzato a «Settembre [illegible] Torino [illegible] via Alfieri, 10, [illegible] Torino Centro. I biglietti dovranno [illegible] ritirati [illegible] le ore 18.30 del giorno del concerto [illegible] presso la biglietteria di Settembre Musica.

Ingresso [illegible] 7000 in vendita un'ora prima dei singoli concerti [illegible] la biglietteria [illegible] sede corrispondente. La quantità di ingressi [illegible] in vendita sarà limitata ai posti non contrassegnati in grigio [illegible] pianta delle sale [illegible]. Verrà così garantito il [illegible] a [illegible]. Ingresso gratuito a [illegible] i pensionati [illegible] e militari di leva, previo ritiro di biglietto omaggio un'ora prima dei singoli concerti presso la biglietteria della sede corrispondente.

[illegible]. Conto alla rovescia per il concerto «Who's [illegible] girl?». La caccia al biglietto [illegible] il concerto che Madonna terrà il 4 settembre allo Stadio Comunale di Torino (inizio ore 21, con il patrocinio [illegible] Città di Torino) è terminata perché i tagliandi sono praticamente esauriti.

Per [illegible] ragione l'organizzatore [illegible] pensa di richiedere la trasmissione Rai in diretta del concerto di Torino, per evitare un'eccessiva pressione di spettatori che potrebbero mettersi in viaggio [illegible] senza biglietto [illegible] decisione finale [illegible] comunque presa [illegible] pomeriggio. La Tribuna d'Onore è stata offerta all'Associazione Italiana per la Ricerca [illegible] Cancro. Con un contributo di 300 mila lire, 350 spettatori eccellenti potranno favorire l'attività del Comitato per la Ricerca del Piemonte e Valle d'Aosta.

Settembre rock. Terminata la stagione dei [illegible] estivi, ricco quest'anno come [illegible] mai, già si pensa a settembre, quando [illegible] numerosi cantautori italiani arriveranno a Torino secondo un fitto calendario.

La prevendita per i concerti di Vasco Rossi e Pino Daniele (il 10 e il 14 settembre allo stadio, biglietto rispettivamente a 20.000 e 15.000 lire più [illegible] di prevendita) si [illegible] Maschio, Hot [illegible], Ricordi, Rock and Folk, [illegible] ping, Dischiotto, Sirrone Marconi, Videofilm, Disc '40, Master Sound, New My Music, Fan's Shop, Roma Dischi, Punto Audio, Top Music, Max Eva, oltre che in [illegible] serie di negozi della provincia. Per informazioni rivolgersi a Good Music, telefonando al [illegible] 319.43.70 e [illegible].44.[illegible].

Inizierà [illegible] primi [illegible] nei [illegible] punti, la prevendita per i biglietti dei concerti [illegible] (9 settembre), [illegible] Bragg (15 settembre), Zucchero (il 16), Edoardo [illegible] (il 18) e Francesco Guccini (il 25), organizzati [illegible] Radioflash al palazzetto dello sport, nell'ambito del Festival [illegible].

Accade

L'[illegible]. Prosegue l'Estate sul Po [illegible] dell'associazione l'Idrovolante presso il circolo Imbarcadero del Castello Medioevale, in viale Virgilio. L'iniziativa intende rivalutare, insieme alla cultura di alcune [illegible] d'Europa, uno [illegible] luoghi più suggestivi della città per [illegible] più approfondita conoscenza del fiume e delle sue sponde. Questa sera «Quando canta Rabagliati»: canzoni e cocktails a tempo di 4/4.

L'ingresso è gratuito e riservato ai soci. La quota annuale d'iscrizione è di 10.000 lire. Per informazioni, telefonare al 667.602.

GiovaniCiak. Il Centro GiovaniCiak dell'assessorato alla Gioventù ha promosso la pubblicazione [illegible] 2ª edizione del Catalogo «Cinema e [illegible] a Torino '88», che uscirà nel gennaio '88. Si invitano tutti gli operatori (autori e tecnici non devono superare i 35 anni) ad inviare il materiale documentativo della propria attività, entro il 30 ottobre, a GiovaniCiak, [illegible] della Gioventù, via Assarotti 2 - 10122 Torino. Tel. 011/5765.3579 / 3589/3554.

In poltrona davanti alla TV

CONAN
Il primo Schwarzenegger

Raiuno

[illegible] «Bravo!» è un cosiddetto «one man show» che Enrico Montesano ha condotto nelle passate stagioni al Teatro «Sistina» di Roma. La produzione è un marchio di qualità: questo musical individuale è infatti firmato da Garinei e Giovannini, [illegible] le musiche sono di Armando Trovajoli, i testi di Terzoli e Vaime, la regia televisiva di Gino Landi.

Montesano a suo tempo lo presentò così: «E' uno spettacolo nato dal desiderio di mettere in scena tutto quanto ho imparato nel corso della carriera.

«Un doppio salto mortale per un attore in scena quasi da solo anche se con un contorno di discreta importanza».

«Bravo!» racconta la storia di un attore che porta il figlio a visitare il teatro nel quale dovrà presentare il suo nuovo spettacolo. Stimolato dalle domande del bambino, l'attore rievoca gli anni dell'accademia, lo studio dei testi classici, i primi passi nell'ambiente dell'avanspettacolo. Un pretesto per permettere a Montesano di portare in scena il suo repertorio, dalle macchiette ai numeri acrobatici, fino alle canzoni. Un discreto rodio applaudito [illegible] pubblico e [illegible] critica per un attore versatile che quest'anno tenterà al «Sistina» con «Se il tempo fosse un gambero», spettacolo già andato in scena con successo nella passata stagione. A fare da contorno a Montesano [illegible] [illegible] D'Angelo e il piccolo Massimiliano Franciosa.

[illegible] 22,40: Pulcinella senza maschera. Raiuno propone la registrazione di due farse in atto [illegible] scritte e dirette da Peppino [illegible] Filippo, «Don Raffaele il trombone» e «Cupido scherza e spazza» per il varo del ciclo «Pulcinella senza [illegible]» dedicato [illegible] produzione comica dell'attore e autore napoletano.

La [illegible] la vicenda di [illegible], portiere in uno stabile popolare, la cui passione per la musica e la convinzione di essere un autentico genio lo portano ad [illegible] il [illegible] Raffaele si mette a fare il suonatore di trombone, attività [illegible] libero più consona al suo [illegible] di musicista. Ma il tavolo marito e le condizioni miserevoli in cui [illegible] vivere la famiglia fanno nascere continue liti [illegible] Don Raffaele e la moglie. [illegible] minaccia [illegible] un fallito. Un [illegible] sembra portare il protagonista alle glorie delle ribalte internazionali, ma sarà soltanto una beffa del destino.

L'altra [illegible] «Cupido scherza e spazza», è invece la divertente storia di uno spazzino comunale che sospetta la moglie di [illegible].

Le farse più famose di De Filippo furono proposte dalla Rai nel 1972, in una serie di grande successo. Dalla tv, che lo aveva reso popolare anche, nell'edizione 1956 di «Canzonissima», col personaggio di Pappagone, De Filippo disse: «Mi piace lavorarci più [illegible] il [illegible], negli studi si vive con maggior tranquillità».

Canale 5

[illegible] 22,30: Forum. «Scorie da [illegible]» è il sottotitolo dell'ultima puntata del ciclo estivo di «Forum», la rubrica condotta da Catherine [illegible], in cui si [illegible] golano piccole [illegible] attraverso la formula dell'arbitrato libero.

Stasera [illegible] ma un giovane [illegible] per il suo matrimonio ha ingaggiato un fotografo, commissionandogli fotografie e un filmato a ricordo delle nozze. Dopo tre anni la sposa non è riuscita a entrare in possesso del film, dato che il fotografo asserisce di aver perso parte del [illegible] girato, il giovane si ritiene danneggiato. [illegible] [illegible] di [illegible] il giudice Santi Licheri. I due contendenti [illegible] difesi da due laureandi in legge.

Raidue

[illegible] 20,30: Conan il barbaro, [illegible] avventuroso 1981. Trionfo del fascismo, del muscolismo, dell'ex sceneggiatore Valoscista John Milius mobilitato a regista. Grandi spesi, enormi ambizioni, sfarzo e [illegible] estremamente spettacolari. Il soggetto parte dagli splendidi racconti [illegible] scritti negli Anni [illegible] da Ennio Howard Conan, il fortunatissimo re dei predatori, [illegible] il [illegible] regno, cerca l'amata Valeria uccisa e combatte [illegible] alla fine. Ma tanto lentamente da annoiare un po'.

[illegible]: Il milionario, varietà. Primo appuntamento col [illegible] programma [illegible] Jocelyn. Ogni serata [illegible] presentato [illegible] concorrente che, trattenuto in [illegible] città in cui non conosce nessuno, ha [illegible] milioni da spendere al telefono in pochi minuti. C'è anche chi non ci [illegible].

Ore 0,05: L'avventura, Italia drammatico 1959. [illegible] sorpresa per [illegible] e cinefili che potranno rivedere stasera [illegible] dei capolavori di Michelangelo Antonioni. «L'avventura» è il film [illegible] consacrò definitivamente il talento di un autore sovente [illegible] apprezzato dal grande pubblico, ma fedele interprete come pochi altri delle inquietudini e delle attese di un mondo moderno che non aveva [illegible] di regionalistici ma spessore interiore [illegible]. Maestro [illegible] cosiddetta incomunicabilità (un periodo espressivo a cui sono collegati anche i suoi film «La notte», «L'eclisse» e «Deserto rosso»), Antonioni nell'«Avventura» racconta i turbamenti di una persona Monica Vitti e del [illegible] mondo che la circonda tra [illegible] gentilezze e splendida [illegible] mediterranee.

Nel cast troviamo anche [illegible] e Gabriele Ferzetti che accompagnano la Vitti nel suo lungo vagabondaggio alla ricerca di se stessa. [illegible] di trame nei film di Antonioni [illegible] il praticamente possibile. Bisognerebbe [illegible] ricordare le suggestioni, le atmosfere, le immagini che ne hanno fatto [illegible] di [illegible] film normalmente citati dalla critica come degni di stare nella hit [illegible] di ogni tempo. [illegible] cerca un film divertente comunque cambi canale.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...** [illegible] lità
FILM 14 — **Il cortile,** di Antonio Petrucci, con Eduardo e Peppino De Filippo, Anita Durante, Marisa Merlini, Nando Bruno. Italia commedia 1955 — *Le disavventure di un tredicenne fuggito dal riformatorio che per sopravvivere diventa suonatore ambulante. L'indole è buona: tornerà sulla retta via*
15,20 **Rosaura,** cartoni animati
16,25 **La fauna canadese,** documentario
17,10 **[illegible] d'amore,** sceneggiato tratto dal romanzo «Il marito di Elena», di Giovanni Verga, con Cesare Barbetti, Giuliana De Sio, Alfredo Pea, regia di Luigi Per[illegible]
18,30 **Parlamento,** varietà. Con Patricia Pilchard e Paola Onofri
19,40 **[illegible] giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Bravo!,** commedia musicale di Terzoli e Vaime. Con Enrico Montesano, Laura D'Angelo, Gabriele Villa, Massimiliano Franciosa. Musiche di Armando Trovajoli. Regia di Pietro Gari[illegible]
— **Telegiornale**
22,40 **Pulcinella senza maschera,** [illegible]. Con Peppino De Filippo
— **Don Raffaele e il trombone,** farsa in un atto di Peppino De Filippo
— **Cupido scherza e spazza,** farsa in un atto di Peppino De Filippo
0,30 **Tg1 notte**

Laura D'Angelo alle 20,30

Raitre

16,55 **Calcio: Torneo giovanile Gossi Morera in [illegible] da [illegible]**
18,45 **Speciale Dadaumpa,** antologia del varietà televisivo
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Tg3 Regionale**
19,30 **Tv3 regioni,** attualità
20 — **L'Italia vista dal mare,** documentario
20,05 **[illegible] 87: Processo ai Mondiali,** con Aldo Biscardi
21,30 **Tg3**
[illegible] **Il grande sonno,** di [illegible] Hawks, con Humphrey Bogart, Lauren Bacall, John Ridgely, Martha Vickers, Dorothy Malone, Charles Waldron. Usa giallo [illegible] — *Il generale Sternwood e le sue due corrotte figlie, frequentatrici accanite del mondo del gioco d'azzardo, sono preda di alcuni ricattatori. L'investigatore Marlowe ha il compito di smascherarli e riesce a farlo attraverso una trama complicatissima. Tanto complicata che gli stessi attori non ci si raccapezzavano. Chandler, autore [illegible] da cui il film è tratto, dichiarò di non ricordare niente, e così fece pure lo sceneggiatore Faulkner. [illegible] per bravura Bogart e la Bacall*
22,50 **Tg3** [illegible]

Raidue

Monica Vitti alle 0,05

13 — **Tg2-Ore tredici**
13,25 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Saranno famosi,** telefilm
14,20 **Arcobaleno: giochi, magie, gente dell'estate,** con Tony Binarelli e Marta Flavi
14,50 **Campionati mondiali di [illegible] leggera (da Roma)**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,05 **Campionati mondiali di atletica leggera (da Roma)**
FILM 20,40 **Conan il [illegible],** di John Milius, con [illegible] Schwarzenegger, Gerry Lopez. Usa avventuroso 1982 — *Nella leggendaria era iboriana, l'avventuriero Conan [illegible] lo spietato Thulsa Doom, capo dei razziatori Vamir, spietato [illegible] sino dei suoi genitori e gran [illegible] del culto malefico del serpente [illegible]. Prigioniero per quindici anni, prima incatenato alla Ruota del dolore, poi ridotto a gladiatore, Conan torna libero dopo un [illegible] to e inizia la sua vendetta assieme al mongolo Subotai e alla regina dei ladri Valeria*
22,45 **T[illegible] stasera**
23 — **Il milionario,** gioco a premi presentato da Jocelyn
23,50 **Tg2 notte flash**
— **[illegible] 2**
FILM 0,05 **L'avventura,** di Michelangelo [illegible], con Monica Vitti, Lea Massari, Gabriele Ferzetti. Italia drammatico 1959 — *Anna, figlia di un ambasciatore, viene invitata assieme al fidanzato Sandro e all'amica Claudia a fare una gita in barca. I tre approdano su un'isolotto, [illegible] lei scompare misteriosamente. Sandro e Claudia tornano dopo un po' per [illegible]. Mentre la cercano scoprono di amarsi...*

Eurotv
Canali 24, 36, 65

15 — **L'uomo e la città,** telefilm
16,30 **Dottor Slump e Rale,** cartoni animati
— **I predatori del tempo,** cartoni animati
— **Phantaman,** cartoni animati
— **Starzinger,** cartoni [illegible]
— **Voltron,** cartoni [illegible]
19 — **Sanford and son,** telefilm
19,30 **Insiders,** telefilm
FILM 20,30 **Tre uomini [illegible] [illegible],** di Gérard Oury, con Bourvil, Louis de Funès, Terry-Thomas. Francia commedia 1966 — *Durante la seconda guerra mondiale [illegible] [illegible] inglese viene [illegible] tuto in Francia e tre membri dell'equipaggio si salvano paracadutandosi su Parigi. Accompagnati da [illegible] [illegible] d'orchestra, da un imbianchino e da una burattinaia, i tre cominciano una tragicomica fuga attraverso la Francia occupata dai tedeschi*
22,30 **Spy Force,** telefilm
FILM 23,30 **L'estate del nostro [illegible],** di Ralph Rosenblum, con Henry Fonda, Myrna Loy. Usa drammatico 1981

Italia 1
Canali 49, 70, 58, [illegible]

14 — **Candid Camera,** varietà
14,15 **Deejay Television,** [illegible]
15 — **I [illegible] di [illegible] Coraggio,** telefilm
15,30 **Furia,** tel[illegible]
16 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi
— **Flo, la piccola Robinson,** cartoni animati
— **Magica, magica [illegible],** [illegible] toni animati
— **Nanà supergirl,** [illegible] animati
— **Ewoks,** [illegible] animati
18 — **Rin Tin Tin,** telefilm
18,30 **Flipper,** telefilm
19 — **Chips,** telefilm
20 — **Alice nel Paese delle meraviglie,** cartoni animati
FILM 20,30 **FF. SS. cioè «che mi hai [illegible] a fare [illegible] [illegible] lipo se [illegible] mi vuoi più [illegible]»,** di Renzo Arbore, con Renzo Arbore, Roberto Benigni, Andy Luotto, Gianni Minà, Mario Maren[illegible], Pippo [illegible], Lory del Santo, Luigi Proietti. Italia comico 1983 — *Arbore e De Crescenzo girano per Roma alla ric[illegible] di un'idea per girare un film. Sotto casa di un [illegible] regista raccolgono un copione finito per strada. Ne nasce un film scombinato in massimo grado*
22,35 **Troppo forte,** telefilm
23,05 **Pronto soccorso,** telefilm
23,35 **Ai confini della realtà,** telefilm
0,05 **Samurai,** telefilm
1,20 **Hardcastle and Mc Cormick,** telefilm

Canale [illegible]
Canali 69, 43, 50, [illegible]

13,30 **Sa[illegible],** soap
FILM 14,30 **La donna della città,** di George Archainbaud, con Claire Trevor, Albert Dekker. [illegible] western 1943 — *Scandalo in una piccola città del west: la bella cantante che commuove la [illegible] alla Messa è una [illegible] di facili costumi. Ma lo sceriffo se ne innamora*
15,30 **L'uomo di Atlantide,** telefilm
17,30 **L'albero delle mele,** telefilm
18 — **Una famiglia americana,** telefilm
19 — **I Jefferson,** telefilm
19,30 **[illegible] Boat,** telefilm
20,30 **Falcon Crest,** telefilm
22,30 **Forum,** attualità. Con Catherine Spaak
23,10 **[illegible],** telefilm
0,10 **Sceriffo a New York,** telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao,** per i ragazzi
— **L'incantevole Creamy,** cartoni animati
— **Juny Peperina inventa tutto,** cartoni animati
— **Speed [illegible],** cartoni animati
— **Vola mio pony,** cartoni animati
14,30 **La valle dei pini,** soap
15,30 **Così gira il mondo,** soap
16,15 **I giorni di Brian,** telefilm
17,30 **Il Santo,** telefilm
18,30 **Switch,** telefilm
19,30 **New York New York,** telefilm
FILM 20,30 **[illegible] il [illegible],** di Henry King, con Tyrone Power, Henry Fonda, Nancy Kelly. Usa avventuroso 1939 — *La mamma di Jessie James viene uccisa dagli agenti della ferrovia. Il figlio diventa un bandito per vendicarla*
[illegible] **Peyton Place,** telefilm
23,30 **Mod Squad,** telefilm
0,30 **Cool Million,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 Tosca [illegible] neggiato
14 — Musica oggi, musicale
15 — Radiouno per tutti: Ecc... ecc... ecc...
16 — Il paginone estate
16,20 Atletica 1987 — I Mondiali di Roma minuto per minuto
20,40 Ascolta, si fa sera, attualità
21 — L'operetta in trenta minuti: La casa delle tre ragazze
21,30 Musica notte: Ivan Fedele
22 — C'era una volta il night
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

18 — Stereobig
19,15 Stereodrome
22,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

13,45 Dovesiete? (urbane urgenti con risposta ben pagata)
15,05 ... estate con noi, varietà, attualità e musica
15,45 Cappello a cilindro, i grandi della commedia musicale hollywoodiana
16,40 Matilde, originale radiofonico
18,35 I primi americani danzano nel sole, documenti
19,50 Sera in due, musicale
22,40 Sera in due, [illegible] le (II parte)

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica
16,05 I magnifici dieci (Dischi in corsa della hit parade)
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo
20 — Disconovità

TRE (FM 98,2)

14,50 Diario di rete, attualità
15,15 Un certo discorso estate, attualità
17 — Schede di arte
17,30 Spazio Tre, musica e attualità culturali presentati [illegible]
19 — Spazio Tre, [illegible] parte
21 — Appuntamento con la scienza
21,30 Concerto di giovani concertisti
22,05 La cronaca e [illegible] rie, documenti
23,40 Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della [illegible] — On[illegible] notte
5,45 Il giornale dell'Italia — [illegible] notte

Montecarlo

13,45 Sportissimo, lo sport spettacolo
14 — Natura amica, [illegible]
15 — Snack, cartoni animati
— Batman, telefilm
FILM 16 — Xanadu, di Robert Greenwald, con [illegible] Kelly, Olivia Newton-John, Michael Beck. Usa musicale [illegible]
18 — Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,10 Agua viva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 Tmc News
19,50 Tmc Sport
FILM 20,30 E' scomparso l'aereo del Presidente, di Daryl Duke, con Buddy Ebsen, Rip Torn. Usa film drammatico per la tv 1971 — *Un complotto internazionale mira a rovesciare il presidente degli Stati Uniti. Il film è la cronaca della fase più calda del golpe, minuto per minuto*
22,10 Notte news
22,30 Campionati mondiali di atletica leggera (da Roma)
23,30 Campionati del mondo di ciclismo su strada (da Villach)

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 Lo ammazzò [illegible] un cane, ma lei rideva [illegible] pre, di E. Pannacciò. Italia drammatico 1979
15 — Hello Larry, [illegible]
15,30 Diario di soldati, telefilm
16 — La famiglia Smith, telefilm
16,30 [illegible], telefilm
17 — Falla e Ottilia, [illegible]
17,30 La baia di Ritter, telefilm
19 — [illegible]aggio West, telefilm
20 — Hello Larry, telefilm
FILM 20,30 Gli [illegible] del deserto, di Fernando Cerchio e Gianni Vernuccio, con [illegible] Montalban, Carmen Sevilla, [illegible] Cervi. [illegible] 1967 — *Said, [illegible] sultano Omar, lotta per [illegible] il genitore e recuperare il trono. Ci r[illegible] e [illegible] anche moglie*
22 — La schiava Isaura, telenovela. [illegible] Lucelia Santos
FILM 2 — Il cadavere in cantina, di [illegible] Donner, con Alan Ba[illegible] Denholm [illegible] Gran Bretagna commedia [illegible]
FILM [illegible] La settima vittima, di Franz J. Gottlieb, con Hansjorg Felmy, [illegible] giallo 1964

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Hello Larry, telefilm
14 — I cavalieri del cielo, telefilm
15 — Le auto della settimana, promozionale
FILM 15,30 Images, di Robert Altman, con Susannah York, René Auberjonois, Hugh Millais. Gran Bretagna drammatico 1972 — *Una donna in pre[illegible] un fortissimo esaurimento crede all'inesistente voce telefonica di una donna che le rivela gli inesistenti tradimenti del marito. Per distrarsi torna nella [illegible] in cui ha trascorso l'infanzia*
18,05 Hello Larry, telefilm
19 — L'incredibile Dottor Hogg, telefilm
19,30 I cavalieri del cielo, telefilm
FILM [illegible] Un thriller per Twiggy, con Twiggy, M. Whitney, Dirk Benedict. Usa giallo 1979
22,15 L'incredibile dottor Hogg, telefilm
23 — Le auto della settimana, promozionale
23,30 I detectives, telefilm
0,30 Le [illegible] settimana, promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Carmin, telenovela
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
16 — Charlie, telefilm
17 — Viva, per i ragazzi. Con telefilm e cartoni animati
18,30 Affari di cuore, telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, documenti
20 — L'evo di Eva, telefilm
FILM 20,30 Tempesta sulla Cina, di Delbert Mann, con James Stewart, Lisa Lu. Usa guerra 1980 — *Cina 1944. Durante l'offensiva giapponese [illegible] guastatori americani al comando del maggiore Baldwin, si occupano della distruzione degli impianti militari abbandonati dai ci[illegible]. Il maggiore ha al [illegible] fianco la vedova di un generale cinese, [illegible] condivide i suoi metodi*
22,30 L'enigma che viene da lontano, telefilm
23,30 Le auto della settimana, le migliori occasioni del mercato [illegible] da [illegible] Del Santo
FILM 24 — Inferno a Caracas, Italia spionaggio 1968

Svizzera R1 tv

15 — Campionati mondiali di atletica leggera (da Roma)
18 — Telegiornale
20,30 Le [illegible] avventure dello spazio, documentario
21,25 [illegible] lirica. Li[illegible] di Giovacchino For[illegible] Musica di Giacomo Puccini
22,35 Campionati mondiali di atletica leggera (da Roma)
— Campionati mondiali ciclismo su strada

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 Aquile tonanti, di John Auer, con John Derek, Mona Freeman. Usa guerra
14 — Le auto della settimana, promozionale
15 — Pomeriggio con simpatia, attualità
17 — Le stelle su di noi, astrologia
18 — Cartoni animati
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22 — Dottor John, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

[illegible] Viaggio con l'avventura, documentario
19,15 New Scotland Yard, telefilm
20 — Povera Clara, sceneggiato
FILM 21 — Smashing il racket del crimine, di Adamson. Stati Uniti poliziesco [illegible] — *Costretto a condurre un faticoso doppio gioco, un agente Cia elimina un pericoloso nazista*
23,30 Diario di soldati
24 — Playboy di sera, varietà

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,15 Tg 4 notiziario
FILM 14,30 Film
16,15 Portami con te, [illegible]
17,15 Pat la ragazza [illegible] ball, cartoni animati
18 — Monty Nash, telefilm
20 — La squadra dei sortilegi, telefilm
FILM [illegible] — Le strane licenze del caporale Dupont, di [illegible] Renoir, [illegible] Jean-Pierre Cassel. Francia drammatico [illegible]
22,45 Monty Nash, [illegible]
23,30 Automarket Tv, promozionale
FILM 1 — L'insoddisfatta, Francia erotico 1972

Capodistria

16,25 Campionati mondiali di atletica leggera (da Roma)
19,50 Tg — Punto d'incontro
FILM 20,30 Il signor mini[illegible] il [illegible] tutti e subito, di Sergio Alessandrini, [illegible] Giorgio Ardisson. Italia commedia 1977
22 — Tg — Punto d'incontro
22,15 Campionati mondiali di atletica leggera (da Roma)
23,15 [illegible] e castigo, sceneggiato

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 Senza [illegible] loro l'inferno è vuoto, [illegible] Carol. Gran Bretagna drammatico 1974
18,30 Colonel March, telefilm
19 — L'osservatorio politico, attualità
19,30 Il regionale
19,55 Il giorno di Maria, [illegible]
FILM 20,30 Napoli, con Barbara Lange. Italia-Francia avventuroso 1954
22,30 Vent'anni fa la guerra dei sei giorni
23,35 Monty Nash, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

14,30 [illegible] stop, [illegible] bilismo
15 — Povera [illegible]ra, [illegible]
16 — Cartoni animati
16,30 [illegible] Mix, musicale
17,30 Ben Richard [illegible]
18,30 I fratelli Karamazov, [illegible] neggiato. Con Corrado Pani, Carla Gravina
20 — Povera Clara, telenovela
21 — La corona del diavolo, sceneggiato, [illegible] Brian [illegible]. Terzo ep[illegible]
22,40 Proposte Alazzone, promozionale
1 — Il cappello [illegible] ventitré, varietà. Con Rosa Fumetto

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

19,15 Le più belle favole [illegible]o, cartoni animati
19,45 Victoria Hospital telefilm
FILM 20,15 Un pri[illegible] per Sco[illegible] Yard, di Jeremy Summers, con Ronald Fraser, Barbara Windsor. Gran Bretagna comico 1966
22,30 Proposte promozionali d'arredamento
22,45 Swat, [illegible]
23,45 Proposte promozionali d'a[illegible]

Videouno Canali 53, 39, 26

18 — [illegible] detectives, telefilm
18,25 Campionati mondiali di [illegible]tica leggera (da Roma)
19,50 Tg — Punto d'incontro
FILM 20,30 Il signor ministro li prese [illegible] e subito, di Sergio Alessandrini, [illegible] Giorgio Ardisson. [illegible] commedia 1977
22 — Tg — Punto d'incontro
22,15 Campionati mondiali di atletica leggera (da Roma)
23,15 Delitto e castigo, sceneggiato

Rete Manila Canale 37

FILM 13 — Zorro e i tre moschettieri, di Luigi Capuano, con Gordon Scott, José Greci. Italia avventuroso 1963
FILM 16,15 Notte di bivacco, di Raoul Walsh, con Dennis Morgan, Bruce Bennett, Jane Wyman. Usa western 1948
18 — Le auto della settimana, promozionale
FILM 20 — L'assassino è in casa, Italia giallo
22,30 Cameo Theatre, telefilm
FILM 23,35 Gola profonda [illegible] Ajita Wilson. Italia erotico

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

17,30 Cartoni animati [illegible] stop
19 — [illegible], promozionale
20,25 The Doctors, telefilm
21,30 Condo, telefilm
FILM 22 — In due per la città, [illegible] Yvette Mimieux, Diana Canova. Usa film poliziesco per la tv [illegible]
24 — Storie di donne, telefilm
1 — The Doctors, telefilm

Quinta Rete Canale 47

14 — Airport [illegible] telefilm
[illegible] — Milleidee, promozionale
17 — Viva l'estate, attualità
18 — Cartoni animati
18,30 L'ispettore Maggie, telefilm
19,30 Amanda, telefilm
20 — [illegible] modella per l'onorevole, telefilm
FILM [illegible] Girl Friends, [illegible] Melanie Mayron, Eli Wallach. Usa commedia [illegible] — *Susan, aspirante fotografa, [illegible] improvvisamente lasciata sola dalla compagna di stanza. E ci sta [illegible], al punto da...*
22,30 Polvere di stelle, [illegible]
FILM 23,30 Ricerche diaboliche, di Jack Arnold, [illegible] Franz, Joanna Moore, Judson Pratt. [illegible]za 1957 — *Un biologo compie rischiose ricerche giungendo un giorno [illegible] avere la pessima [illegible] iniettarsi il sangue di un pesce. [illegible] a poco a poco si trasforma in un mostro anfi[illegible] e [illegible] il terrore nell'ateneo. Urge eliminarlo col preventivo consenso della sua donna*
2 — Amanda, telefilm

Hartland

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Risveglio caratterizzato da una idea geniale che occorre tradurre in [illegible] nella [illegible] parte della giornata. Verso [illegible], potrebbe infatti nascere una certa confusione mentale che [illegible] mancanza di discriminazione e pensieri utopistici

TORO (21 aprile - 21 maggio) Se la giornata di domani è caratterizzata da fortuna facile in quasi tutti i campi, con belle notizie sul [illegible] e notizie stimolanti nella [illegible] sociale, le ore serali rappresentano un vero e proprio [illegible] magico per l'amore.

[illegible] (22 maggio-21 giugno) Ostacoli e problemi si accavallano per [illegible] la giornata, provocando depressione o nervosismo. Il dialogo con il prossimo è quasi impossibile. Ma verso sera gli orizzonti si distendono per merito di un personaggio di prestigio.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Mercoledì piacevolmente attivo, con piccole soddisfazioni in tutti i campi, almeno fino a sera. Poi, si verific[illegible] uno di quegli improvvisi sbalzi d'umore che vi rendono insopportabili perfino a voi stessi e la [illegible] registra [illegible] smacco.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Completo dominio delle circostanze. [illegible]mente nella [illegible] giornata che registra un successo stabile e durevole, capitano anche eventi originali e gradevoli che contribuiscono a creare uno [illegible] d'animo invidiabile.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Siete ostacolati soltanto perché non reagite e vi limitate a ragionare troppo, senza muovere un dito. Le stelle saranno [illegible] voi, specialmente n[illegible] ore serali, per farvi godere delle gioie dell'amicizia, dell'attività produttiva e dell'amore corrisposto.

[illegible]ANCIA (23 sett. - 22 ott.) Nel corso della giornata riuscirete [illegible] ottenere molto, lavorando poco: saranno gli altri [illegible] agire per voi e voi vi sentirete gratificati. Ma nelle ore della sera, qualcuno potrebbe tentare di imbrogliarvi e di nuocervi: tenete gli occhi ben aperti

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) La dote di saper imporre [illegible] la propria volontà permette di fare molti passi avanti nella professione e [illegible] sfera sociale. Un [illegible] compito vi appagherebbe, se il partner vi desse qualche motivo di polemica: ciò non [illegible]

SAGITTARIO [illegible] nov. - 21 dic.) Farete progetti per una impresa che avete in testa e vi sentirete autorizzati. Ma siccome [illegible] dadecisi e pontificherete più del necessario, verso sera qualcuno vi [illegible]erà violentemente a quel paese. Evitate gli inutili paternalismi

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Una [illegible] che vi stimola nella [illegible] di giudizio e [illegible] di cacciarvi nei guai. Ma fortunatamente ve ne [illegible]gerete per tempo e [illegible] prima che la giornata finisca. [illegible] vi [illegible] soddisfatti del vostro operato.

[illegible] (21 genn. - 19 febbr.) Accontentatevi di una giornata gradevole e attiva, con vantaggi da una relazione sociale. Avete abbozzato [illegible] impresa di sicuro successo che va seguita con impegno: non lasciate che l'impazienza strappi il filo logico delle cose.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Giornata [illegible] e malinconica: le idee non [illegible] valide e la [illegible]nalità serve a poco per [illegible]re i rapporti con gli amici e con il partner, o per ritrovare qualcosa che avete perduto. Fidatevi del vostro intuito e troverete la serenità in [illegible]

Temperatura a Torino	
[illegible] TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura [illegible]. Tendenza del tempo: nuvolosità irregolare [illegible] ore pomeridiane.	

Regioni ore 8	
Aosta	+16
Alessandria	+19
Asti	+19
Cuneo	+19
Novara	+19
Vercelli	+20
Genova	+23
Imperia	+24
Savona	+23

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17 di ieri	
Venezia	+26
Milano	+27
Bologna	+31
Ancona	+27
Roma	+28
Napoli	+30
Bari	+26
Reggio C.	+30
Palermo	+30
Cagliari	+29

All'estero ieri		
Berlino	+ 7	+16
Bruxelles	+11	+22
Buenos Aires	+ 6	+16
Ginevra	+16	+29
Lisbona	+19	+25
Londra	+13	+20
Mosca	+ 7	+10
New York	+16	+26
Parigi	+16	+28
Tokyo	+27	+33

Primo concerto oggi al Palatrussardi di Milano

DEEP PURPLE FOREVER

I MAGICI METALLARI TORNANO DOPO DIECI ANNI

Il «metallo» è una filosofia di vita, quella dei metallari una s[illegible] [illegible] devoti che tramanda regole e precetti di generazione in generazione. Ai primi posti delle classifiche nazionali ed internazionali, [illegible] ai nuovi eroi dell'heavy metal [illegible] i Bon Jovi e gli Helloween (presenti al Festival «The Monsters of Rock» insieme con Ronnie James Dio), troviamo mega-classici immuni allo scorrere del tempo e delle mode quali i Whitesnake, i Judas [illegible] e il sempre shoccante Ozzy Osbourne. Fanno parte [illegible] Cl[illegible] dei sempreverdi i Deep Purple, gruppo storico che ha segnato profondamente il rock degli Anni Sessanta e che si ripresenta sui palchi italiani dopo quasi un decennio di [illegible]. Oggi e domani il Palatrussardi di Milano si tingerà di «profondo color porpora», il 4 e il 5 sarà la volta [illegible] Roma (scalinata del Pa[illegible] del Co[illegible] [illegible]), e l'appuntamento all'Arena di Verona, fissato per [illegible] 7 settembre, concluderà il tour.

La band di «In Rock», «Fireball» e «Machine», dischi che ancora oggi fanno scuola alle nuove leve del metallo pesante, è [illegible] da cinque elementi definiti con enfasi «leggende viventi [illegible] rock mondiale». Sono Ian Gillan (voce), Ritchie Blackmore (chitarra), Jon Lord (tastiere), Ian Paice (basso) e Roger Glover (batteria): musicisti sulla quarantina che lo showbusiness [illegible] [illegible] [illegible] danneggerebbe sul viale del tramonto. Ma l'hard [illegible] sembra garantire [illegible] giovinezza. I ritmi forsennati, le grida dei cantanti, le chitarre piangenti sono elementi che provocano, [illegible] pubblico come nei protagonisti, [illegible] scariche di adrenal[illegible] e destano un salutare entusiasmo che si rivela terapeutico anche quando è fuori misura. L'eccitazione che si è creata intorno all'annunciato «grande ritorno» dei Deep Purple è alimentata soprattutto da appassionati nostalgici che hanno superato i trenta. Ma anche i giovanissimi metallari, sedotti sui microsolchi dai potenti acuti [illegible] Gillan e [illegible] «lamate» della sei [illegible] di Blackmore, sono an[illegible] di verificare [illegible] vivo il fascino di queste «cariatidi» del rock [illegible].

Il [illegible] dei Deep Purple nasce nei primi Anni 70 e matura [illegible] attraverso capolavori che hanno fatto [illegible] [illegible] dell'heavy-metal ed [illegible] «live» che hanno esaltato mi[illegible] [illegible] giovani in tutto il mondo. Il 1973 è l'anno della crisi: [illegible] dissidi all'interno [illegible] [illegible] e si [illegible]strano le prime defezioni. La storia [illegible] Gillan e compagni relativa alla seconda metà [illegible] Settanta è fatta di tentennamenti e [illegible] mediocrità. Nulla a che vedere con il rock frizzante, irruento ed innovativo che [illegible] aveva [illegible] famosi sulla scena musicale internazionale. Inevitabile quindi lo scioglimento definitivo della band. [illegible] fanno [illegible] i lunghi anni di silenzio.

Il desiderio di riscatto, la volontà di dimostrare che il mito Deep Purple non appartiene ancora [illegible] tutto al passato, o forse una vena creativa di nuovo prorompente, qualche [illegible] fa riporta al pubblico il sound del celebre quintetto heavy metal. Il disco [illegible] riunione si intitola «Perfect Strangers», perfetti sconosciuti, e può darsi che nelle due parole si debba leggere più [illegible] un significato. All'indomani della pubblicazione del 33 giri, che [illegible] l'ini[illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] «profondità color porpora», la chitarra di Blackmore torna a trascinare le folle. Il tour mondiale esclude l'Italia. L'attuale tournée riserva invece cinque date alle nostre città ed è il seguito di «The House of [illegible] Light», album che i Deep Purple hanno realizzato recentemente riscuotendo bu[illegible] successo da parte del pubblico ed affettuosa benevolenza [illegible] [illegible] della critica. Magari è l'affetto che si riserva ai grandi di [illegible] genere musicale e magari si tratta [illegible] autentico entusiasmo per un sound potente che nel tempo non ha perso smalto [illegible] carica emotiva.

La band «più rumorosa del mondo» (con questa definizione i Deep Purple sono stati inseriti [illegible] libro dei [illegible]ness dei primati) riceverà in Italia un'accoglienza [illegible] dubbio calorosa. Tutto è pronto e persino i quarantenni [illegible] [illegible] a ripescare [illegible] e giubbotti [illegible] pelle nel vecchio guardaroba. Per l'occasione la rivista «H-M», quindicinale specializzato in heavy metal, bandisce un concorso in collaborazione [illegible] la Polygram. [illegible] è in grado di rispondere alla domanda: «Con quale disco e in quale anno nacquero i Deep Purple?» può vincere [illegible] chitarra Fender Stratocaster autografata dal mitico [illegible]tchie Blackmore.

[illegible] Caroli

Ian Gillan leader [illegible] «Deep Purple»

IN DIECIMILA
per ascoltare Zucchero

CASTAGNOLE LANZE — Travolgente successo [illegible] pubblico, l'altra [illegible], per Zucchero «Sugar» Fornaciari, il cui concerto in piazza ha richiamato più di 10 mila spettatori. Un pubblico entusiasta e partecipe che ha seguito e supportato Sugar nelle due [illegible], tiratissime, di musica e canzoni con qualche esuberanza. Zucchero, finalmente libero dalle costrizioni del passato che [illegible] volevano legato [illegible] un'immagine (appunto) «zuccherosa», propone un rythm and blue da negro-bianco che è una chiara citazione di Joe Cocker dal quale [illegible] mutuato anche il modo di stare sul palco e di [illegible] davanti al microfono.

Ma è evidente che Fornaciari (che di [illegible], all'anagrafe, fa Adelmo) non è la copia italiana del beniamino inglese: la maturità del cantautore di Forte dei Marmi ormai è convincente, affermata, oltre che proclamata dai concerti in crescendo e dalla prima posizione nella hit parade dei 33 giri. Sul [illegible] sono determinanti tutte le partecipazioni ma spicca naturalmente Lisa Hunt, la [illegible] voce (a strumento a sé) si confronta [illegible] Zucchero in trascinanti duetti. Lisa, [illegible] jeans e piedi scalzi, alla fine del [illegible]rto è assalita dai fans a caccia di autografi: «Oh, Italia: it's beautiful! Mi piacete tutti».

Per i fiati [illegible] [illegible] Eric Daniel (già ascoltato con Zucchero e Gino Paoli nel disco inciso assieme, sax dell'orchestra ritmico-leggera della Rai di Milano), [illegible] Thompson di Los Angeles, Mike Appelbaum. Alle percussioni, in una sorta di altare fatto di canne, campanelli e tamburi, è l'americana Jody Linscott, che scende ogni tanto dal suo tempietto per duettare con la vocalist Lisa. Scorrono così «Donne», «Hey Man», «Rispetto», «Pippo» (scritta, racconta Zucchero, con [illegible] Rossi una sera in trattoria)... tutte ritmate dal pubblico che reclama quello che sembra essere l'inno di quest'estate: «S[illegible] una sana e consapevole libidine [illegible] [illegible] [illegible] dallo stress e dall'azione cattolica».

Dice Zucchero: «E' uno scherzo, una cosa che [illegible] diceva a scuola e che funziona bene come frase musicale». Per esegu[illegible] i «fiati» indossano le vecchie cotte [illegible] dei sacerdoti e improbabili cappelli vescovili. Lo spettacolo (poca coreografia: luci e fumi, basta la musica) arriva alla conclusione e c'è il rito dei bis richiesti [illegible]. Zucchero se ne [illegible] affaticato, [illegible] qualche malanno, mentre i musicisti restano a chiacchierare sotto il palco [illegible] il pubblico. Questa sera nella stessa piazza canterà Francesco Guccini.

Alberto Gedda

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
[illegible] martedì e [illegible] [illegible]
(riduzione [illegible] 30% agli [illegible] del 30% ai enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — corso G. Cesare 67, Tel. [illegible]
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne [illegible] (Usa - Colori) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. Aria condizionata. Lire 7000. Commedia
Ore 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30 — ★★★★/●●●

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67, Tel. [illegible]
L'amico agitato [illegible] il l'ombra), di [illegible] Blanc, [illegible] Gérard Lanvin, Michel Blanc, Sophie Duez (Francia-Colori) — «On the road alla francese»: due amici diversissimi tra Parigi e New York a caccia di avventure. Commedia
Ore 15,50, 17,30, 19,10; 20,50; 22,30 — ★★/●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Assassination, di Peter Hunt, con Charles [illegible], Jill Ireland, Stephen Elliot (Usa-Colori) — Anziano e acciaccato agente segreto salva la First Lady da tre attentati. Potrebbe nascere una tenera amicizia. Thrilling
Ore 15,40; 17,20, 19; 20,40, 22,30 — ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, [illegible] Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Eco, la storia di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. [illegible] Aria condizionata. Giallo storico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — ★★/●●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.180
Arizona Junior, di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Colori) — Commedia grottesca dai risvolti demenziali. Al centro della storia seguiamo le vicende concitate di un bimbo rapito. Non vietato. Commedia
Ore 15,50, 17,30, 19,10; [illegible] — Prima visione

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Deliria, di Michele Soavi, con David Brandon, Michelle Phillips (Italia-Colori). Vietato 18 — Si sta provando un musical ispirato ad un orribile fatto di cronaca nera, ma tra un rock e l'altro, ecco un vero criminale. Terrore
Ore 15,40; 17,20; 19,05; [illegible]; 22,30 — Prima visione

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Malcolm di Nadia Tass, con John Hargreaves, Lindy Davies (Au[illegible]lia-Colori) — Un ragazzo col talento della meccanica e due [illegible] amici progettano una folle rapina tutta automatica. Lieto fine per tutti. Commedia
Ore 15,40, 17,20; 19, [illegible], 22,40. — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.345
Betty Blue, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Viet. 18. Ultimi giorni. Drammatico
Ore 16,15; 18,30; 20,40; 22,45 — ★★★★/●●●

[illegible] 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.345
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christophe Lambert, Sean Connery (Gran Bretagna-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine. N.V. Avventuroso
Ore 16,20, 18,20; 20,40; 22,45 — ★★★/●●●●●

CRISTALLO — via Gobetti 8, Tel. 650.71.[illegible]
Sorveglianza 1, di Jack Smight, con Robert Carradine, Billy Dee Williams, Valerie Bertinelli (Usa-Colori) — Due agenti di polizia, uno bianco e uno nero, amici tra loro, e le loro vicissitudini urbane quotidiane. Poliziesco
Ore 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

DORIA — via Grammel 6, Tel. 541.422
[illegible] — Porcelloni in vacanza, di George Mendeluk, con Sally Kellerman, Al Waxman (Usa-Colori) — Concitata vacanza estiva in California. Tutti pensano solo a «quello», ma c'è chi tro[illegible] (vero). Comico
Ore 15,40, 17,25, 19,10; 20,55, 22,40 — Prima visione

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.3241
Malone, di Harley Cokliss, con Burt Reynolds, Lauren Hutton, Cliff Robertson (Usa-Colori) — Ex agente Cia scende in campo con molta grinta per risolvere una questione che lo riguarda da vicino. Dolby stereo. Drammatico
Ore 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.3241
Italiani a Rio, di Michele [illegible] Tarantini, con Leo Gullotta, Gianni Ciardo, Silvio Spaccesi, Clelia Rondinella (Italia-Colori) — Vicende di italiani che sulle spiagge di Copacabana cercano facili amori. Comico
Ore 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40 — Prima visione

[illegible] ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.3241
Volto [illegible] di Claude Chabrol, con Philippe Noiret, Robin Renucci, Bernadette Lafont (Francia-[illegible]) — Un intricatissimo giallo con al centro uno sorta di sosia Pippo Baudo transalpino che però ha molte cose da nascondere. Giallo
Ore 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30 — ★★★/●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.057
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin, Piper Laurie (Usa-Colori) — Insegnante poco ortodosso in una scuola per sordomuti s'innamora di un'allieva che lo respinge. Non sarà facile. Drammatico
Ore 16,10; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 500.180
L'attrazione, di Mario Gariazzo, con Florence Guérin, Marino Masé, Marina Brochard (Italia - Colori) — Sulla protagonista di «Décibel» è piovuta un'ambigua vicenda di passione e provocazione. Vietato 18. Commedia erotica
Ore 15,20, 17,15; 19; 20,45, 22,30 — Non recensito

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.42.19
Predator, di John [illegible], [illegible] [illegible] Schwarzenegger (Usa-Colori) — Torna il guerriero moderno interpretato dall'ex [illegible]. Stavolta nella giungla deve vedersela con un [illegible] che ha poco di umano. Avventuroso
Ore 16,30; 18,30; 20,30, [illegible] — Prima visione

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 839.75.02
Querelle de Brest, di R. W. Fassbinder, con Brad Davis, Franco Nero, Jeanne Moreau (Germania-Francia - Col.) — Marinaio concupito da un tenente uccide un collega e incolpa il fratello che ama e odia. V. 18. Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Riedizione 1982

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
La mia Africa, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese tra avventure e sentimenti. Drammatico
Ore 16; 19; 22 — Riedizione

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Scirocco, di Aldo Lado, con Fiona Gelin, Enzo Decaro, Yves Collignon, Joshua McDonald (Italia-Colori) — Storia di passione, ma con uno sfondo insolito: il deserto. Vietato 18. Dramma erotico
Ore 15,40, 17,25; 19,10, 20,55; 22,40 — Prima visione

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 516.886
Chiuso per ristrutturazione dei locali.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
La protesta del silenzio, di Mike Newell, con Jamie Lee Curtis, Gregory Peck, William L. Petersen (Usa-Colori). Non vietato. Commedia
[illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere, di Woody Allen, con Woody Allen (Usa, Colori) — Uno dei più brillanti film di Allen, che indaga intorno ai principali tabù sessuali. V. 18. Commedia
Ore 15,35; 17,16; 18,55; 20,20, 22,30 — [illegible]

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Mississippi adventure di Walter Hill, con Ralph Macchio e Joe Seneca ([illegible] - Colori) — Un ragazzo diventa compagno di strada [illegible] avventure di un vecchio bluesman: insieme raggiungeranno il grande fiume. Commedia
Ore 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30 — ★★★/●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 516.145
Dogtags Il collare della vergogna, di Romano Scavolini, con Clive Wood, James Gaines, Baird Stafford (Italia-Colori). — Americani tornano in Vietnam, liberano due compagni e recuperano lingotti d'oro. Guerra
Ore 15,30; 18,30, 20,30; 22,30 — Prima visione

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. [illegible].521
[illegible] **italiane**, di [illegible] Perani, con Lindsay Kemp, Geneviève Page (Italia-Colori) — In una pensione per lucciole, una vecchia attrice spia tutto quanto avviene nelle altre stanze (Cannes 87). Drammatico
Ore 16,30, 18,[illegible] — Prima visione

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.786
La casa di Helen di Ethan Wiley, con A. Gross, J. Starck (Usa - Colori) — Nella casa del delitto, ritornano inquietanti e spaventevoli forme di vita. Horror
Ore 15,45; 17,30, 19,10; 20,50; 22,30 — ★★/●●●

[illegible] [illegible] — via Colleasco 12, Tel. 749.2557
La famiglia, di E. Scola, con V. Gassman, F. Ardant, S. Sandrelli, P. Noiret (It.-Col.) — Ottant'anni di saga familiare raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende del suo clan. Commedia drammatica
Ore 20,15; 22,30 — ★★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Salvia 77, Tel. 387.157
L'arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee (G. B.-Colori) — Il capo di una banda di teppisti è sottoposto ad una cura che gli inibisce l'aggressività. Viet. 18. Drammatico
Ore 20,30; 22,30 — Riedizione 1972

[illegible] — via Po 30, Tel. 832.214
Chiusura estiva.

FORTINO — via Cigna 47, Tel. [illegible]
Oggi chiuso

[illegible] — piazza [illegible], Tel. 791.[illegible]
Rotta verso la Terra, di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy (Usa-Colori) — Un episodio della serie tv «Star Trek», l'equipaggio della Enterprise viene proiettato nell'America del nostro secolo. Fantascienza
Ore 20,30, 22,30 — Riedizione

NUOVO ODEON — via Vetulaia 6, Tel. 748.3062
Chiuso per ristrutturazione

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53, Tel. 874.171
Attenzione alla puttana santa, di R. [illegible] Fassbinder, con Eddie Constantine, Hanna Schygulla (Germania-Col.) — La travagliata lavorazione di un film: mancano i soldi e insorgono difficoltà. Drammatico
Ore 20,30; 22,30. V. 14 — ★★★/●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.130)
Oggi chiuso.

[illegible] (v. Chiomonte 3, tel. 331.784)
[illegible] chiuso

[illegible] (via Nizza 56, tel. [illegible])
Oggi chiuso

[illegible] (via Tenaro 30, tel. 260.14.63)
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 284.135)
[illegible]

[illegible] (v. Salem[illegible] 17, tel. 521.12.82)
Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza [illegible], tel. 350.[illegible])
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 26/A, tel. 335.[illegible])
Oggi [illegible].

LUCI [illegible]

[illegible] (via Boccetti 19, tel. 511.283)
Tanto calore, con Sabrina e Linda Dee. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10, 19,35, 21; 22,35.

[illegible] PUSSYCAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.[illegible])
Voglie insaziabili, con Pascale Tromel, Claire Brognian (orig. [illegible] version) Ap. ore 15; ult. ore 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
[illegible] lessons (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.5440)
Desiderio di sesso, con Olinka, Gabriel Pontello — Tranvez blue pleasure. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 8000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Marina, una bestia in calore, con Marina Lotar, Valerie Baldi. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974)
Fantasy of Gerard Damiano. Col. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.34.70)
Il miele sulla bocca, con Trinity Loren, Vanessa D'Oro. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO BOY DU SEXE (via Milano 6, tel. 650.285)
Chiuso per ferie.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 43, t. 746.[illegible])
Momenti privati (flash dance ultrasex). Ap. 14,30. ult. 22,30

[illegible] (c. Reg. Margh. 172, t. 530.[illegible])
Sweet savage (Usa), con Carol Connors — Stravaganze erotiche (Usa), con Jane Baker, Cathy Stewart. Ap. ore 14; ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Taboo n. 4, la degenerazione, con Ginger Lynn, Kay Parker, Jamie Gillis (americani super hard core). Apertura ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. [illegible]

[illegible] (via Nizza 170, tel. 694.381 F)
Hot feeling [illegible] ore 16; ult. 22,30.

TORINO (v. Buozzi 8, [illegible] 530.363)
Oceano, con Karin Schubert, Marina [illegible]. Ore 14,30; ult. [illegible]. Non stop.

VITTORIO [illegible] (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
Le dee erotiche (uomo [illegible]). Non [illegible] dalle 14 [illegible]. Ingr. 3500, 2500, 1500.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Mr. Crocodile Dundee.
CHIERI
SPLENDOR: Labyrinth.
CHIVASSO
POLITEAMA: Ian pan adulti.
CIRIE'
ITALIA: Banane al cioccolato. Viet. 18
MONTANARO
VITTORIA: Animal sexy movie - Erotic delicious. Viet. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Spirit[illegible].
ITALIA: Ragazze ricche a Beverly Hills. Viet. 18.
RITZ: Schwarzenegger Predator.
VALPERGA
AMBRA: I piaceri erotici di Mossa ragazza in calore. Viet. 18.

Al cinema si va
a qualsiasi ora
senza trascurare impegni

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 235

[illegible] — 0,58%
MILANO — [illegible] calmo ma resistente. A metà seduta l'indice generale è [illegible] a — 0,5%, ma alle [illegible] 12,15 è risalito a — 0,1% sull'80% del listino per poi ridiscendere con quello finale a — 0,58%.
DOLLARO — In calo la moneta Usa fissata a 1311,50 lire contro 1314,20 lire del fixing precedente.

[illegible] A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

[illegible] 1° Settembre 1987

PORTO AZZURRO - Gli ammutinati [illegible] deposto [illegible] armi dopo 170 ore

ORE 11,35 LA RIVOLTA E' FINITA BANDITI ARRESI, OSTAGGI SALVI

DAL NOSTRO [illegible]

PORTO AZZURRO — [illegible] liberi. Il cappellano del carcere Giovanni Vavassori fa impazzire le campane del penitenziario di Porto Azzurro. E' finita dopo sette notti, otto giorni e centosettanta [illegible] di attesa che a volte [illegible] i contorni della speranza ma più spesso ha portato le ombre dell'angoscia. Sono tutti salvi, ostaggi e ribelli, civili e guardie di custodia: alcuni hanno i polsi segnati dagli cordoni per essere [illegible] legati troppo tempo, ma non è stata v[illegible] sola goccia [illegible] sangue.

L'annuncio che la rivolta si [illegible] consumata è [illegible] data alle 11,40 [illegible] punto. Cinque minuti prima, alle 11,35, i cancelli dell'infermeria del quarto piano si erano aperti: Mario Tuti davanti agli altri, subito dopo l'assistente sociale Rossella Giazzi — unica donna — e poi il direttore del penitenziario Cosimo Giordano, i quattro sardi, altri ostaggi ancora e da ultimo, a chiudere la fila, [illegible] Rossi.

Arresi [illegible] sconfitti, battuti eppure [illegible] un briciolo di spavalderia da spendere: «Va bene così — [illegible] Mario Tuti —, possiamo [illegible] dare».

Niente abbracci per gli ostaggi, solo qualche [illegible] ta di mano, sorrisi tirati e stanchi, una pacca sulle spalle. Gli uomini [illegible] barbe lunghe di una settimana, camicie lacere, passi che strisciano [illegible] pavimento. Stanno bene [illegible] devono [illegible] ricoverati tutti in ospedale: [illegible] contenti, ma sarà sicuramente difficile che il tempo dell'infermeria non lasci qualche segno.

Porto Azzurro. Maria [illegible] Tarantino, la moglie del direttore [illegible] carcere Cosimo Giordano: per otto giorni il [illegible] volto è stato l'immagine [illegible] un'angosciosa attesa

Poche righe del procuratore della Repubblica di Livorno Antonio Randon: le parole vorrebbero essere essenziali, eppure anche gli uomini dello Stato nascondono a mala pena un'ombra di orgoglio.

«Hanno liberato gli ostaggi e si sono consegnati alle competenti Autorità» hanno scritto. E Autorità l'hanno scritto con la A maiuscola.

«Si sono realizzate le condizioni che hanno consentito [illegible] soluzione pacifica della drammatica vicenda nel rispetto del diritto e nel sogno dell'umanità». Il che vuol dire una vita più vivibile dietro le sbarre, un [illegible] cere più «gradito», maggiore facilità di colloqui con parenti e amici e, forse, qualche permesso per Natale, Pasqua e Capodanno.

Sono state promesse, assicurate sulla parola, che andavano in qualche modo garantite. I «testimoni» del patto sono [illegible] gli avvocati Bernardo Aste, Sergio Cerquetelli, Germano Sangermano e Raimondo Ricci.

[illegible] trattativa faticosa, che si è spezzettata in tante trattative quanti erano i rivoltosi: difficile, sempre sul punto [illegible] spezzarsi, e che ha tuttavia lasciato [illegible] ogni momento un bandolo [illegible] continuare.

Nicolò Amato, direttore dell'Ufficio penitenziari e pene, ha continuato [illegible] entrare e uscire dal carcere: «Insistiamo co[illegible] la determinazione di prima». Lunghi colloqui anche nelle ultime ventiquattr'ore, dalle 10 alle [illegible] ieri, poi dalle 17 alle 23, e ancora dalle [illegible] sino all'alba.

[illegible] questa strana storia lui [illegible] dovuto recitare [illegible] parte di un Richelieu che ha parlato pesando le parole [illegible] modo che fossero equidistanti fra il concetto [illegible] «rigore della legge» che escluderebbe la trattativa e l'i[illegible]a di un «accordo» che — in questo caso — il codice lo deve almeno forzare. E dunque: «[illegible] prosegue vuol dire che si [illegible] [illegible] guire. Ogni incontro è [illegible] speranza [illegible] più. Manteniamo la calma. I tempi non possono essere indefiniti ma le impazienze [illegible] inutili». E questa mattina, poco prima delle dieci, una spe[illegible] più consistente.

All'ultimo momento un problema: [illegible] fra le [illegible] die carcerarie che stava montando la ribellione. Chi garantiva che non ci sarebbero stati pestaggi per far pagare [illegible] ribelli i giorni dell'infermeria di Porto Azzurro? Allora è dovuto intervenire un medico che ha il compito [illegible] visitare i rivoltosi per accertare le condizioni di salute e sarà Amnesty International, che ha mandato i su[illegible] uomini, a seguire i protagonisti della vicenda anche in futuro.

Lorenzo Del Buono

Così il momento della liberazione nei primi dispacci di agenzia

«TUTTE LE CAMPANE SUONANO A DISTESA»

La gente [illegible] la chiesa, la [illegible] del parroco

PORTO AZZURRO — Il grande incubo è finito. Ecco la ricostruzione cronologica di quanto è avvenuto stamane secondo i [illegible] agenzie.

[illegible] 11,49 — [illegible] rivolta nel carcere di Porto Azzurro è finita. Alle 11.35 i sequestratori hanno liberato gli ostaggi e si sono arresi.

«Speriamo di [illegible] aver perso la vostra amicizia — [illegible]no detto Tuti e gli altri cinque sequestratori agli agenti di custodia ed ai carabinieri che per primi sono entrati nell'infermeria del carcere —, non abbiamo usato alcuna [illegible] avevamo nulla contro di voi ma non ci rimaneva che la fuga. Purtroppo ci è andata male».

ore [illegible] — In un comuni[illegible] firmato dal procuratore della Repubblica di Livorno, Antonino Costanzo c'è l'annuncio ufficiale della fine della rivolta nel [illegible] di Porto Azzurro.

«Alle ore 11,35 i detenuti hanno liberato [illegible] ostaggi sequestrati [illegible] locali dell'infermeria fin dal 25 agosto e si sono consegnati alle competenti autorità».

«Ciò [illegible] — [illegible] gue il comunicato — dopo un secondo colloquio con i loro legali e con un rappresentante di Amnesty International, in ordine alla prospettiva emersa in precedenza, della applicazione di taluni dei benefici previsti dalla normativa penitenziaria in vigore, nel pieno rispetto della legalità». «Sono pertanto [illegible] zate — conclude il comunicato del procuratore della Repubblica di Livorno — le condizioni che hanno consentito [illegible] soluzione pacifica [illegible] drammatica vicenda nel rispetto del diritto e nel [illegible] della umanità».

ore 12,04 — Le campane di Porto Azzurro [illegible] a distesa.

«Ho [illegible] le campane appena mi hanno telefonato. Le [illegible] fatte suonare a distesa. [illegible] la [illegible] si è riempita di gente, qualcuno ha [illegible] ciato il pavimento. Una sensazione indescrivibile». Il parroco della parrocchia di San Giacomo, don Sergio Crespi, è sensibilmente emozionato. Quasi [illegible] con difficoltà. «Mi riesce difficile esprimere con [illegible] parole questo momento — prosegue —. Credo che la cosa migliore sia pregare e ringraziare Dio».

[illegible] 12,13 — Gli ostaggi liberati (il direttore del carcere Cosimo Giordano, l'assistente sociale Rossella [illegible], [illegible] psicologo Carlo Antonelli, il medico Sergio Cariolti, l'in[illegible] Colandrea, il brigadiere Antonio Matta, [illegible] appuntati Albano Garramone, Giampolo Gallotti e Pietro Paolo Mariani, e gli agenti Andrea Milani, Luciano Baffoni, Enrico Vargiu, Salvatore Dimiceli, Roberto [illegible], Sebastiano De Muro, Giuseppe Cipriano, Adriano Argiolas, [illegible] Ciprio, Carmine Compagnone, Antonio Fedele e Valentino Spensatello) sono usciti dall'infermeria e sono stati subito sottoposti a visita medica.

Un altro appuntato, Luciano Buono, era stato liberato nei giorni scorsi, così come erano stati liberati altri quattro (Claudio Rubini, Tullio De Carlo, Felice Basso, Carmine Millozzi) degli undici detenuti che [illegible] trovavano [illegible] momento [illegible] rivolta [illegible] infermeria.

Anche i sette detenuti ri[illegible] di questo gruppo (Roberto Masetti, Luigi Trammontano, Giacomo Nicolosi, Antonio Parente, Vincenzo Facchineri, Giampaolo Bruno e Giorgio Canova) e che avevano fatto sapere tramite il direttore Giordano di [illegible]rarsi anch'essi ostaggi a tutti gli effetti, sono stati sottoposti a visita medica.

I [illegible] sequestratori, infine (Mario Tuti, Mario Ubaldo Rossi, [illegible]tano Manca, [illegible]rio Cappai, Mario Tolu e Mario Marroccu) sono stati immobilizzati e condotti [illegible] altra zona del penitenziario in attesa di essere trasferiti in altre carceri.

c. p.

Rossella Giazzi, psicologa, l'unica donna tra gli ostaggi

UN MARESCIALLO DIEDE L'ALLARME COSI' NACQUE LA LUNGA RIBELLIONE

PORTO AZZURRO — Alle 11,35 di stamane erano 170 [illegible] di una ri[illegible] che era nata [illegible] un'evasione che doveva [illegible] semplice quanto clamorosa. Due pistole fatte arrivare dentro il carcere, un lungo coltello ricavato arrotando una sbarra di ferro, l'aggressione agli agenti di custodia nella portineria interna del carcere di Porto Azzurro e poi via, attraverso la porta [illegible] «ponte levatoio», [illegible] macchina blindata del direttore [illegible] penitenziario lanciata a tutta velocità, [illegible] in tasca dieci milioni di lire in contanti pre[illegible] cassaforte dell'ufficio conti correnti dell'istituto di detenzione, verso un motoscafo [illegible] porto del comune elbano, mimetiz[illegible] le tante imbarcazioni che d'agosto affollano [illegible] acque dell'isola.

Mario Tuti, Mario Ubaldo Rossi ed il «clan dei sardi», composto da Mario Marroccu, Gaetano Manca, Mario Cappai e Mario Tolu, avevano preparato questo piano con estrema [illegible]. E con altrettanta cura avevano scelto il giorno nel quale metterlo in pratica: martedì 25 agosto.

Le prime mosse dell'evasione riescono perfettamente, anche se non sono stati rico[illegible] ancora tutti i dettagli. I sei detenuti [illegible] nella portineria interna del [illegible] re agenti di custodia e dipendenti civili del penitenziario, poi Mario Tuti ordina al maresciallo Munno, comandante delle guardie, di andare a prendere la macchina blindata [illegible] direttore. E' a questo punto che il piano di evasione tanto accuratamente [illegible] parato fallisce: il maresciallo Munno [illegible] dalla portineria ma invece di andare a prendere la macchina dà l'allarme. Così l'evasione diventa rivolta.

Mentre Mario Tuti ed i suoi cinque compagni si ritirano verso l'edificio centrale [illegible] e, armi alla mano, oc[illegible] l'in[illegible] al quarto piano e raggiungibile da un solo ingresso, portandosi dietro decine di ostaggi, la casa di reclusione viene circondata da tutte le forze [illegible] polizia presenti all'[illegible] d'Elba. L'appuntato Luigi Erme v[illegible] colto da malore e viene buttato fuori dalla porta. Altri due agenti sequestrati avvengono e vengono letteralmente gettati lungo il corridoio. I rivoltosi, per chiarire subito le loro intenzioni, sparano due colpi di pistola ad un metro [illegible] distanza dai loro corpi.

A questo punto, ipotizzano gli inquirenti, un [illegible] si sarà allontanato [illegible] Azzurro a velocità media, senza dare nell'occhio. Chi c'era a bordo di quel motoscafo? Chi ha portato le [illegible] pistole in mano ai detenuti dentro il carcere? Qual era la loro destinazione? Sono [illegible] domande a cui solo l'inchiesta in corso potrà dare risposte esaurienti.

Per ora gli inquirenti seguono altre piste. Una di queste ipotesi porta [illegible] di Mario Marroccu, [illegible] e Romeo, arrestati alla [illegible] zione di Firenze l'11 agosto. Arrivavano — con una pistola — da Piombino. Erano stati all'isola d'Elba? La [illegible] prima, il 10 agosto, un agente di custodia in servizio di vigilanza notturna al [illegible] sentì alcuni rumori sospetti provenire dal campo sportivo del penitenziario (che di notte [illegible] è pattugliato), sparò [illegible] colpi [illegible] in aria, [illegible] che probabilmente il [illegible] lo aveva causato qualche animale.

Le pistole potrebbero [illegible] re state nascoste nel campo di [illegible] del penitenziario. [illegible] potrebbero anche essere entrate nella fortezza di San

■ SEGUE A PAGINA 11

Mario Tuti, il «capo» che ha dato inizio alla rivolta

STAMPA SERA

marvin

CONCORSO FOTOGRAFICO

15 luglio-15 [illegible] 1987

«marviniade 87»

TAGLIANDO DI [illegible]

Nome

Cognome

Via

Città

Telefono

Titolo dell'opera

Dichiaro [illegible] aver eseguito personalmente nel 1987 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso sotto [illegible].

firma

IL TEMA SCELTO

☐ [illegible] - Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.

☐ VACANZE - Luci [illegible] ombre delle vacanze.

☐ ECOLOGIA - Denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.

REGOLAMENTO

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 3 opere in b.n. e di 3 opere a colori (stampe) per ogni [illegible].
Ogni opera presentata dovrà [illegible] sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 15 luglio al 15 [illegible]. Non [illegible] accolte [illegible] il tagliando in fotocopia.
Le [illegible] dovranno avere il lato maggiore [illegible] tra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno [illegible], opportunamente imballate, entro il 15 ottobre 1987 a «Stampa Sera» - Marviniade 87, via Marenco 32 - [illegible] Torino [illegible] a Marvin - Marviniade 87, piazza Lagrange [illegible] - 10123 Torino.
Le foto [illegible] messe a disposizione di coloro che ne [illegible] la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1987 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.
I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della [illegible]. Essi saranno così ripartiti:

Tema: *Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.*

1° premio:
[illegible] Foto Contax 167 + 50/1.4 + 28/2.8 + 135/2.8

2° premio:
Videoregistratore VT 110 Hitachi

3° premio:
App. Foto Yashica TAF

dal 4° al [illegible] premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Tema: *Luci ed ombre delle vacanze.*

1° premio:
Telecamera Sony Pal [illegible]

2° premio:
Philips kubo [illegible] Hi-Fi FCD [illegible]

3° premio:
Radioregistratore Panasonic RX FW 17

dal 4° al 10° premio:
Autoradio Inno-hit

Tema: *Difendiamo l'ambiente: [illegible] con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.*

1° premio:
Telecamera Philips VKR 6838

2° premio:
[illegible] Swarosky 7x50

3° premio:
TVC Inno-hit 14" TV Color

dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Le opere verranno giudicate entro il 31-10-1987 in base a criteri di [illegible] estetico, di buona tecnica fotografica e di [illegible] al tema proposto.

Le opere più meritevoli potranno essere esposte al [illegible] il Salone [illegible] Stampa - via Roma 80 - Torino e potranno [illegible] su Stampa Sera [illegible] la [illegible] zione degli autori.

Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto [illegible] pubblicazione apportando anche, [illegible], eventuali tagli e modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

Fino al 30-9-1987

SCONTO 25%

sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a

MARVIN - piazza Lagrange 45 - Torino

Gli esami di riparazione per 25 mila studenti

SCUOLA, ULTIMO BRIVIDO

LA PERCENTUALE PIU' ALTA NELLE SECONDE CLASSI

Oggi la prova scritta di italiano, che interessa il 70 per cento di tutti i rimandati. Tutto dovrà essere finito entro il 9 settembre. Il 21 ricomincia la scuola

[illegible] lo scritto d'italiano [illegible] aperto gli esami di riparazione per la scuola media

E' l'ora della verità per venticinquemila studenti delle superiori di Torino e Provincia. Rappresentano il 29,7 per cento della popolazione scolastica, una percentuale appena al di [illegible] della media nazionale.

In tutt'Italia i rimandati a settembre sono 700 mila e alimentano un [illegible] business con le lezioni private. Oggi la prima delle prove di riparazioni: lo scritto d'italiano.

L'esame [illegible] ha interessato il 70 per cento degli studenti che devono riparare. Dopo il tema d'italiano, si susseguiranno [illegible] diversi per i singoli tipi di scuola e tutte le prove dovranno essere terminate per il 9 settembre.

Il giorno [illegible] gli insegnanti saranno impegnati nelle operazioni per l'organizzazione dell'anno scolastico 1987-'88 e le lezioni riprenderanno il 21 di questo mese.

Ecco, [illegible] per classe, come si presenta il quadro dei rimandati: nelle prime deve riparare con gli esami di settembre il 29,99 per cento (i promossi rappresentano il 41,95 per cento e i respinti il 28,06); nelle seconde la percentuale dei rimandati è del 33,22 per cento (50,30 quella dei promossi e 16,39 quella dei respinti); nelle terze 29,39 per cento di rimandati (58,45 di promossi e 13,16 di respinti); nelle quarte 23,85 (63,81 di promossi e 12,24 di respinti).

Che significa essere rimandati? Un complesso di [illegible]. All'ansia del rimanere sospesi, in bilico [illegible] tesa, si [illegible] poter godere, pienamente, di un'estate fatta di svaghi e di allegria, si deve aggiungere la spesa [illegible] le, per le lezioni private. Nessun [illegible], pensa di [illegible] rarsi [illegible] gli esami di settembre senza una guida adeguata.

E, sovente, [illegible] deve [illegible] a lezioni private durante l'estate vi ha già fatto ricorso durante l'anno scolastico. Così le famiglie hanno sborsato un [illegible] di quattrini. Pare si tratti di un affare che, per la sola Torino e durante l'anno scolastico, raggiunga la cifra di [illegible] miliardi ai quali vanno sommati altri 2 o 3 per le ripetizioni estive. Un bel fiume di denaro, che raggiunge, esentasse, le tasche degli insegnanti.

Quelle più care [illegible] le lezioni di matematica, latino e greco che vengono pagate dalle 25 alle 30 mila lire all'ora, secondo la «fama» del professore. Seguono a ruota quelle di italiano e lingue straniere, intorno alle 20 mila lire, ragioneria o tecnica bancaria, tra [illegible] 15 e [illegible] 20 mila lire.

In vetta ci sono i [illegible] per materie professionali, quali elettrotecnica, elettronica o meccanica: [illegible] mila lire, [illegible].

E chi non può permettersi tanto? La scuola ben di [illegible] la corsi di recupero, d'altra parte non sarebbe [illegible] interessi di molti insegnanti. Ci hanno pensato l'Ufficio Solidarietà della Lega Studenti [illegible] (Fgci) e il Centro Totò che hanno avviato, per il secondo anno consecutivo, un ciclo di lezioni private.

Spiega uno degli organizzatori, Claudio Guerra: «Il successo [illegible] riscosso ci [illegible] la misura [illegible] disagio. A duemila studenti abbiamo dovuto rispondere no. Purtroppo abbiamo potuto accontentare soltanto [illegible] giovani che [illegible] rati agli [illegible] con 102 insegnanti volontari».

Il costo per ogni ora è stato, in media, di 8-9 mila lire e per 200 studenti le lezioni sono state completamente gratuite.

Il servizio proseguirà anche durante l'anno scolastico.

Per i contratti

SINDACATO ACCUSA REGIONE

I sindacati regionali Cgil-Cisl-Uil [illegible] l'assessore al personale [illegible] Carletto e il go[illegible] della Regione Piemonte.

Lo spunto: «*La giunta, assessore al personale in testa* — dicono in un comunicato —, *non manca occasione per dichiarare che l'Ente non funziona, "la macchina non gira", i dipendenti non lavorano o, se lavorano, non sono affidabili*».

Il giudizio: «*La giunta, assessore al personale in testa, si lamenta molto ma governa poco e amministra peggio*». Il sindacato supporta questa «sentenza» [illegible] alcuni esempi: «*Non applica i contratti di lavoro scaduti [illegible] due anni e, a maggior ragione, quelli appena siglati; bandisce [illegible] corsi [illegible] non porta a [illegible] con l'effetto [illegible] ritrovarsi 750 posti liberi in organico e uffici che funzionano a fatica; rifiuta di incontrarsi con le organizzazioni sindacali e, quando le incontra, disattende poi sistematicamente gli accordi che con queste sottoscrive*».

[illegible] Cgil-Cisl-Uil il personale si chiede «*se questa nuova giunta regionale, assessore personale in testa, c'è a lavoro per risolvere gli annosi problemi dei dipendenti e del funzionamento degli uffici*».

Il successore di Fassino promosso alla segreteria nazionale

IL FESTIVAL PARTORISCE IL SEGRETARIO

[illegible] giovedì [illegible] 61. I primi [illegible]

Mentre il partito si cerca il sostituto di Piero Fassino entrato a far parte della nuova segreteria nazionale, i militanti comunisti [illegible] ultimando i preparativi [illegible] Festa provinciale dell'Unità.

L'appuntamento [illegible] iscritti, elettori, simpatizzanti è per giovedì. La manifestazione durerà fino al 20 settembre, si concluderà, dunque, contemporanea[illegible] alla Festa nazionale che si sta svolgendo a Bologna. Un'occasione [illegible] sfruttare anche per la consultazione sul nome del futuro segretario provinciale. [illegible] Italia [illegible], dove è [illegible] ricavata un'area per quasi 7 mila metri quadrati di strutture, affluirà [illegible] popolo al quale i dirigenti del pci intendono tastare il polso per confermare, modificare, eventualmente correggere l'orientamento da seguire sul terreno della politica locale. I contenuti emergeranno dai numerosi dibattiti previsti. «*I temi del lavoro e dell'ambiente, assieme alla riflessione sul dibattito elettorale del 14 giugno* — dicono gli organizzatori della Festa —, [illegible] *gli argomenti principali attorno [illegible] quali si svilupperà il programma*».

Ci sarà probabilmente [illegible] composta da 4-5 autorevoli esponenti di partito per compiere questo giro d'orizzonte. Ieri [illegible] il direttivo ha [illegible] la strategia, questa sera sarà sottoposta al vaglio del comitato federale.

Per [illegible] commissione, [illegible] sarà decretata questa scelta, si fanno già alcuni nomi: [illegible] stesso segretario uscente Fassino (che resterà consigliere comunale), l'ex responsabile delle pagine torinesi dell'Unità Monticelli, il segretario regionale [illegible], il responsabile della commissione di controllo Caffigaro, forse l'ex [illegible] e neodeputato Novelli.

Circolano anche «voci» su candidati alla guida provinciale [illegible] partito. Su tutti, con particolare insistenza, si parla dell'ex vicepresidente della giunta provinciale Giorgio Ardito, [illegible] capogruppo in Regione [illegible] Bontempi e del consigliere regionale ed ex assessore all'istruzione della Provincia Maria Grazia Sestero.

Ma la consultazione avverrà senza dare indicazioni. [illegible] chiesto ai militanti comunisti di fornirle. I dirigenti del pci potranno [illegible] così a disposizione «una panchina lunga» di candidati tra cui scegliere.

La Festa, peraltro, vivrà anche sulle iniziative tradizionali: un centinaio di stand, [illegible] grandi ristoranti, [illegible] aree tematiche, spettacoli e giochi. Tra i [illegible] previsti: Lindi[illegible], Bill Bragg, Zucchero, Edoardo Bennato e Guccini.

Ardito e Bontempi, in corsa per la segreteria pci

Prosegue il congresso alla Biblioteca Nazionale

LEZIONI SU NOVE SECOLI DI CULTURA OCCITANA

Nell'ambito del 2° Congresso internazionale di studi [illegible] che si tiene nella Biblioteca Nazionale in piazza Carlo Alberto, [illegible] c'è stata la relazione del tedesco Ulrich Molk sul [illegible] «Chanson de femme», trovatori e la teoria romantica delle origini della poesia lirica. Oggi alle 15,30 tavola rotonda su «I problemi [illegible] edizioni dei testi [illegible] non letterari [illegible] Medioevo»; moderatori i francesi Pierre Bec, Gerard Gouiran e l'inglese Peter Ricketts. Domani sul tema «Lingua e linguistica», il tedesco Max Pfister sarà moderatore del dibattito su «Rapporto sullo stato della ricerca nei territori occitani e lessicologia medioevale (1976-1986)».

[illegible] i congressisti passeranno una intera giornata [illegible] le testimonianze medioevale del Saluzzese: il programma prevede una sessione di [illegible] a Saluzzo nella sala di via Mazzini 7, sulla letteratura provenzale delle valli del versante orientale delle Alpi [illegible] Anna Cornagliotti, Tullio Telmon e Luciana Borghi Cedrini. Dopo una visita all'abbazia di Staffarda e pranzo nella locanda, visita a Verzuolo e al castello de La Manta, visita guidata di Saluzzo e [illegible].

«*Di fronte alle risonanze di altri tipi di ricerca scientifica* — scrivono gli organizzatori del congresso — *che hanno sulla vita quotidiana una immediatezza di impatto del tutto evidente e clamorosa, e talvolta anche angoscioso, occorre una più sensibilità per cogliere l'importanza degli accenti della poesia, della letteratura e delle implicazioni della lingua occitana... La finalità dell'Associazione di studi occitani è quella di indagare e coltivare i valori manifestati nel corso di più di nove secoli attraverso l'espressione linguistica altrimenti detta provenzale, una delle grandi realtà culturali dell'Europa medioevale*». Ricordiamo che in Piemonte esistono ancora isole provenzali o di lingua d'oc, parlata nelle alte valli del Cuneese, (Tanaro, Maira, Grana, Stura, Varaita) e della provincia di Torino (Pinerolese e alta Val Susa).

Giovanni Guadagno, 32 anni, scomparso a Viserba dove era in vacanza

«ESCO SOLO PER PRENDERE UN CAFFE'» MA A CASA NON L'HANNO PIU' VISTO

[illegible] Guadagno

Tutta la famiglia era a Viserba, a pochi chilometri da Rimini, ormai da una settimana. L'otto agosto scorso, ad una decina di giorni dall'inizio delle vacanze, Giovanni Guadagno, 32 anni, via Boston 158/D, Torino, ha detto al padre Francesco: «*Esco per prendere un caffè*». Da quel momento non è stato più visto.

Racconta il papà, Francesco Guadagno: «*Giovanni vive ancora in casa [illegible] noi a 32 anni perché le sue [illegible] zioni di salute non [illegible] buone. [illegible] lavorato qualche anno in Fiat, poi è sempre stato a casa o in cura [illegible] qualche esaurimento nervoso. Quando [illegible] partiti tutti quanti per le vacanze a Viserba, abbiamo affittato una piccola casetta come ogni anno, era tanto contento di venire con i genitori e sua sorella*».

[illegible] famiglia Guadagno ha atteso solo qualche ora per avvisare i carabinieri. [illegible] padre, [illegible] e sorella hanno compiuto un giro per i bar della zona e [illegible] notizia [illegible] vicini [illegible] mai [illegible] di [illegible] Guadagno si [illegible] tutte [illegible] in [illegible] non [illegible] che pochi spiccioli ed è uscito di casa in camicietta azzurra e jeans.

Sino a questo momento le ricerche dei carabinieri della zona di Rimini si sono rivelate inutili. Viene escluso che lo scomparso [illegible] andato in spiaggia e sia [illegible] facendo il bagno: il [illegible] è troppo frequentato perché un incidente in mare non [illegible] notato e, in ogni caso, il cadavere sarebbe già stato ritrovato. Tuttavia ogni ricerca condotta nell'entroterra è risultata vana.

L'ipotesi più accredi[illegible] resta quella della fuga. [illegible] una destinazione ben precisa, dell'uomo. Giovanni Guadagno potrebbe aver vagolato tutti questi giorni da un centro di vacanza all'altro vivendo di accattonaggio e piccoli espedienti. Potrebbe anche essersi allontanato dalla costiera adriatica per dirigersi verso una grande città. Ogni [illegible] lo diceva ai genitori: «*Mi piacerebbe fare un bel viaggio*». Ma nessuno, a causa delle sue condizioni di salute, lo prendeva mai sul serio.

[illegible] SERA

[illegible] direttore responsabile
[illegible] vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori [illegible] Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Maderoni, Francesco Pozzo [illegible] - Sindaci [illegible] (presidente), Luigi Gemmaroni, Giovanni Pesadolfo

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 18-12-1986

PK Pubblicità
publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) [illegible]
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, via Roma 80, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.211
FILIALI: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 36.717 • ALESSANDRIA, c. Roma, 48 - Tel. [illegible] • AOSTA, [illegible] • ARONA, [illegible] • ASTI, [illegible] • BIELLA, [illegible] • CUNEO, [illegible] • GENOVA, [illegible] • IMPERIA, [illegible] • NOVARA, [illegible] • ROMA, [illegible] • SANREMO, [illegible] • SAVONA, [illegible] • VERCELLI, [illegible]

Il 12 luglio 1982 sessantamila spettatori anche per Mick Jagger

MADONNA BISSA IL SUCCESSO DEI ROLLING STADIO COLMO COME CINQUE ANNI FA

L'ora zero si approssima e [illegible] tensione a Torino e Firenze, e [illegible] po' in tutta Italia, [illegible] l'attesa per [illegible] [illegible] sioni-apparizioni italiche di Madonna da un [illegible] emoziona ogni giorno di più le [illegible] ne di migliaia di fans [illegible] tremula attesa della [illegible] [illegible] ckstar approdata quasi di colpo al mito; da un altro af[illegible] gli organizzatori del [illegible]rti per la complessità tecnica [illegible] preparazione; e infine preoccupa i responsa[illegible] dell'ordine pubblico, [illegible] [illegible] fronte a un [illegible] [illegible] richiede, sfiorando l'eccesso [illegible] un punto di vista sociologico), [illegible] dispiego di forze appena inferiore a quello necessario d[illegible] una vis[illegible] del Papa o del Presidente [illegible] Repubblica. E almeno pari, se non superiore — a[illegible] curiosa contraddizione [illegible] [illegible] — a quello [illegible] richiede [illegible] pericoloso focolaio [illegible] scontri come un derby e un incontro della Juventus con [illegible] [illegible] di Maradona.

Il [illegible] torinese [illegible] Madonna [illegible] Comunale è fissato, come ognuno [illegible] per le 21 di venerdì; eppure [illegible] già «tutto esaurito» [illegible] ieri, [illegible] [illegible] significa la [illegible] davanti [illegible] megapalco [illegible] [illegible] [illegible] oltre 60.000 spettatori, forse [illegible] se all'ultimo sarà [illegible] [illegible] surplus [illegible] capienza. Se [illegible] pensa che è previsto l'arrivo di un migliaio di pullman da tutta Italia, immaginare l'impatto [illegible] il traffico cittadino, il caos [illegible] allo [illegible], le possibili disavventure durante e dopo lo spettacolo, non è difficile.

Considerato il relativo successo di pubblico di star [illegible] [illegible] [illegible] recente, come gli Eurythmics e persino David Bowie (25 mila spettatori circa), Torino ha vissuto l'ulti[illegible] esperienza analoga il pomeriggio del 12 luglio '[illegible], il giorno della storica finale dei Mundial spagnolo ma anche dell'altrettanto storico approdo nella nostra città dei Rolling Stones.

Mick Jagger, Keith Richards e compagni atti[illegible] [illegible] anche loro allo stadio [illegible] santamila giovani, trascinandoli in una indimenticabile estasi rock: ma venivano fuori, saltellando come fauni indemoniati, dritti dal ventre della storia del rock, avvolti da un [illegible] nato negli Anni Sessanta e quindi coinvolgente più d'una generazione [illegible]. Il recente, clamoroso successo di Madonna, soprattutto fra i non ancora ventenni, conserva invece il profumo del mistero, per più d'una ragione. Però [illegible] una realtà, eccome: sabato [illegible] nel parco [illegible] castello di Sceaux, alle porte di Parigi, la star ha convogliato ben 120 mila spettatori, per [illegible] incasso di quattro mi[illegible]. E tutti [illegible] [illegible] [illegible] entusiasti, organizzatori in testa.

I 60.000 delle «Pietre Rotolanti», comunque, [illegible] e ripartirono [illegible] pace, come i loro [illegible]: nulla fa sospettare che venerdì le cose debbano andare diversamente. I confronti fra quel pomeriggio di cinque anni [illegible] e l'«apparizione» di Madonna, c'è da augurarsi, saranno [illegible] fatti su altri piani.

A proposito di confronti: i cinque Rolling Stones [illegible] accompagnati [illegible] un notevole staff di accompagnatori, tecnici e «gorilla», e le [illegible] attrezzature viaggiavano su un nutrito convoglio di Tir: Madonna, da sola [illegible] batte di gran lunga, con i suoi ventitré autotreni in cui sono stipate [illegible] tonnellate [illegible] materiale, dai tre megaschermi dieci metri per sette che saranno piazzati ai lati e alle spalle dell'immenso palco (62 metri di lunghezza per 33 di profondità) all'impianto di amplificazione (120 altoparlanti che sprigioneranno qualcosa come 80 mila watt di potenza, controllati da 33 tastiere computerizzate dalle quali [illegible] provvederà anche [illegible] la sincronizzazione-luci degli oltre 500 proiettori), [illegible] svariato e abbondante materiale scenografico alle innumerevoli casse di costumi (Madonna si cambierà una decina di volte, a ritmo frenetico). E si porta dietro un corteo di mezzo migliaio di per[illegible], fra musicisti, coristi, parrucchieri, truccatori, [illegible]ti, guardie del corpo, tecnici.

La macchina tecnico-organizzativa del concerto di [illegible]donna [illegible] metterà in moto solo nella tarda serata [illegible] mercoledì, poiché la Questura non ha concesso per motivi [illegible] [illegible] di lavorare nella [illegible] Maratona [illegible] della partita di Coppa Italia in programma fra Juventus e Casertana, come [illegible] stato chiesto dalla «Good [illegible]e», che cura l'esibizione torinese della star, combinata da David Zard, promoter delle tournées italiane [illegible] più noti divi del rock. Viste le difficoltà per montare il gigantesco palco, c'è il rischio di non fare in tempo a [illegible] tutto per le prove, che l'arti[illegible] ha chiesto di poter [illegible] il pomeriggio di venerdì.

Quanto a *lei*, Madonna in persona, dovrebbe arrivare a Torino dalla Costa Azzurra (ieri sera [illegible] è esibita al Parc [illegible] Sports di Nizza, anche lì circa 60 mila spettatori, compresi il principe Alberto di Monaco e Yves Montand) domani pomeriggio [illegible] [illegible] volo privato. Alloggerà fino a sabato nella [illegible] del Turin [illegible]lace che ha ospitato Gustavo [illegible] Svezia e [illegible] David Bowie. Sarà vero [illegible] farà *shopping* in centro, che visiterà [illegible] città, che [illegible] rinuncerà [illegible] suo quotidiano *jogging* correndo, protetta da chissà quanti addetti alla sicurezza, lungo i viali del Valentino? Mah! Sui suoi movimenti, a parte ovviamente [illegible] ore dello spettacolo, c'è naturalmente il più rigido segreto: è stato più facile, davvero, sapere dov'era [illegible] faceva, perfino [illegible] [illegible] aveva man[illegible] a cena Giovanni [illegible] II, o Sandro Pertini!

Sono misteri comuni, d'altronde, a tanti altri protagonisti [illegible] quell'immenso *business* che ruota attorno al mondo dello spettacolo o dello sport: misteri di poco conto, purché poi il risultato [illegible] quello atteso, un «prodotto» arti[illegible] godibile, magari persino entusiasmante. I [illegible] tamila [illegible] [illegible] che venerdì colmeranno [illegible] stadio non ci andranno solo per attendere il lancio delle mutandine (a Sceaux, ben [illegible] paia...). La ragazzina approdata a New York nel '78 dal Michigan [illegible] 35 dollari in tasca, quando [illegible] chiamava ancora Luisa Maria Ciccone, promette [illegible] ogni caso [illegible]. Anche [illegible] sociologo Ferrarotti, pur giudicandola negativamente («*Uno cantante assolutamente mediocre*») ammette: «*E' una specie di vaso [illegible] Pandora dal quale è difficile prevedere che cosa uscirà*». Se Madonna, come si sostiene [illegible] più parti, è un *bluff*, venerdì sera è possibile andarlo a vedere quanto a prendersi il «piatto», è un altro paio di maniche...

Maurizio Spatola

Luisa [illegible] Ciccone, la [illegible] del popolo del rock, venerdì [illegible] [illegible] avrà il tutto esaurito

DIRETTA RAI?

C'è la possibilità molto concreta che il concerto di Madonna sia [illegible] in diretta [illegible] dalla Rai. L'organizzatore del tour italiano della rockstar, David Zard, e i dirigenti di Raiuno [illegible] sono incontrati ieri a Nizza con i manager di Madonna, Freddy De Mann e Howard Rose, per una trattativa in tal senso. La diretta tv allenterebbe infatti una eccessiva pressione di spettatori non muniti di biglietto (i tagliandi sono pressoché esauriti) su Torino e [illegible]. La decisione sarà presa stamane. Il management della cantante ha chiesto tempo.

Il «tutto esaurito» a Torino dovrebbe comprendere anche i 350 posti in tribuna d'onore offerti da Zard al Comitato piemontese dell'Associazione [illegible] per la ricerca sul cancro presieduto da Allegra Agnelli. Le ade[illegible], versando [illegible] mila lire quale quota [illegible], [illegible] [illegible] telefonando allo 011/839.7326 [illegible] [illegible] 8.30-12.30, 14.30-18

[illegible] Jagger [illegible] concerto a Torino [illegible] cinque anni fa

Positivo bilancio della mobile: almeno in città, luglio e agosto senza delitti

D'ESTATE FRA LE CASE, CACCIA AL LADRO POVERO

Mentre la delinquenza organizzata è in vacanza, si scatenano topi d'alloggio, scippatori, tossicomani

[illegible] controllo notturno nella [illegible] [illegible] stazione di [illegible] Nuova

Il capo della Mobile Piero Sassi ha passato la seconda metà d'agosto in ufficio. Se conserva ancora interamente l'abbronzatura estiva è per il sole che riesce a prendere giocando a tennis quando chi non bada troppo alla linea e all'efficienza fisica sta seduto a tavola per il pranzo.

E' tornato a lavorare, mentre la maggioranza dei torinesi era ancora in ferie, per controllare quella delinquenza che era rimasta in città a fare man bassa negli alloggi lasciati incustoditi, a compiere più facilmente rapine e scippi, a spadroneggiare nei rioni fra la gente propensa a star fuori casa fino a tardi per gustarsi il fresco serale.

Ieri, giorno della completa ripresa dell'attività, con la città ormai al completo, il vicequestore Sassi ha potuto fare il primo bilancio di quanto è capitato in questi mesi estivi. Dei crimini compiuti e degli arresti effettuati.

Si è dichiarato più che soddisfatto perché quest'anno, forse per la prima volta a Torino, luglio e agosto non hanno visto omicidi. E anche per quanto riguarda scippi e rapine è andata più che bene, perché ben cinque batterie (così definisce le bande [illegible]nali il capo della Mobile) sono state assicurate alla giustizia. Le accuse: aggressioni a passanti, rapine in supermercati, farmacie e tabaccherie.

Non si tratta di pericolosi criminali capaci di «colpi» clamorosi perché, ad eccezione della banda di nomadi torinesi sgominata il 12 agosto dopo una sparatoria e un lungo inseguimento da polizia e carabinieri a Novara, la delinquenza organizzata normalmente va in ferie, e senza badare alle spese. Gli arre[illegible] estivi sono risultati in maggioranza tossicodipendenti. Sono stati presi dalla polizia anche grazie alla collaborazione avuta dai cittadi[illegible]. Mai come quest'anno al «113» sono arrivate tante segnalazioni di rumori sospetti in alloggi vuoti.

I furti denunciati sono molti. Io [illegible] come unico dato negativo lo stesso dottor Sassi, ma anche i malviventi presi [illegible] tanti. Oltre ai tossicodipendenti ci sono gli zingari. Da molti campi nomadi donne e ragazzi, soprattutto minorenni, partono per la città a compiere furti. L'altro ieri, domenica, la polizia ha fermato uno zingarello jugoslavo di [illegible] anni perché sorpreso a rubare in un alloggio.

E' stato riconsegnato ai ge[illegible]ri accampati sulla strada di Caselle, ma alle 17 era di nuovo in questura: lo avevano preso un'altra volta a rubare in un alloggio.

L'elenco dei nomadi arrestati, come quello dei drogati, è lungo, e non cala nemmeno d'estate. Ad essi ora vengono ad aggiungersi i nordafricani accettati in Italia anche se [illegible] dimostrano di che cosa possono vivere. Se qualche soldo lo fanno col [illegible] ambulante, quando non incassano devono pur mangiare.

Certamente questi ladri non cercano bottino in ville o appartamenti signorili dove esistono guardiani e allarmi impiantati, ma quasi esclusivamente in alloggi popolari e in condomini moderni dove, varcata la porta a chiusura automatica o passando più facilmente dal cortile, solo un [illegible] può far sì che vengano sorpresi, specialmente d'estate.

Fra gli arresti più importanti compiuti quest'estate il capo della Mobile cita volentieri quello avvenuto a Belrasco di Lorenzo Bertoncello, che avrebbe ricettato 300 milioni di orologi e gioielli, alcuni dei quali recuperati, provenienti dalla rapina [illegible] gioielleria Giordano di corso Giulio Cesare. Oltre a lui [illegible] [illegible] della polizia [illegible] finiti anche [illegible] grossi spacciatori che rifornivano il [illegible] [illegible] torinese di eroina e hashish.

Alessandro Rigaldo

DUE RAPINE STAMANE IN CITTA'

Gli incassi dei supermercati continuano a far gola ai giovani rapinatori. Stamane alle 11 è [illegible] Maxisconto di via Cervino 1. Un giovane in camiciotto con la pistola in pugno, senza curarsi dei presenti è andato direttamente da una delle cassiere e minacciandola con l'arma si è portato via l'intero incasso.

● Mentre tornava dalla banca con tre milioni della ditta Frassati di via Ormea Andrea Parano, 36 anni, via Garibaldi 18, è stato bloccato da due motociclisti e costretto a consegnare il denaro e l'auto su cui viaggiava. L'hanno lasciato a piedi alle 10 del mattino, in corso [illegible] Maurizio angolo via Vanchiglia.

Vittima nell'incidente accaduto a Roma [illegible] diciassettenne di Strambino

TAMPONAMENTO A CATENA SULL'ANULARE MUORE RAGAZZO AL RITORNO DAL MARE

Incidente mortale sulla strada del ritorno dalle vacanze per un giovane di Strambino, Romolo Errico, 17 anni. Mentre l'altro giorno percorreva il grande raccordo anulare a Roma sull'auto guidata dal fidanzato della sorella, si è verificato l'incidente: la macchina [illegible] stata coinvolta in un tamponamento [illegible] a catena.

Il [illegible], che viaggiava sul [illegible] posteriore, accanto alla sorella, [illegible] battuto violentemente [illegible] testa. E' morto poco dopo il ricovero in [illegible]dale. La notizia ha destato profondo sgomento a Strambino dove la famiglia di Romolo Errico è molto nota: il padre è uno dei più apprezzati falegnami della [illegible].

● Un'improvvisa sbandata [illegible] furgone «Bedford» sul [illegible] viaggiava, probabilmente originata da un malore, è la più probabile [illegible] dell'inciden[illegible] in cui ieri pomeriggio ha perso la vita, alla periferia [illegible] Agliè, Annarosa Monteforte, 25 anni.

Stava rientrando a casa [illegible] via Michela 29, a poche centinaia di metri dal luogo della tragedia: il marito Antonio Murenu, 29 anni, non vedendola arrivare ha cominciato a preoccuparsi; pochi istanti dopo la sirena della Croce Rossa gli ha fatto intuire che forse le era accaduto qualcosa.

La giovane è stata trasportata all'ospedale di Castellamonte, ma è morta poco dopo il ricovero per sfondamento della base cranica. Da qualche mese Annarosa Monteforte [illegible] trovato lavoro come commessa in un [illegible]zio di gastronomia a Strambino: era appena rientrata dalle ferie in Sardegna nel paese d'origine del marito. La coppia era sposata da un anno: il loro grande desiderio era avere presto un figlio.

● Josia Woaner, [illegible] anni, operaio, residente a Torino in via Germonio 28, è morto all'ospedale due giorni dopo il ricovero per un incidente sul lavoro: dipendente della ditta «Sale», era precipitato mercoledì [illegible] un'altezza di cinque metri mentre sistemava alcuni cavi elettrici. [illegible] essendo del tutto chiara la dinamica della disgrazia, la Procura della Repubblica di Ivrea ha aperto un'inchiesta.

Altro episodio: una giovane di Agliè, sposata, perde la vita nel furgone che sbanda. Morta all'ospedale di Castellamonte

Annarosa Monteforte

Riprendono le visite guidate nelle zone più suggestive del Torinese

IN GITA ALLA DOMENICA CON LA PROVINCIA

E per il [illegible] settimana, [illegible] a [illegible] e a Carmagnola

Riprendono da domenica prossima, e per tutte le domeniche di settembre, le visite guidate in provincia di Torino organizzate dall'assessorato provinciale al Turismo in aree particolarmente interessanti: alla riscoperta del Canavese, Carignanese e Basso Pinerolese, Chierese e Monferrato, borghi e monasteri della Valsusa, tra letteratura e artigianato [illegible] Ca[illegible] [illegible] colle del Nivolet nel parco del Gran Paradiso. [illegible] gite hanno un [illegible] fra le 26 e le 28 mila lire per persona, compreso il pranzo e l'ingresso ai luoghi storici in programma, e sono previsti sconti per comitive e gruppi famigliari.

Le iscrizioni si effettuano presso l'agenzia Actour in via Giolitti [illegible] tel. 548.385, fino al [illegible] giovedì precedente l'escursione. La stagione è tra l'altro particolarmente favorevole anche dal punto di vista gastronomico (ci sono i primi funghi...); mentre il Canavese e il resto della provincia, [illegible] [illegible] Sirio, il Basso Monferrato, la Sacra [illegible] San Michele, i balmetti [illegible] Borgofranco, l'abbazia [illegible] Vezzolano, la bella pianura del Carignanese), appaiono nella forma migliore dopo la calura estiva. L'assessorato ha anche stampato una piccola guida.

● Da venerdì 4 a domenica 6 settembre a Traves sarà allestita una mostra fotografica «Le valli di Lanzo, passato e presente», a cura della locale Associazione nazionale alpini, col patrocinio dell'assessorato alla Montagna della Provincia di Torino e della Cassa di Risparmio. [illegible] [illegible] sire [illegible] partecipare tutti coloro che posseggono foto d'epoca delle valli.

● Domenica 6 settembre si svolgeranno a Carmagnola [illegible] manifestazioni: «Amico latte» (che già l'anno scorso riscosse un grande successo di [illegible]) e «Carne amica», [illegible] promozionali del latte e della carne di qualità, dirette sia ai consumatori che ai produttori. Organizzate dall'Associazione Provinciale Allevatori, precedono la 10ª Mostra provinciale bovini [illegible] razza piemontese, che si terrà sempre a Carmagnola la prossima [illegible] [illegible], martedì 8 e mercoledì 9 settembre.

Il castello di Mazzè recentemente restaurato

Tracimazione riuscita, chiuse le paratie della centrale Aem di Premadio

LE RUSPE AL LAVORO PER SVUOTARE IL LAGO IN VALTELLINA ANCORA PERICOLI PER LE FRANE

■ ■ ■

SONDRIO — ■ stamane è stata sospesa l'immissione di acqua nel lago di Pola (che ieri mattina è stato ricongiunto al letto dell'Adda con un canale artificiale tracciato sulla frana caduta dal pizzo Coppetto) ed ■le 10 le ruspe hanno iniziato ad abbassare la soglia di sfioro ■ bacino, ■ quota ■. La decisione è stata presa ieri sera dal ministro della Protezione civile Remo Gaspari. Il mi■ ha scelto la soluzione di «abbassare il lago», preferendola ad altri progetti prospettatigli dai tecnici ■ commissione per ■ Valtellina, dopo che la ■ nella ■ evacuata si è fatta nuovamente cri■. C'è ■ possibilità ■ che mai concreta, ■ altre frane dal monte Coppetto che potrebbero far «tracimare» violentemente il ■ verso valle.

Secondo i tecnici la decisione di ricorrere ■ ruspe per abbassare il livello del lago è la più rischiosa, ma anche la più utile per evitare che ■ ■ ■ abbatta sui paesi evacuati. Si poteva continuare a far uscire acqua dal lago — aspettando che l'e■ si scavasse ■ solo un profondo tracciato in grado di reggere ad un piena — ■ i geologi ■ premuto ■ ■ scelta più coraggiosa.

Ha ■ Gaspari: *«Non ■ ci siano rischi ■ ■ tracimazione violenta a valle dopo ■ abbassato il bord■ del lago con ■ pale meccaniche. Ce ne sono invece per gli uomini che stanno lavorando sulla frana, ■ quanto piovono di continuo massi dalle pendici del monte»*.

Questa mattina all'alba ■ paratie della centrale Aem ■ Premadio ■ state chiuse per sospendere l'immissione forzata dell'acqua nel lago e consentire, dopo l'abbassamento del livello nell'invaso, l'intervento delle ruspe. I tecnici prevedono non ■ di abbassare di qualche ■ ■ soglia ■ quota ■ ■ anche ■ rimodellare il canale ■ scorrimento dell'acqua ■ valle per consentire un deflusso migliore. ■ ministro Gaspari, dopo le critiche delle ■ settimane, ha voluto aggiungere: *«Mi assumo la responsabilità, come politico, della scelta. Non è la prima decisione del resto che prendo ■ questa vicenda della Valtellina»*.

Mentre le ruspe ■ nuovamente al lavoro, e ■ teme che una nuova frana crei un'onda tale da provocare un disastro ■le a quello del Vajont, la gente della Valtellina evacuata che ha parenti ■ visitare ■ che vuole andare a dare un'occhiata alla propria casa o al proprio bestiame) è impegnata nella ■ ■ permessi». File di persone, ■ ■ esigenze ■, sono ■ giorno ■ prefettura a Sondrio (l'unico posto d■ vengono rilasciati gli speciali lasciapassare per consentono ■ raggiungere i paesi sfollati) per invocare il sospirato permesso. La corsa all'«autorizzazione», che illustra bene lo stato d'ansia dei valtellinesi e la loro stanchezza davanti al protrarsi dell'emergenza, è enormemente aumentata da ieri. Il «ricongiungimento» ■ ■ dell'Adda ha su■ ■ grande speranza nell'illusione che tutto finisse presto. Invece ci sono ancora grossi problemi. I tecnici della commissione Valtellina hanno spiegato alla gente che occorre prudenza e ■ pazienza: per i 28 mila sfollati (esattamente 27 ■ 057) ■ è pensabile di rientrare nelle ■ prima ■ 10 settembre, q■ dovrebbe entrare in funzione la stazione di pompaggio ■ costruzione a tappe forzate nel tentativo di svuotare completamente, e al più presto, il lago.

Per alleviare i disagi dei profughi, capitati nelle ■ ■ alte della Valtellina, negli ■ di Sondalo e negli alberghi della stazione turistica dell'Aprica, si stanno studiando nuove misure per ridurre al minimo i disagi. Proprio ■ all'Aprica sono state accolte altre centinaia di ■ ■: gente di Tirano che si era sistemata ■ baite ma che, per il protrarsi dell'evacuazione, necessita di una sistemazione meno precaria.

■ tutti tuttavia vogliono andarsene dal ■ paesi: il caso più commovente ■ ■ questi ■ e avviene nella ■ elementare della frazione «Baruffini», sopra Ti■, dove i vigili del fuoco (in questi giorni più ■ mai impegnati a far la spola per portare le cose più ■ ■ sfollati) fini■ per ■ ■ padrini al ■ del ■ di Rina Sala, una ■ ■ 27 anni ■e, ■ ta da ■ levatrice, ■ prossima a partorire. Rina Sala, malgrado ■ abbiano più volte offerto ■ passaggio in elicottero ■ all'ospedale di Sondrio, non vuole saperne di muoversi. I vigili del fuoco hanno allora fatto arrivare sino alla frazione ■ ■glia ■ champagne. Servirà dopo il lieto evento.

Nella bassa Valtellina, quella sotto Sondrio, ■ situa■ è invece ■ migliore e quasi «normalizzata». Ieri ■ anche iniziati i primi interventi di bonifica agraria nelle zone sommerse dall'alluvione del 18 ■ dove acqua e fango hanno lasciato ■ spessore di limo e detriti ■ quasi ■ metro. Il finanziamento dei ■ e ■ Protezione Civile e ■ programma è stato predisposto ■la comunità montana di Morbegno.

Marco Vaglietti

L'Adda diventato emissario del lago di Pola scende nella zona «a rischio» della frana

Una veduta del lago di Pola dal quale l'Adda ha ripreso a ■ verso il fondovalle

I LIBRI DI CLASS SOLO SU CLASS I LIBRI DI CLASS SOLO SU CLASS

I diritti dei dirigenti (e dei quadri)

Con i nuovi contratti di lavoro per dirigenti e quadri, uomini e donne.

Class di settembre, il numero della ripresa di tutte le attività, offre ai ■ lettori il Codice Nuovo dei Dirigenti e dei Quadri (Uomini e Donne). Con la stesura completa dei nuovi contratti di lavoro dei dirigenti. Codice Nuovo è un servizio che Class offre agli uomini e alle donne che sono ■ si preparano ad essere classe dirigente. Class di settembre dà così il bentornato a tutti i suoi lettori annunciando un autunno ricco di idee e iniziative di qualità.

E' in Edicola Class di Settembre

Il re del play-boy

TRAPANI — *(l. r.)* *«Posso dimostrare a chiunque, senza tema ■ smentita, che nella mia vita ho finora conqui■ oltre 200 donne, in ogni parte del mondo, e ■ questo ■ ritengo più che giusta la ■ elezione a presidente del Pbc, Play-Boy Colon»*. Questa affermazione è di Ro■ Bonventre, trapanese, ■ anni, rappresentante ■ commercio, eletto presidente ■ ■ termine ■ una votazione ■a quale hanno ■ parte oltre 600 *latin lover* provenienti da tutte le province siciliane. L'organizzazione di giovani goliardi ogni anno chiama a raccolta da tutta la Sicilia i *latin lover* locali. Quest'anno ■ singolare manifestazione si è svolta in ■ ■ a Erice (Trapani). Il «Boccaccio», e la corsa ■ presidenza è stata dura per tutti. Il candidato numero uno ■ Claudio Davoli, 30 anni, famoso perché ■ recente ha istituito la prima ■ per play-boy esistente in Italia e che ■ già 15 allievi. Il «maestro» nell'arte del corteggiamento, all'ultimo, è ■ costretto a cedere a Roberto Bonventre che, con ■ ■ ■ conquiste, praticamente ■ ha avuto rivali.

■ bloccata la ■ Roja

CUNEO — *(g. ■. m.)* La frana ■ domenica mattina sulla statale della Valle Roja nei pressi di San Dalmazzo di Tenda non potrà essere rimossa prima di ■ ■, nella più favorevole delle ipotesi. Quindi per tutta ■ settimana le comunicazioni stradali dirette fra il Piemonte Sud, la Costa Azzurra e Ventimiglia continueranno ■ essere bloccate e gli ■, soprattutto turisti e villeggianti, devono sobbarcarsi la lunga deviazione ■ il Colle di Nava oppure viaggiare sull'autostrada.

Sulla carreggiata fortunatamente in quel momento deserta è precipitato verso le 6,30 di domenica un macigno alto una quindicina di metri e ■ peso ■ molte tonnellate che ha danneggiato seriamente la ■. Subito dopo ■ caduti dalla montagna altri numerosi sassi. Le operazioni di sgombero procedono con estrema ■tela perché si temono nuovi pericolosi smottamenti. ■ ogni ■ prima di autorizzare nuovamente il ■ in Valle Roja le autorità francesi faranno attentamente controllare dai geologi il tratto di montagna interessato dalla frana.

■ ■ Sassarese

SASSARI — Cinquantanove candelotti ■ dinamite, accuratamente involti in materiale plastico ■ in perfetto stato ■ efficienza, ■ stati trovati ■ carabinieri d■te ■ perlustrazione nelle ■ di Calangianus, ■ centro della Gallura in provincia di Sassari. Il ■ esplodente ■ stato sistemato all'interno ■ un bidone ■ località «Balgnu Olterra», ad alcuni chilometri dall'abitato. I candelotti sono stati quindi prelevati e ■ ■ artificieri dell'Arma provvederanno a ■ brillare in ■ zona isolata, mentre ■o state avviate le indagini per identificare coloro che avevano nascosto l'esplosivo.

■ ■ in ■

GIOIA TAURO — Centoundicesimo delitto in questi primi otto mesi dell'87 in provincia ■ Reggio Calabria. Francesco Tripodi, 60 anni, bracciante agricolo, è stato ucciso ieri sera da due killer a colpi di pistola a Gioia Tauro. ■ assassini hanno fatto irruzione nell'abitazione dei Tripodi in via Salerno della città della piana aprendo subito il fuoco. Le indagini sono coordinate ■ vicequestore ■ Surace e dirigente ■ locale ■missariato di polizia.

■ ■ denunciati

CAGLIARI — E' costata cara a due pescatori di corallo bloccati da una motovedetta ■ carabinieri poco distante da Alghero e trovati in ■ di circa cinque chili di ■ rosso». Incuranti ■ legge regionale che regolamenta l'attività dei corallari in Sardegna, Pasquale Ballone, ■ anni, algherese, e Secondo ■, 57, ■ ■ (Alessandria) ■ stati infatti ■ per violazione del divieto di pesca del corallo nell'isola du■ ■. Per i due pescatori è però ■ato anche ■ provvedimento più grave: i militari hanno infatti posto sotto sequestro ■ loro imbarcazioni.

Il vice Sterpa sulla spesa pubblica

IL PLI: I TAGLI O CE NE ANDIAMO

ROMA — [illegible] il rientro a Roma dei segretari [illegible] tutti i partiti riprende in pieno l'attività politica anche [illegible] casa, a causa di eventi inaspettati [illegible] il disastro della Valtellina e [illegible] rivolta di Porto Azzurro, [illegible] può essere certo considerata [illegible]. Il governo ha dovuto [illegible] fronte a questi momenti difficili e le forze di opposizione non hanno mancato di avanzare violenti critiche, rendendo così tutt'altro che tranquillo il mese d'agosto. Inoltre il governo [illegible] già iniziato ad affrontare la difficile situazione [illegible] con provvedimenti legislativi anche in vista [illegible] «finanziaria» che dovrà [illegible]re presentata in Parlamento e che sarà messa a punto in una serie di riunioni tra il presidente del Consiglio e i ministri finanziari già a partire da domani.

Anche sull'argomento economico non sono mancate polemiche sia da parte delle opposizioni sia da parte di alcuni partiti della [illegible]za. I liberali insistono sulla [illegible] di ridurre la spesa pubblica. Il vicesegretario Sterpa minaccia che in caso contrario il pli sarebbe deciso *«a trarne le debite conseguenze»*.

Del [illegible] anche i repubblicani sono sulla stessa linea e cioè quella [illegible] contenere l'obiettivo entro i limiti di 110 mila miliardi attraverso la riduzione della spesa e [illegible], come ha detto Biasini, attraverso operazioni di cosmesi finanziaria o parafributaria. In sostanza, dopo aver varato gli aumenti della [illegible] settimana [illegible] oltre a iniziare la [illegible] a punto della finanziaria, il governo dovrà anche provvedere a effettuare i tagli sulla spesa pubblica.

Per quanto riguarda l'attività più strettamente partitica, molto intenso il calendario della dc. Dal 10 al 13 settembre Donat-Cattin riunirà a Saint-Vincent gli esponenti [illegible] Forze Nuove anche in vista del consiglio nazionale del partito in programma [illegible] 15 al 17 settembre. Subito dopo inizierà a Palermo, il 19, la tradizionale Festa dell'Amicizia della dc. Il consiglio nazionale del 15 settembre [illegible] una particolare importanza poiché in quella sede [illegible] avrà un'idea di quali saranno gli sviluppi politici che si potranno [illegible] al con[illegible] [illegible] partito previsto per la prossima primavera non solo [illegible] quanto riguarda la linea politica ma soprattutto se De Mita sarà in condizione [illegible] potersi ricandidare alla guida del partito.

Il convegno [illegible] Lavarone della sinistra del partito, conclusosi domenica, non ha detto una parola definitiva in materia. Martinazzoli sostiene che non si candiderà contro [illegible] Mita. Ma questo potrebbe anche significare [illegible] sua eventuale candidatura se De Mita non dovesse ripresentarsi. Dall'altro [illegible] è ancora presto per capire come si svolgeranno le cose. De Mita guarda soprattutto a quelle che potranno essere le forze che lo potrebbero [illegible] stenere al congresso. In questo quadro c'è un grosso punto interrogativo sull'atteggiamento di Andreotti il quale, oltretutto, [illegible] ha [illegible] intenzione di convocare [illegible] riunione di corrente. Andrà in sostanza al consiglio [illegible]zionale senza una posizione prestabilita.

Anche da parte repubblicana c'è una scadenza di particolare importanza ed è il consiglio nazionale del partito convocato per l'11 settembre che eleggerà Giorgio La Malfa segretario del partito.

Egidio Sterpa

Giorgio La Malfa

Dopo Spadolini

[illegible] LA MALFA AL VERTICE DEL PRI?

ROMA — Il consiglio nazionale del partito repubblicano è [illegible] convocato per i giorni 11, 12 e 13 settembre, con all'ordine del giorno, fra l'altro, l'elezione del nuovo se[illegible]rio [illegible] partito in seguito all'assunzione della carica di [illegible]esidente del Senato da parte del senatore Giovanni Spadolini.

Candidato alla successione dell'attuale presidente del Senato è sinora l'onorevole Giorgio La Malfa.

Amico di Fermi

IL CASO MAJORANA: NEL '38 FUGGI' IN ARGENTINA?

ROMA — La riapertura del «giallo» sulla sorte del fisico Ettore Majorana, con le rivelazioni dello studioso Erasmo Recami [illegible]do cui Majorana sarebbe fuggito in Argentina nel 1938, anno [illegible] misteriosa scom[illegible] [illegible] ha convinto Edoardo [illegible], decano [illegible] italiani, che [illegible] scienziato [illegible] collega, amico personale e poi biografo. *«Sono scettico sull'ipotesi della fuga all'estero»*. [illegible] alla domanda: *«Quale l'ipotesi più plausibile?»*, risponde: *«Il suicidio»*.

Così Amaldi ha replicato alle ipotesi [illegible] Recami, direttore del dipartimento di matematica dell'università di Campinas in B[illegible] nel suo libro *«Il caso Majorana»* edito in questi giorni.

Amaldi visse con Majorana gli anni d'oro dei «ragazzi di via Panisperna», il gruppo di fisici romani guidati da Enrico Fermi che negli Anni [illegible] gettarono le basi per lo sviluppo dell'energia nucleare.

Ettore Majorana, nato a Catania [illegible] 1906, aveva sviluppato a soli 26 [illegible] una delle teorie fondamentali sul comportamento delle particelle atomiche elettricamente neutre, chiave dei futuri esperimenti per ottenere energia dall'atomo. Afflitto da una grave forma di esaurimento nervoso, aveva poi abbandonato il «gruppo di via Panisperna» per insegnare all'università di Napoli. Il 26 [illegible] 1938 [illegible] imbarcò [illegible] Palermo per Napoli, ma il mattino seguente non risultò essere sceso [illegible] piroscafo.

Il ministro Jervolino dopo gli episodi d'intolleranza

PRESTO LA NUOVA LEGGE SUI PROBLEMI DELL'HANDICAP

ROMA — *«Sdegno e riprovazione»*: è la reazione di Rosa Russo Jervolino, neo ministro degli Affari sociali, per l'umiliante episodio d'intolleranza subito da una decina di handicappati, respinti in una discoteca, come riferisce *«Il Secolo XIX»*.

Speravano [illegible] trascorrere una serata allegra, ascoltando musica e invece si sono visti rifiutati. In [illegible] a Sil[illegible] Marina, [illegible] provincia di Te[illegible] [illegible] handicappati [illegible] presentati [illegible] sera in [illegible] discoteca, «La Silvanella» [illegible] Amerigo Tucci, accompagnati da alcuni [illegible]stenti. *«Non siamo mica al cimitero, qui c'è gente che vuole divertirsi, non c'è posto per voi»*, ha reagito il proprietario. E' nato un acceso battibecco e il Tucci alla fine [illegible] proposto l'ingresso a [illegible] maggiorato. Dopo questa ulteriore umiliazione il gruppo ha deciso di lasciar perdere. [illegible] serata ha avuto comunque una conclusione felice: in un'altra discoteca, gli handicappati sono [illegible] invitati [illegible] entrare e consumare gratis.

[illegible] Jervolino

[illegible] ministro Russo Jervolino proprio sabato ha avuto la delega dal presidente del Consiglio di occuparsi anche del coordinamento della politica degli handicappati. Quali strumenti d'intervento [illegible] di fronte a casi come quello di [illegible] Marina? *«Purtroppo non ho [illegible] ispettore di polizia da inviare a Teramo per sollecitare un [illegible]. La [illegible] azione [illegible] per ora, può essere soltanto legislativa* — ha spiegato Russo Jervolino —. *Tenterò [illegible] condurre in porto la legge quadro sugli handicappati che è lì da tre legislature. In più mi [illegible] costretta a chiedere [illegible] aggiuntiva e [illegible] che l'handicap non può costituire discriminazione e quindi il suo portatore [illegible] può essere discriminato»*.

L'esigenza [illegible] «norma aggiuntiva», come sottolinea il ministro degli Affari sociali, [illegible] luce degli ultimi gravi episodi d'intolleranza nei confronti di handicappati: *«la discriminazione sem[illegible] un'azione definitivamente superata»*. Sulla nuova legge a favore [illegible] handicappati [illegible] dovrebbero esserci problemi, come spiega il ministro Russo Jervolino: *«Il testo della legge-quadro nella [illegible] legislatura [illegible] trova[illegible] consenzienti tutti i partiti. Il 17 prossimo mi presenterò di fronte alla Commissione Affari sociali della Camera per un confronto e per ottenere la priorità per le leggi pendenti»*.

In Germania

LE DONNE PIU' BRAVE A [illegible]

BONN — Tre quarti degli incidenti stradali in Germania sono causati da guidatori maschi: il dato — rilevato dall'ufficio statistico — sembra indicare che le donne guidano meglio degli uomini. Questi ultimi però guidano più frequentemente delle donne. Ma, anche tenendo conto di questo fatto, sembra che gli uomini restino «specialisti» degli eccessi di velocità, dei sorpassi azzardati e della guida in stato di ubriachezza.

(sl. c.) «Donna [illegible] volante, pericolo costante»: [illegible] tanti antichi pregiudizi antifemminili, anche l'epoca dell'auto ha riservato [illegible] sua. Ma per fortuna ci sono le inconfutabili statistiche.

Con la loro asettica precisione sono a volte più efficaci di qualunque legittima protesta: registrano realtà che altrimenti continuerebbero [illegible] viste con gli occhi distorti dei tanti luoghi [illegible] negativi nei confronti [illegible] donne [illegible] cui è ricca la storia, la letteratura e la vita quotidiana.

Non solo [illegible] Germania, ma [illegible]che in Italia (lo rivelano sempre le fedeli statistiche) e in altri Paesi, [illegible] scopre che c'è da temere più l'uomo alla guida che la donna, [illegible] aggressiva e più rispettosa degli altri.

Come spiegarlo?

Sull'auto e i suoi risvolti sociali sono stati scritti fior [illegible] analisi sociologiche. La donna generalmente vive l'auto come un semplice [illegible] di trasporto, [illegible] per l'uomo l'auto diventa un altro strumento [illegible] competizione che finisce con lo scatenare aggressività e voglia di potenza. E' difficile, per non dire impossibile, trovare nella cronaca nera [illegible] storia di donne [illegible] [illegible] siano affrontate — e magari ammazzate, come purtroppo è successo più volte — per [illegible] «sgarbo» automobilistico.

A questo punto c'è da chiedersi se ora le donne si vendicheranno ricordando a loro volta che «uomo al volante, pericolo costante»? Meglio di no. L'importante è che spari[illegible] tutti gli stupidi pregiudizi.

[illegible] UIL [illegible] A WALESA

In occasione dell'anniversario degli accordi stipulati a Danzica nell'agosto del 1980, Cgil, Cisl e [illegible] confermano in una [illegible] *«la loro attiva solidarietà in favore della lotta di Solidarnosc tesa al raggiungimento di un effettivo pluralismo sociale e dei diritti sindacali in Polonia»*. I sindacati sottolineano inoltre che, a 6 anni di d[illegible], permane in Polonia una situazione fortemente limitativa delle libertà sindacali, l'oggettiva difficoltà nel poter svolgere una attività sindacale indipendente. *«La stessa possibilità di venire in Italia — prosegue [illegible] nota — è stata più volte negata dalle autorità polacche al presidente [illegible] Solidarnosc, Lech Walesa, invitato recentemente da Cgil, Cisl e Uil in occasione di un seminario di studio»*. Cgil, Cisl e Uil *«nel rinnovare l'invito, ribadiscono la propria profonda [illegible] vinzione che, solo attraverso l'apertura del dialogo, il miglioramento delle condizioni sociali, il riconoscimento di Solidarnosc, è possibile trovare una soluzione alla crisi economica nella quale si trova la Polonia»*.

GIOVANNI PAOLO II [illegible] IN PERU'

Giovanni Paolo II sarà in Perù per due giorni l'anno prossimo per partecipare ad un [illegible] eucaristico. Si tratta della sua seconda visita nel Paese. La notizia è stata data dal cardinale Juan Landazuri all'agenzia [illegible] stampa locale «Andina». Il Pontefice sarà nel [illegible] sudamericano dal 14 al 16 maggio prossimo. L'agenzia, citando Landazuri, afferma che il Papa visiterà nell'occasione anche Bolivia, Paraguay e Uruguay. Giovanni Paolo II [illegible] visitato il Perù la prima volta nel [illegible].

IN [illegible] PLI E DC [illegible]

Coda polemica alla costituzione della «giunta anomala» [illegible] a Ponteranica, dove il Consiglio comunale ha eletto sindaco il comunista [illegible] Armati, già capogruppo del pci, a capo di [illegible] giunta i cui [illegible] sono due comunisti, [illegible] socialista, un liberale e due democristiani entrati a far parte della coalizione a titolo personale. Il pci in un suo comunicato afferma che *«l'elezione del nuovo sindaco è [illegible] fatto di grande importanza e significato»* e sottolinea che *«nella realtà della provincia di Bergamo rappresenta una sicura [illegible] solo e non tanto l'elezione di [illegible] sindaco [illegible], quanto [illegible] nuova maggioranza che sulla base di un programma chiaro si è costituita»*. La segreteria provinciale del [illegible] a sua volta afferma che il consigliere comunale liberale ha aderito alla nuova maggioranza *«al solo scopo di garantire [illegible] ripresa dell'attività amministrativa dopo molti mesi di totale paralisi causata dalle profonde divisioni all'interno della dc»*. Infine, la democrazia cristiana ha emesso un comunica[illegible] nel quale dichiara che *«mentre s'impegna a condurre in Consiglio comunale una opposizione seria e costruttiva, la dc provvederà ad accertare nel proprio interno, per i provvedimenti conseguenti, la posizione di coloro che nel corso della crisi hanno disatteso le precise scelte e le chiare decisioni del partito nel rispetto degli impegni [illegible] sunti [illegible] fronte all'elettorato»*.

[illegible] L'ITALIA

I corrispondenti dei più importanti quotidiani stranieri residenti a Roma si riuniranno a Lignano Sabbiadoro, domenica prossima 6 settembre, per illustrare come, nei vari servizi e corrispondenze dall'Italia, presentano, [illegible] e nel male, il nostro [illegible] ai rispettivi lettori. [illegible] del [illegible]ting è stata assunta dalla Azienda [illegible] soggiorno [illegible] lo[illegible] turistica friulana, nell'ambito [illegible] manifestazioni [illegible] il «Premio Hemingway», [illegible] quale è presidente esecutivo il giornalista [illegible] Barbati. All'incontro parteciperanno anche numerosi giornalisti italiani che hanno viaggiato o soggiornato a lungo nel [illegible] Alberto Cavallari, Piero Ottone, Piero Ostellino, Igor Man, [illegible] Paternostro ed altri. Per [illegible] stampa [illegible] interverranno tra gli altri Marc Semo, Peter Nichols, Rolf Gallus, Valentina Alazraki, Leo Wollemborg, Peter Kammer, Victor Willi e numerosi altri.

Berlino Ovest. La pettinatura [illegible] questa [illegible] la sfoggia il marito, anche se la brava cantante pop [illegible] Hagen, con la figlia Kosmoshiva, [illegible] suo look non [illegible] certo inosservata

Un tentativo al festival dell'Unità

AMBIENTALISTI E CACCIATORI DIALOGO APERTO

BOLOGNA — Un tentativo [illegible] trovare [illegible] tra cacciatori e ambientalisti è stato compiuto ieri alla Festa nazionale dell'Unità a Bologna [illegible] corso di [illegible] a cui hanno partecipato il deputato delle liste verdi Anna Maria Procacci, l'on. Giancarlo Binelli del pci, il presidente dell'Arcicaccia Carlo Fermariello, il segretario della Lipu Francesco Mezzatesta, il presidente dell'Unavi, Enzo Mingozzi, il segretario dell'Arci Ambiente, Renato Ingrao.

Gli ambientalisti hanno così riassunto [illegible] loro richieste: [illegible] moratoria di cinque anni della caccia per permettere il censimento della fauna, il recepimento [illegible] direttiva comunitaria a tutela degli uccelli selvatici, il varo di una nuova legge quadro [illegible] caccia [illegible] riduca il calendario venatorio (da fine [illegible] a metà gennaio), crei un legame tra cacciatore e territorio, istituisca maggiori controlli e vieti il ripopolamento della fauna. A queste condizioni gli ambientalisti [illegible] disposti a trovare un'intesa, pur mantenendo la loro posizione «etico-morale» all'attività venatoria.

I rappresentanti dei cacciatori [illegible] detti d'accordo [illegible] recepimento della direttiva [illegible]munitaria [illegible] parte dell'Italia, così come sull'urgenza di una riforma della legge [illegible] del 1977 che disciplina l'attività venatoria. Alcune proposte [illegible]o però suscitato riserve e critiche. La richiesta di moratoria, ad esempio, per [illegible] [illegible] una «logica perdente», perché a [illegible] avviso il problema non è fare «ogni [illegible] po' di caccia in meno», bensì quello degli investimenti a favore dell'ambiente. La riduzione del calendario venatorio «in termini così [illegible]» e il divieto ai cacciatori di esercitare [illegible] attività su [illegible] il territorio nazionale hanno invece [illegible]vato la ferma opposizione del presidente dell'Unavi.

Perplesso il patriarca Pimen

IL PAPA A MOSCA SOLO A QUESTE CONDIZIONI...

ROMA — Il capo degli ortodossi russi, patriarca Pimen, pone [illegible] serie di «condizioni ottimali» [illegible] visita del Papa a Mosca, in una lunga intervista che sarà pubblicata [illegible] mensile «Jesus».

P[illegible] [illegible] risposto a cinquantacinque [illegible]mande del vaticanista dell'Unità Alceste Santini: ne danno alcune anticipazioni le [illegible]ni Paoline. Tra le difficoltà sono le [illegible] buone relazioni del Vaticano [illegible] patriarcato [illegible] e la questione degli ucraini cat[illegible], detti «uniati».

Prima condizione per una visita [illegible] Papa, afferma il patriarca di Mosca e di tutte [illegible] Russie, è che [illegible] realizzino determinati rapporti tra noi», cioè [illegible] la Chiesa cattolico-romana e quella ortodosso-russa, rapporti che attualmente il patriarca [illegible] giudica soddisfa[illegible].

Oltre al permanente «o[illegible] principale» costituito dalla infallibilità papale, riaffermata dal Concilio Vaticano II, «per quanto riguarda le relazioni con la Santa Sede — dichiara Pimen — dobbiamo purtroppo ammettere [illegible] attualmente non sono semplici né facili. Ci sono stati alcuni fatti che hanno reso complicato lo sviluppo e l'approfondimento dei nostri legami».

«La questione della Chiesa "uniata" [illegible] esempio è una delle difficoltà per le nostre relazioni — sostiene —. La nostra Chiesa comprende il senso del dialogo con la Chiesa cattolico-romana come un dialogo tra Chiese sorelle uguali [illegible] vista di stabilire l'unità senza sottomissione [illegible] una Chiesa all'altra».

Una eventuale visita [illegible] Wojtyla [illegible] Urss (e, in particolare, in Ucraina) pare dunque alquanto lontana. La stessa Chiesa ortodossa [illegible] non sembra lavorare in questo senso.

CICCIOLINA BOCCIA IL VALZER PR «NON MI DIMETTERO'»

ROMA — Cicciolina, la porno star eletta deputato nelle file del partito radicale, [illegible] è ribellata a Pannella. Non vuole accettare la disciplina del pr che impone ai suoi rappresentanti a Montecito[illegible] di dimettersi a metà legislatura per permettere un avvicendamento dei candidati.

Ilona [illegible] [illegible] annunciato durante uno spettacolo svoltosi a Losanna che non cederà la sua poltrona e che [illegible] eventuali prossime elezioni politiche si ripresenterà certamente dinanzi agli elettori perché *«E' probabile che abbia bisogno [illegible] un [illegible] cond[illegible]dato per proseguire la mia battaglia per [illegible] libertà sessuale»*.

[illegible] «programma politico» di Ilona Staller prevede l'abolizione della censura e l'abrogazione dell'articolo 528 [illegible] codice penale, quello che parla di «comune [illegible] del pudore».

[illegible] radicale nessuno ha voluto commentare [illegible] de[illegible] [illegible] Cicciolina: *«Non abbiamo nulla da dire»*.

E' evidente comunque l'imbarazzo. Il pr ha già patito la defezione [illegible] Bertuzzi, il «difensore civico» che ha preferito abbandonare il partito della rosa per iscriversi al gruppo parlamentare misto della Camera.

Tuttavia Ilona sdrammatizza la [illegible]: *«I [illegible] rapporti con il ciccioliño Pannella sono ottimi»*. Lei non si preoccupa.

E' sicura di [illegible] e del proprio elettorato: *«Sono certa che molti dei ventimila voti che ho preso erano di elettori convinti, anche se ammetto che alcuni consensi possono averli avuti per scherzo o per protesta»*.

Eppure l'esperienza parla[illegible] [illegible] sembra aver favorito il [illegible] «professionale» della Staller.

I suoi spettacoli [illegible] [illegible]pre ottengono quel successo di pubblico che destavano nei primi tempi.

L'Italia sembra essersi [illegible] assuefatta anche al fenomeno Cicciolina. All'estero, invece, [illegible] curiosità, l'interesse e anche lo scandalo [illegible] ancora vivi. In Spagna, in Francia e [illegible] Germania la Staller è riuscita ancora [illegible] essere un'at[illegible]. A Monaco il [illegible] seno nudo ha scandalizzato molti telespettatori, specie gli immigrati italiani, particolarmente attenti all'immagine pubblica del nostro [illegible].

[illegible] Staller

Per l'albo

[illegible]

CUNEO *(p.d.m.)* — Gli agrotecnici hanno [illegible] tempo un loro Albo professionale ma non possono ancora eserci[illegible] a pieno titolo l'attività [illegible] quanto il ministero della Giustizia [illegible] [illegible] il decreto che consente il funzionamento [illegible] collegi provinciali. La legge istitutiva dell'Albo prevedeva che entro il [illegible] gennaio [illegible] fossero emanate le disposizioni ufficiali per l'inizio [illegible] funzionamento dei collegi provinciali, ma a Roma si sono dimenticati degli agrotecnici, e delle loro giuste attese.

In una interrogazione al ministro Vassalli, [illegible] parlamentare [illegible] della Coldiretti Giovanna Tealdi ha evidenziato la situazione chiedendo chiarimenti sui motivi che hanno provocato il lungo ritardo e sui provvedimenti indispensabili da adottare per porre [illegible] [illegible] disagio della categoria.

STAMPA SERA
Martedì
1° Settembre 1987

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

Amore ed ebbrezza

«Sandokan!» esclamò Yanez, afferrandolo strettamente per le braccia. *«Sei pazzo a ritornare da solo a Labuan, mentre qui hai navi, hai cannoni e uomini devoti, pronti a farsi uccidere per te o per la donna che ami? Io ho voluto tentarti, ho voluto vedere era possibile sradicare dal tuo cuore la passione che nutri per quella donna, la quale appartiene una razza che tu dovevi sempre odiare...».*

«No, Yanez, no, è inglese quella donna, perchè mi ha parlato di un mare più azzurro e più bello del nostro, che lambe la sua lontana patria, di una terra coperta di fiori, dominata da un fumante vulcano, di paradiso terrestre dove si parla una lingua armoniosa, che nulla ha di comune quella inglese».

«Non importa: inglese o no, giacchè tu l'ami così immensamente, noi tutti ti aiuteremo a farla tua sposa, purchè sia felice. Puoi continuare ancora la Tigre della Malesia anche sposando la giovinetta dai capelli d'oro».

Sandokan si precipitò fra le braccia di Yanez, e i due uomini rimase a lungo abbracciati.

«Dimmi, ora», chiese il portoghese, *«che cosa intendi fare?»*.

«Partire il più presto possibile per Labuan e rapire Marianna».

«Hai ragione. Il lord, se viene sapere che tu hai lasciato l'isola e sei tornato a Mompracem, può prendere il largo per paura di vederti ritornare. Bisogna agire prontamente, o la partita perduta. Va' a dormire, perchè hai bisogno di un po' di calma, e lascia a me la cura di preparare ogni cosa. Domani la spedizione sarà pronta salpare».

«A domani, Yanez».

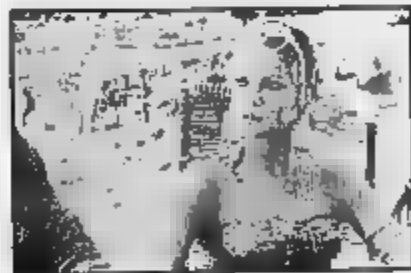
«Addio, fratello», rispose il portoghese. Uscì scese lentamente la scaletta.

Sandokan, rimasto solo, tornò a sedersi dinanzi al tavolo, più cupo e più agitato che mai, facendo saltare i tappi di parecchie bottiglie di whisky.

Sentiva il bisogno di stordirsi, per dimenticare almeno per alcune ore quella giovinetta che lo aveva strega e calmare l'impazienza che lo deva. mise a bere con una specie di rabbia, vuotando uno dopo l'altro parecchi bicchieri.

«Ah!» esclamò. *«Potessi addormentarmi e non risvegliarmi che a Labuan! Sento che questa impazienza, che questo amore, che questa gelosia mi ucciderà. Solo!... solo a Labuan!... E forse, mentre io sono qui, il baronetto le fa la corte!»*.

Si alzò in preda a un violento impeto di furore e si mise a passeggiare come un pazzo, rovesciando le sedie, infrangendo le bottiglie ammucchia-

te negli angoli, spezzando i vetri dei grandi scaffali pieni di oro e gioie, finchè si fermò dinanzi all'armonium.

«Darei metà del mio sangue per poter imitare una di quelle care romanze che ella mi cantava quando languivo, ferito, nella villa del lord. E è possibile, non rammento più nulla! Era una lingua straniera la sua, una lingua celeste che Marianna sola poteva conoscere. Oh! come bella allora, Perla di Labuan! Quale ebbrezza, quale felicità versavi nel mio cuore in quei sublimi momenti, o mia diletta fanciulla!».

Fece le dita sulla tastiera, suonando romanza selvaggia, vertiginosa, di un effetto strano, nella quale pareva talora di udire gli scrosci di un uragano o i lamenti di gente che muore.

Si arrestò, fosse stato colpito da un nuovo pensiero, ritornò al tavolo, prendendo una tazza colma.

«Ah! vedo gli occhi lei nel fondo», disse. *«Sempre i suoi occhi, sempre la sua figura, sempre la Perla di Labuan!»*.

La vuotò, riempì ancora e tornò a guardare dentro.

«Delle macchie di sangue!» esclamò. *«Chi ha versato del sangue nella mia tazza? Sangue o liquore, bevi, Tigre della Malesia, perchè l'ebbrezza è la felicità».*

Il pirata, che ormai era ebbro, si rimise a bere con nuova foga, ingollando l'ardente liquido come fosse acqua, alternando imprecazioni a scrosci di risa.

Si rizzò, ma ricadde sulla sedia, lanciando attorno sguardi torvi. Gli pareva di vedere delle ombre correre per la stanza, dei fantasmi che gli mostravano ghignando scuri, *kriss* e scimitarre insanguinate. In una di quelle ombre credette di ravvisare il suo rivale, baronetto William. Si sentì prendere da un impeto di furore e digrignò ferocemente i denti.

«Ti vedo, ti vedo, maledetto inglese!» urlò. *«Ma guai a te posso afferrarti! Tu vuoi rubarmi la Perla, lo leggo nei tuoi occhi, ma lo impedirò, verrò distruggere la tua casa, quella del lord, metterò a fuoco Labuan, farò scorrere dovunque sangue e vi sterminerò tutti... tutti... Ah! tu ridi!... Aspetta, aspetta che io venga!...».*

Egli era allora giunto al colmo dell'ebbrezza. Si sentì prendere da una smania feroce di distruggere tutto, di tutto rovesciare.

Dopo reiterati sforzi si sollevò, afferrò una scimitarra sostenendosi a mala pena, appoggiandosi ai muri, mise a menare colpi disperati, ovunque, correndo dietro all'ombra del baronetto che pareva sempre gli sfuggisse, lacerando le tappezzerie, frantumando le bottiglie, avventando tremendi colpi sugli scaffali, sulla tavola, sull'armonium, facendo piovere si infranti d'oro, di perle di diamanti, finchè spossato, vinto dall'ebbrezza, cadde fra tutte quelle rovine, addormentandosi profondamente.

Le tigri di Mompracem

di EMILIO SALGARI

CAPITOLO QUINDICESIMO

Il caporale inglese

QUANDO si svegliò, si trovò coricato sull'ottomana, trasportatovi dai malesi addetti al suo servizio.

I vetri spezzati erano stati tolti di là, gli e le perle erano ricollocati negli scaffali, i mobili raddrizzati e accomodati alla meglio. Solo vedevano le tracce lasciate dalla scimitarra del pirata sulle tappezzerie, che pendevano ancora lacerate dai muri.

Sandokan si stropicciò parecchie volte gli occhi si passò più volte le mani sull'ardente fronte, come se cercasse di rammentarsi ciò che aveva fatto.

«Non posso aver sognato», mormorò. *«Sì, ero ebbro e mi sentivo felice, ma ora il fuoco torna ad avvampare nel mio cuore; che non lo possa spegnere mai più? Quale passione ha invaso il cuore della Tigre!...».*

Si strappò di dosso la divisa del sergente Willis, indossò nuove vesti scintillanti d'oro e di perle, si mise in capo ricco turbante sormontato da uno zaffiro grosso quanto una noce, si passò fra le pieghe della fascia nuovo *kriss* e una nuova scimitarra e uscì.

Aspirò una boccata d'aria marina che gli dissipò completamente gli ultimi vapori dell'ebbrezza, osservò il sole che era già assai alto, poi volse verso oriente, guardando la direzione della lontana Labuan, e sospirò.

«Povera Marianna!...» mormorò, comprimendosi il petto.

Percorse con gli occhi d'aquila il mare e guardò ai piedi della rupe. Tre *prahos*, colle grandi spiegate, stavano dinanzi al villaggio, pronti a prendere il largo

Sulla spiaggia i pirati andavano e venivano, occupati a imbarcare armi, munizioni da bocca e da guerra e cannoni. In mezzo a loro Sandokan scorse Yanez.

«Buon amico», mormorò. *«Mentre io dormivo egli preparava la spedizione».*

Scese i gradini e si diresse verso il villaggio. Appena i pirati lo videro, un immenso urlo echeggiò:

«Viva la Tigre! Viva il nostro capitano!».

Poi tutti quegli uomini, che pareva fossero stati presi da una subitanea pazzia, precipitarono confusamen attorno a Sandokan, assordandolo con grida di gioia, baciandogli le mani, vesti, i piedi, minacciando di soffocarlo. I più vecchi capi della pirateria piangevano di gioia nel rivederlo ancora vivo, mentre lo avevano creduto già morto sulle coste dell'isola maledetta.

Nessun lamento usciva da quelle bocche, nessun rimpianto per i loro compagni, per i loro fratelli, per i loro figli, per i loro parenti caduti sotto il ferro degli inglesi nella disastrosa spedizione, ma di quando in quando da quei petti di bronzo irrompevano tremende le grida: *«Abbiamo sete di sangue, Tigre della Malesia! Vendetta per i nostri compagni!... Andiamo a Labuan a sterminare i nemici di Mompracem!».*

«Amici», disse Sandokan, con quell'accento metallico e strano che affascinava. *«La vendetta che voi reclamate non tarderà. Le tigri che io conducevo a Labuan sono cadute sotto i colpi dei leopardi dalla pelle bianca, cento volte più numerosi e cento volte più armati dei nostri, ma la partita non è ancora chiusa.*

«No, tigrotti, gli eroi che caddero combattendo sulle spiagge dell'isola maledetta non rimarranno invendicati. Stiamo per partire per quella terra dei leopardi giunti là renderemo ruggito per ruggito, sangue per sangue! Il giorno della battaglia, le tigri di Mompracem divoreranno i leopardi di Labuan!».

«Sì, sì, Labuan! a Labuan!» gridarono i pirati, agitando freneticamente le .

Yanez pareva non lo avesse udito. Era salito su un vecchio affusto d'un cannone guardava attentamente verso un promontorio che si prolungava assai sul .

«Che cosa cerchi, fratellino?» gli chiese Sandokan.

«Vedo l'estremità d'un albero spuntare dietro quelle scogliere», rispose il portoghese.

«Uno dei nostri Prahos?».

«Quale altro legno oserebbe avvicinarsi alle nostre coste?».

«Non sono tutti rientrati i nostri velieri?».

«Tutti meno uno, quello di Jujoko, uno dei più grossi e dei meglio armati».

«Dove l'avevi mandato?».

«Verso Labuan, perchè ti cercasse».

«Sì, è il praho di Jujoko», confermò un capo banda. *«Vedo però un solo albero, signor Yanez».*

«Che si sia battuto e abbia perduto il trinchetto?» chiese Sandokan. *«Attendiamolo. Chissà!... Può recarci qualche notizia da Labuan».*

Tutti i pirati erano saliti sui bastioni per meglio osservare quel veliero che s'avanzava lentamente, seguendo promontorio.

Quand'ebbe girato la punta estrema, grido solo sfuggì da tutti i petti:

«Il praho di Jujoko!».

Era veramente veliero che Yanez, tre giorni prima, aveva mandato verso Labuan perchè cercasse di aver notizie della Tigre della Malesia e dei suoi prodi, ma in quale stato ritornava! Dell'albero di trinchetto non rimaneva che un troncone; quello maestro reggeva a malapena, sostenuto da una fitta rete di sartie e di paterazzi. Le murate esisteva quasi più anche i fianchi si vedevano gravemente danneggiati, irti di tappi di legno che chiudevano i fori aperti dalle palle

«Quel legno deve essersi ben battuto», disse Sandokan.

«Jujoko è un valoroso che non teme di assalire anche le grosse navi», rispose Yanez.

«Toh!... Mi pare che conduca qual-

che prigioniero. Non scorgi una giacca rossa fra i nostri bravi tigrotti?».

«Sì, mi pare di vedere un soldato inglese legato all'albero maestro», disse Yanez.

«Che l'abbia preso a Labuan?»

«Non l'avrà certamente pescato in mare».

«Ah!... Se potesse darmi notizie di...».

«Marianna, è vero, fratellino mio?».

«Sì», rispose Sandokan, con voce sorda.

«Lo interrogheremo».

Il *praho* aiutato dai remi, essendo il vento piuttosto debole, si avanzava ora più speditamente. Il suo capitano, bornese di alta statura, di forme splendide, che rassomigliava a superba statua di bronzo antico, anche a causa della tinta olivastra, scorgendo Yanez e Sandokan mandò un grido di gioia, poi alzando mani urlò:

«Buona preda!».

19 - (continua)

Riassunto

In fuga dall'isola di Labuan. Sandokan vi si era rifugiato dopo che gli inglesi gli avevano distrutto veliero ed equipaggio. Ospite di lord Guillonk (lo ha raccolto credendolo un principe malese), la Tigre della Malesia è smascherata dal baronetto William, che dice al lord: «In casa vostra c'è un pirata...».

Sandokan dunque costretto fuga. Non prima di propria passione alla splendida Marianna, che gli giura amore eterno. Nella giungla, si impadronisce della divisa di un sergente. Poi sente un colpo di fucile e vede un uomo fuggire. E' uno dei suoi, Giro-Batol, che credeva morto. I due si accordano per la fuga. Giro-Batol, salvato dagli indigeni, possiede una barca. Con questa affrontano il mare.

Ed eccoli far rotta verso Mompracem. Sandokan, angosciato per Marianna, piange. Tanto che Giro-Batol crede sia stato stregato. Giungono fra mille pericoli a Mompracem. Qui incontrano Yanez e Sandokan gli confessa il suo amore per Marianna. «Dimentica quella donna, fratello...» gli dice Yanez.

Ciclismo - In Austria con i dubbi

AZZURRI, IL BLUFF AIUTA A FARSI CORAGGIO

DAL NOSTRO INVIATO

CONEGLIANO — E' vigilia [illegible] del Friuli, ultima prova ufficiale di preparazione del ciclismo italiano professionistico della strada in vista della gara iridata di domenica a Villach, nell'Austria di frontiera [illegible] l'Italia.

Tutti gli azzurri di Martini dovrebbero essere al «via» di una prova [illegible] 221 chilometri, [illegible] Cividale e Gemona, su strade prevedibilmente assolate. Diciamo di Argentin, qualificato [illegible] diritto in quanto campione mondiale uscente, [illegible] Moser e Saronni, qualificati quasi di diritto in quanto [illegible] campioni (anche mondiali), di Bontempi velocista, di Pagnin, Piccolo, Bombini compagni di marca di Argentin, [illegible] Fondriest uomo libero, di Amadori della squadra di [illegible] di Fondriest, [illegible] Ghirotto e Leali nello stesso rapporto con Bontempi (ma Leali [illegible] anche campione d'Italia, e dunque azzurro di quasi diritto), di Loro nello stesso rapporto con Saronni, infine di Bugno che sta solo e sta pure fuori forma.

Martini ieri a Conegliano, alla fine di una gara vivace e bella, guastata in chiave azzurra dal dettaglio che l'ha vinta con tipico [illegible] finale Marcussen, un danese di trentasette anni, ripescato dalla Fanini [illegible] Cola che ha messo insieme [illegible] primavera un po' di disoccupati, Martini dicevamo [illegible] scelto anche le due riserve, cioè ha «retrocesso», peraltro senza polemiche, Ballerini, vincitore della «Tre Valli Varesine», e Giovannetti.

Decisione [illegible] anche se ci sono delle riserve sulla conferma di Bugno, in linea teorica uomo «giusto» per la [illegible] di Villach, su un circuito tutto sommato facile, ma in pratica [illegible] ridore attualmente fantasma (ne si [illegible] pensare ad una [illegible] perfetta mimetizzazione).

[illegible] come stanno gli azzurri? Martini dice bene, noi crediamo in Martini, la gente che li vede in gara è un po' meno convinta [illegible] Martini e di noi. I corridori si difendono: *«Resta calmo Roche — dicono — e volete che ci agitiamo noi?»*.

E dunque Zadrobilek, austriaco che vince il Giro del Veneto e Marcussen danese che vince una prova di Conegliano (l'altra a Cassani, un escluso [illegible] Martini, e gli azzurri a oltre 10'), [illegible]rebbero la conseguenza [illegible] amabili licenze, concesse allo [illegible] [illegible] non tradire la forma singola e collettiva dei nostri bravi ragazzi.

Sarà. Roche è [illegible] in Italia per fare [illegible] po' di gregariato nella Carrera che lascerà a fine stagione, è pieno di ferite per due cadute in *kermesse*, [illegible] in Belgio l'altra nella sua Irlanda. Sembra il gemello [illegible] di quello [illegible] [illegible] vinto Giro e Tour. Però Martini dice: *«Potevo pensare, sperare che fosse appagato. Ma uno che, dopo avere [illegible] quello che ha vinto, corre nonostante le ferite, è uno che pensa di far [illegible] anche il titolo mondiale»*.

D'altronde, se non si crede a Zadrobilek o Marcussen campioni del mondo domenica a Villach, è giusto avere paura di Roche. Se non altro, si reperisce così un punto [illegible] riferimento nobile.

Per il resto è tutto [illegible] mistero, e Martini [illegible] almeno sulla possibilità di vedere Kelly e Delgado domani al Giro del Friuli. Poi, anche questo irlandese e questo spagnolo dovrebbero partecipare alla trasferta ciclistica, nel senso di pedalata, organizzata da [illegible] per Villach, anzi per Velend, su un lago, dove da giovedì [illegible] ci sarà il quartier generale [illegible] nostri e [illegible] altre rappresentative [illegible].

[illegible] Ormezzano

Argentin e Saronni: è ancora il momento di scherzare

«Mondiali» amari per i canottieri del «4 senza»

FISCHIA IL VENTO (MA PER GLI AVVERSARI) E IL FIAT PERDE COLPI

«Vuol dire che con il metallo di queste medaglie costruiremo tanti cannoni». Con questa battuta scherzosa, Arturo Cascone, direttore tecnico della Fiat Aviazione, ha [illegible] ieri sera nella sede nautica della Sisport i suoi ragazzi tornati da Copenaghen dove ai campionati del mondo di canottaggio hanno conquistato ben sei medaglie di bronzo.

Una battuta che è servita a gettare un po' di allegria in mezzo ai musi lunghi di qualche atleta rimasto deluso della propria gara. Si [illegible] ovviamente dei ragazzi del «quattro senza» pesi leggeri che in [illegible] non sono riusciti a difendere il titolo [illegible] [illegible]quistato l'anno scorso a Nottingham, ma hanno dovuto [illegible]tarsi del terzo posto.

«La [illegible] è grande — dice il capovoga Mauro Torta — *ed a questa si è poi aggiunta la beffa [illegible] giorno seguente quando è stato modificato il criterio di assegnazione delle corsie. E' assurdo insomma che si siano disputate delle gare a livello mondiale in un campo di regata notoriamente battuto dal forte vento e quindi in grado di creare delle situazioni di irregolarità tra una corsia e l'altra»*. [illegible] vero [illegible]to, dunque, perché a sconfiggere gli azzurri è [illegible] più il vento che gli avversari.

«Gareggiare in terza corsia — [illegible] Torta — *ci ha creato non poche difficoltà soprattutto nella fase centrale della gara quando dovevamo recuperare il terreno perduto all'inizio. A dir la verità, ho capito che [illegible] avremo vinto quando [illegible] visto partire gli inglesi fortissimo con a disposizione la corsia meno battuta dal vento. A quel punto, abbiamo fatto la gara puntando sui tedeschi, cercando almeno di ottenere la medaglia d'argento. Poi, [illegible] sorte [illegible] voluto che gli inglesi scoppiassero verso la fine [illegible] [illegible] per assurdo fossimo riusciti a superare i tedeschi avremmo addirittura vinto. [illegible] gli atleti germanici evidentemente avevano speso meno di noi nella fase centrale della gara e ormai hann[illegible] preso un buon vantaggio, mentre [illegible] avevamo grossi problemi a mantenere il ritmo, [illegible] contro la fatica ed il vento»*.

Una gara, dunque, segnata sin dall'inizio che comunque deve [illegible] ugualmente accettata da Torta e soci, che [illegible] [illegible] vendetta per il futuro.

«Ormai [illegible] c'è più nulla da fare, [illegible] gara è finita. E poi una medaglia [illegible] bronzo non si [illegible] buttar [illegible]. Adesso ci sono i campionati italiani che ci aspettano e poi penseremo alla prossima stagione».

Dello [illegible] parere è Arturo Cascone, che [illegible] [illegible]atto, anche perché oltre alle medaglie [illegible] «quattro [illegible]» deve aggiungere quella [illegible] di bronzo, del timoniere Lucchetta nel «quattro con» e quella di Ettore Bulgarelli nell'otto seniores.

«Un bilancio positivo, anche se non posso nascondere la rabbia per aver [illegible] delle gare falsate in quella maniera».

Maurizio Pignata

E' scattato stamani il «Valle d'Aosta» con Fiatagri, Carrera, Ramec e Alimarket favorite

QUATTRO «GRANDI» PER UN GIRO

PONT-SAINT-MARTIN — [illegible] iniziata oggi alle 12,15 con la tappa Pont-Col de Joux la 24ª edizione del Giro [illegible] Valle d'Aosta, manife[illegible] a carattere interna[illegible] [illegible] a corridori dilettanti. Nel prologo di [illegible], disputato su un circuito cittadino di due chilometri e mezzo, è stata assegnata, ma fuori classifica, la maglia di *leader* [illegible] e [illegible] alla squadra dell'Alimarket di Piacenza. I portacolori della squadra emiliana hanno corso in 3'06"52, ad una media di oltre 50 km/h. Secondo posto per [illegible] Carrera Inga (3'06"61), terzo posto per i rappresentanti dei Supermercati Vivo (3'08"20).

In [illegible] [illegible] responso cronometrico, la maglia bianca a [illegible] rosso e nero (i colori della Valle d'Aosta) è andata al giovane Danilo Gioia, azzurro tra i più attivi al recente Giro delle Regioni.

Al «via», stamane, [illegible] sono presentati 110 corridori, in rappresentanza di [illegible] squadre, 16 italiane e 4 straniere. [illegible] società iscritta è presente infatti con 5 atleti. Tra le più accreditate, oltre a Fiatagri, che l'anno passato si è aggiudicata la manifestazione con Marco Lanteri, vi sono Carrera, Remac e Alimarket.

Tentare pronostici sarebbe comunque oltremodo azzardato. Il percorso, alquanto selettivo, non risparmierà comunque chi è giunto a metà stagione con troppi chilometri [illegible] nelle gambe.

Oggi i corridori da Pont-St-Martin al Col du Joux. Le speranze degli «outsiders» della S.C. Fossano Fonderie Botta

Certo [illegible] che tra le società presenti, qualcosa di buono potranno combinare anche [illegible] formazioni meno accreditate. E' il caso della S. C. Fossano-Fonderie Botta, reduce da un [illegible] di tutto rispetto. La squadra della «Provincia Granda» si è aggiudicata, infatti, nello scorso mese di maggio, [illegible] il proprio portacolori Ferdinando Rambaudo, [illegible] [illegible] Campania, una corsa a tappe tra le più interessanti a livello dilettantistico nazionale.

Il d.s. Giuseppe Bono, da trent'anni al seguito della società, chiama a raccolta i propri ragazzi: Enrico Cecchetto, [illegible] 1968, soprannominato la «mente», una sorta di «capitano», ma senza galloni; Maurizio Sapia, il «nonno», colui che ha accumulato più esperienze [illegible] dieci anni d'attività; Davide Perona, la «spina», «militare [illegible] per poco» come tiene a precisare; Marco Bonifazio, lo «svampito» che vanta due telai rotti negli ultimi tre mesi e una decina di cadute (l'ultima ri[illegible] a due giorni [illegible] in [illegible]tournenche, quando [illegible] [illegible]va [illegible] testa alla corsa); infine Ferdinando Rambaudo, detto [illegible] appunto [illegible] quando si è aggiudicato [illegible] corsa campana.

Bono è un [illegible] [illegible] poche parole. Si limita a qualche suggerimento: *«Non occorre andare oltre* — spiega — *i ragazzi conoscono i loro limiti. Chances,* [illegible] [illegible] *onesti,* [illegible] *ne abbiamo molte. La nostra ambizione è di vincere almeno una tappa. Se poi arriverà qualcosa* [illegible] *più, tanto meglio»*.

Piero Abrate

Edoardo Boni, la voglia di non sentirsi diverso

FA VELA, NUOTO E SCI DI FONDO COSI' L'HANDICAP PESA DI MENO

Edoardo Boni ha [illegible] anni, è affetto [illegible] tetraparesi spastica, [illegible] tornato giorni fa a Torino da Noli, dove ha partecipato, per il secondo anno consecutivo, [illegible] corso di vela organizzato dalla Eritros in collaborazione [illegible] l'Assessorato allo Sport del comune di Torino nel quadro di Estate Giovani. Edo — come lo chiamano gli amici — è sereno, dimostra di avere superato molti problemi psicologici che sono tipici dei portatori [illegible] handicap: *«L'importante è conoscere se stessi e i propri limiti* — esordisce — *poi rivolgersi agli altri e socializzare»*.

Socializzare, [illegible] parola che ricorre [illegible] nei suoi discorsi: non sentirsi «diversi», fare le stesse [illegible] [illegible] «sani», con loro, [illegible] differenze. I suoi colleghi [illegible] lavoro (è impiegato all'Aem) [illegible] [illegible] spesso per uscire la sera, è stato invitato anche ad una gara di nuoto: *«Non posso, a settembre ho un altro [illegible] di vela e [illegible] a me non interessa l'agonismo»*.

Ci [illegible] alcuni disabili che ottengono risultati di valore, [illegible] l'attraversamento dello stretto di Messina, a medaglie d'oro alle Olimpiadi per handicappati, ma per lui tutto [illegible] non conta: *«Non mi piace lottare contro il tempo, quello che conta [illegible] fare dello sport, stare [illegible] con[illegible] con [illegible] natura e [illegible]vidére certe emozioni con più altri»*.

La barca a vela [illegible] quanto mai un mezzo socializzante: per navigare è necessaria la collaborazione [illegible] tutto l'equipaggio — Edoardo, malgrado possa utilizzare una [illegible] mano, se la cava benissimo — e poi vivere per molto [illegible] tempo [illegible] uno spazio così ristretto richiede [illegible] notevole adattabilità.

Viene però spontaneo domandarsi [illegible] ha imparato a nuotare e ad scoprer [illegible] [illegible] è [illegible] assiduo frequentatore [illegible] corsi comunali di Sportinsieme, nei quali non solo ha appreso [illegible] nozioni base del nuoto, ma ha anche capito che in acqua non incontra le difficoltà di movimento, ha un'altra visione del mondo, altre prospettive che in barca ha allargato acquisendo anche maggior [illegible] [illegible] equilibrio.

Quest'inverno ha provato a fare sci di fondo con [illegible] fatica, ma [illegible] di tornare a Pestione e continuare. [illegible] questa attività, come [illegible] le altre, c'è in Edoardo la convinzione che sia possibile riuscire, [illegible] non pensa solo al suo successo, [illegible] [illegible] i suoi amici con gli stessi [illegible] problemi che potrebbero riuscire come lui: *«Se soltanto uscissero* [illegible] *loro guscio e le* [illegible] *vincesse certi stupidi pregiudizi...»*.

Nella vita, come nello sport, ogni vittoria si ottiene con [illegible] e sudore. Per un portatore di handicap anche andare [illegible] [illegible] in piscina è una conq[illegible]: *«Preferisco andare alla Galdano perché è la più accessibile, alla Trecate ad esempio è difficile salire sul marciapiede, è troppo alto e non* [illegible] *sono appigli utili»*.

Quest'ultima affermazione porta [illegible] [illegible] sulle or[illegible] «tristemente [illegible]» barriere architettoniche. *«Il comune* [illegible] *Torino fa molto per noi* — dice Edoardo — *ci dà la possibilità di fare sport, ma poi non abbatte certi ostacoli che ci impediscono di accedere alle strutture sportive»*.

Spesso i «sani» non arrivano a comprendere le difficoltà che incontrano gli handicappati e per [illegible] di ovviare a ciò l'amministrazione comunale ha istituito, dal febbraio [illegible], sotto la presidenza dell'assessore [illegible] Sport Lorenzo [illegible], un'apposita [illegible]missione di studio per attività sportive e di tempo libero a favore di soggetti portatori di handicap. Lo scopo è di elaborare proposte, stimolare iniziative, per una sempre migliore integrazione delle persone handicappate.

Anche [illegible] agosto la commissione era al lavoro, a dimostrazione dell'interesse che esiste verso questa problematica. Uno dei punti per i quali si batte la Commissione è l'accessibilità urbana, l'eliminazione [illegible] delle barriere architettoniche: permettere [illegible] disabili ed ai temporaneamente impediti, [illegible] potersi districare in labirinti [illegible] barriere non sempre a misura d'uomo.

C'è quindi ancora molto da lavorare per poter permettere a tutti gli handicappati di usufruire appieno della propria città. Un coordinamento cittadino, che coinvolga la commissione, i vari assessorati, circoscrizioni e associazioni, [illegible] consentirebbe di ottenere risultati [illegible] soddisfacenti in tempi [illegible].

r. s.

C.SO MONCALIERI, 17 TORINO ☎ 6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

VIA ORMEA adiacenze corso Dante vendiamo signorile bilocale salottino 3 camere cucina abitabile doppi servizi in perfette condizioni pagabile con mutui e/o permute

VIA GUIDO RENI in complesso residenziale di recente costruzione vendiamo ingresso salone camera cucinino servizi e box auto. [illegible] dilazioni e permute

CORSO [illegible] vendiamo in palazzina tranquilla ampio ingresso 2 camere cucinino e servizi. Ottime condizioni interne. pagabile in 15 anni con comode rate mensili

CORSO BRUNELLESCHI [illegible] ingresso 2 camere cucina abitabile e servizi, in buone condizioni interne, ottime modalità di pagamento con mutui agevolati e dilazioni

SAN SALVARIO (via Morin) vendiamo in palazzina appartamento ottimo uso ufficio di 180 mq composto da: salone 5 camere e doppi servizi, ottime condizioni di pagamento.

CORSO ORBASSANO in stabile con termo ascensore vendiamo ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi abitabile subito pagabile in 15 anni con mutui agevolati. Si prendono in visione permute

ADIACENZE VIA FILADELFIA vendiamo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi, piano alto [illegible] ascensore [illegible] un minimo d'anticipo e comode dilazioni mensili

VIA CHIESA DELLA SALUTE in stabile decoroso vendiamo ottimamente rifinito ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi, pagabile con mutui agevolati permute e dilazioni

IN [illegible] RECENTE Barriera di Milano (via Porpora) vendiamo ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi e box auto, pagabile con permute e dilazioni

CORSO SPEZIA ottimamente rifinito vendiamo ingresso salone 2 camere cucina abitabile, pagabile con un minimo anticipo e comode rate mensili

VIA STAMPINI in stabile signorile vendiamo ingresso camera tinello cucinotto abitabile e servizi. Ottime condizioni di pagamento

CORSO GRIGIO in stabile con termo ascensore vendiamo ingresso 3 camere tinello cucinotto e servizi ottime condizioni di pagamento con dilazioni mensili

VICINANZE corso Umbria vendiamo ingresso 2 camere soggiorno cucina servizi, parzialmente ristrutturato e direttamente ristrutturato, pagabile con rate mensili interessantissime

VIA ASSAGO adiacenze via De Sanctis vendiamo in stabile con termo ascensore ingresso camera tinello cucinino servizi e terrazzo di 20 mq pagabile con comode dilazioni mensili

[illegible] OKSNA angolo via A. Cecchi vendiamo ingresso camera cucina servizi in casa con termo ascensore, pagabile con 5 milioni più minime dilazioni mensili

CORSO GROSSETO adiacente corso Potenza in casa con termo ascensore vendiamo ingresso camera tinello cucinino e servizi, in perfette condizioni pagabile con mutui e dilazioni

SAN PAOLO via Villa[illegible] in casa decorosa vendiamo ingresso [illegible] cucina [illegible] e servizi e L. 58 milioni pagabili in 15 anni con mutui e dilazioni

ADIACENZE CORSO FRANCIA (via Galimberti) in stabile di recente costruzione vendiamo: ingresso camera tinello cucinino e servizi pagabile con mutui e dilazioni

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA

CORSO FRANCIA a Collegno in stabile signorile vendiamo al 4° piano con ascensore e riscaldamento ingresso 2 camere tinello cucinino servizi abitabile subito, pagabile con mutui agevolati prima casa e/o dilazioni

MONCALIERI via Panni in stabile medio-signorile vendiamo saloncino 2 camere cucina abitabile servizio completamente ristrutturato, ottime condizioni di pagamento con mutui agevolati

GRUGLIASCO alle porte di Torino vendiamo in stabile di recente costruzione alloggio su due piani composto da: soggiorno cucina e bagno al piano inferiore più mansarda collegata con bagno al piano superiore, pagabile con mutui e dilazioni mensili

VENARIA in casetta di due piani vendiamo appartamento abitabile subito con riscaldamento autonomo di: 2 camere cucina abitabile e [illegible] pagabile con [illegible] rate mensili

VILLE - CASETTE RUSTICI

GIVOLETTO vendiamo villa di recente costruzione facilmente raggiungibile composta da: salone 3 camere cucina servizi al piano terra più mansardato di 100 mq e terreno circostante. Si accettano permute, dilazioni

VENDIAMO CASETTA a VOLVERA costruita nel 1981 [illegible] al piano terra da: ingresso soggiorno cucina abitabile e servizi e da 2 camere e servizi al piano superiore. Prezzo interessante dilazionabile in 15 anni con mutui agevolati prima casa. Si valutano permute

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

Domani a S. Stefano Belbo confronto decisivo

PALLONE ELASTICO, CON BERRUTI-AICARDI DUE GENERAZIONI CONTRO

Massimo Berruti scenderà in [illegible]. Il «capitano» dell'Agrifull, anche se avrebbe preferito rinviare la gara di domani a Santo Stefano Belbo contro Ricky Aicardi (ma la Federazione ha detto di no) si presenterà regolarmente. Due giorni di riposo gli [illegible] permesso di riprendersi quasi completamente dal malore che [illegible] aveva colpito [illegible] a Canale nell'incontro [illegible] Carlo Balocco.

L'abbandono del campo dopo l'intervallo gli è costato purtroppo la prima sconfitta [illegible] queste finali, dopo due [illegible] convincenti, e [illegible] lo [illegible] di domani (ore 17) [illegible] il [illegible] [illegible] Testico assume per lui un'importanza decisiva, quasi [illegible] ultima spiaggia.

Berruti [illegible] l'importanza [illegible] posta in palio, [illegible] che una sua nuova sconfitta lo taglierebbe quasi irrimediabilmente fuori dalla lotta [illegible] il titolo e cioè da quelle due prime posizioni [illegible] classifica che danno diritto alla finalissima ripristinata quest'anno per [illegible] gioia dei tifosi sempre in cerca [illegible] emozioni.

Aicardi e Balocco hanno [illegible] punti in classifica, [illegible] in [illegible] del campione di Canelli che quest'anno ha dato il cambio a Felice Bertola (travolto nelle eliminatorie dai suoi 43 anni ma anche dall'inconsistenza della squadra) nel difendere l'onore della vecchia guardia che non [illegible] arrende.

Il compito di Massimo [illegible] particolarmente difficile di fronte a due avversari che hanno dieci anni di meno. Berruti, però, non parte battuto nella [illegible] [illegible] domani, soprattutto se potrà dimostrare di aver recuperato completamente la potenza imbattuta che nelle ultime partite [illegible] ha consentito di far volare il pallone intorno ai 75 metri. Massimo conta anche sull'apporto della squadra, in particolare [illegible] [illegible] (acquisto indovinato nonostante i cinquant'anni di età) e del giovane Assolino, considerato dai [illegible] il miglior terzino al largo del campionato, regolarissimo nelle [illegible] prestazioni dopo un avvio di stagione in [illegible].

Squadra altrettanto compatta quella di Aicardi, che [illegible] aver fatto tesoro delle delusioni [illegible] [illegible] anno, quando Bertola gli soffiò il titolo. Se domani riuscirà a spuntarla a Santo Stefano Belbo, la sua posizione di favorito nella lotta per il titolo uscirebbe indubbiamente rafforzata di fronte a Balocco, forse al meglio [illegible] condizione, ma gravemente handicappato [illegible] perdita [illegible] Olivieri e Scavino, sostituiti da due elementi come Sperone e Capra, non all'altezza della situazione.

p. gal.

Berruti torna in scena dopo il [illegible]

RACCHETTE TORINESI A VASTO

Sono oltre cento gli iscritti alla ventisettesima edizione [illegible] campionati [illegible] tennis per giornalisti, in programma [illegible] 6 al 12 settembre a Vasto. Folta la schiera [illegible] torinesi, ma incerta la presenza in campo di Olga Sansonetti, [illegible] delle favorite nel singolare femminile, che lamenta fastidiosi dolori ad un ginocchio.

Nel tabellone del singolare professionisti i favori [illegible] pronostico vanno al romano [illegible] [illegible] [illegible] genovese Francalanci, mentre [illegible] i veterani dovrebbe imporsi Paolo Ocbilpinti: fra i pubblicisti sarà in [illegible] [illegible] Taucer. Verranno probabilmente organizzati incontri anche con noti personaggi dello spettacolo.

L'Amministrazione comunale della cittadina abruzzese ha invitato i giornalisti-tennisti nel quadro delle sue iniziative di valorizzazione turistica della zona.

IL «BOLIDE» JUVE RIMANE FERMO AI BOX

Ci sarebbe da strapparsi i capelli, però Mar[illegible] ha pochi e preferisce mordicchiare nervosamente il mezzo toscano. Mentre Careca, Van Basten ed il [illegible] Altobelli segnano raffiche [illegible] gol, la Juve vince in Coppa Italia, ma è costretta a rinviare a non si sa quando il definitivo collaudo di quella che Marchesi considera [illegible] sua squadra ideale. I maggiori problemi nascono a centrocampo. Così quella Juve vagheggiata in riva [illegible] lago [illegible] Quattro Cantoni resta tuttora un'affascinante sconosciuta. Più che [illegible] Marchesi, la formazione sinora è stata [illegible] segnata dagli infortuni, con tutte le ripercussioni che ne sono derivate. Ma il tecnico bianconero non è tipo da perdere facilmente la calma, [illegible] i suoi nervi [illegible] conti[illegible] [illegible] a [illegible] prova.

Si consola: «*Contro il Ca[illegible] ho visto buone cose individualmente, ma siamo mancati in fatto di concretezza. Non c'è stato pressing e la squadra ha [illegible] troppo agli avv[illegible]. Purtroppo dobbiamo ancora convivere con una serie di contrattempi che mi impediscono di mettere alla prova la mia Juve ideale. [illegible] compenso ho apprezzato la vena di A[illegible], che ha [illegible]to di saper fare cose brillanti anche come centrocampista di rifinitura. Adesso so [illegible] avere a disposizione una carta in più da gio[illegible]*».

Ma domani sera l'ex avellinese sarà subito riportato a compiti più tradizionali. Infatti, a sostituire Mauro, che per un paio [illegible] partite almeno [illegible] costretto a [illegible] in tribuna, oppure tornerà [illegible] taccante puro come vice di Laudrup, che rischia di restare fuori. La partita disputata in nazionale gli ha giocato un brutto scherzo ed ora il danese [illegible] ha i muscoli induriti dalla fatica. [illegible] questo secondo caso il settore di centrocampo sarebbe composto da Bonini, De Agostini, Magrin e Vignola.

Insomma, Marchesi si trova a dover comporre partita dopo partita un puzzle che un folletto dispettoso si diverte a mettergli a soqquadro nottetempo. A suo vantaggio in questo momento resta la voglia di [illegible] in [illegible] mostrata da quei giocatori che in maniera del tutto inattesa si sono trovati di fronte alla grande occasione e non intendono perdere tempo prezioso. E' il caso di Buso ed Alessio che, partita [illegible] partita, tengono con sempre maggior autorità il [illegible]. Buso [illegible] ha [illegible] segnato il suo primo gol [illegible] Comunale ed è diventato il beniamino [illegible]. Qua[illegible] ad [illegible] ha una carta vincente a sua disposizione: sa adattarsi [illegible] de facilità a più ruoli. Ammette: «*L'altra sera alle spalle di Buso e Laudrup mi sono trovato benissimo. Ho potuto muovermi per il campo [illegible] una certa libertà e partendo da dietro [illegible] anche cercato il gol, [illegible]lo da[illegible] molto da vicino. Adesso c'è l'infortunio di Mauro e mi sa che mi toccherà cambiare an[illegible]. [illegible] i problemi veri non sono q[illegible]! A me basta gio[illegible] il più possibile, soprattutto farmi apprezzare [illegible] Marchesi. Domenica mi [illegible] elogiato e spero [illegible] deluderlo neppure domani, anche se giocherò di punta oppure se andrò sulla fascia destra*».

De Agostini [illegible] ha [illegible] vuto cambiare posizione in campo in maniera definitiva. Sarà lui l'erede di Manfredonia. Ma per [illegible] fatica ancora ad imporsi. Intanto segna e [illegible] sempre gol importanti. Spiega: «*Le critiche non mi feriscono. Forse chi [illegible] aveva bene penserà che [illegible] un pesce fuor d'acqua, ma chiedo un po' di tempo e poi stupirò tutti*».

Fabio Vergnano

Una lunga serie di incidenti vieta a Marchesi di provare la squadra tipo. Domani, contro la Casertana, resteranno fuori anche Mauro e Laudrup. Il tecnico si consola con la buona forma di Buso e di Alessio

Alessio (qui a fianco) e Buso tornano a guidare domani sera l'attacco della Juventus

LA CATENA DELLA SFORTUNA

Tutto [illegible] contro Marchesi. L'allena[illegible] della Juventus [illegible] come un pilota di Formula Uno che [illegible] ha disposizione [illegible] «bolide» da 300 all'ora [illegible] non riesce [illegible] ad avviare il motore. Dopo Rush e Brino, [illegible] finito al tappeto anche Mauro, per non parla[illegible] di Laudrup e Bonini, vittime [illegible] incidenti di minor gravità, ma pur sempre costretti a tenere con il fiato sospeso il tecnico juventino.

C'è già [illegible] chiama in [illegible] la preparazione precampionato [illegible] tranne che nel caso di R[illegible] per gli [illegible] si tratta di traumi di gio[illegible] che [illegible] hanno a che vedere [illegible] i metodi adottati da Marchesi.

Forse ci vorrebbe [illegible] stregone per scacciare il malocchio, ma nel [illegible] fatto di supertecnici, preparatori e psicologi, questa figura non è ancora contemplata.

f. v.

LA SFIDA DI VAN BASTEN «FINORA HO SCHERZATO»

L'attaccante del Milan non soffre per la popolarità di Gullit ed anticipa: «I gol in Coppa contano poco, perché gli avversari sono deboli. Ma vedrete, in campionato [illegible] ripeterò»

Marco Van [illegible] sta confermando le sue grandi doti di goleador. In alto [illegible]

MILANO — Un so[illegible] rossonero si è salvato dalla sciatta prova di domenica sera contro il Monza a San Siro. Si tratta di Marco Van Basten, olandese, 22 anni, scoperto sei anni fa dal leggendario fuoriclasse Cruyff, che lo ha lanciato nell'Ajax e nella nazionale del suo Paese. Il giovane attaccante, giunto [illegible] sordina [illegible] Milan al seguito [illegible] più famoso Gullit, ha già conquistato i favori dei fans rossoneri a suon di gol e adesso rischia di soppiantare il suo connazionale nelle gra[illegible] dei tifosi.

«*Chiamatemi Van [illegible] sarò il vostro bomber*» [illegible]va il pubblico sugli spalti al termine della gara, mentre si alzava a turno [illegible] imitando la «ola» messicana degli ultimi campionati del mondo. E non poteva fare diversamente visto che l'olandese ha messo a segno in tre gare ufficiali quattro gol, tutti determinanti per le [illegible] della sua squadra. Al contrario di Gullit, [illegible] è f[illegible] a quota [illegible] e che domenica [illegible] rimasto in campo per un solo tempo, il primo, non ha fatto nulla di eccezionale, lasciando delusi i [illegible] [illegible]ditori.

Van Basten, anche se è ancora giovanissimo, non ha mai sofferto la fama del connazionale. [illegible] *ci sono mai stati problemi* — [illegible] — *ho sempre pensato che prima o poi avrei dimostrato il mio [illegible]. Gullit è e resta un grande giocatore, ma io [illegible] fare altrettanto bene. L'unica cosa che [illegible] lui ha ancora soddisfatto [illegible] il Milan e me stesso perché entrambi possiamo e dobbiamo fare molto di più*».

Per ora il centravanti non vuole fare bilanci, perché la stagione è soltanto all'inizio e gli avversari non lo hanno impegnato severamente. «*La coppa Italia ci ha sempre messo di fronte avversari chiaramente più deboli* — spiega — *e non è possibile fare confronti molto attendibili. Per vedere il vero valore del Milan e dei singoli bisogna attendere il campionato*».

Comunque Van Basten è già riuscito a [illegible] alcuni particolari del calcio italiano che lo distinguono da quello conosciuto finora: la forza e l'abilità dei suoi difensori e il comportamento del pubblico. «*Le formazioni italiane, anche quelle minori finora incontrate* — afferma — *hanno delle difese ben organizzate, i singoli sono tutti caldi e preparati, tanto che riescono sempre a prevalere sugli at[illegible] [illegible]. E non sono nemmeno tanto fallosi come dicono alcuni stranieri arrivati [illegible] Italia negli ultimi tempi. Inoltre io ho già scoperto il modo giusto per evitare le botte dei difensori: mi muovo sempre molto in [illegible]po, non tengo la palla a lungo per non dare il modo all'avversario di attaccarmi*».

«*Non è vero che non ho giocato bene* — ribatte secco Gullit alle critiche — *ho fatto le stesse cose di altre volte e in una [illegible]ursione ho sfiorato anche il gol. Ma ero condizionato dal dolore al ginocchio destro, una lieve tendinite, ed è per questo che [illegible] dovuto lasciare [illegible] campo alla fine del primo tempo. Anche [illegible] squadra non è andata male: ha disputato venti minuti alla grande, poi vista la [illegible] forza dell'avversario [illegible] tirato i remi in barca. E secondo me è giusto così. E' inutile sprecare energie in questo periodo [illegible] preparazione, quando si giocano due gare alla settimana*».

Aggiunge: «*Inoltre [illegible] dimentichiamo che [illegible] ancora lavorando sodo in allenamento per concludere il la[illegible] di preparazione alla stagione ed è facile alternare alti e bassi. Comunque [illegible] ripeto: sono soddisfatto della mia prestazione. State tranquilli che q[illegible]o gioco male [illegible] è primo a riconoscerlo*».

Intanto S[illegible] ha deciso [illegible] concedere a tutti i milanisti due giorni [illegible] riposo in vista della sfida [illegible] il Parma, [illegible] squadra, e anche la [illegible] nera [illegible] Milan, che l'anno scorso l'ha escluso dalla coppa Italia.

Nino Sormani

E' rimasto l'ultimo vero cannoniere italiano

ALTOBELLI, RAFFICHE DI GOL CONTRO IL «NEMICO» STRANIERO

Altobelli, bomber e [illegible] di un'Inter [illegible] fatica [illegible] ingranare

DAL NOSTRO INVIATO

APPIANO GENTILE — Spillo, Spillo, fortissimamente Spillo. Il pugno levato verso il cielo e l'unico gesto di gioia da parte di questo campione che non sorride quasi mai. E pensare che prima era un gesto di sfida a quella folla nerazzurra che non lo accettava e, appena possibile, lo fischiava. Così Altobelli rispondeva con i gol e con quel gesto semplice, efficace, capace di esprimere tutta la sua rabbia ma anche la soddisfazione per l'ennesima prodezza. I tifosi ce l'avevano con lui perché dopo il gol non si esibiva nelle classiche sceneggiate: corsa verso le gradinate per un abbraccio corale coi sostenitori nerazzurri, oppure caduta a terra in verticale a baciare il terreno, i compagni, ad impazzire dalla gioia.

Macché, Altobelli era compassato come un maggiordomo di stampo inglese, rifiutava anche l'abbraccio dei compagni, lo rifiuta ancora oggi ed il rispetto che gli por[illegible]o i [illegible] razzurri viene dimostrato proprio nelle numerose occasioni da rete, quando cioè si limitano ad un semplice tocco sulla spalla o al classico: «*Bravo Spillo!*».

Negli ultimi tempi anche i tifosi hanno imparato a capirlo e sprecano gli applausi anche se in [illegible] l'attaccante non fa caroselli o perde la testa per un pallone in rete. Anche perché di questo passo, se già oggi segna domani (in Coppa [illegible] sono [illegible] reti [illegible] favoloso, sicuramente migliorabile) quante sceneggiate dovrebbe fare!

Altobelli non è soltanto il goleador [illegible] quest'Inter, è anche la «coscienza» della squadra. Per conoscere gli umori, le speranze, la vo[illegible] di [illegible] dei nerazzurri bisogna tastare il polso al capitano: e lui è sempre schietto nelle risposte, trova le parole giuste anche se per tanti anni è stato considerato un «burino», un mezzo analfabeta, scontroso, inavvicinabile. Superata la fase della timidezza, tipica in ogni giovane, Altobelli ha tirato fuori tutta la propria personalità rivelandosi un ragazzo intelligente, dotato di una cultura pratica: e quando si confida è per dire cose appropriate, per arrivare al nocciolo della questione.

Domenica a Brescia è stato l'unico dell'Inter a dire la verità sul [illegible] della squadra. Mentre Trapattoni cercava di confondere [illegible] idee [illegible] cronisti attirando su [illegible] se le responsabilità del pareggio-sconfitta. («*Ho tolto Scifo dal campo, lui che è un punto di riferi[illegible]; invece dovevo sostituire un centrocampista meno fresco [illegible] Matteoli o Mandorlini*») Altobelli ha esposto [illegible] altro motivo: «*Qui manca l'umiltà, non si tirano i remi [illegible] barca quando [illegible] vince per 2 a 0, bisogna lottare sino in fondo, tenere lontani gli avversari, impedire loro di ridurre le distanze. E visto che [illegible] superiori, dobbiamo dimostrarlo anno in fondo segnando altri gol. Se [illegible] campionato si vedrà l'Inter del secondo tempo, allora saranno dolori*».

Altobelli non ha accusato nessuno in particolare però ha ragione: nell'Inter ci [illegible] [illegible] «mosteti», troppi giocatori che [illegible]no di [illegible] già arrivati [illegible] traguardo [illegible] che devono svegliarsi di colpo contro formazioni di B allenate alla battaglia, agli smocchi, ed anche per questo irriducibili, pronte a lottare sino al 90', a sfruttare le minime occasioni. Sul 2 a 0, l'Inter si è messa a giocherellare: tanto, dicevano i nerazzurri, ce l'abbiamo fatta. Meglio risparmiarsi per la trasferta [illegible] mercoledì. Vatti a [illegible] dei cadetti.

Trapattoni ha esposto pubblicamente la sua verità [illegible] privato sa benissimo che la [illegible]ta è diver[illegible]: la mancanza di Serena continuerà a disturbarlo sino all'inizio del campionato quando conta di averlo in campo. Ieri alla Pinetina ha affrontato a muso duro i giocatori: «*Ragazzi* — ha detto loro — *non ci siamo ancora capiti. Vi voglio in campo concentrati per 90', qui se assisto ad altri sbandamenti come è avvenuto a Taranto o a Brescia*». Avrebbe voluto aggiungere: vi voglio concentrati come Spillo, ma ha preferito evitarlo.

Giorgio Gandolfi

ANTEPRIMA VENEZIA / «La valle fantasma» di Tanner

TRINTIGNANT REGISTA IN CRISI

Un film nel film che racconta l'ossessione di un artista per i begli occhi neri di Laura Morante. Si innesta a questo punto una ronda amorosa dove nessuno ha la meglio

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Seguendo la politica degli autori che ha suggerito le più felici scelte di questa prima parte della Mostra, il curatore Guglielmo Biraghi non poteva strascurare Alain Tanner e Claude Goretta, gli artefici del rinascimento della cinematografia svizzera.

Di Goretta vedremo *Si le soleil ne revenait pas* e di Tanner *La vallée fantome*. Quest'ultimo titolo, prodotto al 50 per cento con la Francia e interpretato da Jean-Louis Trintignant e Jacob Berger con la nostra Laura Morante, è in cartellone per stasera. Si tratta ancora una volta di un film all'interno di un film. In particolare di un film che non si farà mai, secondo il vezzo inconsapevolmente lanciato da *8½* di Fellini. La vallata dei fantasmi che dà il titolo alle ossessioni di Trintignant, il quale raffigura l'alter ego di Tanner, è un tranquillo posto sul Rodano dove un artista di età avanzata non riesce più a concentrarsi sui meccanismi della creatività. Forse i fantasmi sono i personaggi che l'hanno abbandonato, e di certo un fantasma con gli occhi neri della Morante torna a ossessionare il regista.

E' la donna che non ha mai avuta, quella sola che gli assicurerebbe l'estro poetico. Mandando il suo giovane assistente Berger a cercarla, Trintignant innesca una curiosa «ronde» amorosa, con la ragazza che non ama più il cinema ma ne ama a modo suo i due più tipici esponenti (il vecchio risentito che si esprime con banalità spiritose e il giovane vitale che reagisce con goffa sproporzione).

Discussioni, molti scherzi, un pizzico di delusione che avvelena i trasferimenti furiosi dalla Svizzera alla Francia, dall'Italia agli Stati Uniti. Un sorriso, un'illusione, ma il film non si fa. Eppure è il film che gli spettatori — interessatissimi e magari avviliti — hanno appena finito di consumare.

Primi applausi, prime polemiche. Dal regista di Jonas, che avrà 25 anni nel 2000, ci si aspetta sempre moltissimo.

Piero Perona

Louis Malle, applauditissimo, con la moglie, l'attrice Candice Bergen

OPERAZIONE MEDAGLIA

VENEZIA — Una valanga di premi senza alcuna motivazione si abbatte sulla pericolante Mostra del Cinema al Lido.

Intervenuto alle prime proiezioni il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, e, nel lasciare la città, lascia pure un ricordino. Si tratta di una medaglia d'oro offerta dal Senato della Repubblica e destinata al film che più degli altri abbia sottolineato il progresso civile e la solidarietà umana.

Spadolini non rinuncia mai a sfoderare una grossa carica di vitalità. Chi lo criticava per essersi affacciato dal balcone della Presidenza del Consiglio nell'82 a ricevere gli applausi per la vittoria degli azzurri di calcio sul Brasile, avrà paragonato gli inchini di allora a quelli profusi durante l'inaugurazione, quando i clamori rivolti dal pubblico riguardavano la protagonista di «Giulia e Giulia» Katleen Turner.

In compenso il Lido avrà adesso la sua medaglia. Non è questo, comunque, il primo né l'ultimo dei premi affibiati al mondo del cinema che da un secolo risulta uscito dalla minorità.

Ieri alla degnissima sceneggiatrice Suso Cecchi d'Amico è andato il Premio alla Regina, che sarà pure assegnato dalle intellettuali più in vista di Venezia e consegnato nella Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, però si riferisce in ogni caso al nome di un ristorante molto alla moda.

C'è persino il premio della Società di Psicanalisi. Illustre giurato, il novantenne Cesare Musatti — che ha chiesto la dispensa dalle interviste — si aggira per la prima volta nelle sale del Palazzo. Nulla da obiettare: per i freudiani il cinema riflette le pulsioni segrete, per i junghiani gli archetipi delle società colte.

Fortunatamente il cardinale patriarca di Venezia, Marco Cé, ha chiarito che la Chiesa non condivide la prospettiva di quanti considerano i mass media, e quindi il cinema, come demoniaci persuasori occulti.

Bertholt Brecht chiamava fortunate le nazioni che non hanno bisogni di eroi. Come spiegare che il cinema, gioia di vivere e di esprimersi, non avrebbe neppure bisogno di medaglie o di assoluzioni?

p. per.

Premio a Suso Cecchi D'Amico

L'AMARA INFANZIA DEI BIMBI DI MALLE

VENEZIA — Rivediamo con Louis Malle, al ritorno in Francia dopo nove anni trascorsi negli Stati Uniti e segnati da un unico vero successo (*Atlantic City*), il suo splendido *Au revoir les enfants*, che dimostra come l'ispirazione non abbia bisogno del richiamo dei divi e dell'ausilio delle tecnologie.

Il film racconta di tre ragazzi ebrei accolti in un collegio di carmelitani della provincia per sottrarli alla persecuzione dei nazisti e dei collaborazionisti. Julien, un ragazzo sveglio che si lega d'una struggente amicizia con Jean che è israelita, rappresenta il regista che a undici anni, nel 1944, visse la medesima angosciosa esperienza.

Malle, in che senso è tornato in Francia? Non si capisce se al suo cinema o alla sua infanzia.

«*Nel primo anno di collegio, una decisione presa dai miei genitori per sottrarmi ai bombardamenti e agli attentati, ero furibondo di trovarmi senza acqua calda, al freddo, tra docenti puntigliosi e compagni sconosciuti. Non conoscevo ancora le radici della più profonda indignazione, la vergogna della persecuzione. Me le sono portate dentro per quarant'anni. Sono tornato in Francia non per tornare ma per girare questo film*».

In una delle scene più belle del film il religioso sequestra le provviste individuali dei ragazzi — la marmellata, i cioccolatini, persino il paté — per farne parte a tutti. C'è come un senso di colpa nella rievocazione.

«*E' passata una vita e ho finito col credere di essere anch'io responsabile. Quando l'uomo della Gestapo irrompe in classe e cerca con lo sguardo un eventuale ebreo, il mio Julien si lascia sfuggire un'occhiata istintiva che forse lo perde per sempre. In un secondo tempo Jean, nel fare fagotto delle sue povere cose, gli regalerà il libro delle Mille e una notte, scusandolo per la sua ingenuità. L'episodio risulta di mera fantasia, l'ho inventato durante le riprese. Allora più che mai riflettevo che in quel lontano 1944 noi tutti abbiamo perso, e per sempre, l'innocenza*».

Il film esce nell'anno stesso del processo a Klaus Barbie, con la Francia costretta a un severo esame di coscienza. E' stata questa la scossa dell'immaginazione per l'artista francese che tornava in patria?

«*Ho pensato di girare Au revoir les enfants nel settembre dell'86, quando addirittura si credeva che Barbie non sarebbe mai stato giudicato. Io dico che per fortuna oggi si ha voglia di discutere e di valutare questi fatti e queste ripercussioni. Naturalmente non manca mai l'amico furbo, che t'incontra e con un sorriso d'intesa ti dice: "Dis donc, sei stato perfetto a scegliere il momento per una simile storia"*».

Il processo d'identificazione tra autore e personaggio non viene mai meno. Ogni singolo episodio è vero e insieme quasi scarnificato sino all'essenziale. Ecco l'arrivo del piccolo Kirsenstein, che ha scelto il prosaico nome di Bonnet, e viene accolto con le buffe frasi d'una pubblicità all'acqua minerale Dubonnet; la sua sosta nel buio della cappella di fronte all'arcana statua in ceramica della Madonna che riflette i raggi d'una pallida luna; l'invidia che prova nel vedere gli altri leggere i messaggi dei genitori che non hanno la necessità di nascondersi.

«*Ho cercato di reagire come un bambino, perché i ragazzi dell'87 non sono cambiati rispetto a quelli di allora. Io sul "set" ero tuttora Julien che fa amicizia col compagno ebreo ma ho costantemente avuto coscienza del pericolo dell'immedesimazione. Mi piace arrivare dietro la cinepresa con una sceneggiatura fitta fitta e con movimenti precisissimi, per mettermi poi di fronte a nuove situazioni. Per questo ogni episodio era filmato da due angolazioni diverse e all'operatore Renato Berta consigliavo di ricorrere allo zoom se per caso un ragazzotto si era spostato di due passi rispetto al previsto*».

I due attori principali conoscevano bene l'argomento e il periodo scelti dal film? E il collegio è quello dissepellito dal mondo dei ricordi o una ricostruzione in studio?

«*Io sono un sostenitore feroce del* Paradosso *di Diderot. L'attore attraente deve giocare sulla sua bruttezza, la persona esperta deve ritrovare una particolare ingenuità. Perciò mi va bene che il collegio sia un collegio qualsiasi e che uno dei miei ragazzi si dichiari ebreo figlio di ebrei perfettamente al corrente del passato e l'altro confonda magari il '44 con il '49, inconsapevole che quei cinque anni di differenza rappresentano un abisso. Mi piacciono gli attori che scherzano sino al momento del ciak, Julien e Jean giocavano sino al ronzio della cinepresa*».

Joseph, il giovanotto zoppo e povero che viene cacciato dal collegio perché faceva la borsa nera, ricorda il protagonista di *Lacombe Lucien*, un film che il pubblico non recepì in pieno.

«*Joseph e Lucien non sono collaborazionisti per vocazione, essi reagiscono a torti subiti dalla società. I collaborazionisti che io condanno sono quelli della scena al ristorante, quando vogliono allontanare un cliente da vent'anni fedele solo perché israelita. Nel film — e nella vita, mi raccontarono i compagni più vecchi — ci fu una mezza sollevazione degli avventori. Risolse tutto un ufficiale della Wehrmacht che allontanò i francesi petainisti e s'inchinò a una signora con un eloquente "voilà"*».

Au revoir les enfants è stato acquistato dall'Italnoleggio-Filmluce, che ha già impostato una buona pubblicità e un'uscita conveniente. Che cosa farà adesso, monsieur Malle?

«*Lo lascerò circolare. Mi sento svuotato, vorrei andare in vacanza. Ricordo che nel '44 facevo letture molto difficili alternate a "Topolino". L'estate scorsa mia figlia, che ha tredici anni, leggeva "Madame Bovary" e gli albi di Topolino. Seguirò il suo e il mio esempio*».

p. per.

I mille concerti di Settembre Musica

DA BEETHOVEN A GERSHWIN

Torino in festa con i grandi autori

Il direttore d'orchestra Lorin Maazel

Dopo l'esordio sinfonico, domenica sera al Teatro Regio, *Settembre musica* ha dato l'avvio in grande stile agli appuntamenti pomeridiani, ieri nella chiesa di S. Teresa, con un magnifico concerto del Quartetto Melos di Stoccarda (ed uno di pari valore si annuncia per questa sera al Teatro Carignano con il Trio di Trieste).

Due sommi capolavori del repertorio quartettistico troneggiavano nel programma dell'ottimo complesso tedesco: il *Quartetto in mi minore* di Beethoven, secondo dei «Rasumovskij» op. 59, e quello in *re minore* («La morte e la fanciulla») di Schubert. E' particolarmente di fronte ad opere come queste che si benedice il tempo che quattro individui hanno deciso di vivere insieme in favore della musica da camera: non basta più parlare di affiatamento, occorre un comune sentire che solo un passato creato insieme può dare. Nei suoi vent'anni di carriera il Quartetto Melos ha raggiunto quelle doti tecniche ed interpretative che possono perfettamente restituire il piglio sinfonico e l'animo intimamente cameristico che caratterizzano quest'opera di Beethoven, di una notturna eppur luminosa rarefazione nel tempo lento, epicamente slanciata nei motivi veloci.

Accanto all'espressione collettiva, com'è giusto, rimangono vivi i caratteri individuali, anche sul piano tecnico; dal mondo di «vibrare» il suono, ad esempio, scaturiscono piccoli sottoinsiemi che uniscono il violino con il violoncello e le sue parti interne tra loro, e che allargano preziosamente la prospettiva timbrica dell'esecuzione. Se ne gustava con gioia gli esiti nel celeberrimo *Andante* costruito sul tema del *Lied* che dà il titolo al *Quartetto* schubertiano: le variazioni su quel tema, come perfettamente scrive Ernesto Napolitano nelle note di sala, rivelano non tanto il lavorio di trasformazione melodica, quanto la capacità di generare differenti situazioni espressive per effetto di puri sortilegi strumentali», che proprio dalla natura omogenea del quartetto d'archi prendono risalto e specificità.

Successo caloroso ed un bis: il bell'*Adagio* dell'op. 77 n. 1 di Haydn.

* *

Il concerto al Teatro Regio sembrava voler far da contrappeso alla maestosa magniloquenza bruckneriana della sera precedente, facendo sfilare pagine festose e smaglianti di Ravel (*Alborada del Gracioso* e *Concerto in Sol*) e di Gershwin (*Rhapsody in blue* e *Un Americano a Parigi*), i due musicisti di cui quest'anno si celebra il cinquantenario della morte. Altrettanto brillanti gli esecutori: l'Orchestre National de France, ricca di colori e guizzante nel ritmo, il pianista Bruno Leonardo Gelber ed un funambolico direttore come Lorin Maazel.

Gelber ha illustrato con cura nel *Concerto* raveliano quel rapporto che corre tra il lucido gioco meccanico dei movimenti estremi, ricchi di allusioni ritmiche ed armoniche al mondo jazzistico (l'accostamento con la musica di Gershwing risultava efficacissimo), e la struggente bellezza dell'*Adagio*, con il continuo spaziare dalla sfera del sogno a quella della ragione.

Lorin Maazel, un direttore per il quale la brillantezza del colore orchestrale è un bene supremo (l'*Alborada*, con i suoi prodigi di strumentazione, non ha mancato di evidenziarlo), ne ha assecondato perfettamente l'esecuzione, qui come nella *Rapsodia* di Gershwin. Le gigionate e gli ammiccamenti che rivolge all'orchestra (o forse al pubblico) passano in secondo piano se i risultati sono quelli della freschezza e della vivacità impresse a *Un americano a Parigi* e alla suite dell'*Arlesiana* di Bizet, concessa come bis a furor di popolo.

Giorgio Pugliaro

SETTEMBRE MUSICA
Teatro Carignano
Ore 21
TRIO di TRIESTE
Haydn, Brahms, Beethoven
100 ingressi a sedere in vendita dalle ore 20 al Teatro Carignano

SETTEMBRE MUSICA
Santi Martiri
Ore 15
ORCHESTRA DA CAMERA DELL'ENSEMBLE DI VENEZIA
GIOVANNI GUGLIELMO
direttore e violino
Geminiani, Tartini, Vivaldi
Ingresso gratuito

THE BIG CLUB
C.so Brescia 28 - tel. 850 463
APERTURA
Giovedì 3 settembre ore 22
ASPETTANDO MADONNA

SETTEMBRE MUSICA
Auditorium Rai
Domani, ore 21
ORCHESTRA SINFONICA GIOVANILE «ARTURO TOSCANINI»
diretta dal vincitore del concorso «Arturo Toscanini»
Schumann
Inf. tel. 544 754 - 511 523

Dove andiamo stasera in città

TRIO DI TRIESTE
concerto al Carignano

Teatro

Viaggio in Italia. Questa sera alle 21, nel nuovissimo teatro Garybaldi di Settimo Torinese, per la rassegna «Viaggio in Italia», Angela Finocchiaro in «La stanza dei fiori di china» dal racconto di fantascienza «Fiori per Algernoon» di Daniel Keyes (adattamento di Giancarlo Cabella, regia di Ruggero Cara e Gianluca Massiotta — Una sorta di favola apologo sulla cronica propensione umana all'intolleranza. Alle 22,15 Microband, intervento comico musicale. Ingresso lire 7 mila. Abbonamento a tutte le serate del festival, che si conclude domenica 6 settembre, lire 25 mila.

Concerti

Settembre Musica. Questo pomeriggio alle 16 nella chiesa del S. Martiri, l'Orchestra da Camera dell'Ensemble di Venezia, Giovanni Guglielmo, direttore e violino, eseguirà musiche di Geminiani, Tartini e Vivaldi. Alle ore 21 al Teatro Carignano il Trio di Trieste (Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Amedeo Baldovini, violoncello) eseguirà musiche Haydn, (Trio in mi maggiore op. XV n. 28), di Brahms (Trio in do maggiore op. 87) e di Beethoven (Trio in re maggiore op.70 n° 1 - Degli spettri)

L'ingresso al concerto pomeridiano è gratuito. Per il concerto serale sono disponibili biglietti d'ingresso con posto a sedere a lire 7000 dalle ore 20 al Teatro Regio. La biglietteria di Settembre Musica (presso il Teatro Carignano orario 9-13, 16-19) comunica che sono esauriti i biglietti per i concerti del del 1°, 14, 16, 17, 22, 23, 24 settembre. Per gli altri concerti sono in vendita posti numerati da lire 10 mila. Sono possibili prenotazioni telefoniche (al 011-544.754; 511.523), accettate solamente se provenienti da numeri telefonici esterni al distretto torinese. L'importo dovrà pervenire esclusivamente tramite vaglia indirizzato a «Settembre Musica» fermo posta via Alfieri, 10, 10100 Torino Centro; i biglietti dovranno essere ritirati entro le ore 18,30 del giorno del concerto presso la biglietteria di Settembre Musica.

Ingressi lire 7000 in vendita un'ora prima dei singoli concerti presso la biglietteria della sede corrispondente. La quantità di ingressi posta in vendita sarà limitata ai posti non contrassegnati in grigio sulle piante delle sale utilizzate. Verrà così garantito il posto a sedere. Ingresso gratuito a tutti i pensionati sociali e militari di leva, previo ritiro di biglietto omaggio un'ora prima dei singoli concerti presso la biglietteria della sede corrispondente.

Madonna. Conto alla rovescia per il concerto «Who's that girl?». La caccia al biglietto per il concerto che Madonna terrà il 4 settembre allo Stadio Comunale di Torino (inizio ore 21, con il patrocinio della Città di Torino) è terminata perché i tagliandi sono praticamente esauriti.

Per questa ragione l'organizzatore Zard pensa di richiedere la trasmissione Rai in diretta del concerto di Torino, per evitare un'eccessiva pressione di spettatori che potrebbero mettersi in viaggio anche senza biglietto. La decisione finale verrà comunque presa oggi pomeriggio. La Tribuna d'Onore è stata offerta all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Con un contributo di 300 mila lire, 350 spettatori eccellenti potranno favorire l'attività del Comitato per la Ricerca del Piemonte e Valle d'Aosta.

Settembre rock. Terminata la stagione dei concerti estivi, ricca quest'anno come non mai, già si pensa a settembre, quando numerosi cantautori italiani arriveranno a Torino secondo un fitto calendario.

La prevendita per i concerti di Vasco Rossi e Pino Daniele (il 10 e il 14 settembre allo stadio, biglietto rispettivamente a 20.000 e 15.000 lire più diritto di prevendita) si effettua da: Meschio, Hot Point, Ricordi, Rock and Folk, Disco Shopping, Ducharme, Birreria Marconi, Videofilm, Discolò, Master Sound, New My Music, Fati's Shop, Porta Dischi, Punto Audio, Top Music, Max Eve, oltre che in una serie di negozi della provincia. Per informazioni rivolgersi a Good Music, telefonando ai numeri 319.43.70 e 319.44.56.

Inizierà ai primi di settembre, nei soliti punti, la prevendita per i biglietti dei concerti di Litfiba (9 settembre), Bill Bragg (15 settembre), Zucchero (il 16), Edoardo Bennato (il 18) e Francesco Guccini (il 25), organizzati da Radioflash al palazzetto dello sport, nell'ambito del Festival dell'Unità.

Accade

L'idrovolante. Prosegue l'Estate sul Po promossa dall'associazione L'Idrovolante presso il circolo Imbarcadero del Castello Medioevale, in viale Virgilio. L'iniziativa intende rivalutare, insieme alla cultura di alcune zone d'Europa, uno dei luoghi più suggestivi della città per una più approfondita conoscenza del fiume e delle sue sponde. Questa sera «Quando canta Rebagliati»: catriche e cocktails a tempo di 4/4.

L'ingresso è gratuito e riservato ai soci. La quota annuale d'iscrizione è di 10.000 lire. Per informazioni, telefonare al 687.502.

GiovaniCiak. Il Centro GiovaniCiak, dell'assessorato alla Gioventù ha promosso la pubblicazione della 2ª edizione del Catalogo «Cinema e Video a Torino '88», che uscirà nel gennaio '88. Si invitano tutti gli operatori (autori e tecnici non devono superare i 35 anni) ad inviare il materiale documentativo della propria attività, entro il 30 ottobre, a GiovaniCiak, Assessorato della Gioventù, via Assarotti 2 - 10122 Torino. Tel. 011/5765.3579 / 3569/3554.

In poltrona davanti alla TV

CONAN
Il primo Schwarzenegger

Raiuno

Ore 20,30: Bravo! «Bravo!» è un cosiddetto «one man show» che Enrico Montesano ha condotto nelle passate stagioni al Teatro «Sistina» di Roma. La produzione è un marchio di qualità: questo musical individuale è infatti firmato da Garinei e Giovannini, mentre le musiche sono di Armando Trovajoli, i testi di Terzoli e Vaime, la regia televisiva di Gino Landi.

Montesano a suo tempo lo presentò così: «E' uno spettacolo nato dal desiderio di mettere in scena tutto quanto ho imparato nel corso della carriera.

«Un doppio salto mortale per un attore in scena quasi da solo anche se con un contorno di decisiva importanza».

«Bravo!» racconta la storia di un attore che porta il figlio a visitare il teatro nel quale dovrà presentare il suo nuovo spettacolo. Stimolato dalle domande del bambino, l'attore rievoca gli anni dell'accademia, lo studio dei testi classici, i primi passi nell'ambiente dell'avanspettacolo. Un pretesto per permettere a Montesano di portare in scena il suo repertorio, dalle macchiette ai numeri acrobatici, fino alle canzoni. Un assolo molto applaudito dal pubblico e dalla critica per un attore versatile che quest'anno tornerà al «Sistina» con «Se il tempo fosse un gambero», spettacolo già andato in scena con successo nella passata stagione. A fare da contorno a Montesano stasera vedremo Laura D'Angelo e il piccolo Massimiliano Franciosa.

Ore 22,40: Pulcinella senza maschera. Raiuno propone la registrazione di due farse in atto unico scritte e dirette da Peppino De Filippo, «Don Raffaele il trombone» e «Cupido scherza e spazza» per il varo del ciclo «Pulcinella senza maschera» dedicato alla produzione comica dell'attore e autore napoletano.

La prima farsa narra la vicenda di Don Raffaele, portiere in uno stabile popolare, la cui passione per la musica e la convinzione di essere un autentico genio lo portano ad abbandonare il lavoro. Raffaele si mette a fare il suonatore di trombone, attività che ritiene più consona al suo rango di musicista. Ma il lavoro manca e le condizioni miserevoli in cui deve vivere la famiglia fanno nascere continue liti tra Don Raffaele e la moglie, che gli rinfaccia di essere un fallito. Un incontro casuale sembra portare il protagonista alle glorie delle ribalte internazionali, ma sarà soltanto una beffa del destino.

L'altra farsa, «Cupido scherza e spazza», è invece la divertente storia di uno spazzino comunale che sospetta la moglie di adulterio.

Le farse più famose di De Filippo furono proposte dalla Rai nel 1972, in una serie di grande successo. Della tv, che lo aveva reso popolare anche nell'edizione 1966 di «Canzonissima» col personaggio di Pappagone, De Filippo disse: «Mi piace lavorarci più che al cinema, negli studi si vive con maggior tranquillità».

Canale 5

Ore 22,30: Forum. «Scene da un matrimonio» è il sottotitolo dell'ultima puntata del ciclo estivo di «Forum», la rubrica condotta da Catherine Spaak, in cui si regolano piccole controversie attraverso la formula dell'arbitrato libero.

Stasera alla ribalta troviamo un giovane che per il suo matrimonio ha ingaggiato un fotografo, commissionandogli fotografie e un filmato a ricordo delle nozze. Dopo tre anni lo sposo non è riuscito a entrare in possesso del film, dato che il fotografo asserisce di aver perso parte del materiale girato. Il giovane si ritiene danneggiato. La sentenza spetta come di consueto al giudice Santi Licheri. I due contendenti sono difesi da due laureandi in legge.

Raidue

Ore 20,30: Conan il barbaro. Usa avventuroso 1981. Trionfo del fantasy, del muscolame, dell'ex sceneggiatore John Milius nobilitato a regista. Grandi spazi, enormi ambizioni, sfarzo e intenzioni estremamente spettacolari. Il soggetto parte dagli splendidi racconti fantastici scritti negli Anni Trenta da Ervin Howard. Conan, il fortissimo re dei predatori, cerca il suo regno, cerca l'amata Valeria uccisa e combatte dall'inizio alla fine. Ma tanto lentamente da annoiare un po'.

Ore 23: Il milionario, varietà. Primo appuntamento col curioso programma di Jocelyn. Ogni serata viene presentato un concorrente che, trasferito in una città in cui non conosce nessuno, ha dieci milioni da spendere al telefono in pochi minuti. C'è anche chi non ci riesce.

Ore 0,05: L'avventura, italia drammatico 1959. Bella sorpresa per critici e cinefili che potranno rivedere stasera uno dei capolavori di Michelangelo Antonioni. «L'avventura» è il film che consacrò definitivamente il talento di un autore sovente non apprezzato dal grande pubblico, ma fedele interprete come pochi altri delle inquietudini e delle attese di un mondo moderno che non aveva connotati regionalistici ma spesso internazionale. Maestro della cosiddetta incomunicabilità (un periodo espressivo a cui sono collegati anche i suoi film «La notte», «L'eclisse» e «Deserto rosso»), Antonioni nell'«Avventura» racconta i turbamenti di una assorta Monica Vitti e del bel mondo che la circonda tra case gentilizie e splendide isole mediterranee.

Nel cast troviamo anche Lea Massari e Gabriele Ferzetti che accompagnano la Vitti nel suo lungo vagabondaggio alla ricerca di se stessa. Parlare di trama nei film di Antonioni non è praticamente possibile. Bisognerebbe piuttosto ricordare le suggestioni, le atmosfere, le immagini che ne hanno fatto uno di quei film normalmente citati dalla critica come degni di stare nella hit parade di ogni tempo. Chi cerca un film divertente comunque cambi canale.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
FILM 14 — **Il cortile**, di Antonio Petrucci, con Eduardo e Peppino De Filippo, Anita Durante, Marisa Merlini, Nadia Bruno. Italia commedia 1955 — *Le disavventure di un tredicenne fuggito dal riformatorio che per sopravvivere diventa suonatore ambulante. L'indole è buona: tornerà sulla retta via*
15,20 **Rosaura**, cartoni animati
16,25 **La fauna canadese**, documentario
17,10 **Dramma d'amore**, sceneggiato tratto dal romanzo «Il marito di Elena», di Giovanni Verga, con Cesare Barbetti, Giuliana De Sio, Alfredo Pea. regia di Luigi Perelli
18,30 **Portamatto**, varietà. Con Patricia Pilchard e Paola Onofri
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Bravo!**, commedia musicale di Terzoli e Vaime. Con Enrico Montesano, Laura D'Angelo, Gabriele Villa, Massimiliano Franciosa. Musiche di Armando Trovajoli. Regia di Pietro Garinei
— **Telegiornale**
22,40 **Pulcinella senza maschera**, prosa, Con Peppino De Filippo
— **Don Raffaele e il trombone**, farsa in un atto di Peppino De Filippo
— **Cupido scherza e spazza**, farsa in un atto di Peppino De Filippo
0,30 **Tg1 notte**

Laura D'Angelo alle 20,30

Raitre

16,55 **Calcio: Torneo giovanile Grossi Morera in diretta da Viterbo**
18,45 **Speciale Dedaumpa**, antologia del varietà televisivo
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Tg3 Regionale**
19,30 **Tv3 regioni**, attualità
20 — **L'Italia vista dal mare**, documentario
20,05 **Atletica 1987: Processo ai Mondiali**, con Aldo Biscardi
21,30 **Tg3**
FILM 21,45 **Il grande sonno**, di Howard Hawks, con Humphrey Bogart, Lauren Bacall, John Ridgely, Martha Vickers, Dorothy Malone, Charles Waldron. Usa giallo 1946 — *Il generale Sternwood e le sue due corrotte figlie, frequentatrici accanite del mondo del gioco d'azzardo, sono preda di alcuni ricattatori. L'investigatore Marlowe ha il compito di smascherarli e risale a loro attraverso una trama complicatissima. Tanto complicata che gli stessi attori non ci si raccapezzavano. Chandler, autore del libro da cui il film è tratto, dichiarò di non ricordare niente, e così fece pure lo sceneggiatore Faulkner. Brillano per bravura Bogart e la Bacall*
22,50 **Tg3 notte**

Raidue

Monica Vitti alle 0,05

13 — **Tg2-Ore tredici**
13,25 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **Arcobaleno: giochi, magie, genie dell'estate**, con Tony Binarelli e Marta Flavi
14,50 **Campionati mondiali di atletica leggera (da Roma)**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,05 **Campionati mondiali di atletica leggera (da Roma)**
FILM 20,40 **Conan il barbaro**, di John Milius, con Arnold Schwarzenegger, Gerry Lopez. Usa avventuroso 1982 — *Nella leggendaria era iboriana, l'avventuriero Conan combatte lo spietato Thulsa Doom, capo dei razziatori Vamir, spietato assassino dei suoi genitori e gran sacerdote del culto malefico del serpente Set. Prigioniero per quindici anni, prima incatenato alla Ruota del dolore, poi ridotto a gladiatore, Conan torna libero dopo un terremoto e inizia la sua vendetta assieme al mongolo Subotai e alla regina dei ladri Valeria*
22,45 **Tg2 stasera**
23 — **Il milionario**, gioco a premi presentato da Jocelyn
23,50 **Tg2 notte flash**
— **Meteo 2**
FILM 0,05 **L'avventura**, di Michelangelo Antonioni, con Monica Vitti, Lea Massari, Gabriele Ferzetti. Italia drammatico 1959 — *Anna, figlia di un ambasciatore, viene invitata assieme al fidanzato Sandro e all'amica Claudia a fare una gita in barca. I tre approdano su un'isolotto, dove lei scompare misteriosamente. Sandro e Claudia tornano dopo un po' per cercarla. Mentre la cercano scoprono di amarsi...*

Eurotv
Canali 24, 36, 65

15 — **L'uomo e la città**, telefilm
18,30 **Dottor Slump e Rale**, cartoni animati
— **I predatori del tempo**, cartoni animati
— **Phantaman**, cartoni animati
— **Starsinger**, cartoni animati
— **Voltron**, cartoni animati
19 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **Insiders**, telefilm
FILM 20,30 **Tre uomini in fuga**, di Gérard Oury, con Bourvil, Louis De Funès, Terry-Thomas. Francia commedia 1966 — *Durante la seconda guerra mondiale un aereo inglese viene abbattuto in Francia e tre membri dell'equipaggio si salvano paracadutandosi su Parigi. Accompagnati da un direttore d'orchestra, da un imbianchino e da una burattinaia, i tre cominciano una tragicomica fuga attraverso la Francia occupata dai tedeschi*
22,30 **Spy Force**, telefilm
FILM 23,30 **L'estate del nostro amore**, di Ralph Rosenblum, con Henry Fonda, Myrna Loy. Usa drammatico 1981

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Flo, la piccola Robinson**, cartoni animati
— **Magica, magica Emi**, cartoni animati
— **Nanà supergirl**, cartoni animati
— **Ewoks**, cartoni animati
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Alice nel Paese delle meraviglie**, cartoni animati
FILM 20,30 **FF. SS. cioè «che mi hai portato a fare sopra Posillipo se non mi vuoi più bene?»**, di Renzo Arbore, con Renzo Arbore, Roberto Benigni, Andy Luotto, Gianni Minà, Mario Marenco, Pippo Baudo, Lory Del Santo, Luigi Proietti. Italia comico 1983 — *Arbore e De Crescenzo girano per Roma alla ricerca di un'idea per girare un film. Sotto casa di un noto regista raccolgono un copione finito per strada. Ne nasce un film scombinato in massimo grado*
22,35 **Troppo forte**, telefilm
23,05 **Pronto soccorso**, telefilm
23,35 **Ai confini della realtà**, telefilm
0,05 **Samurai**, telefilm
1,20 **Hardcastle and Mc Cormick**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, soap
FILM 14,30 **La donna della città**, di George Archainbaud, con Claire Trevor, Albert Dekker. Usa western 1943 — *Scandalo in una piccola città del west: la bella cantante che commuove la folla alla Messa è una sciantosa di facili costumi. Ma lo sceriffo se ne innamora*
16,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
17,30 **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Falcon Crest**, telefilm
22,30 **Forum**, attualità. Con Catherine Spaak
23,10 **Casablanca**, telefilm
0,10 **Sceriffo a New York**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
— **Juny Peperina inventa tutto**, cartoni animati
— **Speed Buggy**, cartoni animati
— **Vola mio pony**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, soap
15,30 **Così gira il mondo**, soap
16,15 **I giorni di Brian**, telefilm
17,30 **Il Santo**, telefilm
18,30 **Switch**, telefilm
19,30 **New York New York**, telefilm
FILM 20,30 **Jess il bandito**, di Henry King, con Tyrone Power, Henry Fonda, Nancy Kelly. Usa avventuroso 1939 — *La mamma di Jessie James viene uccisa dagli agenti della ferrovia. Il figlio diventa un bandito per vendicarla*
22,30 **Peyton Place**, telefilm
23,30 **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Cool Million**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 Tosca dei Gatti, sceneggiato
14 — Musica oggi, musicale
15 — Radiouno per tutti: Eco... eco... eco...
16 — Il paginone estate
16,20 Atletica 1987 — I Mondiali di Roma minuto per minuto
20,45 Ascolta, si fa sera, attualità
21 — L'operetta in trenta minuti: La casa delle tre ragazze
21,30 Musica notte: Ivan Fedele
22 — C'era una volta il night
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

16 — Stereobig
19,15 Stereodrome
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

13,45 Dovestaita? (urbane urgenti con risposta ben pagata)
15,05 ... estate con noi, varietà, attualità e musica
15,45 Cappello a cilindro, i grandi della commedia musicale hollywoodiana
16,40 Matilde, originale radiofonico
18,35 I primi americani danzano nel sole, documenti
19,50 Sera in due, musicale
22,40 Sera in due, musicale (II parte)

RAISTEREODUE

15 — Studiocaus. In diretta notizie, personaggi e musica
16,05 I magnifici dieci (Dischi in cerca della hit parade)
18,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo
20 — Disconovità

TRE (FM 98,2)

14,30 Diario di rete, attualità
15,15 Un certo discorso estate, attualità
17 — Schede di arte
17,30 Spazio Tre, musica e attualità culturali presentati da Benedetta Bini
19 — Spazio Tre, seconda parte
21 — Appuntamento con la scienza
21,30 Concerto di giovani concertisti
22,35 La cronaca e la storia, documenti
23,40 Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,45 Sportissimo, lo sport spettacolo
14 — Natura amica, documenti
15 — Snack, cartoni animati
— Batman, telefilm
FILM 16 — Xanadu, di Robert Greenwald, con Gene Kelly, Olivia Newton-John, Michael Beck. Usa musicale 1980
18 — Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,10 Agua viva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 Tmc News
19,50 Tmc Sport
FILM 20,30 E' scomparso l'aereo del Presidente, di Dadyl Duke, con Buddy Ebsen, Rip Torn. Usa film drammatico per la t 1971 — *Un complotto internazionale mira a rovesciare il presidente degli Stati Uniti. Il film è la cronaca della fase più calda del golpe, minuto per minuto*
22,10 Notte news
22,30 Campionati mondiali di atletica leggera (da Roma)
23,30 Campionati del mondo di ciclismo su strada (da Villach)

Svizzera R1 tv

16 — Campionati mondiali di atletica leggera (da Roma)
18 — Telegiornale
20,30 La grande avventura dello spazio, documentario
21,25 Gianni Schicchi, lirica. Libretto di Giovacchino Forzano. Musica di Giacomo Puccini
22,35 Campionati mondiali di atletica leggera (da Roma)
— Campionati mondiali ciclismo su strada

Capodistria

16,25 Campionati mondiali di atletica leggera (da Roma)
19,50 Tg — Punto d'incontro
FILM 20,30 Il signor ministro li prese tutti e subito, di Sergio Alessandrini, con Giorgio Ardisson. Italia commedia 1977
22 — Tg — Punto d'incontro
22,15 Campionati mondiali di atletica leggera (da Roma)
23,15 Delitto e castigo, sceneggiato

Telecupole Canali 64, 57, 21

14,30 Motori non stop, automobilismo
15 — Povera Clara, telenovela
16 — Cartoni animati
16,30 Video Mix, musicale
17,30 Ben Richard l'immortale, telefilm
18,30 I fratelli Karamazov, sceneggiato. Con Corrado Pani, Carla Gravina
20 — Povera Clara, telenovela
21 — La corona del diavolo, sceneggiato. Con Brian Cox. Terzo episodio
22,40 Proposte Aiazzone, promozionale
1 — Il cappello sulle ventitré, varietà. Con Rosa Fumetto

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 Lo ammazzò come un cane, ma lui rideva ancora, di E. Pannacciò. Italia drammatico 1979
16 — Hello Larry, telefilm
16,30 Diario di soldati, telefilm
18 — La famiglia Smith, telefilm
16,30 Kodiak, telefilm
17 — Felix e Oscar, telefilm
17,30 La baia di Riber, telefilm
19 — Selvaggio West, telefilm
20 — Hello Larry, telefilm
FILM 20,30 Gli amanti del deserto, di Fernando Cerchio e Gianni Vernuccio, con Ricardo Montalban, Carmen Sevilla, Gino Cervi. Italia avventura 1957 — *Said, erede del sultano Omar, lotta per vendicare il genitore e recuperare il trono. Ci riesce e trova anche moglie*
22 — La schiava Isaura, telenovela. Con Lucelia Santos
FILM 2 — Il cadavere in cantina, di Clive Donner, con Alan Bates, Denholm Elliot. Gran Bretagna commedia 1961
FILM 3,30 La settima vittima, di Franz J. Gottlieb, con Hansjörg Felmy. Germania giallo 1964

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 Aquile tonanti, di John Auer, con John Derek, Mona Freeman. Usa guerra
14 — Le auto della settimana, promozionale
15 — Pomeriggio con simpatia, attualità
17 — Le stelle su di noi, astrologia
18 — Cartoni animati
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22 — Dottor John, telefilm

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 Senza di loro l'inferno è vuoto, con Martine Carol. Gran Bretagna drammatico 1974
18,30 Colonel March, telefilm
19 — L'osservatorio politico, attualità
19,30 Il regionale
19,55 Il giorno di Maria, attualità
FILM 20,30 Nagana, con Barbara Lange. Italia-Francia avventuroso 1954
22,30 Vent'anni fa la guerra dei sei giorni
23,35 Monty Nash, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

19,15 Le più belle favole del mondo, cartoni animati
19,45 Victoria Hospital telefilm
FILM 20,10 Un ordine per Scotland Yard, di Jeremy Summers, con Ronald Fraser, Barbara Windsor. Gran Bretagna comico 1966
22,30 Proposte promozionali d'arredamento
22,45 Swat, telefilm
23,45 Proposte promozionali d'arredamento

Videouno Canali 53, 39, 26

18 — The detectives, telefilm
18,25 Campionati mondiali di atletica leggera (da Roma)
19,50 Tg — Punto d'incontro
FILM 20,30 Il signor ministro li prese tutti e subito, di Sergio Alessandrini, con Giorgio Ardisson. Italia commedia 1977
22 — Tg — Punto d'incontro
22,15 Campionati mondiali di atletica leggera (da Roma)
23,15 Delitto e castigo, sceneggiato

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Hello Larry, telefilm
14 — I cavalieri del cielo, telefilm
15 — Le auto della settimana, promozionale
FILM 16,30 Images, di Robert Altman, con Susannah York, René Auberjonois, Hugh Millais. Gran Bretagna drammatico 1972 — *Una donna in preda ad un fortissimo esaurimento crede all'inesistente voce telefonica di una donna che le rivela gli inesistenti tradimenti del marito. Per distrarsi torna nella casa in cui ha trascorso l'infanzia*
18,05 Hello Larry, telefilm
19 — L'incredibile Dottor Hogg, telefilm
19,30 I cavalieri del cielo, telefilm
FILM 20,30 Un thriller per Twiggy, con Twiggy, M. Whitney, Dirk Benedict. Usa giallo 1973
22,15 L'incredibile dottor Hogg, telefilm
23 — Le auto della settimana, promozionale
23,30 I detectives, telefilm
0,30 Le auto della settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 15,30 Film
18,45 Viaggio con l'avventura, documentario
19,15 New Scotland Yard, telefilm
20 — Povera Clara, sceneggiato
FILM 21 — Smashing il racket del crimine, di Adamson. Stati Uniti poliziesco 1972 — *Costretto a condurre un faticoso doppio gioco, un agente Cia elimina un pericoloso nazista*
23,30 Diario di soldati
24 — Playboy di sera, varietà

Rete Manila Canale 37

FILM 13 — Zorro e i tre moschettieri, di Luigi Capuano, con Gordon Scott, José Greci. Italia avventuroso 1963
FILM 16,15 Notte di bivacco, di Raoul Walsh, con Dennis Morgan, Bruce Bennett, Jane Wyman. Usa western 1948
18 — Le auto della settimana, promozionale
FILM 20 — L'assassino è in casa, Italia giallo
22,30 Cameo Theatre, telefilm
FILM 23,35 Gola profonda nera, con Ajita Wilson. Italia erotico

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

17,30 Cartoni animati non stop
19 — Videocar, promozionale
20,25 The Doctors, telefilm
21,30 Condo, telefilm
FILM 22 — In due per la città, con Yvette Mimieux, Diana Canova. Usa film poliziesco per la tv 1983
24 — Storie di donne, telefilm
1 — The Doctors, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Carmin, telenovela
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
16 — Charlie, telefilm
17 — Vivra, per i ragazzi. Con telefilm e cartoni animati
18,30 Affari di cuore, telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo delle magie, documenti
20 — L'evo di Eva, telefilm
FILM 20,30 Tempesta sulla Cina, di Delbert Mann, con James Stewart, Lisa Lu. Usa guerra 1960 — *Cina 1944. Durante l'offensiva giapponese, guastatori americani al comando del maggiore Baldwin, si occupano della distruzione degli impianti militari abbandonati dai cinesi. Il maggiore ha al suo fianco la vedova di un generale cinese, che non condivide i suoi metodi*
22,30 L'enigma che viene da lontano, telefilm
23,30 Le auto della settimana, le migliori occasioni del mercato dell'usato presentate da Elena Dal Santo
FILM 24 — Inferno a Caracas, Italia spionaggio 1966

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,15 Tg 4 notiziario
FILM 14,30 Film
16,15 Portami con te, telenovela
17,15 Pat la ragazza del baseball, cartoni animati
18 — Monty Nash, telefilm
20 — La squadra dei sortilegi, telefilm
FILM 21 — Le strane licenze del caporale Dupont, di Jean Renoir, con Jean-Pierre Cassel. Francia drammatico 1962
22,45 Monty Nash, telefilm
23,30 Autocarnet Tv, promozionale
FILM 1 — L'insoddisfatta, Francia erotico 1972

Quinta Rete Canale 47

14 — Airport 84, telefilm
16 — Milleidee, promozionale
17 — Viva l'estate, attualità
18 — Cartoni animati
18,30 L'ispettore Maggie, telefilm
19,30 Amanda, telefilm
20 — Una modella per l'onorevole, telefilm
FILM 20,30 Girl Friends, con Melanie Mayron, Eli Wallach. Usa commedia 1979 — *Susan, aspirante fotografa, viene improvvisamente lasciata sola dalla compagna di stanza. E ci sta malissimo, al punto da...*
22,30 Polvere di stelle, telefilm
FILM 23,30 Ricerche diaboliche, di Jack Arnold, con Arthur Franz, Joanna Moore, Judith Pratt. Usa fantascienza 1957 — *Un biologo compie rischiose ricerche giungendo un giorno ad avere la pessima idea di iniettarsi il sangue di un pesce. Da lì a poco si trasforma in un mostro anfibio e sparge il terrore nell'ateneo. Urge eliminarlo col preventivo consenso della sua donna*
2 — Amanda, telefilm

Hartland

© KING FEATURES New York/distributed by OPERA MUNDI Milan

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Risveglio caratterizzato da una idea geniale che occorre tradurre in pratica nella prima parte della giornata. Verso sera, potrebbe infatti nascere una certa confusione mentale che crea mancanza di discriminazione e pensieri utopistici.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Se la giornata di domani è caratterizzata da fortuna facile in quasi tutti i campi, con belle novità sul lavoro e notizie stimolanti nella sfera sociale, le ore serali rappresentano un vero e proprio momento magico per l'amore.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Ostacoli e problemi si accavallano per tutta la giornata, provocando depressione o nervosismo, il dialogo con il prossimo è quasi impossibile. Ma verso sera gli orizzonti si dilatano per merito di un personaggio di prestigio.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Mentalità piacevolmente attiva, con piccole soddisfazioni in tutti i campi, almeno fino a sera. Poi, si verifica uno di quegli improvvisi sbalzi d'umore che vi rendono insopportabili persino a voi stessi e la serata registra uno smacco.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Completo dominio delle circostanze, specialmente nelle ore diurne. In una giornata che registra un successo stabile e duratevole, capitano anche eventi originali e gradevoli che contribuiscono a creare uno stato d'animo invidiabile.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Siete ostacolati soltanto perché non reagite e vi limitate a ragionare troppo, senza muovere un dito. Le stelle saranno con voi, specialmente nelle ore serali, per farvi godere delle gioie dell'amicizia, dell'attività produttiva e dell'amore corrisposto.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Nel corso della giornata riuscirete ad ottenere molto, lavorando poco: saranno gli altri ad agire per voi e voi vi sentirete gratificati. Ma nelle ore della sera, qualcuno potrebbe tentare di imbrogliarvi e di nuocervi: tenete gli occhi ben aperti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) La dote di saper imporre con magnetismo la propria volontà permette di fare molti passi avanti nella professione e nella sfera sociale. Un amore corrisposto vi appagherebbe, se il partner vi desse qualche motivo di polemica: così non sarà.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Farete progetti per una impresa che avete in testa e vi sentirete euforici. Ma siccome sarete didascalici e pontificherete più del necessario, verso sera qualcuno vi manderà violentemente a quel paese. Evitate gli inutili paternalismi.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Una impresa che vi stimola vela la lucidità di giudizio e rischia di cacciarvi nei guai. Ma fortunatamente ve ne accorgerete per tempo e rimedierete prima che la giornata finisca. In serata vi sentirete soddisfatti del vostro operato.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Accontentatevi di una giornata gradevole e attiva, con vantaggi da una relazione sociale. Avete abbozzato una impresa di sicuro successo che va seguita con impegno: non lasciate che l'impazienza strappi il filo logico delle cose.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Giornata triste e malinconica: le idee non sono valide e la razionalità serve a poco per appianare i malintesi con gli amici e con il partner, o per ritrovare qualcosa che avrete perduto. Fidatevi del vostro intuito e troverete la serenità in serata.

Temperatura a Torino	
ore 12	+26

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: nuvolosità irregolare nelle ore pomeridiane.

Regioni ore 12	
Aosta	+20
Alessandria	+24
Asti	+24
Cuneo	+24
Novara	+21
Vercelli	+23
Genova	+26
Imperia	+26
Savona	+27

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	+17
Milano	+18
Bologna	+20
Ancona	+17
Roma	n.p.
Napoli	+20
Bari	+17
Reggio C.	+25
Palermo	+25
Cagliari	+25

All'estero ieri		
Atene	+20	+30
Berlino	+ 7	+18
Bruxelles	+11	+22
Buenos Aires	+ 5	+18
Ginevra	+18	+29
Lisbona	+19	+25
Londra	+13	+20
Mosca	+ 7	+10
New York	+18	+26
Parigi	+15	+26
Tokyo	+27	+33

Primo concerto oggi al Palatrussardi di Milano

DEEP PURPLE FOREVER

I MAGICI METALLARI TORNANO DOPO DIECI ANNI

Il «metallo» è una filosofia di vita, quella dei metallari una setta di devoti che tramanda regole e precetti di generazione in generazione. Ai primi posti delle classifiche nazionali ed internazionali, accanto ai nuovi eroi dell'heavy metal come i Bon Jovi e gli Helloween (presenti al Festival «The Monsters of Rock» insieme con Ronnie James Dio), troviamo megaclassici immuni allo scorrere del tempo e delle mode quali i Whitesnake, i Judas Priest e il sempre shoccante Ozzy Osbourne. Fanno parte del Club dei sempreverdi i Deep Purple, gruppo storico che ha segnato profondamente il rock degli Anni Sessanta e che si ripresenta sui palchi italiani dopo quasi un decennio di assenza. Oggi e domani il Palatrussardi di Milano si tingerà di «profondo color porpora», il 4 e il 5 sarà la volta di Roma (scalinata del Palazzo dei Congressi all'Eur), e l'appuntamento all'Arena di Verona, fissato per il 7 settembre, concluderà il tour.

La band di «In Rock», «Fireball» e «Machine», dischi che ancora oggi fanno scuola alle nuove leve del metallo pesante, è composta da cinque elementi definiti con enfasi «leggende viventi del rock mondiale». Sono Ian Gillan (voce), Ritchie Blackmore (chitarra), Jon Lord (tastiere), Ian Paice (basso) e Roger Glover (batteria): musicisti sulla quarantina che lo showbusiness pop già condannerebbe sul viale del tramonto. Ma l'hard rock sembra garantire l'eterna giovinezza. I ritmi forsennati, le grida dei cantanti, le chitarre assassine sono elementi che provocano, nel pubblico come nei protagonisti, continue scariche di adrenalina e destano un salutare entusiasmo che si rivela terapeutico anche quando è fuori misura. L'eccitazione che si è creata intorno all'annunciato «grande ritorno» dei Deep Purple è alimentata soprattutto da appassionati nostalgici che hanno superato i trenta. Ma anche i giovanissimi metallari, sedotti dai microsolchi dai potenti acuti di Gillan e dalle «lamate» della sei corde di Blackmore, sono ansiosi di verificare dal vivo il fascino di queste «cariatidi» del rock duro.

Ian Gillan leader dei «Deep Purple»

Il mito dei Deep Purple nasce nei primi Anni 70 e matura attraverso capolavori che hanno fatto la storia dell'heavy-metal ed esibizioni «live» che hanno esaltato milioni di giovani in tutto il mondo. Il 1973 è l'anno della crisi: nascono dissidi all'interno del gruppo e si registrano le prime defezioni. La storia di Gillan e compagni relativa alla seconda metà dei Settanta è fatta di tentennamenti e di mediocrità. Nulla a che vedere con il rock frizzante, irruento ed innovativo che li aveva resi famosi sulla scena musicale internazionale. Inevitabile quindi lo scioglimento definitivo della band, cui fanno seguito i lunghi anni di silenzio.

Il desiderio di riscatto, la volontà di dimostrare che il mito Deep Purple non appartiene ancora del tutto al passato, o forse una vena creativa di nuovo prorompente, qualche anno fa riporta al pubblico il sound del celebre quintetto heavy metal. Il disco della riunione si intitola «Perfect Strangers», perfetti sconosciuti, e può darsi che nelle due parole si debba leggere più di un significato. All'indomani della pubblicazione del 33 giri, che segna l'inizio della nuova era della «profondità color porpora», la chitarra di Blackmore torna a trascinare le folle. Il tour mondiale esclude l'Italia. L'attuale tournée riserva invece cinque date alle nostre città ed è il seguito di «The House of Blue Light», album che i Deep Purple hanno realizzato recentemente riscuotendo buon successo da parte del pubblico ed affettuosa benevolenza da parte della critica. Magari è l'affetto che si riserva ai grandi di un genere musicale o magari si tratta di autentico entusiasmo per un sound potente che nel tempo non ha perso smalto né carica emotiva.

La band «più rumorosa del mondo» (con questa definizione i Deep Purple sono stati inseriti nel libro del Guinness dei primati) riceverà in Italia un'accoglienza senza dubbio calorosa. Tutto è pronto e persino i quarantenni sono andati a ripescare borchie e giubbotti di pelle nel vecchio guardaroba. Per l'occasione la rivista «H-M», quindicinale specializzato in heavy metal, bandisce un concorso in collaborazione con la Polygram. Chi è in grado di rispondere alla domanda: «Con quale disco e in quale anno nacquero i Deep Purple?» può vincere una chitarra Fender Stratocaster autografata dal mitico Ritchie Blackmore.

Clara Caroli

IN DIECIMILA

per ascoltare Zucchero

CASTAGNOLE LANZE — Travolgente successo di pubblico, l'altra sera, per Zucchero «Sugar» Fornaciari, il cui concerto in piazza ha richiamato più di 10 mila spettatori. Un pubblico entusiasta e partecipe che ha seguito e supportato Sugar nelle due ore, tiratissime, di musica e canzoni con qualche esuberanza. Zucchero, finalmente libero dalle costrizioni del passato che lo volevano legato ad un'immagine (appunto) «zuccherosa», propone un rythm and blue da negro-bianco che è una chiara citazione di Joe Cocker dal quale ha mutuato anche il modo di stare sul palco e di muoversi davanti al microfono.

Ma è evidente che Fornaciari (che di nome, all'anagrafe, fa Adelmo) non è la copia italiana del beniamino inglese: la maturità del cantautore di Forte dei Marmi ormai è convincente, affermata, oltre che proclamata dai concerti in crescendo e dalla prima posizione nella hit parade dei 33 giri. Sul palco sono determinanti tutte le partecipazioni ma spicca naturalmente Lisa Hunt, la cui voce fa strumento a sè e si confronta con Zucchero in trascinanti duetti. Lisa, blue jeans e piedi scalzi, alla fine del concerto è assalita dai fans a caccia di autografi: «Oh, Italia: it's beautiful! Mi piacete tutti».

Per i fiati ci sono Eric Daniel (già ascoltato con Zucchero e Gino Paoli nel disco inciso assieme, sax dell'orchestra ritmico-leggera della Rai di Milano), James Thompson di Los Angeles, Mike Appelbaum. Alle percussioni, in una sorta di altare fatto di canne, campanelli e tamburi, è l'americana Jody Linscott, che scende ogni tanto dal suo tempietto per duettare con la vocalist Lisa. Scorrono così «Donne», «Hey Man», «Rispetto», «Pippo» (scritta, racconta Zucchero, con Vasco Rossi una sera in trattoria)... tutte ritmate dal pubblico che reclama quello che sembra essere l'inno di quest'estate: «Solo una sana e consapevole libidine salva il giovane dallo stress e dall'azione cattolica».

Dice Zucchero: «E' uno scherzo, una cosa che si diceva a scuola e che funziona bene come frase musicale». Per eseguirla i «fiati» indossano le vecchie cotte lunghe dei sacerdoti e improbabili cappelli vescovili. Lo spettacolo (poca coreografia: luci e fumi, basta la musica) arriva alla conclusione e c'è il rito dei bis richiesti e concessi. Zucchero se ne va affaticato, con qualche malanno, mentre i musicisti restano a chiacchierare sotto il palco con il pubblico. Questa sera nella stessa piazza canterà Francesco Guccini.

Alberto Gedda

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — Tel. 856.521

Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa - Colori) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. Aria condizionata. Lire 7000. — Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 — Tel. 856.521

L'amico sfigato (Marche à l'ombre), di Michel Blanc, con Gérard Lanvin, Michel Blanc, Sophie Duez (Francia-Colori) — «On the road alla francese»: due amici diversissimi tra Parigi e New York a caccia di avventure. — Commedia
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★/●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Assassination, di Peter Hunt, con Charles Bronson, Jill Ireland, Stephen Elliot. (Usa-Colori) — Anziano e acciaccato agente segreto salva la First Lady da tre attentati. Potrebbe nascere una tenera amicizia... — Thrilling
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Eco, la storia di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. 7000. Aria condizionata — Giallo storico
Ore 15,30; 17,55; 20,10; 22,25 — ★★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 587.180

Arizona Junior, di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Colori) — Commedia grottesca dai risvolti demenziali. Al centro della storia seguiamo le vicende concitate di un bimbo rapito. Non vietato. — Commedia
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — Prima visione

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605

Delirio, di Michele Soavi, con David Brandon, Michelle Phillips (Italia-Colori). Vietato 18. — Si sta provando un musical ispirato ad un orribile fatto di cronaca nera, ma tra un rock e l'altro, ecco riapparire il vero criminale. — Terrore
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 — Prima visione

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Malcolm di Nadia Tass, con John Hargreaves, Lindy Davies (Australia-Colori) — Un ragazzo col talento della meccanica e due suoi amici progettano una folle rapina tutta automatica. Lieto fine per tutti. — Commedia
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,50; 22,40 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.565

Betty Blue, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'eraquieta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Viet. 18. Ultimi giorni. — Drammatico
Ore 15,15; 18,30; 20,40; 22,45 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.565

Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christophe Lambert, Sean Connery (Gran Bretagna-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1986, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine. N.V. — Avventuroso
Ore 16,20; 18,30; 20,40; 22,45 — ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gallo 2 — Tel. 550.71.50

Beraaglio 1, di Jack Smight, con Robert Carradine, Billy Dee Williams, Valerie Bertinelli (Usa-Colori) — Due agenti di polizia, uno bianco e uno nero, amici tra loro, e la loro vicissitudini urbane quotidiane. — Poliziesco
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

DORIA
via Gramsci 8 — Tel. 542.422

Meat Balls — Porcellini in vacanza, di George Mendeluk, con Sally Kellerman, Al Waxman (Usa-Colori) — Concitate vacanze estive in California. Tutti pensano solo a «quello», ma c'è chi trova l'amore (vero). — Comico
Ore 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 — Prima visione

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Malone, di Harley Cokliss, con Burt Reynolds, Lauren Hutton, Cliff Robertson (Usa-Colori) — Ex agente Cia scende in campo con molta grinta per risolvere una questione che lo riguarda da vicino. Dolby stereo. — Drammatico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Italiani a Rio, di Michele Massimo Tarantini, con Leo Gullotta, Gianni Ciardo, Silvio Spaccesi, Clelia Rondinella (Italia-Colori) — Vicende di italiani che sulla spiaggia di Copacabana cercano facili amori — Comico
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — Prima visione

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Volto segreto, di Claude Chabrol, con Philippe Noiret, Robin Renucci, Bernadette Lafont (Francia-Colori) — Un imbricatissimo giallo con al centro una sorta di affabile Pippo Baudo transalpino che però ha molte cose da nascondere. — Giallo
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.057

Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin, Piper Laurie (Usa-Colori) — Insegnante poco ortodosso in una scuola per sordomuti s'innamora di un'allieva che lo ricambia. Non sarà facile. — Drammatico
Ore 16,10; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 580.780

L'attrazione di Mario Gariazzo, con Florence Guérin, Marino Masè, Marine Bruchard (Italia - Colori) — Sulla protagonista di «Déclic» è giocata un'ambigua vicenda di passione e provocazione. Vietato 18. — Commedia erotica
Ore 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Non recensito

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 521.43.16

Predator, di John McTiernan, con Arnold Schwarzenegger (Usa-Colori) — Torna il guerriero moderno interpretato dall'ex Conan. Stavolta nella giungla deve vedersela con un nemico che ha poco di umano. — Avventuroso
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 839.78.03

Querelle de Brest, di R. W. Fassbinder, con Brad Davis, Franco Nero, Jeanne Moreau (Germania-Francia - Col.) — Marinaio concupito da un tenente uccide un collega e incolpa il fratello che ama e odia. V. 18 — Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Riedizione 1982

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

La mia Africa, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e sentimenti. — Drammatico
Ore 16; 19; 22 — Riedizione

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Scirocco, di Aldo Lado, con Fiona Gelin, Enzo Decaro, Yves Collignon, Joshua McDonald (Italia-Colori) — Storia di passione, ma con uno sfondo insolito: il deserto. Vietato 18. — Dramma erotico
Ore 15,40; 17,25; 19,10; 20,05; 22,40 — Prima visione

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 514.850

Chiuso per ristrutturazione dei locali.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

La protesta del silenzio, di Mike Newell, con Jamie Lee Curtis, Gregory Peck, William L. Petersen (Usa-Colori). Non vietato. — Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere, di Woody Allen, con Woody Allen (Usa. Colori) — Uno dei più brillanti film di Allen, che indaga intorno ai principali tabù sessuali. V. 18. — Commedia
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,20; 22,30 — Riedizione

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Mississippi adventure di Walter Hill, con Ralph Macchio e Joe Seneca (Usa - Colori) — Un ragazzo diventa compagno di strada e di avventura di un vecchio bluesman: insieme raggiungeranno il grande fiume. — Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 518.145

Dogtags il collare della vergogna, di Romano Scavolini, con Clive Wood, James Gaines, Baird Stafford (Italia-Colori). — Americani tornano in Vietnam, liberano due compagni e recuperano lingotti d'oro — Guerra
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 830.521

Cartoline italiane, di Memé Perlini, con Lindsay Kemp, Geneviève Page (Italia-Colori) — In una pensione per lestranti, una vecchia attrice spia tutto quanto avviene nelle altre stanze (Cannes 87). — Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

VITTORIA
via Roma 336 — Tel. 511.789

La casa di Helen di Ethan Wiley, con A. Gross, J. Starck (Usa - Colori) — Nella casa del delitto, ritornano inquietanti e spaventevoli forme di vita — Horror
Ore 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 13 — Tel. 749.2867

La famiglia, di E. Scola, con V. Gassman, F. Ardant, S. Sandrelli, P. Noiret (It.-Col.) — Ottant'anni di saga familiare raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende del suo clan. — Commedia drammatica
Ore 20,15; 22,30 — ★★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 — Tel. 267.187

L'arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Patrick Magee (G. B. - Colori) — Il capo di una banda di teppisti è sottoposto ad una cura che gli inibisce l'aggressività. Viet. 18 — Drammatico
Ore 20,30; 22,30 — Riedizione 1972

FARO
via Po 30 — Tel. 832.814

Chiusura estiva.

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. [illegible]

Oggi chiuso

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 791.603

Rotta verso la Terra, di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy (Usa-Colori) — Un episodio della serie tv «Star Trek»: l'equipaggio della Enterprise viene proiettato nell'America del nostro secolo. — Fantascienza
Ore 20,30; 22,30 — Riedizione

NUOVO ODEON
via Vesuddo 8 — Tel. 749.3363

Chiuso per ristrutturazione

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 83 — Tel. 874.171

Attenzione alla puttana santa, di R. W. Fassbinder, con Eddie Constantine, Hanna Schygulla (Germania-Col.) — La travagliata lavorazione di un film: mancano i soldi e insorgono difficoltà — Drammatico
Ore 20,30; 22,30. V. 14 — ★★★/●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 613.136)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiabrera 5, tel. 331.784)
Oggi chiuso

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668)
Oggi chiuso

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.16.05)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 82, tel. 284.136)
Oggi chiuso

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.62)
Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 389.836)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 26/A, tel. 335.056)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.283)
Tanto calore, con Sabrina e Linda Dea. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PRESIDENT (c. P. Oddone 31, tel. 484.821)
Voglie insaziabili, con Pascale Trimet, Claire Brognieri (amo erotic sensation) Ap. ore 15; ult. ore 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Anal lezione (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Desiderio di sesso, con Olinka, Gabriel Pontello — Transex blue pleasure. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 6000.

MARTINI (via P. Tommaso 3, tel. 655.334)
Marina, una bestia in calore, con Marina Lotar, Valerie Siddi. Apertura 14,30, ultimo 22,30

MINOR (largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974)
Fantasy of Gerard Damiano. Col. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Il miele sulla bocca, con Trinity Loren, Vanessa D'Oro. Ap. 14,30, ult 22,30

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 630.258)
Chiuso per ferie.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 740.8951)
Momenti privati (flesh dance ultrasex) Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 173, t. 830.885)
Sweet savage (Usa), con Carol Connors — Stravaganze erotiche (Usa), con Jane Baker, Cathy Stewart. Ap. ore 14; ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.766)
Taboo n. 4, la degenerazione, con Ginger Lynn, Kay Parker, Janve Gillis (american super hard core). Apertura ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3817)
Hot feeling. Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Buozzi 6, tel. 530.185)
Oceano, con Karin Schubert, Marina Lotar. Ore 14,30, ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.542)
La via anale (uomo più). Non stop dalle 14 alle 24. Ingr. 3500, 2500, 1500.

FUORI CITTA'

SANGONECCHIA
ARISTON: Mr. Crocodile Dundee.

CHIERI
SPLENDOR: Labyrinth.

CHIVASSO
POLITEAMA: film per adulti.

CIRIE'
ITALIA: Banane al cioccolato. Viet. 18.

MONTANARO
VITTORIA: Animal sexy movie - Erotic delicious. Viet. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Spiritika.
ITALIA: Ragazze ribelli a Beverly Hills. Viet. 18.
RITZ: Schwarzenegger Predator.

VALPERGA
AMBRA: I piaceri erotici di Maena ragazza in calore. Viet. 18.